(Annual Report)

2024

YOUR NEXT ENERGY

In Sintesi

Lettera dell'Amministratore Delegato
Il Gruppo Sorgenia e gli azionisti
Gli organi sociali
Indicatori di performance
Indicatori chiave del Gruppo Sorgenia

LETTERA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO

Il 2024 è stato un anno particolarmente significativo per Sorgenia che, nata nel luglio 1999, ha raggiunto i 25 anni di attività.

Un traguardo importante, coronato da risultati più che positivi, ancora una volta ottenuti grazie alla sinergia fra portafoglio diversificato di asset di produzione, competenze di energy management, servizio al cliente.

Michele Enrico De Censi
Amministratore Delegato

Il contesto internazionale e i mercati finanziari globali

Nel 2024, il contesto internazionale è stato ancora caratterizzato da molteplici tensioni geopolitiche. Il prolungamento dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente, i contrasti tra Cina e Taiwan, le elezioni presidenziali negli Stati Uniti di novembre – con il ritorno a politiche protezionistiche – hanno continuato a determinare incertezza nell'economia mondiale e a influire negativamente sui mercati dell'energia e delle materie prime.

Ciò nonostante, la crescita dell'economia mondiale è stata positiva e **i mercati finanziari hanno registrato performance molto consistenti**, con crescite a due cifre dei principali indici borsistici mondiali, nord americani ed europei.

L'azione delle banche centrali è stata un fattore fondamentale alla base di queste dinamiche. La Federal Reserve e la Banca Centrale Europea, dopo una fase iniziale di rialzi significativi dei tassi di interesse mirati a contenere l'inflazione, hanno gradualmente cambiato direzione, inaugurando una stagione di tagli dei tassi che hanno stimolato la crescita economica.

In tale contesto internazionale, **l'economia italiana ha mostrato segnali di crescita moderata,** con un incremento del PIL dello 0,5% circa.

LETTERA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO

Il mercato dell'energia elettrica e del gas naturale in Italia

Nel 2024 i consumi elettrici italiani sono aumentati del 2,2% rispetto al 2023, attestandosi a 312,3 miliardi di kWh (con una punta oraria massima di 57,5 GW registrata il 18 luglio). L'incremento della domanda elettrica è il risultato di variazioni positive durante la maggior parte dell'anno, in particolare nei mesi di luglio e agosto caratterizzati dalle temperature più alte degli ultimi dieci anni.

La domanda di energia elettrica in Italia nel 2024 è stata soddisfatta per l'84% dalla produzione nazionale e per il restante 16% dal saldo dell'energia scambiata con l'estero. La produzione nazionale netta (264 miliardi di kWh) è cresciuta del 2,7% rispetto al 2023. Nel dettaglio delle fonti, **sono cresciute del 30% la produzione idroelettrica e del 19% quella fotovoltaica** (che ha raggiunto il record storico di 36 TWh annui), mentre **sono diminuite quella eolica** (-6%) **e geotermica** (-1%). In calo rispetto al 2023 anche **la fonte termica** (-6%). Da notare poi la **forte riduzione** della produzione a carbone (-71%), ormai sostanzialmente azzerata, eccezion fatta per la Sardegna.

Nel 2024 i **consumi di gas naturale in Italia sono scesi a circa 61 miliardi di mc (-2,5%), attestandosi sui livelli più bassi degli ultimi quindici anni**. Gli unici mesi non interessati dalla riduzione sono stati gennaio e novembre-dicembre, per effetto delle temperature più rigide. Anche i consumi del settore termoelettrico si sono ridotti, risultando pari a 20,8 miliardi di mc (-1,6% e minimo dal 2016). Sono invece lievemente aumentati i consumi nei settori civile e industriale, con volumi rispettivamente pari a 27,1 miliardi di mc (+1,8%) e 11,6 miliardi di mc (+1,3%).

La domanda di gas, a fronte di una produzione nazionale ai minimi storici, è stata sostanzialmente soddisfatta dalle importazioni via pipeline e via nave - quest'ultima grazie ai rigassificatori di Panigaglia, Livorno, Piombino e Rovigo.

Nel 2024 **il valore medio annuo del prezzo dell'energia elettrica a livello nazionale (PUN) è sceso a 108,5 €/MWh** (-18,7 €/MWh rispetto al valore medio 2023), con una dinamica analoga a quella delle altre principali borse elettriche europee e guidata soprattutto dalla flessione del prezzo del gas **(PSV), che nel 2024 ha registrato un valore medio annuo pari a 36,6 €/MWh** (-6,4 €/MWh sul 2023).

Sebbene in complessivo calo su base annuale, **il prezzo dell'energia elettrica ha mostrato un andamento progressivamente rialzista nel corso dei mesi**, con un minimo di 86,8 €/MWh nel mese di aprile e un massimo di 135,0 €/MWh a dicembre. Del resto, il prezzo del gas, dopo aver toccato il minimo a febbraio (27,8 €/MWh) ha raggiunto il valore massimo nel mese di dicembre con un valore prossimo ai 50 €/MWh.

Nel pieno della stagione invernale 2024/2025, il mercato del gas europeo ha mostrato un equilibrio ancora fragile – che si è manifestato nel livello e nella volatilità delle quotazioni – soggetto alle tensioni geopolitiche e alle attività di trading da parte di operatori finanziari, con ripercussioni sul prezzo finale per famiglie e imprese.

LETTERA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO

Generazione tradizionale ed Energy Management (GEM)

Tramite la controllata Sorgenia Power, Sorgenia è proprietaria di quattro centrali termoelettriche a ciclo combinato a gas naturale (CCGT), impianti flessibili e ad alta automazione, dalla capacità installata complessiva di circa 3.200 MW.

La rilevanza crescente delle fonti rinnovabili non programmabili, unita alle dinamiche di domanda e offerta di elettricità, ha richiesto un esercizio molto flessibile delle centrali a ciclo combinato per mantenere stabile l'assetto della rete con **numerosi avviamenti, spegnimenti, e variazione di carico.**

Questo impegno si è tradotto in un aumento dei volumi di produzione, passati dai 3,3 TWh del 2023 ai 6,2 TWh del 2024 - in controtendenza rispetto alla succitata flessione del termoelettrico a livello nazionale - e dei margini, soprattutto nei mesi di luglio e agosto.

A luglio 2024 si sono svolte le aste del mercato della capacità (***Capacity Market***) per gli anni 2025 e 2026. Sorgenia ha ottenuto l'aggiudicazione dell'intera "capacità disponibile in probabilità" offerta, relativa ai quattro impianti CCGT, con un premio d'asta pari al massimo assegnabile (45 €k/MW per il 2025 e 46 €k/MW per il 2026, rispetto a 33 €k/MW del 2024). **Un'importante garanzia di margini meno volatili e più stabili per i prossimi due anni**.

Nel corso del 2024, infine, Sorgenia ha ottenuto le autorizzazioni necessarie per realizzare sistemi di accumulo di energia (**BESS, *Battery Energy Storage System***) presso i siti dei quattro impianti CCGT. Per due di loro Sorgenia si è aggiudicata, nell'asta per il Capacity Market relativa all'anno 2026, un corrispettivo pari a circa 56 €k/MW per 4 MW di CDP, su ciascun impianto, per i prossimi 15 anni. La costruzione verrà avviata già nel corso del 2025.

Tirreno Power

La partecipata **Tirreno Power** - società nella quale Sorgenia detiene una partecipazione del 50% e che dispone di impianti **CCGT (2,4 GW) e idroelettrici (75 MW)** - ha chiuso l'anno 2024 con risultati della gestione operativa in leggero miglioramento rispetto a quelli dell'anno precedente. Il risultato d'esercizio è tuttavia stato influenzato dalla svalutazione degli asset della società derivante dall'aggiornamento del loro valore recuperabile nel lungo termine.

Eolico e Fotovoltaico

Con sette impianti, per una capacità installata complessiva di circa 300 MW, Sorgenia è il sesto produttore eolico in Italia. Distribuiti fra Sicilia e Calabria, anche nel 2024, hanno contribuito a fornire oltre **500 GWh** di energia rinnovabile ai clienti e al sistema elettrico italiano.

Nel corso del 2024, la generazione di cassa da parte di questi impianti ha consentito il rimborso anticipato e integrale dei finanziamenti associati (*project finance*), accesi nel 2016 e nel 2019, pari a 63 €m fine 2023.

LETTERA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO

Nel corso del 2024 Sorgenia ha proseguito gli studi per il loro **repowering**, con l'obiettivo di prolungarne la vita utile operativa e potenziarne la capacità di produzione.

Sempre in ambito eolico, Sorgenia ha poi sviluppato vari progetti per la costruzione di nuovi **impianti greenfield**, il più avanzato dei quali si trova a Guagnano (LE), da 40 MW.

Nel settore **fotovoltaico**, Sorgenia ha completato la costruzione di un impianto fotovoltaico utility scale a Grosseto (32,6 MW) e avviato la realizzazione di altri tre: Collesalvetti (LI), per 9,7 MW; Sant'Onofrio (VV), per 8,5 MW; Licata (AG), per 6,6 MW.

La scelta strategica di investire nelle energie rinnovabili è fortemente sostenuta dalla volontà di contribuire concretamente alla **transizione energetica**, generando vantaggi per i clienti e tutti gli stakeholder, pur operando in un contesto regolatorio in evoluzione e con percorsi autorizzativi ancora molto difficoltosi.

Bioenergie e Biometano

Grazie ai tre impianti (due in Emilia-Romagna e uno in Calabria) per la produzione di energia elettrica da biomasse vegetali della controllata Sorgenia Bioenergie, Sorgenia è uno dei principali operatori italiani del settore, potendo contare su una capacità installata di circa **70 MW** e una produzione di oltre **500 GWh annui.**

Gli impianti sono alimentati da biomasse forestali del territorio, provenienti da manutenzione e pulizie boschive, oltre che da sottoprodotti agricoli locali. Svolgono così una funzione fondamentale nella gestione sostenibile dei boschi, forniscono un sostegno alla filiera del legno e attivano forme di economia circolare, rendendo remunerativo il recupero di materiali residuali che diversamente avrebbero scarso valore commerciale e sarebbero destinati allo smaltimento.

Al pari delle altre forme di generazione rinnovabile, inoltre, concorrono a ridurre la dipendenza dalle fonti fossili e a stabilizzare la rete nazionale.

Nel corso del 2024 Sorgenia ha finalmente beneficiato dell'introduzione del nuovo sistema di integrazione dei ricavi (i cosiddetti **"prezzi minimi garantiti", PMG**) volto ad assicurare un ritorno economico a tale produzione rinnovabile programmabile.

Nel settore del **biometano**, l'impianto di Marcallo con Casone (MI) ha avviato la produzione di gas rinnovabile a partire dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani. L'obiettivo per il 2025 è la sua messa a regime e l'implementazione di soluzioni tecniche che ne migliorino le performance, al momento ancora inferiori alle attese.

Vendita ai clienti finali e *greentech*

Nell'esercizio 2024, **Sorgenia ha consuntivato una forte crescita del portafoglio clienti** (luce, gas e fibra), passato dai 919 mila di fine 2023 ai **981 mila** di fine 2024, **e dei relativi margini commerciali**.

Il miglioramento continuo del livello di servizio e della *customer experience* su tutti i touch-point ha contribuito a rafforzare la già solida relazione con i clienti e ha consentito a Sorgenia di essere riconosciuta da Altroconsumo come "Provider Consigliato per l'energia elettrica e il gas naturale" e da Trustpilot come azienda "Eccellente".

Nella vendita di impianti fotovoltaici il segmento dei clienti business ha registrato performance positive e complessivamente sono stati installati e messi in eserci-

zio circa 50 impianti per 13 MW, mentre è proseguito il calo della domanda per i clienti residenziali.

La società ha partecipato all'assegnazione dei fondi per il **"reddito energetico"**, agevolazione attraverso cui è stato possibile offrire a numerosi clienti a basso reddito l'opportunità di realizzare impianti fotovoltaici senza alcun esborso.

In forte crescita, infine, l'interesse per le soluzioni di produzione e consumo di energia rinnovabile condivisa come le **comunità energetiche rinnovabili** (CER) e i gruppi di autoconsumo.

Responsabilità sociale e ambientale

La realizzazione di impianti fotovoltaici per famiglie a basso reddito abilitata dalla misura del reddito energetico, così come le CER, sono esempi di sostegno concreto alla società e rappresentano un modello di sviluppo sostenibile a tutto tondo, operativamente connesso al business aziendale.

Sorgenia ha lanciato quest'anno #RigeneraBoschi, un articolato percorso dedicato alle foreste italiane, per monitorarne lo stato di salute e diffondere consapevolezza tra i più giovani sul ruolo dei boschi e sull'importanza di una loro corretta gestione, sotto il profilo ambientale ed economico.

Parallelamente, Sorgenia ha confermato il proprio impegno diretto a sostegno di cause ormai identitarie per la società e riconosciute dai clienti che l'hanno scelta. Fra queste **#sempre25novembre**, l'iniziativa di sensibilizzazione e prevenzione della violenza di genere giunta alla sua settima edizione. Estesa anche alle altre società partecipate da F2i, azionista di Sorgenia, nel 2024 ha dato vita a momenti di incontro interni, con la popolazione di aree limitrofe agli impianti di generazione e con 80.000 studenti delle scuole secondarie di tutta Italia, con l'obiettivo di promuovere la consapevolezza del contesto culturale che alimenta la violenza e la capacità di riconoscerne i segnali per poter intervenire in modo corretto.

Per il quarto anno, Sorgenia e i suoi clienti hanno poi sostenuto il progetto **Spesa Sospesa** che, all'originaria lotta allo spreco alimentare, ha nel tempo affiancato misure di raccolta e donazione per iniziative di mitigazione di alcune forme di povertà, come la difficoltà di accesso a cure mediche o la disponibilità di svaghi educativi per i bambini.

È poi giunto a maturazione il processo di stesura e monitoraggio del Piano **ESG**, anche in vista dei nuovi modelli di rendicontazione prevista dalla direttiva europea CSRD.

Risultati 2024

Il Gruppo Sorgenia ha consuntivato nell'esercizio 2024 un **EBITDA di 302 €m**, in forte crescita rispetto ai 181 €m dell'esercizio precedente.

Come già evidenziato, l'incremento è giustificato da una serie di eventi, principalmente:

- **Generazione tradizionale ed Energy Management (GEM)**:
  - incremento dei volumi di produzione (passati dai 3,3 TWh del 2023 ai 6,2 TWh del 2024) anche grazie alla fine delle iniziative regolatorie di massimizzazione dell'utilizzo delle centrali a carbone avviate durante il periodo più critico della crisi gas e protrattasi fino a fine settembre 2023, che avevano ridotto significativamente la domanda contendibile per i cicli combinati a gas;

  - rimborso assicurativo ricevuto per disservizio avvenuto nel 2023 a una turbina a gas dell'impianto di Bertonico-Turano Lodigiano (LO);
- **Bioenergie e Biometano:**
  - introduzione del nuovo sistema di integrazione dei ricavi (i cosiddetti "prezzi minimi garantiti", PMG);
  - incremento dei volumi di produzione, passati dai 391 GWh del 2023 ai 551 GWh del 2024;
  - avvio dell'impianto di biometano di Marcallo;
- **Eolico e Fotovoltaico**:
  - flessione dei volumi di produzione eolica (da 523 GWh del 2023 ai 510 GWh del 2024), in linea con le dinamiche nazionali di minore ventosità e di riduzione dei prezzi di vendita dell'energia prodotta;
- **Vendite ai clienti finali:**
  - aumento del numero delle utenze luce e gas (919 mila a fine 2023 e 981 mila a fine 2024) e dei volumi di vendita di energia elettrica (3,9 TWh nel 2023 e 4,5 TWh nel 2024) e gas (189 milioni di smc nel 2023 e 250 milioni di smc nel 2024);
  - cambio di principi contabili con conseguente capitalizzazione di parte dei costi di acquisizione clienti, costi invece spesati nel 2023.

Nonostante l'incremento di EBITDA, il Gruppo Sorgenia ha conseguito un risultato netto nel 2024 pari a -27 €m che si confronta con i 6 €m dell'esercizio precedente. La riduzione è riconducibile, nonostante il forte incremento dell'EBITDA, agli effetti contabili della svalutazione della partecipazione detenuta nella società Tirreno Power (pari a 106 €m) e dell'impianto di Marcallo (18 €m), a seguito degli impairment test effettuati. Escludendo l'effetto delle svalutazioni, il risultato di esercizio sarebbe stato pari a 98 €m.

La **posizione finanziaria netta**[1] è ulteriormente migliorata e si è ridotta da 426 €m a 376 €m, grazie alla generazione di cassa operativa, pur a fronte di 73 €m di investimenti e il pagamento nell'anno di 78 €m di dividendi agli azionisti.

Il **rapporto Net Debt/EBITDA** al 31/12/2024 è sceso a 1,25x, tra i migliori nel settore.

Ringraziamenti

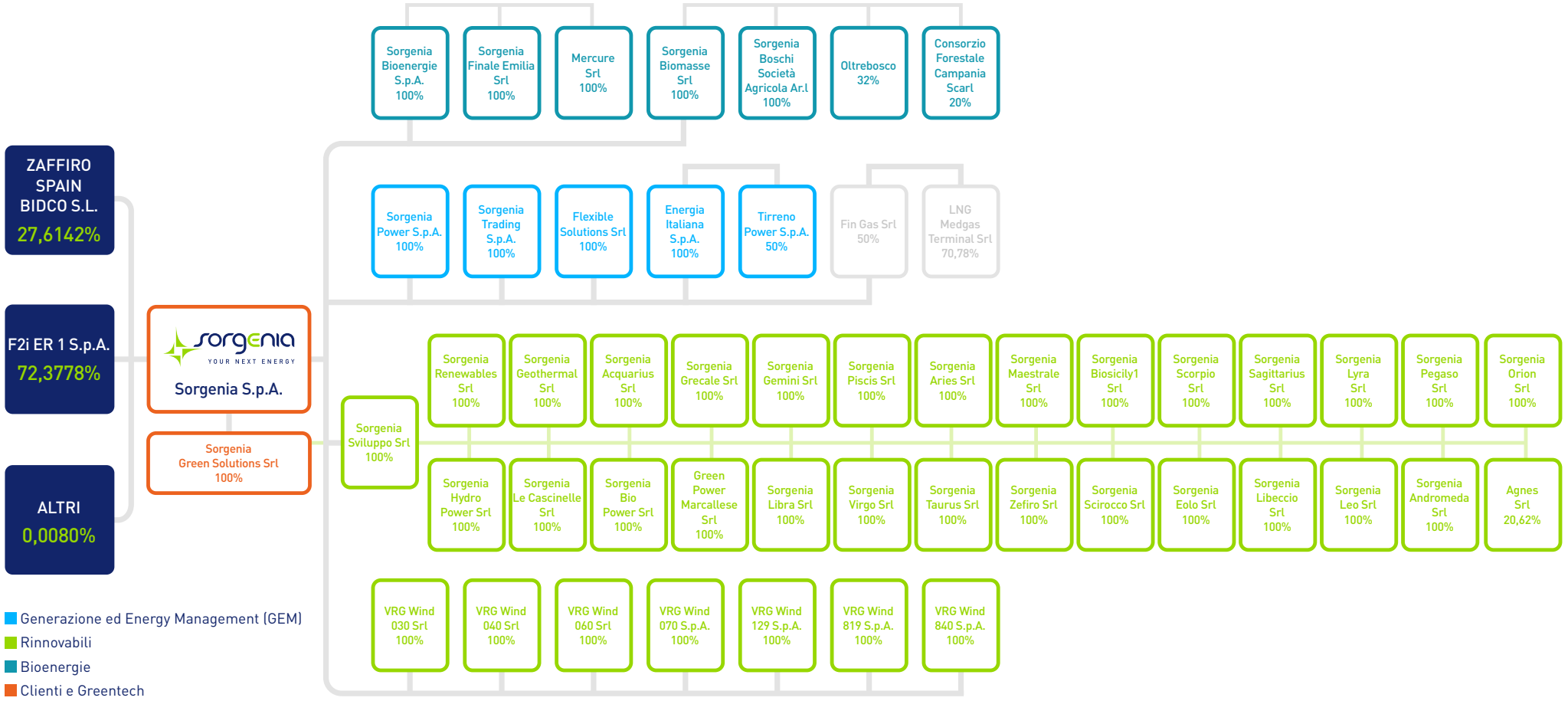
Il 25° anno di vita di Sorgenia si è dunque chiuso con risultati estremamente positivi, per i quali desidero ringraziare:

- il Management aziendale, per aver guidato l'organizzazione con esperienza e dedizione;
- tutte le Colleghe e i Colleghi, per la competenza, il senso di appartenenza e l'entusiasmo dimostrati ogni giorno;
- il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, per gli approfondimenti, i dibattiti e i confronti che hanno consentito di prendere le decisioni più appropriate, e per il continuo supporto.

Milano, 17 marzo 2025
M. De Censi

1 Net Debt = debito lordo – cassa disponibile; esclusa la cassa vincolata, il costo ammortizzato del debito e i derivati finanziari.

IL GRUPPO SORGENIA E GLI AZIONISTI



GLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	Ettore Francesco Sequi		
AMMINISTRATORE DELEGATO	Michele Enrico De Censi		
CONSIGLIERI	Bice Di Gregorio	Alessandra Moiana	Alberto Ponti
	Guido Mitrani	Roberta Neri	Corrado Santini

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	Maurizio Di Marcotullio	
SINDACI EFFETTIVI	Fabrizio Bonelli	Pina Muré

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

DENOMINAZIONE SOCIALE

SORGENIA S.p.A.

CAPITALE SOCIALE	euro 150.000.000,00
SUDDIVISO IN	n. 47.203.785.370 azioni (valore nominale inespresso)

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

VIA A. ALGARDI, 4 - MILANO

CODICE FISCALE E REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO	n. 07756640012
PARTITA IVA	n. 12874490159

INDICATORI DI PERFORMANCE

Allo scopo di fornire un'informativa in linea con i parametri di analisi e controllo, da parte del Management, dell'andamento del Gruppo, i prospetti della Situazione Patrimoniale-Finanziaria e del Conto Economico riferiti al bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, così come quelli relativi al 2023, sono stati riclassificati e integrati con una serie di indicatori di tipo gestionale.

Gli indicatori alternativi di performance esposti nel Conto Economico Riclassificato e nello Stato Patrimoniale Riclassificato, non definiti dai principi contabili nazionali OIC emanati dal ODCEC, sono utilizzati dal Management in quanto contribuiscono a fornire informazioni utili per una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria (*Non-GAAP Measures*). Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli previsti dagli principi contabili nazionali OIC.

Si dettaglia nel seguito il contenuto degli indicatori alternativi di performance e delle voci riclassificate o raggruppate non immediatamente riconducibili ai prospetti di bilancio:

- **EBITDA (MOL)**: tale parametro è utilizzato da Sorgenia come *financial indicator* nelle presentazioni interne (reporting) e in quelle esterne (es. ad analisti ed a investitori) per la valutazione delle performance operative delle singole società e del Gruppo, in aggiunta all'EBIT (Risultato operativo). Questi indicatori vengono determinati come segue:

Utile (perdite) prima delle imposte	
+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
+/-	Rettifiche di valore di attività finanziarie e dividendi
EBIT - Risultato Operativo (A-B)	
+/-	Svalutazioni (Ripristini di valore) di attività materiali e immateriali
+	Ammortamenti
+/-	Accantonamenti (rilasci) a fondo svalutazione crediti
EBITDA - Margine Operativo Lordo	

INDICATORI DI PERFORMANCE

- **Variazione dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT**: tali indicatori esprimono la variazione, in valore assoluto e/o in percentuale dei ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT. Sorgenia ritiene che la presentazione di tale informazione addizionale permetta di confrontare in maniera più completa ed efficace lo scostamento delle performance operative del Gruppo tra due esercizi.
- **Indebitamento Finanziario Netto**: l'Indebitamento Finanziario Netto è un indicatore dell'ammontare delle obbligazioni nette di natura finanziaria di una società o di un Gruppo, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e Altre Disponibilità Liquide e di altre Attività Finanziarie (correnti e non correnti). L'Indebitamento Finanziario Netto comprende le attività e le passività finanziarie nette da *fair value* relative ai contratti finanziari derivati, stipulati a copertura del rischio tasso di interesse. Nell'ambito della presente Relazione sulla Gestione è inserita una tabella che evidenzia le voci di bilancio utilizzate per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo. L'Indebitamento Finanziario Netto viene determinato come segue:

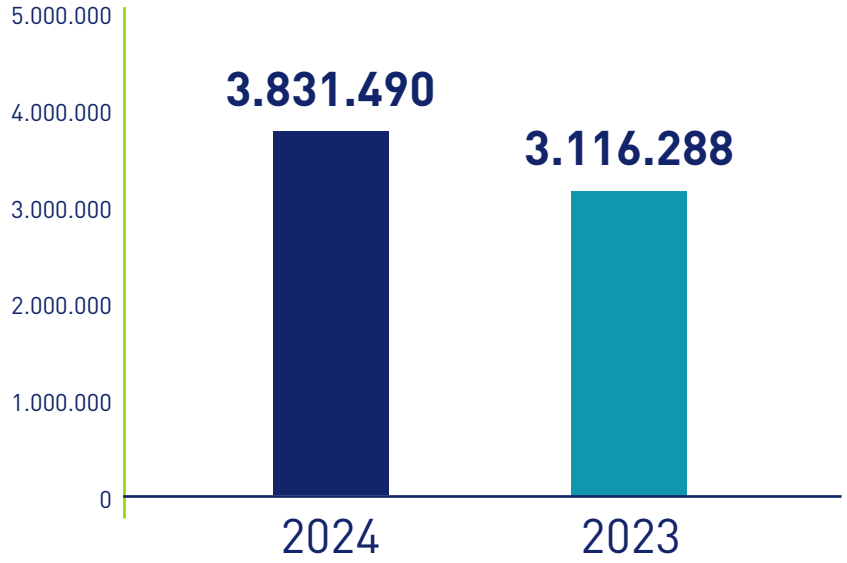
+	Passività finanziarie non correnti
+	Passività finanziarie correnti
+	Passività da contratti di copertura finanziaria correnti e non correnti
A) Debito Finanziario lordo	
+	Attività finanziarie non correnti
+	Attività finanziarie correnti
+	Attività da contratti di copertura finanziaria correnti e non correnti
+	Cassa e altre disponibilità liquide
B) Attività Finanziarie	
C =(A-B) Indebitamento Finanziario Netto	

Tutte le voci si intendono esposte al costo ammortizzato o *fair value*.

INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

RICAVI DI VENDITA

Il fatturato ha registrato un incremento rispetto al precedente esercizio, nonostante la contrazione dei prezzi delle commodity, a seguito dei seguenti fenomeni: (i) maggiori ricavi di vendita di energia elettrica delle **centrali termoelettriche**, per effetto della maggiore produzione consuntivata; (ii) maggiori ricavi dalla vendita di energia elettrica e gas naturale sui mercati all'ingrosso, legati ai maggiori volumi movimentati dall'attività di **energy management e trading**; (iii) maggiori ricavi per energia elettrica degli impianti a biomassa per effetto di una maggior produzione; (iv) maggiori ricavi dalle vendite di energia elettrica e gas naturale ai clienti finali, da ricondursi principalmente all'aumento del numero di utenze, che è passato da circa 919 mila a fine 2023 a circa 981 mila a fine 2024; e (v) minori ricavi di vendita di energia elettrica delle centrali eoliche per effetto della produzione leggermente in calo rispetto all'esercizio precedente a causa di una minore ventosità.

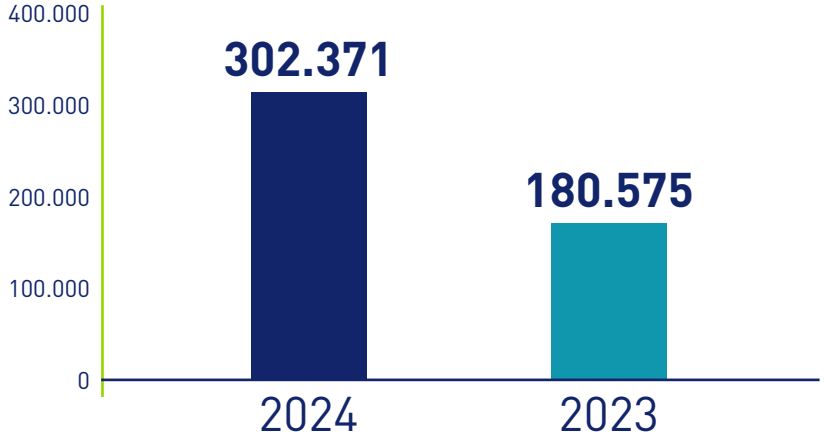


INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

EBITDA O MARGINE OPERATIVO LORDO

Il Margine Operativo Lordo del 2024 è stato pari a 302.371 migliaia di euro. L'incremento, di 121.796 migliaia di euro rispetto al 2023, è riconducibile principalmente alle dinamiche di seguito riportate per area di business:

- **Generazione tradizionale ed Energy Management (GEM)**, con un incremento di circa 29.775 migliaia di euro:
  - maggiori volumi di produzione (passati dai 3,3 TWh del 2023 ai 6,2 TWh del 2024) anche grazie alla fine delle iniziative regolatorie di massimizzazione dell'utilizzo delle centrali a carbone – molto meno efficienti e più inquinanti rispetto a quelle a gas naturale – avviate durante il periodo più critico della crisi gas e protrattesi fino a fine settembre 2023, che nel 2023 avevano ridotto significativamente la domanda contendibile per i cicli combinati a gas; l'incremento si è registrato soprattutto nel secondo semestre dell'anno, anche grazie alle temperature sopra la media decennale registrate nei mesi di luglio e agosto;
  - rimborso assicurativo ricevuto per il disservizio avvenuto nel 2023 a una turbina a gas dell'impianto di Bertonico-Turano Lodigiano (LO), per un importo pari a 15.100 migliaia di euro.
- **Tirreno Power**, in diminuzione di circa 3.194 migliaia di euro:
  - per effetto del minor risultato netto operativo della partecipata.
- **Bioenergie e Biometano**, in aumento per circa 52.575 migliaia di euro:
  - introduzione del nuovo sistema di integrazione dei ricavi (i cosiddetti "prezzi minimi garantiti", PMG);
  - incremento dei volumi di produzione, passati dai 391 GWh del 2023 ai 551 GWh del 2024;
  - avvio dell'impianto di biometano di Marcallo.

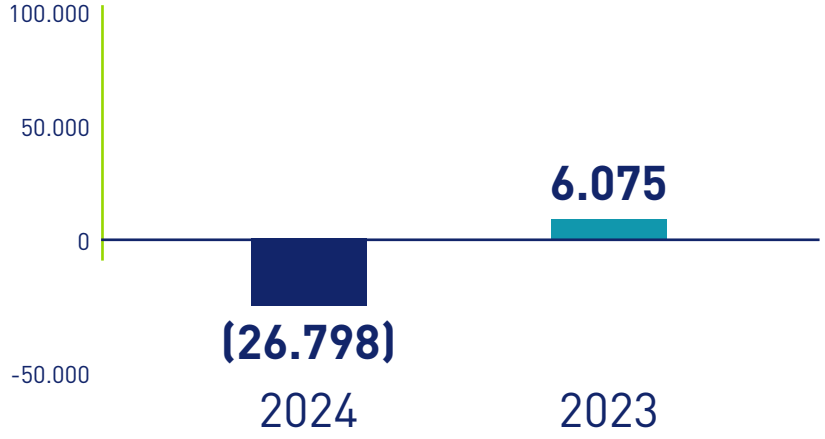


- **Eolico e Fotovoltaico**, con un decremento di circa 4.899 migliaia di euro:
  - flessione dei volumi di produzione eolica (da 523 GWh del 2023 ai 510 GWh del 2024), in linea con le dinamiche nazionali di minore ventosità e di riduzione dei prezzi di vendita dell'energia prodotta.
- **Vendite ai clienti finali**, in miglioramento per circa 55.018 migliaia di euro:
  - aumento del numero delle utenze luce e gas (919 mila a fine 2023 e 981 mila a fine 2024) e dei volumi di vendita di energia elettrica (3,9 TWh nel 2023 e 4,5 TWh nel 2024) e gas (189 milioni di smc nel 2023 e 250 milioni di smc nel 2024);
  - cambio di principi contabili con conseguente capitalizzazione di parte dei costi di acquisizione clienti, costi invece spesati nel 2023 (effetto pari a 25.014 migliaia di euro).

INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

UTILE (PERDITA) DI GRUPPO

La perdita dell'esercizio 2024 è pari a 26.798 migliaia di euro. Nonostante i fenomeni descritti in precedenza relativi all'incremento del Margine Operativo Lordo, la variazione rispetto al 2023 è influenzata principalmente dalla svalutazione della partecipazione in Tirreno Power S.p.A. per 105.291 migliaia di euro; in assenza di tale svalutazione e della parziale svalutazione dell'impianto di Marcallo pari a 17.902 migliaia di euro, il risultato del Gruppo sarebbe stato pari ad un utile di circa 96.394 migliaia di euro.



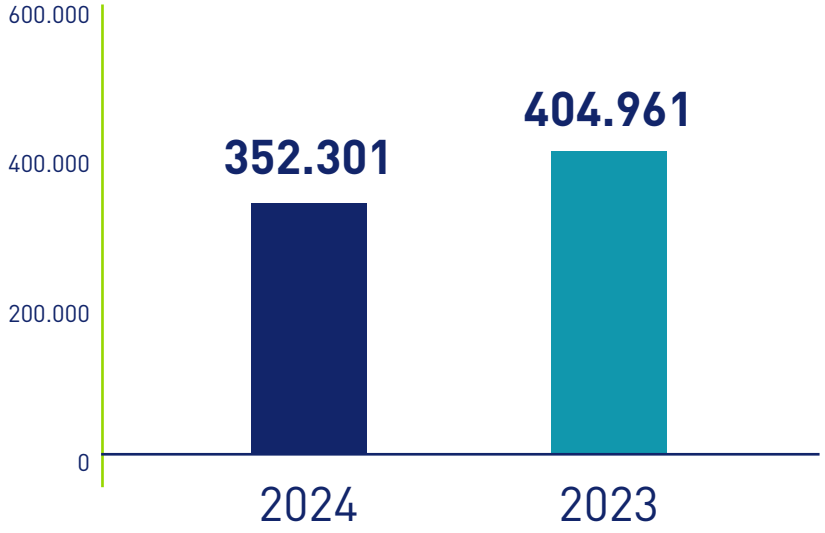
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento Finanziario Netto a fine 2024 è pari a 352.301 migliaia di euro con una riduzione pari a 52.660 (-13%) rispetto al 2023. La riduzione è legata alla generazione di cassa derivante dalla gestione operativa che ha consentito sia il rimborso anticipato dei finanziamenti delle società eoliche del Gruppo che la distribuzione di dividendi.

La posizione finanziaria netta corrente risulta negativa per 19.082 migliaia di euro mentre la posizione finanziaria netta non corrente risulta negativa pari a 333.219 migliaia di euro. Tali valori includono l'effetto della contabilizzazione del costo ammortizzato, l'attualizzazione dei debiti finanziari ha generato un effetto positivo sull'indebitamento finanziario netto per 4.934 migliaia di euro.

L'indebitamento finanziario netto comprende le attività e le passività finanziarie da *fair value* dei contratti finanziari derivati, stipulati a copertura del rischio tasso di interesse, per un valore netto negativo pari a 2.332 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 (negativo per 80 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

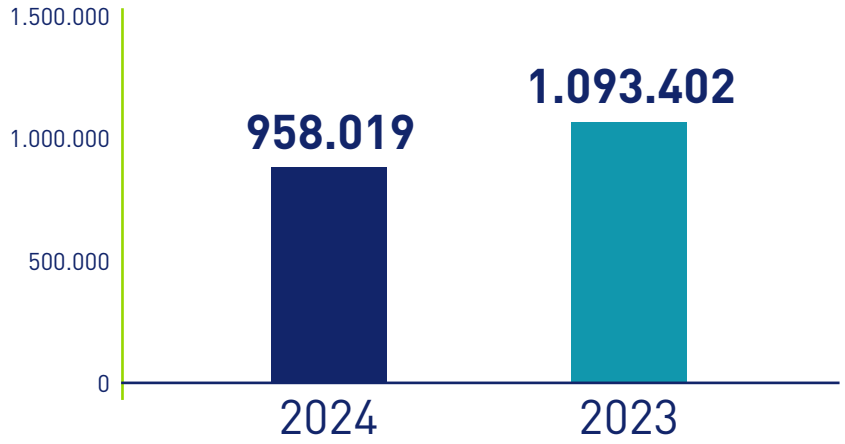
La liquidità del Gruppo Sorgenia al 31 dicembre 2024 risulta pari a 12.407 migliaia di euro (61.418 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).



INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

Il Patrimonio Netto del Gruppo al 31 dicembre 2024 è pari a 958.019 migliaia di euro. La variazione negativa intervenuta nel corso dell'esercizio, pari a 135.383 migliaia di euro, è attribuibile principalmente alla perdita realizzata dal Gruppo per 26.798 migliaia di euro, alla distribuzione di utili ai soci per 78.300 migliaia di euro e alla variazione negativa della Riserva di *Cash Flow Hedge*, pari a 30.385 migliaia di euro.



INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Sorgenia al 31 dicembre 2024 è redatto in conformità ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dai principi contabili nazionali OIC emanati dal ODCEC.

EUR/000

DATI ECONOMICI	31/12/2024	31/12/2023	Variazione % 2024-2023
Ricavi delle vendite	3.831.490	3.116.288	23,0%
Margine Operativo Lordo	302.371	180.575	67,4%
% sui Ricavi di vendita	7,9%	5,8%	
Risultato Operativo	135.677	28.807	N.S
% sui Ricavi di vendita	3,5%	0,9%	
Utile (perdita) ante imposte	2.668	(4.097)	(96,2%)
Utile (perdita) di Gruppo	(26.798)	6.075	
% sui Ricavi di vendita	(0,7)%	0,2%	

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI	31/12/2024	31/12/2023	Variazione %
Capitale Investito Netto	1.310.320	1.498.363	(12,7%)
Indebitamento Finanziario Netto costo ammortizzato/FV Adj	352.301	404.961	(13,0%)
Patrimonio Netto di Gruppo	958.019	1.093.402	(12,5%)

DATI OPERATIVI	31/12/2024	31/12/2023	Variazione %
Dipendenti - valore puntuale	630	643	(2,0%)

Relazione sulla Gestione

Contesto di riferimento

- Principali indicatori macroeconomici
- Scenario macroeconomico
- Provvedimenti normativi e regolatori del settore elettrico e gas

PRINCIPALI INDICATORI MACROECONOMICI

	2024	2023	2022
PIL			
Eurozona (18 paesi)	0,70%	0,70%	3,40%
Italia	0,50%	0,70%	3,80%

Dati Eurostat, Bloomberg

	2024	2023	2022
Tasso di disoccupazione			
Eurozona (18 paesi)	6,30%	6,50%	6,70%
Italia	6,20%	7,70%	8,10%

Dati Eurostat, Bloomberg

	2024	2023	2022
Principali borse elettriche *(EUR/MWh)*			
IPEX	108,42	127,43	303,10
EPEX GER	79,53	95,46	234,53
EPEX FR	57,70	97,24	275,07

Dati GME e EEX

	2024	2023	2022
Tassi di cambio			
EUR/USD	1,08	1,08	1,05

Dati BCE

	2024	2023	2022
Tassi di Interesse			
BCE	3,00%	4,50%	2,50%
FED	4,50%	5,50%	4,50%

Dati ECB, FED

	2024	2023	2022
Mercati della CO2 *(EUR/t)*			
EUA	65,22	85,16	81,27

Fonte Bloomberg quotaz. ICE

SCENARIO MACROECONOMICO

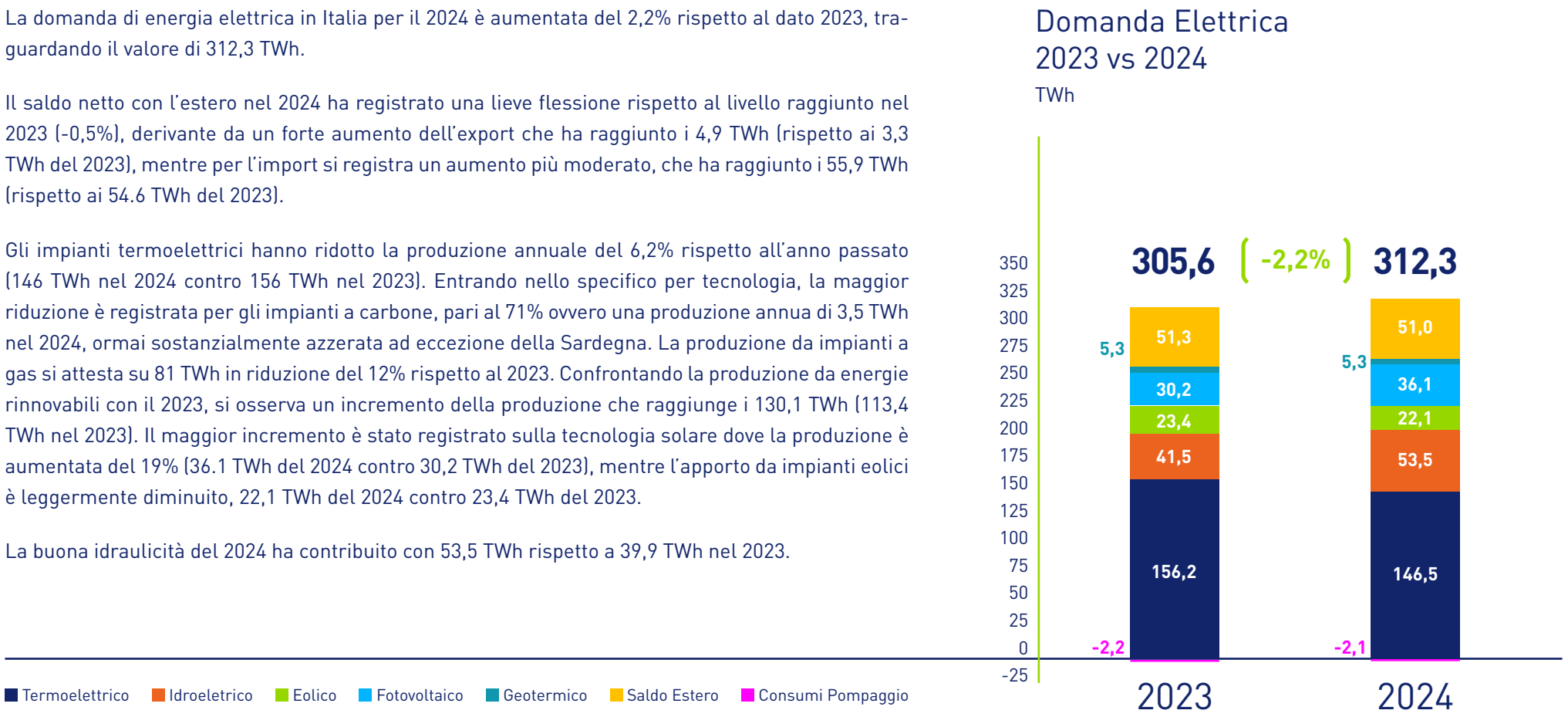
Domanda di energia elettrica in Italia[2]

La domanda di energia elettrica in Italia per il 2024 è aumentata del 2,2% rispetto al dato 2023, traguardando il valore di 312,3 TWh.

Il saldo netto con l'estero nel 2024 ha registrato una lieve flessione rispetto al livello raggiunto nel 2023 (-0,5%), derivante da un forte aumento dell'export che ha raggiunto i 4,9 TWh (rispetto ai 3,3 TWh del 2023), mentre per l'import si registra un aumento più moderato, che ha raggiunto i 55,9 TWh (rispetto ai 54.6 TWh del 2023).

Gli impianti termoelettrici hanno ridotto la produzione annuale del 6,2% rispetto all'anno passato (146 TWh nel 2024 contro 156 TWh nel 2023). Entrando nello specifico per tecnologia, la maggior riduzione è registrata per gli impianti a carbone, pari al 71% ovvero una produzione annua di 3,5 TWh nel 2024, ormai sostanzialmente azzerata ad eccezione della Sardegna. La produzione da impianti a gas si attesta su 81 TWh in riduzione del 12% rispetto al 2023. Confrontando la produzione da energie rinnovabili con il 2023, si osserva un incremento della produzione che raggiunge i 130,1 TWh (113,4 TWh nel 2023). Il maggior incremento è stato registrato sulla tecnologia solare dove la produzione è aumentata del 19% (36.1 TWh del 2024 contro 30,2 TWh del 2023), mentre l'apporto da impianti eolici è leggermente diminuito, 22,1 TWh del 2024 contro 23,4 TWh del 2023.

La buona idraulicità del 2024 ha contribuito con 53,5 TWh rispetto a 39,9 TWh nel 2023.



2 Fonte Terna e GME

SCENARIO MACROECONOMICO

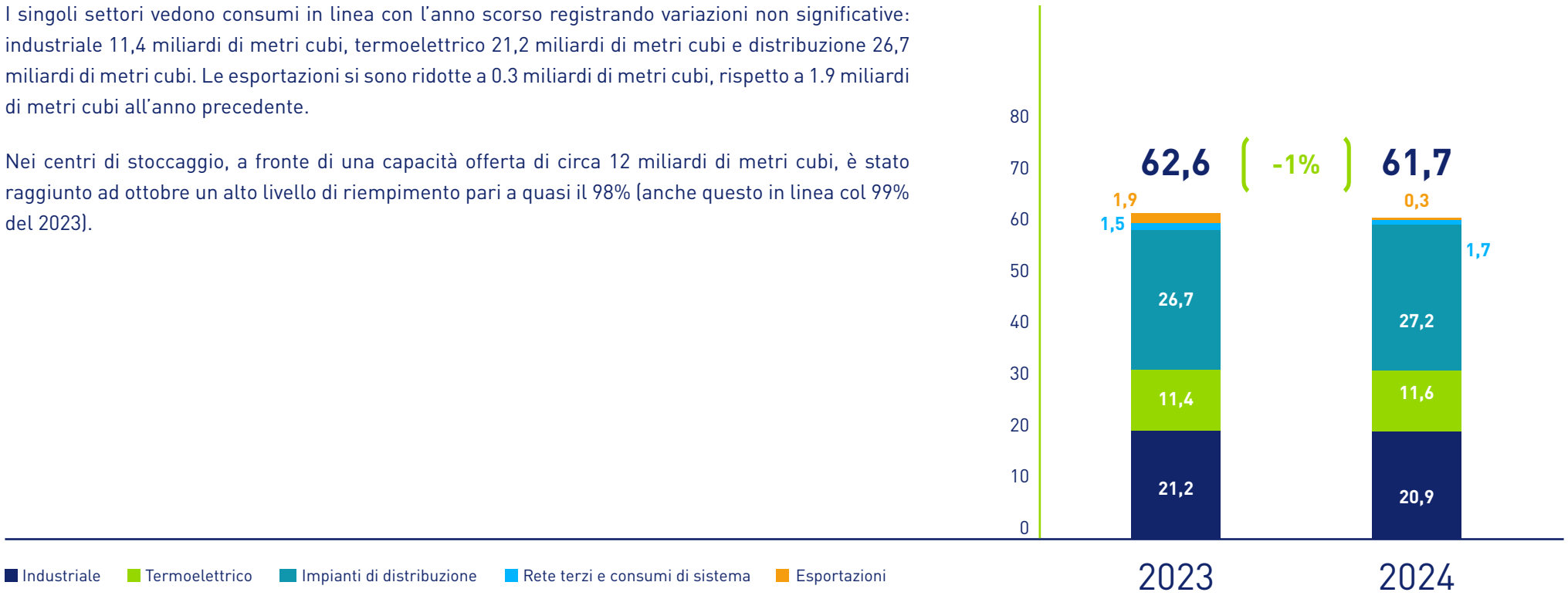
Domanda di gas naturale[3]

I consumi di gas sono sostanzialmente in linea con quelli del 2023, registrando una decrescita del 1%. La domanda stimata da Snam risulta essere di 61,7 miliardi di metri cubi (62,6 miliardi di metri cubi nel 2023).

I singoli settori vedono consumi in linea con l'anno scorso registrando variazioni non significative: industriale 11,4 miliardi di metri cubi, termoelettrico 21,2 miliardi di metri cubi e distribuzione 26,7 miliardi di metri cubi. Le esportazioni si sono ridotte a 0.3 miliardi di metri cubi, rispetto a 1.9 miliardi di metri cubi all'anno precedente.

Nei centri di stoccaggio, a fronte di una capacità offerta di circa 12 miliardi di metri cubi, è stato raggiunto ad ottobre un alto livello di riempimento pari a quasi il 98% (anche questo in linea col 99% del 2023).

Domanda Gas
2023 vs 2024
mld smc

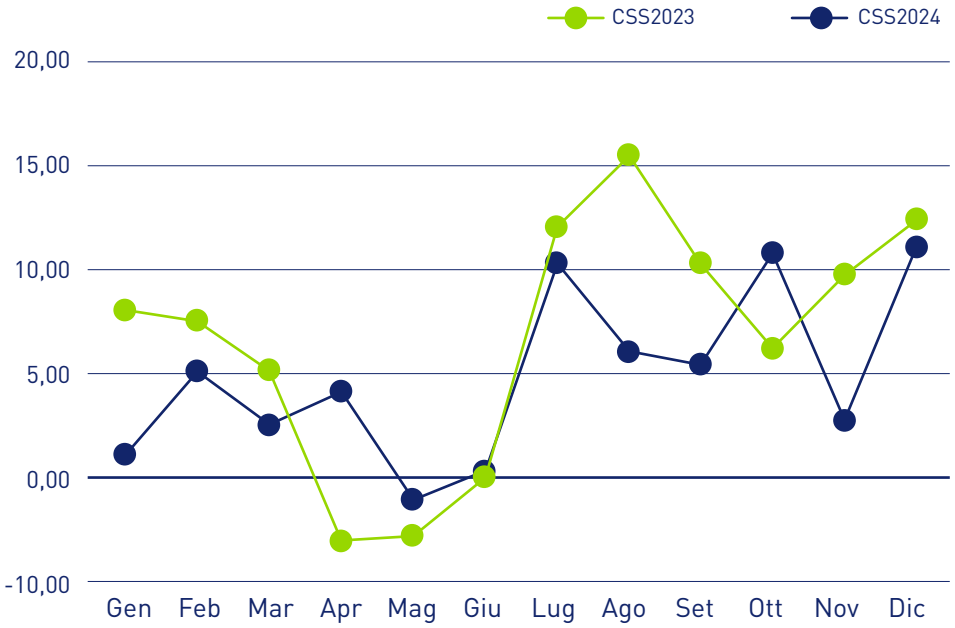


3 Fonte Snam

SCENARIO MACROECONOMICO

Clean spark spread

Il CSS nel 2024 in Italia si è attestato su una media intorno ai a 6.5 €/MWh, in linea con i valori nel 2023. La media dei primi sei mesi ha osservato valori significativamente inferiori rispetto ai valori osservati nei successivi sei mesi, toccando un massimo di 15.5 €/MWh ad agosto. I valori hanno risentito di una disponibilità del nucleare francese stabile e di livelli di gas presenti negli stoccaggi europei ai massimi storici che hanno scongiurato tensioni. La produzione idroelettrica sopra la media stagionale e una domanda debole hanno pesato negativamente sui valori dello spread, mentre nel secondo semestre la bassa produzione rinnovabile e le temperature più elevate nei mesi estivi e più rigide nei mesi invernali rispetto alla media lo hanno incrementato.



CO_2

Nel 2024 il prezzo dell'EUA è stato in media di 65,2 €/t. Nel primo trimestre si è raggiunto il minimo leggermente sopra i 50 €/t anche a causa di temperature invernali sopra la media. Nel secondo trimestre hanno registrato una ripresa ritornando in area 65 €/t e muovendosi poi lateralmente per quasi tutto il secondo semestre. A dicembre si è osservato un incremento dei prezzi alimentato anche dalle tensioni generate dalla fine dei flussi gas russi attraverso l'Ucraina e dalla riduzione dei volumi in asta e le quotazioni hanno chiuso l'anno sopra i 72 €/t.

PROVVEDIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI DEL SETTORE ELETTRICO E GAS

PROVVEDIMENTI NORMATIVI

EVOLUZIONE DEL DISEGNO DI MERCATO

Nel corso del 2024, il legislatore ha definito e consolidato il disegno di mercato per le energie rinnovabili con un approccio coerente rispetto agli obiettivi nazionali sulle fonti rinnovabili inseriti nell'aggiornamento del Piano nazionale integrato energia e clima (PNIEC) che prevede la realizzazione di nuovi 80GW al 2030. Nel mese di gennaio è stato pubblicato l'atteso **DM CER**, in attuazione delle disposizioni inserite nel Dlgs 199/2021, volto ad incentivare le comunità energetiche e l'autoconsumo diffuso. Il provvedimento prevede una tariffa incentivante sull'energia prodotta e condivisa, con benefici cumulabili che consentiranno il raggiungimento di 5 GW complessivi, di cui 2GW da realizzare con un contributo a fondo perduto fino al 40% dei costi ammissibili, finanziato dal PNRR per gli impianti nei comuni con meno di cinquemila abitanti. A febbraio è entrato in vigore il cd. **DM agrivoltaico** (DM n.436 del 22 dicembre 2023), che promuove la realizzazione di sistemi che coniughino agricoltura ed energia. La misura mira a realizzare circa 1 GW di nuovi impianti, attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto, finanziato dal PNRR, nella misura massima del 40% dei costi ammissibili, abbinato a una tariffa incentivante a valere sulla quota di energia elettrica netta immessa in rete.

Al fine di ridurre i costi dell'energia per le imprese, nel mese di luglio è stato pubblicato il cd. **DM** "***Energy Release***" (DM n.268 del 23 luglio 2024), che attua la misura prevista dall'articolo 1 del cd. DL Sicurezza energetica (decreto-legge 181/2023 convertito con modificazioni dalla L. 2 febbraio 2024, n. 11). La misura è finalizzata a promuovere e accelerare gli investimenti in autoproduzione di energia rinnovabile nei settori a forte consumo di energia elettrica, abilitando la realizzazione di circa 4-5 GW di nuova capacità rinnovabile.

Nel mese di agosto il Ministero ha pubblicato il cd. **DM FER 2**, che promuove la realizzazione di ulteriori 4,5 GW. Gli impianti rinnovabili ammessi alle aste che si terranno fino al 2028 sono quelli innovativi o con costi elevati, come l'eolico *off-shore*.

A fine 2024 la Commissione europea ha inoltre approvato lo **schema di decreto relativo al FER X transitorio**, provvedimento previsto in attuazione degli articoli 6 e 7 del Dlgs 199/2021, la cui pubblicazione è attesa nei primi mesi del 2025. Questo decreto individuerà i criteri e le modalità per l'accesso al meccanismo di supporto dedicato agli impianti a fonti rinnovabili (circa 17,65 GW) con costi di generazione vicini alla competitività di mercato, segnando un ulteriore passo avanti nella transizione energetica e nel raggiungimento degli obiettivi nazionali sulle rinnovabili.

PROVVEDIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI DEL SETTORE ELETTRICO E GAS

EVOLUZIONE DEL DISEGNO DI SVILUPPO

In parallelo all'aggiornamento del quadro programmatico, il legislatore è intervenuto in maniera significativa sull'impianto normativo per lo sviluppo degli impianti FER. Con una misura introdotta direttamente dal Governo nel cd. **DL Agricoltura** (DL 15 maggio 2024 n.63, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2024, n.30), è stata limitata l'installazione del fotovoltaico nelle aree classificate come agricole, mantenendo tuttavia la possibilità di realizzare impianti agrivoltaici e salvaguardando i progetti che alla data di entrata in vigore della norma avessero già avviato l'iter autorizzativo.

Tra gli interventi di maggior rilievo rientra poi l'emanazione del cd. **DM Aree idonee** (DM MASE 2 luglio 2024). Il decreto, previsto in attuazione delle norme inserite nel Dlgs 199/2021, stabilisce i criteri con cui le Regioni dovranno individuare le aree in cui l'installazione degli impianti FER potrà avvenire con un regime autorizzativo semplificato. Tuttavia, l'assenza di una clausola di salvaguardia per i progetti già avviati e la significativa autonomia lasciata alle Regioni nell'identificazione delle zone idonee generano incertezze. In base a come le Regioni recepiranno le norme e adotteranno le leggi regionali entro il 2025, sarà possibile determinare se gli obiettivi di sviluppo delle rinnovabili potranno essere effettivamente raggiunti.

Al fine di operare il riordino e la semplificazione dei regimi amministrativi per le rinnovabili, a novembre il Governo ha approvato in via definitiva il **D.Lgs Testo unico di riordino dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili** (Dlgs n. 190/2024), previsto dalla Legge concorrenza 2022 (articolo 26, commi 4 e 5 lettera b) e inserito nel quadro delle riforme previste nel capitolo RepowerEu del Pnrr. Oltre a ridurre il numero dei regimi amministrativi per gli impianti Fer (attività libera, procedura abilitativa semplificata e autorizzazione unica), il testo unico introduce le cosiddette zone di accelerazione, previste dalla Direttiva RED III. Permangono, tuttavia, lacune normative rispetto alle semplificazioni per gli interventi di *repowering*. Regioni ed enti locali dovranno adeguarsi alle nuove norme entro 180 giorni dall'entrata in vigore del D.Lgs, prevista per il 30 dicembre 2024.

Infine, con l'obiettivo di accelerare e ottimizzare il lavoro della Commissione PNIEC-PNRR, con il **DL Ambiente** (DL 17 ottobre 2024, n.153 convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191) sono stati adottati nuovi criteri di priorità per l'analisi dei progetti FER. In particolare, i principi di nuova introduzione danno precedenza ai progetti di modifica sostanziale *repowering/revamping* e ai fotovoltaici e agrivoltaici sopra i 50 MW, nonché agli eolici sopra i 70 MW.

PROVVEDIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI DEL SETTORE ELETTRICO E GAS

COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI LIBERALIZZAZIONE

Al fine di svolgere la necessaria campagna informativa per la graduale uscita dei clienti domestici non vulnerabili dalla maggior tutela per cui il cd. **DL Sicurezza energetica** (decreto-legge 181/2023 convertito con modificazioni dalla L. 2 febbraio 2024, n. 11) ha stanziato 1 milione, il Governo e l'Autorità per l'energia hanno previsto la proroga al 10 gennaio 2024 dello svolgimento delle procedure competitive per l'assegnazione del servizio a tutele graduali per i clienti domestici non vulnerabili – fissate in precedenza all'11 dicembre 2023 – e dell'avvio del servizio di fornitura dal 1° aprile al 1° luglio 2024.

In esito alle aste, sono stati 7 gli operatori aggiudicatari dei circa 4,5 milioni di clienti domestici non vulnerabili ancora nel servizio di maggior tutela. Alla luce delle tariffe vantaggiose risultanti a seguito delle aste per i domestici non vulnerabili in tutela graduale rispetto ai clienti domestici vulnerabili ancora in maggior tutela, nell'ambito della Legge concorrenza 2023 (Legge 16 dicembre n.193) è stata inserita una disposizione volta a consentire ai clienti elettrici vulnerabili di aderire al Servizio a tutele graduali entro il 30 giugno 2025. Arera avrà il compito di stabilire le modalità attuative, incluse quelle riguardanti l'attestazione circa la sussistenza dei requisiti di vulnerabilità. Infine, per assicurare la trasparenza delle informazioni fornite ai clienti finali dagli operatori, la Legge concorrenza ha previsto che questi ultimi mettano a disposizione dei clienti, oltre alle informazioni sulla fatturazione, anche quelle sull'identità dell'intermediario con cui è stata sottoscritta l'offerta.

EFFICIENZA ENERGETICA

A seguito dello stop alla cessione del credito operata dal cd. **DL Crediti fiscali** (DL 11/2023 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 aprile 2023, n. 38) per effettuare gli interventi di efficienza energetica permane solo la possibilità di usufruire della detrazione fiscale in 10 anni. In considerazione degli obiettivi inseriti nell'aggiornamento del PNIEC e del prossimo recepimento delle Direttive europee in materia, il Governo sta lavorando ad una riforma integrale dei bonus fiscali.

Nel corso del 2024, al fine di contribuire al raggiungimento dei target e contrastare la povertà energetica, è stata implementata la misura finanziata dal **fondo del reddito energetico** volta a sostenere la realizzazione di impianti fotovoltaici per le unità residenziali di famiglie a basso reddito. Complessivamente, per il 2024, il Fondo prevede 100 milioni di euro, di cui 80 mln € per le Regioni del Sud e le Isole e 20 mln € per le restanti regioni e province autonome. Nel corso del 2025 è prevista l'apertura di un nuovo bando per l'assegnazione di ulteriori 100 mln €. Da ultimo, nell'ambito della **Legge di bilancio**, sono state introdotte novità normative che riguardano principalmente le agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni, la riqualificazione energetica e la sicurezza antisismica. In particolare, è stata confermata e prorogata l'agevolazione prevista dal cd. ecobonus per gli anni 2025, 2026 e 2027, con una revisione delle aliquote detraibili. Queste variazioni tengono conto della destinazione dell'immobile oggetto degli interventi, distinguendo tra abitazioni principali e altre tipologie. Inoltre, in linea con le direttive europee, le caldaie a gas non saranno più agevolabili. Sono poi state introdotte disposizioni per l'efficientamento energetico dell'edilizia pubblica, inclusi gli alloggi residenziali (ERP), e per le abitazioni di famiglie a basso reddito e vulnerabili, con l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi previsti dal REPowerEU del PNRR (Missione 7, Investimento 17). Per l'anno 2025, è stanziato un finanziamento di 1.381 milioni di euro, a carico del PNRR. Il perimetro e le modalità di attuazione della misura saranno stabiliti con decreto del Ministero per gli Affari europei di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

PROVVEDIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI DEL SETTORE ELETTRICO E GAS

MISURE REGOLATORIE

MASSIMIZZAZIONE E PREZZI MINIMI GARANTITI PER GLI IMPIANTI A BIOMASSA

In considerazione del costo di produzione degli impianti a biomassa, principalmente legato al costo di approvvigionamento e logistica della materia prima, il legislatore - al fine di salvaguardare la sostenibilità economica della produzione - ha da tempo riconosciuto misure di integrazione e stabilizzazione dei ricavi, compensato dai benefici sotto il profilo energetico, ambientale, socioeconomico ed occupazionale.

Alla luce degli stravolgimenti del contesto di mercato, il supporto alla produzione che gli impianti ricevevano per previsione di legge è venuto meno.

Per far fronte alla situazione emergenziale e garantire la continuità produttiva, con la conversione in legge del cd. **DL PNRR** (art. 49 bis del DL 13/2023 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41) gli impianti a biomasse sono stati inseriti nel **Programma di massimizzazione di Terna** – relativo al contenimento dei consumi di gas attraverso la massimizzazione delle fonti di produzione alternative – per il periodo compreso tra maggio 2023 e settembre 2023.

L'inserimento nel programma di massimizzazione dà diritto agli impianti a biomassa ad ottenere una remunerazione che tenga conto dei costi variabili e fissi operativi per il periodo soggetto a massimizzazione. Per quanto concerne i costi variabili, nel corso del 2024 l'ARERA ha provveduto a fissare tutti i livelli delle voci di costo, ad eccezione di quelle relative al trasporto, per le quali si attende il provvedimento definitivo. Per i costi fissi, si attende nel 2025 l'approvazione da parte di ARERA della relativa Delibera che consentirà la piena implementazione del meccanismo.

Al fine di introdurre una soluzione strutturale, nel cd. **DL Rigassificatori** (DL 57/2023 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 luglio 2023, n. 95) è stata inserita una norma che prevede la definizione da parte di ARERA di "**prezzi minimi garantiti**" per tutti gli impianti in esercizio che beneficiano di incentivi in scadenza entro il 31 dicembre 2027, ovvero che, entro il medesimo termine, rinuncino agli incentivi per accedere al nuovo meccanismo purché rispettino determinati requisiti. Nel mese di giugno 2024 è stata formalizzata, per tutti gli impianti del Gruppo alimentati a biomassa, la richiesta di accesso ai prezzi minimi garantiti.

In data 25 luglio 2024 l'Autorità ha pubblicato la Delibera 305/2024/R/eel con cui sono state definite le voci e i livelli di costo (costi del combustibile e costi operativi) sulla base dei contenuti dello studio realizzato da RSE a supporto dell'Autorità e delle osservazioni degli operatori. Infine, dall'Autorità e dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, è stata formalmente confermata la retroattività per l'avvio del riconoscimento dei PMG al 1° gennaio 2024 anziché al 1° dicembre.

PROVVEDIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI DEL SETTORE ELETTRICO E GAS

MERCATO DELLA CAPACITÀ

Terna, in considerazione dei rischi di inadeguatezza previsti per i prossimi anni rispetto alla capacità resa disponibile dagli impianti termoelettrici nei periodi di stress, ha previsto lo svolgimento di ulteriori aste del mercato della capacità per gli anni di consegna 2025-2026-2027.

Conseguentemente, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Decreto del 9 maggio 2024 e Decreto 17 ottobre 2024) ha chiesto a Terna la modifica della disciplina - per promuovere gli interventi sugli impianti esistenti al fine di assicurare la loro capacità in occasione di eventi siccitosi - e ad ARERA di definire i parametri economici per il riconoscimento dei costi relativi agli interventi.

Alle procedure concorsuali del mercato della capacità possono partecipare sia gli impianti riguardanti nuova capacità di generazione sia gli impianti di generazione esistenti, prevedendo una remunerazione e una durata dei contratti di capacità aggiudicati differenziata per le due tipologie di capacità.

Terna ha inoltre proposto di contabilizzare nelle procedure concorsuali del mercato della capacità anche il contributo all'adeguatezza della capacità di generazione da fonti rinnovabili, approvvigionata tramite meccanismi di incentivazione, la cui entrata in esercizio prevista sia coerente con l'avvio dell'anno di consegna oggetto delle suddette procedure. Nel corso del 2024 si sono tenute due sessioni di asta per i periodi di consegna 2025 e 2026. La terza asta si terrà nel 2025 per l'anno di consegna 2027. Sorgenia ha partecipato alle sessioni svolte risultando assegnataria di tutta la capacità disponibile per i propri impianti termoelettrici e rinnovabili. In particolare, per l'anno di consegna 2026, Sorgenia è risultata assegnataria anche di nuova capacità da sistema di stoccaggio.

Gruppo Sorgenia

- Andamento della gestione del Gruppo
- Analisi dei principali settori di attività
- Eventi rilevanti dell'esercizio

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Sorgenia al 31 dicembre 2024 è redatto in conformità ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dai principi contabili nazionali OIC emanati dal ODCEC.

EUR/000

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione %
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
Ricavi delle vendite	3.831.490	3.116.288	23,0%
Altri ricavi e proventi	167.951	105.669	58,9%
RICAVI VENDITE E ALTRI PROVENTI OPERATIVI	**3.999.442**	**3.221.957**	**24,1%**
Incrementi delle immobilizzazioni	3.111	3.236	(3,8%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	**4.002.553**	**3.225.193**	**24,1%**
Consumi di materie prime	(2.710.856)	(2.260.388)	19,9%
Servizi *	(899.117)	(686.097)	31,0%
Variazione delle rimanenze	18.911	(16.753)	N.S.
Godimento beni di terzi e oneri diversi	(53.928)	(39.085)	38,0%
VALORE AGGIUNTO	**357.563**	**222.870**	**(60,4%)**
Costo del lavoro	(62.224)	(59.125)	5,2%
Proventi (Oneri) da attività di trading	6.445	13.049	(50,6%)
Rivalutazione (svalutazione) partecipazioni a controllo congiunto	587	3.781	(84,5%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	**302.371**	**180.575**	**67,4%**
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(136.688)	(115.369)	18,5%
Accantonamenti netti al fondo svalutazione crediti	(15.908)	(15.973)	(0,4%)
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	(14.097)	(20.426)	(31,0%)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	**135.677**	**28.807**	**N.S.**
Proventi (oneri) finanziari netti	(27.131)	(32.904)	(17,5%)
Rivalutazione (svalutazione) di attività finanziarie	(105.878)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**2.668**	**(4.097)**	**(96,2%)**
Imposte sul reddito di esercizio	(44.029)	530	93,9%
Imposte differite attive (passive)	14.564	9.642	144,6%
RISULTATO DI ESERCIZIO	**(26.798)**	**6.075**	**(150,2%)**
Utile (perdita) di esercizio di competenza di terzi	**-**	**-**	**-**
RISULTATO DI ESERCIZIO DEL GRUPPO	**(26.798)**	**6.075**	**-**

* all'interno del saldo al 31 dicembre 2023 erano compresi i costi sostenuti dal Gruppo per l'acquisizione di nuovi clienti (c.d. *Cost to acquire*) per un ammontare pari a 29.784 migliaia di euro.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

A seguito dell'applicazione delle novità introdotte dall'OIC 34, come meglio esposto al paragrafo "Criteri di valutazione e principi contabili adottati" della nota integrativa, la Società ha capitalizzato una parte dei costi sostenuti nell'esercizio 2024 per l'ottenimento dei contratti di vendita. Si riporta di seguito l'evidenza dei principali risultati di conto economico del Gruppo *adjusted* qualora si fosse tenuto conto della capitalizzazione dei costi per l'acquisizione di nuovi clienti (c.d *"Cost to acquire"*), nel periodo di confronto 31 dicembre 2023:

EUR/000

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi delle vendite	3.831.490	3.116.288
Altri ricavi e proventi	167.951	105.669
RICAVI VENDITE E ALTRI PROVENTI OPERATIVI	**3.999.442**	**3.221.957**
Incrementi delle immobilizzazioni	3.111	3.236
VALORE DELLA PRODUZIONE	**4.002.553**	**3.225.193**
Consumi di materie prime	(2.710.856)	(2.260.388)
Servizi	(899.117)	(656.313)
Variazione delle rimanenze	18.911	(16.753)
Godimento beni di terzi e oneri diversi	(53.928)	(39.085)
VALORE AGGIUNTO	**357.563**	**252.654**
Costo del lavoro	(62.224)	(59.125)
Proventi (Oneri) da attività di trading	6.445	13.049
Rivalutazione (svalutazione) partecipazioni a controllo congiunto	587	3.781
MARGINE OPERATIVO LORDO	**302.371**	**210.359**

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato da una contrazione dei prezzi delle *commodities* che è alla base della variazione dei ricavi e dei costi della gestione caratteristica della Gruppo.

I ricavi consolidati al 31 dicembre 2024 risultano pari a 3.831.490 migliaia di euro (3.116.288 migliaia di euro nel 2023) in aumento del 23,0% rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento del fatturato registrato rispetto al precedente esercizio è il risultato di un effetto combinato da ricondursi principalmente a: (i) maggiori ricavi per energia elettrica generata dalle centrali termoelettriche e dagli impianti a biomassa, per effetto di una maggior produzione nonostante la contrazione dei prezzi della *commodity*; (ii) più alti ricavi per la vendita di energia elettrica e gas naturale sui mercati all'ingrosso, legati ai maggiori volumi; (iii) maggiori ricavi dalla vendita di energia elettrica e gas naturale ai clienti finali, da ricondursi principalmente all'aumento del numero di utenze, che è passato da circa 903 mila a dicembre 2023 a circa 960 mila nello stesso periodo del 2024,

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

con un incremento del 6,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; le utenze fibra sono invece passate da 15,9 mila a 21,0 mila nel medesimo periodo e (iv) minori ricavi di vendita di energia elettrica consuntivati dalle centrali eoliche per effetto sia della riduzione dei prezzi delle commodity che della produzione inferiore rispetto al 2023.

Gli altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente a 167.951 migliaia di euro (105.669 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferiscono principalmente: (i) ai contributi per l'energia prodotta da fonti rinnovabili per 92.006 migliaia di euro; (ii) a indennizzi per complessivi 17.405 migliaia di euro riconosciuti dalle compagnie assicuratrici, relativi principalmente ad un sinistro ad una centrale termoelettrica avvenuto nel corso del 2023 per 15.100 migliaia di euro, nonché a fronte del risarcimento danni identificato nel contratto *Operation & Maintenance* per la mancata disponibilità degli impianti eolici per 2.037 migliaia di euro, e di un sinistro presso un parco eolico per 248 migliaia di euro; (iii) alla sopravvenuta insussistenza di costi stanziati negli esercizi precedenti per 16.284 migliaia di euro nello specifico, per 10.214 migliaia di euro, per il rilascio degli stanziamenti per sbilanciamenti relativi all'anno 2018 essendo decorso il termine ultimo per la consuntivazione dei conguagli da parte di Terna e per 2.536 migliaia di euro a fronte del disservizio che ha interessato l'impianto di Bertonico-Turano Lodigiano nel corso del 2023; (iv) ai maggiori ricavi di competenza di esercizi precedenti non stanziati o stanziati in difetto per 13.376 migliaia di euro a seguito dei meccanismi di conguaglio derivanti da possibili revisioni da parte degli operatori del Sistema Elettrico e Gas; (v) a ricavi per 7.901 migliaia di euro derivanti dalla definizione di un contenzioso con Enel Green Power S.p.A, a fronte di un indennizzo relativo ad alcuni malfunzionamenti e disservizi lamentati da Sorgenia Finale Emilia S.r.l. legati al contratto di costruzione dell'Impianto e al contratto di servizi per la manutenzione dell'Impianto; (vi) a ristori riconosciuti dal Gestore dei Servizi Energetici, per i maggiori oneri sostenuti con il pagamento di alcune componenti tariffarie sulle forniture di gas naturale, per 5.213 migliaia di euro; (vii) al rilascio di fondi rischi, per 3.512 migliaia di euro, attribuibili principalmente per 1.677 migliaia di euro al venir meno dei rischi relativi ad attività commerciali, per 905 migliaia di euro al rilascio del fondo per incentivo variabile di medio / lungo termine a favore dei dipendenti della Società, e per 662 migliaia di euro al venir meno dei rischi connessi alla soccombenza relativa al calcolo relativo al regime di reintegrazione dei costi che caratterizzava l'impianto di Modugno nel 2020.

Si evidenzia che l'esercizio in esame si caratterizza per l'incremento della componente integrazione dei prezzi per l'anno 2024 pari a 92.006 migliaia di euro, riconducibile per 77.514 migliaia di euro alla remunerazione a prezzi minimi garantiti ai sensi dell'art. 3-ter, comma 1, del DL 57/23 per gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biomasse solide da parte del Gestore dei Servizi Energetici e al riconoscimento degli incentivi per l'anno 2024 da parte del Gestore dei Servizi Energetici per gli impianti di produzione di energia eolica per 13.422 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2023, la componente di integrazione dei prezzi accoglieva per 19.543 migliaia di euro, ricavi da "massimizzazione" delle fonti produttive alternative per il periodo compreso tra maggio 2023 e settembre 2023, in tale periodo, gli impianti a biomasse hanno potuto beneficiare di un reintegro dei costi variabili e fissi operativi.

I costi per consumo di materie prime, nel 2024 risultano pari a 2.710.856 migliaia di euro (2.260.388 migliaia di euro nel 2023) con un incremento di 450.468 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione della voce, è principalmente legata ad un effetto combinato legato a: (i) maggiori costi di acquisto di energia elettrica sui mercati all'ingrosso per effetto dei maggiori volumi acquistati; (ii) maggiori costi di acquisto di gas naturale per i maggiori volumi movimentati; (iii) maggiori costi di acquisto, da parte della società controllata Sorgenia Trading S.p.A., dei diritti di emissione per effetto dell'aumento dei volumi acquistati; (iv) maggiore costo di acquisto della biomassa

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

legato ai maggiori volumi prodotti; parzialmente compensati da (v) minori costi sostenuti per l'acquisto del materiale necessario alla realizzazione degli impianti fotovoltaici. I consumi hanno subito una contrazione in quanto si sono ridotte le commesse, oltre al fatto che stati utilizzati prioritariamente i materiali a magazzino prima di effettuare nuovi approvvigionamenti.

I costi per servizi hanno subito un incremento nell'esercizio pari al 31%, passando da 686.097 migliaia di euro del 2023 a 899.117 migliaia di euro nel 2024. La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è da attribuire principalmente all'effetto combinato: (i) dell'incremento dei costi di trasporto energia e stoccaggio gas dovuto alla crescita della *customer base*, oltre che all'aumento delle tariffe della distribuzione power e gas registrato nel 2024 a cui si aggiunge il venir meno delle agevolazioni governative (cd. "caro bollette) presenti nel 2023.; (ii) della diminuzione dei costi di vendita dovuta all'applicazione delle novità introdotte dall'OIC 34 a seguito del quale i costi per l'ottenimento dei contratti di vendita, quando soddisfano le condizioni per essere capitalizzati, vengono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali e ammortizzati sulla base della permanenza del cliente nella *customer base,* compensata in parte dall'incremento dei costi di gestione clienti dovuti alla crescita della *customer base*; (iii) della riduzione dei costi relativi alle prestazioni affidate a fornitori terzi per l'installazione di impianti fotovoltaici, strettamente correlata alla riduzione delle vendite ed installazioni di impianti fotovoltaici per il venir meno degli incentivi statali a seguito dell'introduzione del Decreto-Legge n.11 del 16 febbraio 2023 che ha sospeso la possibilità di usufruire della cessione del credito d'imposta e dello sconto in fattura; (iv) della diminuzione dei costi di manutenzione derivanti principalmente dalle manutenzioni straordinarie effettuate sugli impianti termoelettrici nel 2023 (*Major Inspection* presso la centrale di Aprilia e la *Major Inspection* presso la centrale di Bertonico-Turano Lodigiano a seguito del disservizio), oltre che allo slittamento dei costi di manutenzione straordinaria all'anno 2025 nelle centrali a Biomasse; (v) dell'aumento dei costi di pubblicità e marketing per maggiori spese in campagne pubblicitarie televisive e radio a supporto delle vendite verso clienti finali *commodity* e *greentech*.

Si sottolinea infine che il Gruppo ha capitalizzato parte dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio per l'ottenimento dei contratti di vendita, pari a 25.014 migliaia di euro, a seguito dell'applicazione delle novità introdotte dall'OIC 34, come meglio esposto al paragrafo "Criteri di valutazione e principi contabili adottati" della nota integrativa. Il saldo dei costi per servizi esposto in bilancio al 31 dicembre 2023 accoglie i costi sostenuti dal Gruppo per l'acquisizione di nuovi clienti (*Cost to acquire*), per un ammontare pari a 29.784.

La variazione delle rimanenze, positiva per 18.911 migliaia di euro (negativa 16.753 migliaia di euro nel 2023), è legata principalmente ad un aumento dei volumi di gas in giacenza al 31 dicembre 2024 rispetto al 31 dicembre 2023 (1.081 GWh al 31 dicembre 2024 rispetto a 427,5 GWh al 31 dicembre 2023); oltre che all'aumento delle quote di CO2 in giacenza alla fine dell'esercizio a seguito delle maggiori quantità acquistate nel 2024.

La voce godimento beni di terzi e oneri diversi, pari a 53.928 migliaia di euro (39.085 migliaia di euro nel 2023), accoglie principalmente: i costi sostenuti per la locazione degli uffici e degli immobili non di proprietà delle società del Gruppo; gli oneri diversi di gestione relativi principalmente agli obblighi verso il GSE di restituzione delle quote di CO2 da parte delle centrali del Gruppo, e le sopravvenienze passive.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Il costo del lavoro passa da 59.125 migliaia di euro del 2023 a 62.224 migliaia di euro del 2024, registrando un incremento dovuto a miglioramenti di merito, a passaggi di categoria, a scatti di contingenza, ad accantonamenti a norma di legge e dei contratti collettivi e ai premi produzione, nonostante il decremento del numero dei dipendenti (passato da 643 del 2023 a 630 del 2024).

La voce "Rivalutazione (svalutazione) partecipazioni a controllo congiunto" risulta pari a 587 migliaia di euro (3.781 migliaia di euro nel 2023) e deriva dal risultato positivo generato dalla gestione caratteristica della consociata Tirreno Power S.p.A. per la quota, pari al 50%, di competenza del Gruppo.

Il Margine Operativo Lordo al 31 dicembre 2024 è pari a 302.371 migliaia di euro (180.575 migliaia di euro nel 2023). L'incremento, pari a 121.796 migliaia di euro rispetto al 2023, è riconducibile principalmente a: (i) l'incremento dei margini consuntivati dall'area generazione ed energy management, per un importo di 29.775 migliaia di euro, a seguito delle maggiori produzioni degli impianti CCGT del Gruppo oltre che al rimborso assicurativo ottenuto da Sorgenia Power a fronte del disservizio che ha interessato l'impianto di Bertonico-Turano Lodigiano nel corso del 2023; (ii) i più alti margini derivanti dalla generazione delle centrali a biomassa per 52.575 migliaia di euro, legati principalmente al riconoscimento del regime dei "Prezzi Minimi Garantiti" oltre che ai volumi prodotti e venduti in crescita; (iii) il minor contributo di Tirreno Power S.p.A. pari a 3.194 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio; (iv) i migliori risultati dell'area Clienti e *Greentech* per 55.018 migliaia di euro riconducibili all'aumento dei volumi venduti per l'ampliamento della *customer base* e alla capitalizzazione del costo di acquisizione dei clienti e (v) i minori margini consuntivati dagli impianti della generazione rinnovabile del Gruppo per effetto di una flessione della produzione eolica, in linea con le dinamiche nazionali di minore ventosità e della riduzione dei prezzi di vendita dell'energia.

Il Risultato Operativo al 31 dicembre 2024 è positivo per 135.677 migliaia di euro (positivo per 28.807 migliaia di euro nel precedente esercizio) con un incremento di 106.870 migliaia di euro. La variazione è imputabile essenzialmente alla dinamica positiva del Margine Operativo Lordo, di cui si è detto in precedenza, parzialmente controbilanciata dall'effetto combinato: (i) della svalutazione delle immobilizzazioni materiali per complessivi 17.528 migliaia di euro e delle immobilizzazioni immateriali per complessivi 374 migliaia di euro della controllata Green Power Marcallese, effettuata a seguito dell'*impairment test* eseguito nel corso dell'esercizio; (ii) dalla presenza di maggiori ammortamenti derivanti dalla capitalizzazione dei costi per l'ottenimento dei contratti di vendita a partire dall'esercizio corrente per 3.988 migliaia di euro, parzialmente compensato (iii) dai minori accantonamenti ai fondi manutenzione per 7.713 migliaia di euro derivanti principalmente dalle manutenzioni straordinarie effettuate sugli impianti termoelettrici nel 2023 (*Major Inspection* presso la centrale di Aprilia e la *Major Inspection* presso la centrale di Bertonico-Turano Lodigiano a seguito del disservizio).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

La gestione finanziaria (comprensiva delle voci "Proventi/oneri finanziari netti" e Rivalutazione/svalutazione attività finanziarie") presenta un onere netto di 133.009 migliaia di euro, con un incremento netto di 100.105 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio (onere netto di 32.904 migliaia di euro nel 2023), ed è stata caratterizzata principalmente da:

- svalutazione della partecipazione in Tirreno Power S.p.A. pari a 105.878 migliaia di euro; la società a controllo congiunto, nel 2024, ha conseguito una perdita di 210.513 migliaia di euro, nonostante abbia rilevato un EBITDA pari a 56.193 migliaia di euro. Il risultato d'esercizio è stato influenzato dalla svalutazione degli asset derivante dall'aggiornamento del loro valore recuperabile nel lungo termine. Il test di impairment, operato con il metodo del *Discounted Cash Flow* ha evidenziato una perdita durevole degli asset di Tirreno Power S.p.A. di valore pari a 220.000 migliaia di euro;
- interessi passivi sul valore nominale dei debiti pari a 28.239 migliaia di euro (pari a 34.428 a dicembre 2023);
- interessi passivi figurativi derivanti dalla "valutazione al costo ammortizzato" pari a 2.930 migliaia di euro (pari a 5.514 a dicembre 2023);
- interessi passivi vari e commissioni bancarie per un importo pari 2.246 migliaia di euro relativi principalmente a oneri e commissioni bancarie per 1.117 migliaia di euro, interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui conti aperti con le *Clearing House* pari a 772 migliaia di euro e a oneri finanziari per il superbonus ed ecobonus per 236 migliaia di euro;
- oneri finanziari su strumenti derivati per 7.555 migliaia di euro (pari a 1.009 migliaia di euro a dicembre 2023);
- proventi finanziari su strumenti derivati per 11.287 migliaia di euro (pari a 13.017 migliaia di euro a dicembre 2023);
- interessi attivi sui conti correnti bancari per 2.681 migliaia di euro.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, per la parte finanziaria, è da imputare principalmente ai minori oneri finanziari pagati sui finanziamenti bancari nel corso del 2024, il valore nominale dei finanziamenti è passato da 486.783 migliaia di euro del 2023 a 345.640 migliaia di euro nel 2024, mentre il tasso medio sui finanziamenti è passato dal 3,6% del 2023 al 5,4% del 2024.

Il risultato consolidato prima delle imposte è positivo per 2.668 migliaia di euro.

La componente fiscale è negativa per 29.465 migliaia di euro (positiva per 10.172 migliaia di euro a dicembre 2023) è principalmente riferita a:

- imposte per IRES, di competenza dell'esercizio 2024, per 34.566 migliaia di euro;
- imposte per IRAP, di competenza dell'esercizio 2024, per 9.265 migliaia di euro;
- imposte differite attive e passive su differenze temporanee, positive per 14.564 migliaia di euro.

Il Gruppo Sorgenia, a seguito di quanto sopra riportato evidenzia, nell'esercizio 2024, una perdita pari a 26.798 migliaia di euro.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione %
Immobilizzi Immateriali Netti	122.988	100.645	22,2%
Immobilizzi Materiali Netti	1.096.258	1.186.269	(7,6%)
Immobilizzi Finanziari e altre attività non correnti	133.154	242.224	(45,0%)
Totale immobilizzato	**1.352.400**	**1.529.138**	**(11,6%)**
Rimanenze	79.942	58.314	37,1%
Crediti Commerciali	569.149	521.759	9,1%
Altre Attività	215.649	168.116	28,3%
Ratei e risconti attivi	7.478	6.449	16,0%
Altre Passività	(243.883)	(185.323)	31,3%
Ratei e risconti passivi	(1.152)	(1.050)	9,7%
Debiti Commerciali	(594.621)	(527.930)	12,6%
Totale capitale circolante netto	**32.562**	**40.335**	**(18,4%)**
Fondi manutenzione, smantellamento e vari	(70.893)	(57.719)	22,8%
Fondi per rischi ed oneri	(68.145)	(52.624)	30,6%
Imposte Anticipate	67.718	42.511	59,3%
Trattamento di fine rapporto	(3.320)	(3.279)	1,3%
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	**1.310.320**	**1.498.363**	**(12,5%)**
Crediti verso soci	-	-	-
Capitale sociale	150.000	150.000	-
Riserva sovrapprezzo azioni	116.137	116.037	-
Riserva legale	30.000	30.000	-
Altre riserve	180.670	211.055	(4,7%)
Utile (perdita) portati a nuovo	508.010	580.235	(10,7%)
Utile (perdita) d'esercizio di gruppo	(26.798)	6.075	(150,2%)
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio netto di terzi	-	-	-
Totale Patrimonio Netto	**958.019**	**1.093.402**	**(12,4%)**
Debiti Finanziari a medio lungo termine	330.887	49.177	N.S.
Debiti (Crediti) Finanziari a breve termine	31.494	417.121	(92,4%)
Crediti Finanziari che non costituiscono immobilizzi	-	-	-
Disponibilità Liquide	(12.407)	(61.418)	(79,8%)
Debiti (Crediti) Finanziari vs società controllate	(5)	-	-
Strumenti finanziari derivati	2.332	81	N.S.
Totale indebitamento finanziario netto	**352.301**	**404.961**	**(13,0%)**
TOTALI FONTI DI FINANZIAMENTO NETTO	**1.310.320**	**1.498.363**	**(12,5%)**

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

La situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nel 2024 evidenzia un Capitale Investito Netto pari a 1.310.320 migliaia di euro con decremento di 188.043 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio.

Tale variazione è principalmente riferibile:

- al decremento di 176.738 migliaia di euro del capitale immobilizzato riconducibile principalmente ai seguenti fenomeni:
  - decremento del valore delle partecipazioni in società valutate a patrimonio netto per un ammontare pari a 105.290 migliaia di euro, derivante dalla svalutazione della partecipazione a controllo congiunto detenuta in Tirreno Power S.p.A.; tale svalutazione si è resa necessaria a seguito del risultato negativo della partecipata rilevato conseguentemente alla svalutazione degli asset della società pari a 220.000 migliaia di euro, derivante dall'aggiornamento del loro valore recuperabile nel lungo termine;
  - incremento del valore delle partecipazioni in società valutate al costo per un ammontare pari a 4.174 migliaia di euro a fronte dell'acquisizione della partecipazione in Agnes S.r.l., acquistata in data 30 settembre 2024;
  - decremento delle immobilizzazioni materiali e immateriali pari a 67.668 migliaia di euro, derivante principalmente dagli ammortamenti dell'esercizio pari a 118.787 migliaia di euro e dalle svalutazioni dell'esercizio pari a 17.902 migliaia di euro a seguito della svalutazione degli asset della società Green Power Marcallese S.r.l., parzialmente compensato dagli investimenti effettuati nel periodo, per complessivi 70.818 migliaia di euro, relativi principalmente alle migliorie dei sistemi informatici necessari per lo sviluppo commerciale e organizzativo del Gruppo, ai costi sostenuti per l'ottenimento dei contratti di vendita che il Gruppo ha capitalizzato a seguito dell'applicazione delle novità introdotte dall'OIC 34 e dai costi sostenuti per la realizzazione dei progetti di investimento nel settore delle energie rinnovabili;
  - decremento depositi bancari vincolati pari a 11.660 migliaia di euro a seguito del rimborso dei finanziamenti delle 7 VRg Wind;
- al decremento di 7.773 migliaia di euro del capitale circolante netto riconducibile principalmente:
  - all'incremento delle attività commerciali correnti per un ammontare pari a 47.390 migliaia di euro legato: (i) all'aumento dei crediti verso i clienti finali prevalentemente a seguito di maggior ricavi per effetto della crescita del numero di utenze, passate dai circa 919 mila del 2023 ai circa 981 mila del 2024 con un incremento del 6,8% rispetto all'anno precedente; (ii) all'incremento dei crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici (GME) per la maggiore operatività degli impianti di produzione del Gruppo sul Mercato del Giorno Prima, oltre che per i prezzi della *commodity* più alti nell'ultimo mese dell'anno rispetto all'ultimo mese del precedente esercizio; (iii) all'aumento dei crediti verso Snam Rete Gas, sia per un effetto prezzo della *commodity* gas che per un effetto volume e (iv) alla diminuzione dei crediti di natura commerciale verso primarie controparti terze derivanti dall'attività di compravendita di energia elettrica e di gas naturale, da attribuirsi principalmente alla diminuzione dei prezzi all'ingrosso a fronte di un aumento dei volumi rispetto al precedente esercizio;
  - alla variazione netta delle altre passività e altre attività correnti positiva per 11.027 migliaia di euro riconducibile principalmente: (i) variazione negativa netta dei crediti e debiti tributari per complessivi 41.885 migliaia di euro attribuibile al maggior carico fiscale dell'esercizio per IRES di competenza del periodo, pari a 34.566 migliaia

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

di euro e IRAP di competenza pari a 9.265 migliaia di euro e ai maggiori debiti verso l'Erario per accise, per l'importo di 5.327 migliaia di euro che si azzereranno per effetto del versamento del conguaglio che si effettuerà nel mese di marzo del 2025; (ii) all'incremento del *fair value* positivo degli strumenti finanziari derivati stipulati con controparti grossiste per 5.484 migliaia di euro; e (iii) alla riduzione dei depositi cauzionali da clienti finali per 5.749 migliaia di euro relativi ai depositi richiesti ai clienti finali come garanzia nell'ambito del Servizio a "Tutele Graduali" (STG);

- alla variazione in aumento delle rimanenze per 21.628 migliaia di euro, riconducibile sia alle maggiori quantità di quote CO_2 acquistate al 31 dicembre 2024 rispetto allo scorso esercizio sia all'aumento delle rimanenze di gas per effetto dei maggiori volumi in giacenza;
  - alla variazione in aumento dei debiti verso fornitori per 66.691 migliaia di euro rispetto al 2023 riconducibile principalmente: (i) alla crescita dei debiti verso le società di trasporto a seguito dell'aumento dei costi di trasporto energia e gas, per effetto della crescita della customer base; (ii) all'incremento dei debiti verso il Gestore del Mercato Energetico (GME) per la maggiore operatività sui mercati; (iii) all'aumento dei volumi derivanti dall'attività di acquisto di energia elettrica e gas naturale; in parte controbilanciato (iv) dalla diminuzione dei debiti derivanti dalla manutenzione straordinaria effettuata sugli impianti termoelettrici i nel 2023 (*Major Inspection* presso la centrale di Aprilia e la *Major Inspection* presso la centrale di Bertonico-Turano Lodigiano a seguito del disservizio);
- all'incremento netto dei Fondi rischi e oneri manutenzione e smantellamento, per un importo complessivo pari a 28.695 migliaia di euro, dovuto principalmente:
  - all'accantonamento effettuato dalla controllante Sorgenia S.p.A. per il probabile onere gravante sulla Società per il conguaglio di sbilanciamento da parte dell'operatore di trasporto, derivante da possibili revisioni della produzione nazionale, accantonato nel periodo in esame per 8.430 migliaia di euro;
  - all'incremento netto degli oneri di manutenzione e smantellamento per un importo pari a 12.515 migliaia di euro;
  - all'accantonamento pari a 5.000 migliaia di euro, relativo al conguaglio delle partite economiche per il bilanciamento del gas naturale dal 2019 al 2022 effettuate dall'Operatore del Trasporto gas a seguito dell'emanazione, da parte dell'Autorità, delle delibere 148/2019 allegato A (TISG) e 505/2024;
- all'incremento della fiscalità differita per 25.207 migliaia di euro, principalmente riconducibile: (i) alla variazione positiva della fiscalità differita iscritta sui derivati attivi e passivi per 11.671 migliaia di euro; (ii) alle variazioni intervenute nei crediti per imposte anticipate relative ai fondi rischi e oneri, fondi smantellamento e manutenzioni e fondo svalutazione crediti per 9.589 migliaia di euro; e (iii) alla variazione positiva della fiscalità differita derivante dal processo di *Purchase Price Allocation* effettuata per le 7 VRg Wind pari a 3.512 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2024 il Patrimonio Netto consolidato è pari a 958.019 migliaia di euro. La variazione negativa intervenuta nel corso dell'esercizio, pari a 135.383 migliaia di euro, è attribuibile principalmente alla perdita realizzata dal Gruppo per 26.798 migliaia di euro, alla distribuzione di dividendi ai soci per 78.300 migliaia di euro e alla variazione negativa della Riserva di *Cash Flow Hedge*, pari a 30.385 migliaia di euro.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Nelle tabelle che seguono è illustrata la composizione per scadenza e per natura dell'Indebitamento Finanziario Netto, come esposto in bilancio e al valore nominale.

EUR/000

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione %
DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO TERMINE			
Debiti correnti per finanziamenti verso banche	(330.887)	(49.177)	572,8%
Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-
DEBITI (CREDITI) FINANZIARI A BREVE TERMINE			
Debiti correnti per finanziamenti verso banche	(52.440)	(434.662)	(87,9%)
Altri crediti finanziari correnti	20.946	17.541	19,4%
DEBITI (CREDITI) FINANZIARI VS SOCIETÀ CONTROLLATE			
Debiti (Crediti) Finanziari vs società controllate	5	-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
Disponibilità liquide	12.407	61.418	(79,8%)
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI			
Attività da contratti di copertura finanziaria	408	1.430	(71,5%)
Passività da strumenti derivati non correnti	(2.740)	(1.511)	
Indebitamento Finanziario a Lungo Termine	**(333.219)**	**(49.258)**	**576,5%**
Indebitamento Finanziario a Breve Termine	**(19.082)**	**(355.703)**	**(94,6%)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**(352.301)**	**(404.961)**	**(13,0%)**

Al 31 dicembre 2024, la posizione finanziaria netta corrente risulta negativa per 19.082 migliaia di euro (negativa per 355.703 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) mentre la posizione finanziaria netta non corrente risulta negativa pari a 333.219 migliaia di euro (negativa per 49.258 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

La classificazione del debito nel bilancio al 31 dicembre 2023 rifletteva l'applicazione dell'OIC 19 pertanto, dato che l'operazione di *"Amendment and Extend"* è stata dichiarata efficace in data 5 febbraio 2024, il debito della capogruppo Sorgenia S.p.A. al 31 dicembre 2023 era stato rappresentato tutto a breve termine.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

In applicazione delle nuove condizioni contrattuali sottoscritte nel 2024 la rappresentazione del debito a breve e lungo termine sarebbe stata la seguente:

	31/12/2023
Debiti Finanziari a medio lungo termine	412.957
Debiti (Crediti) Finanziari a breve termine	53.341
Crediti Finanziari che non costituiscono immobilizzi	-
Disponibilità Liquide	(61.418)
Debiti (Crediti) Finanziari vs società controllate	-
Strumenti finanziari derivati	81
Totale indebitamento finanziario netto	**404.961**

Si evidenzia che l'indebitamento finanziario netto comprende le attività e le passività finanziarie da *fair value* dei contratti finanziari derivati, stipulati a copertura del rischio tasso di interesse, per un valore netto negativo pari a 2.332 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 (negativo per 80 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

I fenomeni che hanno modificato l'indebitamento finanziario netto, rispetto al 31 dicembre 2023, sono principalmente i seguenti:

- decremento dei debiti finanziari correnti e non correnti delle società pari 100.512 migliaia di euro da ricondursi principalmente all'effetto combinato dei seguenti eventi: (i) ai rimborsi avvenuti nel corso dell'esercizio per complessivi 123.134 migliaia di euro; parzialmente compensato (ii) dal riconoscimento dell'onere netto di competenza dell'esercizio in applicazione del costo ammortizzato, per un importo pari a 1.579 migliaia di euro; (iii) dalla fees sostenute per 3.150 migliaia di euro sostenute a seguito dell'operazione di "*Amendment and Extend*" e per l'accensione dei finanziamenti di Sorgenia Gemini S.r.l. e Sorgenia Piscis S.r.l. (iv) dall'erogazione del finanziamento concesso da BPER Banca alla controllata Sorgenia Gemini S.r.l. per 8.709 migliaia di euro; (v) dall'erogazione del finanziamento concesso dal BPER Banca alla controllata Sorgenia Piscis S.r.l. pari a 4.120 migliaia di euro e (vi) alla variazione negativa dei debiti verso banche per conti correnti negativi per 11.364 migliaia di euro;
- variazione negativa del fair value dei derivati di copertura sul rischio di oscillazione dei tassi di interesse dei finanziamenti bancari pari a 2.251 migliaia di euro;
- decremento delle disponibilità liquide del Gruppo per 49.011 migliaia di euro che riflette le variazioni dei flussi finanziari dell'esercizio come rappresentati nel rendiconto finanziario cui si rinvia.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Nella tabella che segue, infine, si evidenziano i valori nominali dell'Indebitamento Finanziario Netto e gli effetti della sua iscrizione secondo i principi ai contabili nazionali OIC, adottati dal Gruppo Sorgenia, che prevedono la valutazione dei debiti finanziari al costo ammortizzato e delle attività e passività relativi agli strumenti finanziari derivati al *fair value*.

EUR/000

	IFN VALORE NOMINALE	FV ADJUSTED	IFN FAIR VALUE
DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO TERMINE			
Obbligazioni non correnti	-	-	-
Debiti correnti per finanziamenti verso banche	(333.642)	2.755	(330.887)
Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-
DEBITI (CREDITI) FINANZIARI A BREVE TERMINE			
Obbligazioni correnti	-	-	-
Debiti correnti per finanziamenti verso banche	(54.619)	2.179	(52.440)
Altri crediti finanziari correnti	20.946	-	20.946
DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
Disponibilità liquide	12.407	-	12.407
DEBITI (CREDITI) FINANZIARI VS SOCIETÀ CONTROLLATE			
Crediti finanziari correnti vs controllate	5	-	5
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI			
Attività da contratti di copertura finanziaria	-	408	408
Passività da strumenti derivati non correnti	-	(2.740)	(2.740)
Indebitamento Finanziario a Lungo Termine	**(333.642)**	**423**	**(333.219)**
Indebitamento Finanziario a Breve Termine	**(21.261)**	**2.179**	**(19.082)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**(354.903)**	**2.602**	**(352.301)**

In particolare, tali effetti sono rappresentati (in base a quanto richiesto dall' OIC 19):

- dalla contabilizzazione secondo il criterio del costo ammortizzato in presenza di attualizzazione dei debiti finanziari, per 4.934 migliaia di euro; si evidenza che l'effetto *fair value* da costo ammortizzato è unicamente dovuto alle *fees* sostenute per l'accensione sul finanziamento;
- dalla rilevazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati stipulati a copertura del rischio tasso di interesse, per un valore netto negativo pari a 2.332 migliaia di euro al 31 dicembre 2024.

ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

AREA GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT

	2024	2023	Variazione %
Energia Elettrica (GWh)			
Volumi prodotti	6.244	3.289	89,8%
Volumi venduti *	15.179	11.373	33,5%
Capacità termoelettrica installata (MW)	**3.180**	**3.180**	

** Volumi venduti sui mercati all'ingrosso, non compensati dai volumi in acquisto; non comprendono i volumi di Sorgenia Trading per l'attività di trading proprietario*

Dal punto di vista della generazione e dei consumi il 2024 è stato un anno di ripresa: la domanda elettrica nazionale ha registrato infatti un incremento, rispetto al 2023, del 2,2%, passando da 305,6 TWh a 312,3 TWh. L'aumento della generazione è caratterizzato dal contributo positivo della produzione idroelettrica e fotovoltaica portando alla formazione del più alto dato di sempre di copertura della domanda da fonti rinnovabili, pari al 41,2% (rispetto al 37,1% del 2023).

Il 2024 ha segnato il record storico nella produzione fotovoltaica, grazie ad un significativo aumento della potenza installata (37,1 GW), e anche l'apporto dell'idroelettrico ha evidenziato un incremento a due cifre grazie alla notevole disponibilità di idraulicità al Nord, a fronte di una scarsità di risorsa nel Sud del Paese. In flessione, invece, la produzione da fonte eolica (-5,6% in linea con il trend europeo) e da fonte geotermica (-0,8%); come anche la produzione termoelettrica (-6,2% passando da 156,2 TWh nel 2023 a 146,5 TWh nel 2024), con la forte riduzione della produzione a carbone (-71%), ormai sostanzialmente azzerata a eccezione della Sardegna, e degli impianti alimentati a gas naturale.

In controtendenza, rispetto all'andamento nazionale decrescente della produzione degli impianti termoelettrici a ciclo combinato, gli impianti (CCGT) del Gruppo Sorgenia hanno prodotto quasi il doppio dei volumi rispetto all'anno precedente, soprattutto nel secondo semestre, anche grazie alle temperature superiori alla media decennale, registrate nei mesi di luglio e agosto.

ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Generazione termoelettrica

Ciclo Combinato di Termoli (CB)

Nel 2024 la centrale di Termoli ha prodotto 1.056 GWh (440 436 GWh nel 2023) ad un carico medio di circa 361 MW. La capacità installata della centrale è pari a 780 MW. Nel mese di aprile l'impianto è stato fermato per la manutenzione programmata durante la quale è stata effettuata l'*Hot Gas Path Inspection* della turbina a gas numero 1.

Ciclo Combinato di Modugno (BA)

Nel 2024 la centrale di Modugno ha prodotto 1.395 GWh (489 491GWh nel 2023) ed il carico medio è stato di Circa 390 MW. La capacità installata della centrale è pari a 810 MW.

Ciclo Combinato di Turano Lodigiano - Bertonico (LO)

Nel 2024 la centrale di Turano Lodigiano – Bertonico ha prodotto 1.852 GWh (1.241 GWh nel 2023) ed il carico medio è stato di circa 448 MW. A seguito dell'evento accidentale avvenuto nel 2023 era stato aperto un sinistro assicurativo che è stato liquidato durante l'anno. La capacità installata della centrale è pari a 800 MW.

Ciclo Combinato di Aprilia (LT)

Nel 2024 la centrale di Aprilia ha prodotto 1.941 GWh (1.118 GWh nel 2023) ed il carico medio è stato di circa 445 MW. La capacità installata della centrale è pari a 790 MW.

Energy Management

La capogruppo Sorgenia S.p.A. ha venduto nel corso del 2024 energia per un totale di 15.179 GWh, di cui 4.844 GWh[4] sono relativi ai clienti finali, come di seguito specificato, e la restante parte è legata alle attività di energy management svolte sui mercati all'ingrosso anche attraverso la controllata Sorgenia Trading.
L'energia venduta è stata fornita da: (i) impianti a ciclo combinato per 6.244 GWh, (ii) impianti eolici per 510 GWh, (iii) impianti a biomasse per 551 GWh, (iv) impianti idroelettrici e fotovoltaici per 13 GWh e (v) volumi acquistati sui mercati all'ingrosso per 7.861 GWh.

4 Incluse le perdite di rete

ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

AREA MERCATO E GREENTECH

	2024	2023	Variazione %
Energia Elettrica (GWh)			
Volumi commercializzati ai clienti finali *	4.844	4.230	14,5%
Gas (MScm)			
Volumi commercializzati ai clienti finali	250	189	32,7%
Numero di utenze (migliaia)	**981**	**919**	**6,8%**
Installazione Impianti di Efficienza Energetica			
Potenza elettrica installata (MWe)	15,6	25,6	(39%)
Potenza termica installata (MWt)	0,054	0,5	(89%)

***** Incluse le perdite di rete

Nell'esercizio 2024 sono stati consuntivati volumi di energia elettrica e gas in aumento rispetto all'esercizio precedente dovuti alla crescita del numero di punti in portafoglio, che è salito da circa 919 mila del 2023 a circa 981 mila del 2024, con una crescita del 7% circa, sia sul segmento residenziale che sul segmento business.

Nel corso dell'anno, il canale di acquisizione digitale è cresciuto in modo significativo. La customer base ne è uscita ulteriormente rafforzata, in particolare nei segmenti residenziale e Partite IVA, frutto soprattutto di progetti avanzati sul piano tecnologico e della *customer experience*.

Le sperimentazioni nell'uso della *generative AI* applicata al *digital marketing* e alla navigazione dell'utente hanno incrementato le performance di acquisizione e semplificato ancora di più la relazione dei nuovi clienti digitali con Sorgenia.

Un importante sostegno all'attrattività commerciale è giunto anche dall'ulteriore crescita del posizionamento sui canali di ricerca e dalle ottime valutazioni sulle piattaforme di recensioni da parte dei clienti privati.

Anche sul mercato B2B nel 2024 si è registrata una crescita dei volumi di vendita e del portafoglio clienti, sia per l'energia elettrica sia per il gas. Fra le diverse formule contrattuali sviluppate da segnalare in particolare i prodotti di portfolio management con opzioni di *fixing*. A supporto della crescita, anche la rete di *partner* commerciali è stata potenziata, così come la digitalizzazione degli strumenti di vendita.

Nell'ambito delle soluzioni *greentech*, diversi sono stati i *trend* del settore residenziale e di quello industriale.

ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Sul versante domestico, è proseguito il calo della domanda di impianti fotovoltaici avviato nel 2023 dalla profonda revisione in senso restrittivo degli incentivi fiscali. A parziale compensazione di questa tendenza è intervenuta la prima annualità della misura "reddito energetico", rispetto alla quale Sorgenia ha svolto un ruolo attivo che proseguirà anche nel 2025. Attraverso questa agevolazione è stato possibile offrire a numerosi clienti a basso reddito l'opportunità di realizzare impianti fotovoltaici senza alcun esborso.

Nel segmento industriale, invece, le vendite di impianti sono aumentate sia per numero sia per potenza. Confermati i modelli di vendita tradizionali con soluzioni "chiavi in mano" e con formula *leasing*, mentre sono in crescita le opportunità di realizzare impianti con investimenti a carico di Sorgenia, secondo il modello del *Power Purchase Agreement on site* e cessione del diritto di superficie. L'azienda, anche tramite i propri *partner*, nell'arco dell'anno ha gestito diverse opportunità di finanza agevolata a favore dei clienti, tra cui il bando Parco Agrisolare, il PNRR per impianti con comunità energetiche nei piccoli comuni, il bando Transizione 5.0, le misure di agevolazione regionali.

È stata portata a termine l'attività di stabilizzazione e incremento di valore di microimprese, condomini e persone fisiche acquisiti a fine 2022, tramite asta, nell'ambito del servizio di Tutele Graduali, proponendo ai clienti interessati prodotti sul mercato libero.

L'area web riservata e l'app MySorgenia hanno mantenuto un ruolo centrale nella relazione con i clienti, grazie anche alle continue evoluzioni migliorative e ampliamenti funzionali a cui sono state sottoposte.

In ottica di gestione multicanale e integrata di tutti i punti di contatto, oltre che di riduzione del *churn*, la *Customer Data Platform* - introdotta nel 2022 - si è confermata un abilitatore tecnologico decisivo per l'orchestrazione delle informazioni, semplificando l'esperienza del cliente e migliorandone la consapevolezza.

La piattaforma, ad esempio, è stata alla base di diverse campagne integrate per informare, insegnare a riconoscere e, se necessario, segnalare episodi di pratiche commerciali scorrette – fenomeno la cui portata nel 2024 è purtroppo stata tutt'altro che trascurabile. Grazie a interventi evolutivi mirati, inoltre, ha fornito ai consulenti operanti nei *Contact Center* un accesso più semplice e immediato alle informazioni sul cliente, consentendo di attivare tempestivamente azioni pratiche di fidelizzazione e *retention*. L'evoluzione degli strumenti digitali abilitanti ha così sostenuto l'avvio di un programma di consolidamento del ruolo, anche commerciale, del servizio di assistenza telefonica.

Il miglioramento continuo del livello di servizio e dell'esperienza su tutti i canali di contatto ha contribuito a rafforzare la già solida relazione con i clienti, nel mese di ottobre portando Sorgenia a essere riconosciuta da Altroconsumo come "*Provider* Consigliato per l'energia elettrica e il gas naturale", con una valutazione di qualità ottima e il secondo posto della classifica di tutto il settore.

L'area Credito, anche grazie a continui processi di digitalizzazione e miglioramento dei flussi di lavoro, ha confermato ottimi livelli di efficacia e *performance*.

ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

In continuità con gli anni precedenti, la comunicazione esterna ha proseguito la collaborazione con la campionessa paralimpica Bebe Vio, con la quale ha rinnovato l'accordo di *partnership* per i prossimi anni. In primavera, la *testimonial* ha sostenuto il posizionamento dell'azienda con una campagna televisiva in cui ha ribadito il valore aggiunto dell'esperienza e della specializzazione nel settore energetico di Sorgenia, operatore nato con la liberalizzazione del mercato e da sempre accanto ai clienti, oltre che attore fondamentale della transizione energetica dell'Italia.

Questo concetto è stato ripreso nella campagna radiofonica che, nei mesi di ottobre e novembre, ha voluto valorizzare in modo specifico il livello di assistenza e professionalità del servizio clienti, ribadendo gli importanti riconoscimenti ottenuti.

AREA SVILUPPO INDUSTRIALE

Nel corso del 2024 il Gruppo Sorgenia ha proseguito le attività di sviluppo organico dei progetti da fonte rinnovabile con particolare riguardo per i progetti solari fotovoltaici, eolici (inclusivi dei progetti di repowering di alcuni parchi in esercizio) e di produzione di biometano. Per queste fonti, il portafoglio dei progetti in sviluppo di titolarità del Gruppo ammonta a circa 650 MWp per il solare, 1100 MW per l'eolico e oltre 18 mln Sm3/annui.

Fotovoltaico

Il Gruppo Sorgenia ha proseguito lo sviluppo e il follow-up delle proprie iniziative per un totale di circa 650 MWp in diverse regioni italiane (Puglia, Calabria, Toscana, Emilia-Romagna, Lazio, Molise, Sicilia, Lombardia, Sardegna). I progetti sono localizzati in aree ritenute idonee dalla vigente normativa di settore. Sono stati avviati gli iter autorizzativi per oltre 130 MWp.

Nel corso del 2024 sono state inoltre concluse favorevolmente le istruttorie autorizzative per 2 ulteriori impianti, per un totale di circa 20 MWp.

Per il progetto di Collesalvetti (circa 10 MWp) di titolarità della controllata Sorgenia Piscis, ad aprile 2024 è stato aperto il cantiere. A fine anno i tracker, moduli e gli inverter erano stati montati al 98%. A dicembre 2024 sono iniziati i lavori di costruzione delle opere di connessione. La messa in servizio dell'impianto è attesa per il mese di Maggio 2025.

In merito alle attività di costruzione del progetto "Strillaie" a Grosseto (circa 32 MWp), la messa in servizio è iniziata ad agosto 2024 e il campo è in normale produzione da novembre. E' in corso la messa in servizio del sistema di controllo dell'impianto al fine di eseguire il performance test.

Sono stati inoltre avviati i cantieri per due ulteriori impianti solari fotovoltaici sviluppati dal Gruppo, localizzati nel Comune di Sant'Onofrio (VV), in Calabria, e nel Comune di Licata (AG), in Sicilia, per oltre 15 MWp.

ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

L'impianto di Sant'Onofrio, di potenza pari ad oltre 8,5 MWp, sorgerà nell'area industriale dell'omonimo Comune. Anche per questo impianto, come per la totalità del portafoglio in sviluppo del Gruppo, verranno impiegate tecnologie di ultima generazione con moduli fotovoltaici bifacciali a inseguimento mono-assiale (tracker), che permettono di seguire il sole durante l'intera giornata ottenendo la radiazione ottimale e massimizzando la produzione energetica. È in fase di finalizzazione la sottoscrizione di una Convenzione con l'Amministrazione Comunale allo scopo di individuare interventi di riqualificazione ambientale ed energetica, apportando importanti benefici per il territorio.

L'impianto di Licata, di potenza pari a 6,57 MWp, sorgerà nel territorio dell'omonimo Comune. I moduli bifacciali da 585 Wp ed i tracker monoassiali consentiranno di sfruttare al massimo l'irraggiamento solare locale, particolarmente elevato rispetto alla media del nostro paese.

Eolico

La pipeline complessiva di sviluppo del Gruppo ammonta a circa 1100 MW, di cui circa 840 MW *greenfield*, con progetti localizzati in Sardegna, Puglia, Toscana, Lazio, Molise e Sicilia, e circa 270 MW di repowering, dei parchi di titolarità delle società VRG030, VRG040, VRG129 e VRG060. Nel corso dell'anno si è chiusa positivamente l'istruttoria autorizzativa inerente ad un progetto eolico localizzato in Puglia.

AREA RINNOVABILI / IDROELETTRICO

Mini-idro

	2024	2023	Variazione %
Energia Elettrica (MWh)			
Volumi prodotti	3.688	1.240	301%
Capacità installata (MW)	**0,86**	**0,86**	

La società ha terminato a fine 2022 la costruzione e la messa in esercizio di due progetti mini-idro denominati "Dora" (che sfrutta le acque del fiume Dora Riparia) e "Torre" (che sfrutta le acque del fiume Oglio). Nel corso dell'esercizio 2024 gli impianti hanno marciato senza problemi di rilievo, se non per circa due mesi di adattamenti strutturali importanti per la Dora, (è stata realizzata una nuova griglia paratronchi, una nuova gargamatura per i panconi e una pulizia straordinaria dell'area dell'invito in alveo e del canale di addizione). Nella tabella sopra riportata emerge un buon recupero di produzione rispetto al 2023 in virtù di una oggettiva maggiore quantità di risorsa turbinata (e della ripresa della produzione interrotta a Dora): nel 2024 Torre ha prodotto 3.024,6 MWh mentre Dora 719,7 MWh per un totale di 3.688 MWh.

ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

AREA RINNOVABILI / EOLICO

	2024	2023	Variazione %
Energia Elettrica (GWh)			
Volumi prodotti	510	523	-2,5 %
Capacità installata (MW)	**301**	**301**	

Il 2024 è stato caratterizzato da una disponibilità degli impianti nella norma (96,2%) ma da una ventosità sfavorevole nell'area siciliana e con una anomala distribuzione temporale (è stata particolarmente carente a novembre, mese che pesa molto nel corso dell'anno).

ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

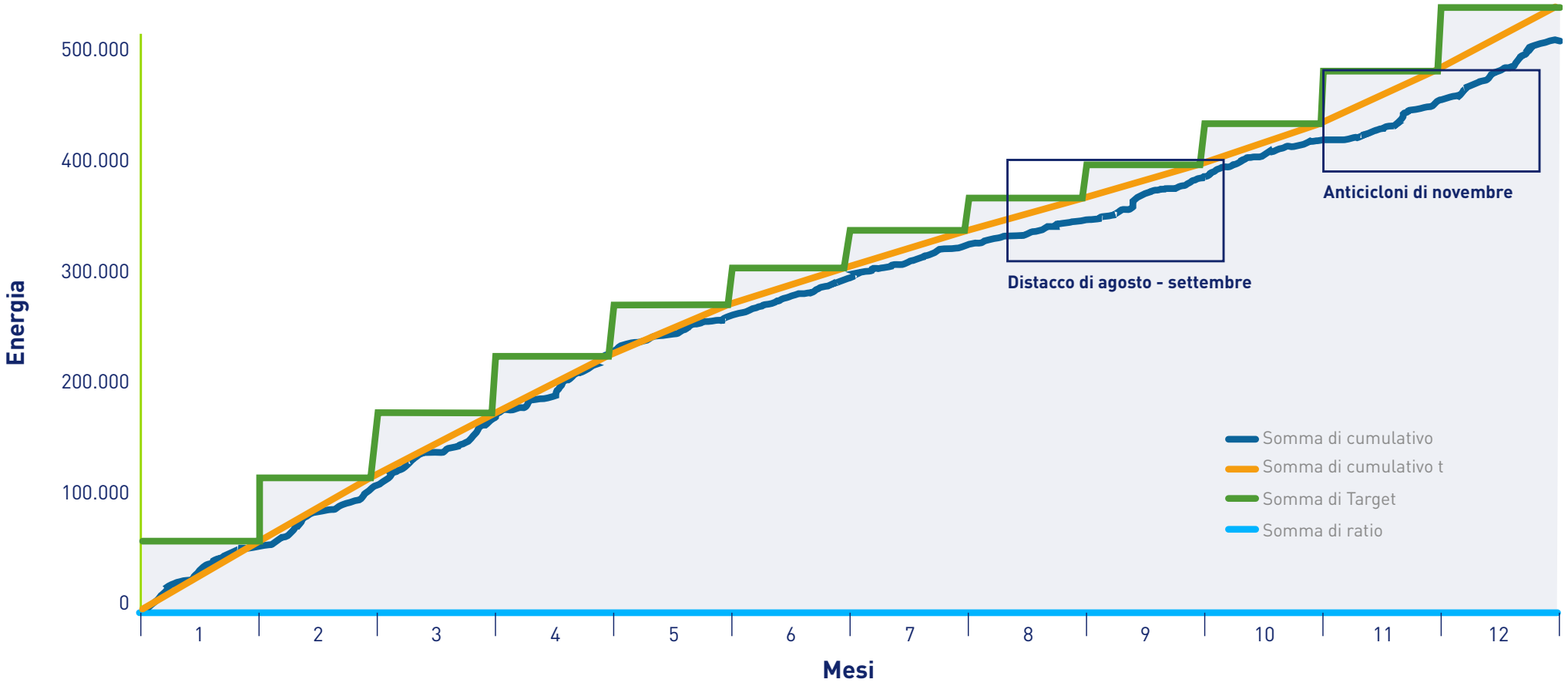


FIG. 1 – RAPPRESENTAZIONE DEL CUMULATO DELLA PRODUZIONE PER MESE E GIORNO E DEI TARGET MENSILI

Come accennato nel paragrafo precedente, la produzione registrata a novembre è stata negativa a causa di una serie di anticicloni pesantissimi che hanno impattato sulla produzione italiana ed europea in generale.

ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Sia gli impianti eolici del Gruppo situati in Sicilia che quelli situati in Calabria hanno comunque registrato una produzione annua in lieve flessione rispetto all'anno precedente per complessivi 13 GWh.

VRG030 – Prizzi-Corleone (PA)

Nel 2024 l'impianto di Prizzi-Corleone ha prodotto 82,6 GWh (95,6 GWh nel 2023) con un decremento del 13,6%.

Il parco è composto da 30 WTG con una capacità di 60 MW.

VRG040 – Campofelice-Villafrati (PA)

Nel 2024 l'impianto di Campofelice-Villafrati ha prodotto 45,4 GWh (45,9 GWh nel 2023) con un decremento del 1,2%.

Il parco è composto da 35 WTG con una capacità di 29,75 MW.

VRG060 – Mazara del Vallo (TP)

Nel 2024 l'impianto di Mazara del Vallo ha prodotto 133,8 GWh (119,4 GWh nel 2023) con un incremento del 12,1% beneficiando di una maggior ventosità in controtendenza rispetto agli altri impianti.

Il parco è composto da 24 WTG con una capacità di 48,0 MW, oltre che da un ampliamento di 6 WTG con una capacità di 18,0 MW.

VRG070 – Cortale-Maida (CZ)

Nel 2024 l'impianto di Cortale Maida ha prodotto 114,9 GWh (124,0 GWh nel 2023) con un decremento del 7,3%.

Il parco è composto da 30 WTG con una capacità di 60,0 MW.

VRG129 – Marineo-Ciminna (PA)

Nel 2024 l'impianto di Marineo-Ciminna ha prodotto 33,0 GWh (32,6 GWh nel 2023) con un incremento del 1,2%.

Il parco è composto da 26 WTG con una capacità di 22,1 MW.

ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

VRG819 – Mineo (CT)

Nel 2024 l'impianto di Mineo ha prodotto 54,9 GWh (56,6 GWh nel 2023) con un decremento del -3,0%

Il parco è composto da 50 WTG con una capacità di 42,5 MW.

VRG840 – Sambuco (VV)

Nel 2024 l'impianto di Sambuco ha prodotto 45,0 GWh (48,9 GWh nel 2023) con un decremento del 7,9%.

Il parco è composto da 10 WTG con una capacità di 20,0 MW.

ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

AREA RINNOVABILI BIOMASSE E BIOENERGIE

Nel corso dell'anno 2024 gli impianti produttivi hanno generato complessivamente 550,8 GWh; tale valore è risultato superiore alla produzione 2023 del 40,6%; nell'esercizio 2023 infatti, a causa della contrazione dei prezzi dell'energia e del prezzo dell'incentivo nullo, si era reso necessario, in alcuni mesi dell'anno, modulare la produzione degli impianti nelle ore/giorni in cui il costo variabile era risultato superiore ai prezzi dell'energia, fino al caso estremo in cui era stato necessario procedere ad un fermo completo degli impianti (ottobre e dicembre).

La positività del prezzo è stata ulteriormente confermata dall'entrata in vigore del regime dei "prezzi minimi garantiti.

Massimizzazione Bioenergie

È stato emanato Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 nell'ambito delle misure volte a ridurre il consumo di gas nel settore termoelettrico e garantire il riempimento degli stoccaggi, il quale ha previsto che il programma di massimizzazione dell'impiego di impianti di generazione elettrica alimentati da fonti diverse dal gas naturale, predisposto da Terna sulla base degli atti di indirizzo del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, comprenda anche l'utilizzo degli impianti alimentati da biomassa solida.

La disposizione ha previsto la definizione da parte di Terna di un programma di massimizzazione della produzione da parte di questi impianti per tutto il periodo compreso tra il 15 maggio e il 30 settembre 2023.

Il programma di massimizzazione di ciascun impianto a biomassa solida, così come definito da Terna sulla base delle indicazioni del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, è corrisposto alla produzione massima tecnicamente fattibile.

Gli impianti coinvolti nel programma di massimizzazione hanno diritto ad ottenere, come previsto dalla delibera Arera 430/2022/R/eel, una remunerazione che tenga conto dei costi variabili e dei costi fissi operativi del periodo oggetto di massimizzazione. Anche gli impianti a biomasse del Gruppo Sorgenia hanno beneficiato di tale programma.

Al momento, il contributo spettante per la Massimizzazione, che è stato stanziato nel bilancio 2023 del Gruppo Bioenergie per un importo pari a ca. 19 milioni di euro, non è stato ancora erogato da Terna SpA, in attesa che l'ARERA completi il suo ciclo di verifiche sulle istanze presentate dagli operatori elettrici in merito alla corretta valorizzazione dei costi (variabile e fisso) sostenuti per la produzione di energia elettrica nel periodo oggetto d'interesse.

ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Prezzi Minimi Garantiti biomasse

Al fine di introdurre una soluzione volta a garantire la continuità produttiva degli impianti alimentati da biomassa solida, nel cd. DL Rigassificatori (DL 57/2023) – convertito in Legge ed in vigore dal 28 luglio u.s. – è stata inserita una norma che prevede la definizione di "prezzi minimi garantiti" volti a coprire i costi di funzionamento degli impianti (costi variabili e costi operativi) i cui incentivi scadono entro il 31 dicembre 2027 o che comunque entro quella data rinuncino all'attuale regime di incentivazione per accedere al nuovo meccanismo dei prezzi minimi garantiti.

Tramite le Delibere ARERA n.132 e 305/2024 pubblicate tra i mesi di aprile e luglio 2024 è stata definita la metodologia e conseguentemente il livello dei prezzi minimi garantiti differenziati per tipologia di impianto.

Come previsto dalla suddetta Delibera ARERA 305/2024, sono state presentate le quattro (una per ogni IAFR) richieste di adesione degli impianti a biomassa solida afferenti al Gruppo Sorgenia al nuovo regime dei prezzi minimi garantiti secondo le procedure rese note dal GSE: a seguito dell'approvazione di quest'ultimo alle suddette richieste, è stato accordato agli impianti il nuovo regime a decorrere da gennaio 2024.

	2024	2023	Variazione %
Produzione			
Produzione netta (GWh)	550,8	392	+40,6%
Disponibilità impianti	91,0%	91,4%*	-0,2%

	2024	2023	Variazione %
Biomassa			
Volumi acquistati (ton)	787.807	691.987	+13.8%
Volumi consumati (ton)	819.805	575.114	+42,5%
Consumo specifico (t/MWh)	1,49	1,47	+1,3%
Capacità installata (MW)	**70**	**70**	

***** Disponibilità calcolata senza considerare le fermate "per mercato"

I consumi di biomassa sono stati pari a circa 819 migliaia di tonnellate, superiori rispetto al 2023 per circa 244 migliaia di tonnellate per effetto delle maggiori ore di marcia degli impianti; il consumo specifico è risultato superiore ai valori registrati nell'anno precedente.

ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

A tal riguardo, si rappresenta che durante il corso dell'anno, attraverso la propria fuel company "Sorgenia Biomasse S.r.l.", sono continuate le ricerche di nuove filiere di approvvigionamento, focalizzate prevalentemente su produttori di biomassa locale e biomasse alternative quali ad esempio l'End of Waste per la centrale di Bando d'Argenta e, per la centrale di Finale Emilia, la sostituzione della filiera del Sorgo da Fibra (coltura dedicata al solo utilizzo energetico) con altre biomasse residuali agricole.

Rispetto all'esercizio 2023, caratterizzato da una discontinuità nella produzione di energia elettrica da parte degli impianti a biomassa, il 2024 ha espresso una maggiore continuità di consumi e quindi di approvvigionamento della biomassa con un 13,8% in più di volumi approvvigionati.

Nonostante il mercato nazionale di riferimento delle biomasse continui a soffrire degli incrementi inflazionistici avviatosi nel 2022, grazie alle strategie di approvvigionamento adottate dalla società.

Centrale di Bando d'Argenta (FE)

Nel 2024 la centrale di Bando ha prodotto 193,6 GWh (121,6 GWh nel 2023) con una disponibilità equivalente dell'impianto pari al 99,6%. Ha registrato circa 34 ore di fermo impianto per eventi accidentali "minori" e non ha effettuato la fermata programmata di 240 ore prevista a Budget nel mese di maggio. La capacità installata della centrale è pari a 27,6 MW lordi (23,5 MW netti).

Centrale di Finale Emilia (MO)

Nel 2024 la centrale di Finale Emilia ha prodotto 81,6 GWh (71,4 GWh nel 2023) con una disponibilità equivalente dell'impianto pari al 88,3%. Ha registrato 1.029 ore di fermo impianto per eventi accidentali, mentre non ha effettuato la fermata programmata di 480 ore prevista a Budget nel mese di giugno. La capacità installata della centrale è pari a 15,2 MW lordi (12,5 MW netti).

Centrale di Mercure (CS)

Nel 2024 la centrale di Mercure ha prodotto 275,3 GWh (198,5 GWh nel 2023) con una disponibilità equivalente dell'impianto pari al 86,5%. Ha registrato 1.185 ore di fermo impianto per eventi accidentali "minori" e non ha effettuato la fermata programmata di 356 ore prevista a Budget nel mese di marzo. La capacità installata della centrale è pari a 41 MW lordi (36,4 MW netti).

Biometano

Nel corso del 2024 l'impianto di Marcallo con Casone, localizzato in Provincia di Milano è stato esercito a un carico ridotto a causa di alcuni problemi nel sistema di trattamento del digestato. Nell'anno, perciò, all'impianto sono state conferite 14.000 t di FORSU che hanno consentito la produzione di 1.310.000 Sm3 di biometano immesso in rete.

ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

In occasione dei primi 12 mesi di *operations* dell'impianto ed a seguito delle difficoltà nel raggiungimento della piena potenzialità dell'impianto, è stato effettuato un aggiornamento del *Business Plan* di Marcallo che ha evidenziato una riduzione dei flussi di cassa attesi di progetto e, pertanto, è emersa la necessità di verificare la recuperabilità del valore degli *asset* iscritti in Green Power Marcallese (GPM), nonché nel bilancio Consolidato di Sorgenia, attraverso l'*Impairment test*.

Dai risultati dell'analisi è emersa la necessità di ridurre il valore di iscrizione degli asset poiché il valore attuale netto risulta inferiore al valore contabile di GPM e, conseguentemente, al valore contabile consolidato.

La svalutazione realizzata su GPM è pari a 10 milioni di euro, quella a livello di scritture di consolidato ammonta a 7,9 milioni di euro per un totale di Gruppo pari a 17,9 milioni di euro.

Si sono concluse positivamente le attività di sviluppo dei progetti in pipeline alimentati da sottoprodotti agricoli localizzati in Campania e Sicilia, per i quali sono stati ottenuti i provvedimenti abilitativi procedendo pertanto alla iscrizione al registro degli incentivi di cui al D.M. n.340/2022. Nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio, è stata avviata l'attività di scouting del mercato finalizzata ad esplorare la possibilità di valorizzazione e cessione a terzi del portafoglio biometano.

Sono state ottenute le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio del progetto di Terlizzi. A seguito della modifica del quadro normativo inerente all'incentivazione del biometano è stata presentata una variante autorizzativa nel mese di dicembre.

È stata inoltre avviata l'autorizzazione per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano in Sicilia alimentato principalmente dagli scarti agricoli delle filiere locali (pastazzo di agrumi, fico d'india, ecc.).

Proseguono anche le attività di scouting e sviluppo preliminare di ulteriori iniziative, prevalentemente focalizzate sulla produzione di biometano da impianti agricoli, così come la valutazione di acquisizione di impianti biogas elettrici già esistenti da riconvertire secondo la nuova normativa biometano (DM 340/2022), su tutto il territorio nazionale.

ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

TIRRENO POWER S.P.A.

Tirreno Power, società a controllo congiunto 50% dal Gruppo Sorgenia e 50% da Engie Italia S.p.A., è attiva nella produzione di energia termoelettrica ed idroelettrica.

In particolar modo, la società opera attraverso le unità produttive di Vado Ligure, Torrevaldaliga, Napoli (gruppi di produzione termoelettrici con una capacità di circa 2,4 GW), e attraverso 18 centrali idroelettriche dislocate lungo l'intero arco dell'appennino ligure (gruppi di produzione da fonti rinnovabili con una capacità di 75 MW).

L'energia venduta da Tirreno Power nel 2024 è stata pari a 4.534 GWh, in aumento di 358 GWh rispetto all'anno precedente. L'incremento della produzione ha riguardato tutti gli impianti CCGT con l'unica eccezione dell'unità TV6. I minori volumi di energia acquistata derivano dai minori acquisti in borsa effettuati per soddisfare le vendite da Mercato libero (contratti bilaterali).

Di seguito si riportano i principali dati operativi dei diversi gruppi di produzione, e i principali dati economici e patrimoniali – finanziari.

(GWh)

DATI OPERATIVI	**2024**	**2023**	**Variazione %**
Energia immessa			
Vado Ligure	1.071	873	22,7%
Torrevaldaliga	532	417	27,6%
Napoli	671	593	13,2%
Fonti Rinnovabili	184	80	130,0%
Totale energia immessa	**2.458**	**1.963**	**25,2%**
Energia venduta	**4.534**	**4.176**	**8,6%**

(EUR/milioni)

DATI ECONOMICI	**2024**	**2023**	**Variazione %**
Ricavi	653	668	(2,2%)
EBITDA	56	66	(15,2%)
Risultato Netto di periodo	(211)	8	

(EUR/milioni)

DATI PATRIMONIALI - FINANZIARI	**2024**	**2023**	**Variazione %**
Indebitamento finanziario netto (Cassa)	(140)	(34)	311,8%
Patrimonio Netto	453	663	(31,67%)
Capitale Investito Netto	313	629	(50,24%)
Dipendenti	230	229	0,44%

ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

I ricavi, pari a euro 653.038 migliaia, mostrano un netto decremento rispetto al 2023 (euro 668.445 migliaia).

I maggiori volumi venduti sul mercato MGP (+599 GWh pari al 29%), hanno più che compensato la leggera contrazione dei prezzi di vendita. Il PUN medio ha fatto registrare rispetto al 2023 una diminuzione di circa 19 €/MWh pari al 15%.

I ricavi da vendita sul Mercato Libero (contratti bilaterali) hanno risentito oltre che della diminuzione del PUN anche di una diminuzione dei volumi venduti (-185 GWh pari al 9%).

Per quanto detto i ricavi da mercato libero diminuiscono di euro 54.945 migliaia rispetto al 2023.

I ricavi derivanti dalle vendite sul mercato di dispacciamento mostrano invece un decremento di euro 12.189 migliaia a seguito della minore operatività in questo mercato (i volumi sono in diminuzione del 41%).

L'EBITDA si attesta ad euro 56.193 migliaia rispetto agli euro 66.334 migliaia del 2023.

L'Indebitamento finanziario netto, si attesta ad un valore positivo, pari ad 140.099 migliaia di euro pari al valore delle disponibilità liquide, non avendo la Società più alcun debito finanziario residuo alla data del 31 dicembre 2024. La linea Revolving da euro 25.000 migliaia di euro stipulata nel 2023, assistita da garanzia SACE, risulta interamente disponibile.

L'ammontare di disponibilità liquide, in applicazione delle regole previste dallo Statuto per il rimborso degli SFP, rende possibile una distribuzione di riserve di utili per un importo pari all'eccedenza rispetto alla cassa minima di euro 40.000 migliaia.

Il Patrimonio netto si attesta ad un valore positivo di euro 452.784 migliaia e si è sostanzialmente movimentato, rispetto al 31 dicembre 2023, per effetto della perdita del periodo, pari a euro 210.513 migliaia, nonché per il decremento netto di euro 34 migliaia delle riserve IAS 19, IFRS 9.

Il nuovo scenario di mercato utilizzato dal management per la predisposizione del Piano pluriennale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 febbraio 2025, prevede una marginalità più contenuta rispetto a quanto evidenziato nel Piano approvato lo scorso anno sostanzialmente in virtù del consolidamento della contrazione della marginalità dei mercati energia e dei servizi di dispacciamento, nonostante l'incremento del premio per Capacity Market.

Ciò porta a risultati economici tali da fare emergere una perdita di valore per gli asset della Società e pertanto alla necessità di effettuare una svalutazione degli stessi.

ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

L'esercizio di impairment effettuato sugli asset della Società ha indicato la necessità di una svalutazione di euro 220.000 migliaia.

Nel complesso, considerato che:

- il Patrimonio Netto della Società post svalutazione è pari ad euro 452.784 migliaia, importo reputato dagli amministratori idoneo a garantire una adeguata patrimonializzazione della Società rispetto alle assunzioni indicate nel Piano, tra cui l'eventuale distribuzione di riserve di utili in applicazione delle regole previste dallo statuto per il rimborso degli SFP;
- al 31 dicembre 2024 non risultano linee di debito da rimborsare;
- la Società dispone di una linea di finanziamento da euro 25.000 migliaia a supporto di possibili esigenze di capitale circolante, garantita da SACE, con scadenza 30 settembre 2026;

  ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 20234 è stata svalutata la partecipazione allineandola al valore della corrispondente frazione del patrimonio netto (al netto del valore nominale degli Strumenti Finanziari Partecipativi, SFP) detenuto nella controllata a controllo congiunto, alla medesima data.

Il valore della partecipazione, esposta in bilancio al 31 dicembre 2024, è pari a 84.482 migliaia di euro, in decremento di 105.290 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2023.

EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

Processo di *Amendment and Extend* del Contratto di Finanziamento del 12 giugno 2020 e contratti di *hedging*

Con riferimento al *Facilities Agreement* del 12 giugno 2020, al quale la Società ha aderito in data 6 ottobre 2020, nel secondo semestre 2023 hanno avuto inizio le interlocuzioni tra la Società e il *pool* di banche finanziatrici con l'obiettivo primario di estenderne la durata, oltre la scadenza naturale del 31 dicembre 2024, di ulteriori due anni.

Avendo il *pool* di banche finanziatrici deliberato positivamente sulla richiesta di Sorgenia, nelle ultime settimane dell'esercizio 2023 è stata implementata l'operazione di "*Amendment and Extend*" del Facilities Agreement che si è conclusa il 5 febbraio 2024, a seguito della sottoscrizione di alcuni atti modificativi e confermativi degli accordi in essere. La nuova data di scadenza del *Facilities Agreement* (*Termination Date*) è stata quindi posticipata dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2026.

Nell'ambito dell'operazione, da un lato, è stata ottenuta anche una rimodulazione del piano di rimborso del finanziamento, con una riduzione delle rate annuali, e, dall'altro, è stata eseguita una nuova operazione di copertura rischio tasso di interesse. Infatti, in data 19 dicembre 2023 è stato sottoscritto il nuovo *hedging "IRS plain vanilla"* con decorrenza 29 dicembre 2023 e scadenza 31 dicembre 2026, con nozionale *amortizing* semestrale per un importo pari al 60% del debito *outstanding*.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Debiti verso banche" nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

Fusione per incorporazione di Sorgenia Puglia S.p.A. in Sorgenia Power S.p.A.

Con delibera del 21 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia Puglia S.p.A. e il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia Power S.p.A. - in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione della struttura societaria del Gruppo e al fine di conseguire benefici economici, amministrativi, finanziari e gestionali per entrambe le società - hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Sorgenia Puglia S.p.A. in Sorgenia Power S.p.A., redatto ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505 Cod. Civ (l'"Operazione di Fusione").

Successivamente l'operazione di fusione è stata approvata anche dagli organi competenti delle società interessate, è stata poi notificata l'operazione ai fini della disciplina "Golden Power" e la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato di non esercitare i poteri speciali alla stessa attribuiti dalla normativa per assenza di minaccia di un grave pregiudizio per gli interessi tutelati dalla norma in vigore. Quindi a seguito della mancata opposizione da parte dei creditori, l'atto di fusione è stato sottoscritto il 17 settembre 2024 e la Fusione è divenuta efficace il successivo 20 settembre 2024.

Ai fini contabili le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale 2024, data dalla quale sono anche decorsi gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

Rimborso finanziamenti società del Gruppo

Il 24 maggio 2024 i Consigli di Amministrazione delle società VRG Wind 030 S.r.l., VRG Wind 040 S.r.l. e VRG Wind 060 S.r.l. hanno deliberato di procedere, in via volontaria, con il rimborso integrale anticipato del finanziamento pluriennale sottoscritto in data 13 febbraio 2019 tra le società stesse, da un lato, e BNP Paribas Italian Branch, Bayerische Landesbank, ING Bank N.V. Milan Branch e Société Générale Milan Branch, dall'altro, per l'ammontare ancora residuo pari a circa euro 17 milioni in quota capitale, oltre interessi passivi ed oneri accessori.

Il rimborso integrale è avvenuto in data 28 giugno 2024. Nella medesima data sono state cancellate tutte le garanzie previste dal contratto di finanziamento.

Il 25 ottobre 2024 i Consigli di Amministrazione delle società VRG Wind 070 S.p.A., VRG Wind 129 S.p.A., VRG WIND 819 S.p.A. e VRG Wind 840 S.p.A. hanno deliberato di procedere, in via volontaria, con il rimborso integrale anticipato del finanziamento pluriennale sottoscritto in data 9 giugno 2016 tra le società stesse, da un lato, e Unicredit S.p.A., quale banca Agente, Natixis S.A. Milan Branch, BNP Paribas – Milan Branch e Crédit Agricole Corporate and Investment Bank – Succursale di Milano (già Credito Valtellinese), dall'altro, per l'ammontare ancora residuo pari a circa euro 36,4 milioni in quota capitale, oltre interessi passivi ed oneri accessori. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Debiti verso banche" nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

Il rimborso integrale è avvenuto in data 12 dicembre 2024. Nella medesima data sono state cancellate tutte le garanzie previste dal contratto di finanziamento.

Emissione di azioni di categoria speciale di Sorgenia S.p.A.

In data 10 luglio 2024 l'Assemblea degli Azionisti di Sorgenia S.p.A. ha deliberato favorevolmente in merito alla proposta di emissione di n. 3.710.697 azioni di categoria speciale, senza aumento di capitale sociale, da riservare esclusivamente in sottoscrizione al Dott. Michele Enrico De Censi, Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, ottavo comma, Cod. Civ., così da allineare gli interessi del beneficiario a quelli degli azionisti della Società, assicurando la sostenibilità della *performance* aziendale e condividendone i benefici derivanti dalla creazione di valore.

Dopo avere deliberato in merito all'emissione delle nuove azioni, l'Assemblea ha provveduto anche a modificare lo statuto sociale al fine di introdurre tale nuova categoria speciale di azioni, denominate azioni di categoria "E", e per apportare alcune ulteriori modifiche determinate dalla scadenza del periodo di *lock-up* riguardante le azioni già in circolazione, avvenuta lo scorso 5 ottobre 2023, con conseguente eliminazione dallo statuto sociale di ogni riferimento al suddetto *lock-up*.

EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

A seguito della sottoscrizione e dell'integrale liberazione delle azioni di categoria speciale "E", le azioni sono state emesse il 15 luglio 2024 con imputazione dell'intero prezzo di sottoscrizione a riserva sovrapprezzo. Tali azioni prevedono particolari diritti e specifiche caratteristiche e sono disciplinate da un apposito regolamento approvato contestualmente dall'Assemblea.

Progetti rinnovabili da fonti fotovoltaiche

Sorgenia Virgo S.r.l: Progetto fotovoltaico Licata

Il Consiglio di amministrazione di Sorgenia S.p.A. del 25 marzo ha deliberato di autorizzare la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Licata (AG). Il progetto prevede la costruzione di un impianto da circa 6,57 MWp con una produzione annua attesa di circa 12,5 GWh, su una superficie di circa 11,6 ettari. Nel corso dell'esercizio si è concluso l'iter autorizzativo inerente all'impianto fotovoltaico da realizzarsi nel Comune di Licata e, a seguito di ottimizzazione tecnica la potenza installata è stata aumentata ed è quindi stata depositata la dichiarazione prevista dalla normativa di settore per la gestione delle modifiche non sostanziali. La costruzione è gestita da Sorgenia Green Solutions S.r.l. con un contratto EPC light, mentre Sorgenia Virgo S.r.l., titolare del progetto, si occupa dell'acquisto dei componenti principali. L'investimento complessivo è stimato in circa 6,6 milioni di euro. Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la realizzazione del progetto e il finanziamento necessario tramite Sorgenia Sviluppo S.r.l. Nel corso dell'anno 2025 si prevede di concludere la costruzione e di mettere in esercizio l'impianto.

Sorgenia Aries S.r.l: Progetto fotovoltaico Sant'Onofrio

Il Consiglio di amministrazione di Sorgenia S.p.A. del 31 maggio ha deliberato di autorizzare la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Sant'Onofrio (Vibo Valentia). Il progetto prevede la costruzione di un impianto da circa 8,53 MWp su un'area di 8,5 ettari, con una produzione annua attesa di circa 15,5 GWh. L'Autorizzazione Unica è stata ottenuta a novembre 2023 e il progetto è gestito da Sorgenia Aries S.r.l., una società interamente detenuta da Sorgenia Sviluppo S.r.l. La costruzione è eseguita da Sorgenia Green Solutions S.r.l. con un contratto EPC light, stimato in circa 13 mesi. Il costo complessivo del progetto è di circa 7 milioni di euro. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato all'unanimità di autorizzare la realizzazione e il finanziamento del progetto tramite capitale proprio.

Nel corso dell'esercizio si è conclusa l'attività di ottimizzazione tecnica dell'impianto denominato "Sant'Onofrio" che ha comportato un aumento di potenza installata ed il deposito della dichiarazione prevista dalla normativa di settore per la gestione delle modifiche non sostanziali. Nel 2024 sono state concluse le attività propedeutiche ed è stata avviata la costruzione dell'impianto, si prevede l'entrata in esercizio dell'impianto nel 2025.

EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

Acquisto partecipazione di minoranza in Agnes S.r.l.

In data 30 settembre 2024, Sorgenia Sviluppo S.r.l., interamente controllata da Sorgenia S.p.A., ha acquistato da F2i SGR S.p.A. una partecipazione pari al 20,62% del capitale sociale di Agnes S.r.l. per un corrispettivo di Euro 4,0 milioni.

Agnes S.r.l. è titolare di uno dei più grandi progetti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili del Paese che consiste nella realizzazione di un parco eolico *off-shore* fisso su fondale marino (600 MW), situato tra le 12 e le 17 miglia nautiche dalla costa del mar Adriatico, di fronte a Ravenna, e da questa non visibile. Tale progetto ha, allo stato, ottenuto la concessione demaniale marittima, l'autorizzazione alla connessione alla rete di 1GW da parte di Terna e il Decreto VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) emesso dal MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) di concerto con il Ministero della Cultura (Soprintendenza Speciale PNRR).

Assemblea del 14 novembre 2024 – Delibera circa la distribuzione di riserve

L'Assemblea degli Azionisti di Sorgenia S.p.A. tenutasi il 14 novembre 2024 ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di procedere con la distribuzione agli Azionisti, proporzionalmente alla partecipazione da ciascuno di questi detenuta, di complessivi euro 61,0 milioni da prelevare dalla voce Riserve di utili (utili a nuovo). Il pagamento agli Azionisti è stato effettuato nella medesima data.

La distribuzione di cui sopra si aggiunge alla distribuzione di utili per circa euro 17,3 milioni deliberati dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2024 in occasione dell'approvazione del bilancio, per un totale di dividendi distribuiti nell'esercizio pari a complessivi euro 78,3 milioni.

Aste Capacity Market con consegna 2025 e 2026

In data 25 e 26 luglio 2024 ha avuto luogo la procedura concorsuale del mercato della capacità (*Capacity Market*) avente ad oggetto la capacità esistente, la capacità nuova e la capacità nuova non autorizzata, con consegna 2025 ("Asta 2025").

All'esito dell'Asta 2025, il Gruppo ha ottenuto l'aggiudicazione dell'intera "Capacità Disponibile in Probabilità" (CDP) offerta, relativa ai quattro impianti CCGT di proprietà delle controllate Sorgenia Power S.p.A. e Sorgenia Puglia S.p.A. (ora fusa per incorporazione in Sorgenia Power S.p.A.) e agli impianti eolici di proprietà delle controllate VRG Wind 040 S.r.l. e VRG Wind 060 S.r.l., con un premio d'asta pari al premio massimo assegnabile di Euro 45.000 MW/anno (rispetto a Euro 33.000 MW/anno del 2024).

EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

In data 19 dicembre 2024 ha avuto luogo la procedura concorsuale del mercato della capacità (*Capacity Market*) avente ad oggetto la capacità esistente, la capacità nuova e la capacità nuova non autorizzata, con consegna 2026 ("Asta 2026").

All'esito dell'Asta 2026, il Gruppo ha ottenuto l'aggiudicazione dell'intera "Capacità Disponibile in Probabilità" (CDP) offerta, relativa ai quattro impianti CCGT di proprietà della controllata Sorgenia Power S.p.A. (a seguito della fusione per incorporazione di Sorgenia Puglia S.p.A. l'impianto di Modugno è infatti ora di titolarità di Sorgenia Power S.p.A.) e agli impianti eolici di proprietà delle controllate VRG Wind 040 S.r.l. e VRG Wind 060 S.r.l., con un premio d'asta pari al premio massimo assegnabile di Euro 46.000 MW/anno.

Inoltre, all'Asta 2026 il Gruppo ha partecipato per la prima volta anche per la nuova capacità relativamente a due nuovi impianti di stoccaggio. L'aggiudicazione è avvenuta con un premio d'asta, della durata di 15 anni, pari a circa euro 56.000 MW/anno per l'impianto di Lodi e di Termoli. La cui costruzione di entrambi gli impianti di stoccaggio avrà inizio nel corso del 2025.

Sistema incentivante "Prezzi Minimi Garantiti"

A far data dal 1° gennaio 2024, le tre centrali a biomassa del Gruppo Sorgenia (Bando d'Argenta, Finale Emilia e Mercure) sono state ammesse al nuovo sistema di integrazione dei ricavi dei cd "Prezzi Minimi Garantiti" dedicato agli impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Linea RCF SACE

In data 18 ottobre 2024 la Società ha sottoscritto una nuova linea RCF (*revolving credit facility*) da euro 50 milioni erogata da Banco BPM S.p.A. con garanzia SACE, della durata di 18 mesi. La nuova linea, come la precedente scaduta nella medesima data, consentirà di garantire massima flessibilità nel finanziamento del capitale circolante anche nel caso in cui si dovessero verificare elementi imprevedibili sui mercati energetici.

Tax Control Framework (c.d. *Cooperative Compliance*)

Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia S.p.A. ha approvato la strategia fiscale, definendo obiettivi, principi e linee guida adottati ai fini della gestione della variabile fiscale e del rischio a questa associato, oltre alla richiesta di adesione al regime dell'adempimento collaborativo con l'Agenzia delle Entrate, di cui al decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128.[5]

5 Istanza trasmessa in data 27/12/2024.

EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

La strategia fiscale mira: (i) ad ottimizzare la gestione della variabile fiscale attraverso dialogo e collaborazione continui con le autorità competenti,; (ii) a pianificare le attività aziendali in modo efficiente dal punto di vista fiscale, per favorire la crescita e la sostenibilità; (iii) a garantire il pieno rispetto della normativa tributaria, riducendo al minimo il rischio di contenziosi e le sanzioni applicabili; (iv) a promuovere la diffusione di una cultura aziendale improntata ai valori di onestà, integrità e legalità in ambito fiscale.

A tal proposito, la Società ha adottato il *Tax Control Framework* (*TCF*), ovvero l'insieme di politiche, procedure e controlli interni per garantire la corretta gestione degli obblighi fiscali e la conformità alle normative fiscali. Questo sistema è progettato per minimizzare il rischio di errori, frodi e sanzioni fiscali, assicurando che la Società adotti un approccio proattivo nella gestione delle proprie pratiche fiscali.

Esso si caratterizza per (i) la definizione di ruoli e responsabilità chiare per le persone coinvolte nella gestione fiscale, (ii) l'adozione di strumenti e processi per monitorare e verificare la corretta applicazione delle leggi fiscali, (iii) la formazione e sensibilizzazione continua del personale sui requisiti fiscali, (iv) la verifica regolare della conformità fiscale e la revisione dei processi e dei controlli per migliorarli.

Giudizio pendente presso il TAR Calabria-Catanzaro relativo alla centrale di Mercure

In data 27 luglio 2023, la Giunta Regionale della Regione Calabria aveva deliberato (Deliberazione n. 376) l'approvazione del Piano del Parco Nazionale del Pollino. Tale Piano indica che la potenza termica installata degli impianti alimentati da biomassa solida non possa eccedere i 10 MW termici. Successivamente, all'inizio del mese di dicembre 2024, la Giunta della Regione Basilicata[6], con una posizione contraria alla Regione Calabria, ha approvato il medesimo piano con deroga per l'impianto del Mercure. La posizione della Giunta della Regione Basilicata, per divenire efficace, deve comunque essere approvata anche dal Consiglio della medesima Regione. Qualora il Consiglio lucano, dovesse procedere conformemente alla Giunta, approvando quindi con deroga il piano del Parco del Pollino, avendosi divergenza tra la Regioni Calabria e la Regione Basilicata, il piano del Parco (che prevede in generale che non possano insistere nel parco impianti per la produzione di energia con potenza superiore a 10 Mwt) si intenderà non approvato.

In data 20 novembre 2024, il Consiglio della Regione Calabria ha approvato la Delibera n. 329/2024, introducendo un emendamento all'articolo 14 della proposta di Legge "Interventi in materia di salvaguardia ambientale". Tale delibera prevede:

- il divieto di realizzazione nei parchi nazionali e regionali di impianti di produzione energetica alimentati da biomasse con potenza eccedente 10 MW termici;
- l'obbligo di adeguamento degli impianti esistenti ai suddetti limiti di potenza entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge, pena la decadenza delle autorizzazioni.

6 La centrale del Mercure si sviluppa su un territorio riconducibile sia alla Regione Calabria che alla Regione Basilicata.

EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

La norma è entrata in vigore il 28 novembre 2024.

La centrale del Mercure, di proprietà di Mercure S.r.l., è l'unico impianto in Calabria a superare la soglia dei 10 MW termici, con una capacità installata di 41 MW lordi. L'impianto, situato nel Parco Nazionale del Pollino, risulta dunque il destinatario della norma regionale. L'adeguamento richiesto dalla legge comporterebbe di fatto la chiusura dell'impianto, con impatti significativi sul piano economico, occupazionale e industriale.

Di seguito si riepilogano le principali azioni legali avviate dalla Società, anche attraverso i propri consulenti legali, in riferimento ai summenzionati provvedimenti:

- in data 27 ottobre 2023, è stato notificato al TAR Catanzaro ricorso avverso la Deliberazione n. 376 della Giunta della Regione Calabria (R.G. 1575/2023). Il ricorso ha ad oggetto la questione della legittimità e conseguente richiesta di annullamento della previsione contenuta nelle norme del Piano del Parco del Pollino;
- in data 30 dicembre 2024, Mercure S.r.l. ha depositato al TAR Calabria ricorso per motivi aggiunti (a valere, ove occorra, come ricorso autonomo) avverso l'art. 14 della Legge Regionale 36/2024 che, si ricorda, impone un limite di 10 MW termici agli impianti a biomasse siti nei parchi regionali e nazionali calabresi e l'adeguamento – con riduzione della potenza – degli impianti preesistenti entro sei mesi dalla pubblicazione della legge.

Con il ricorso si chiede di annullare la delibera, la cui legittimità (sia sotto il profilo costituzionale che sotto quello procedimentale) risulta, a parere della Società e dei propri consulenti legali, viziata dai seguenti elementi:

- violazione dei principi di libertà di iniziativa economica, pianificazione e buon andamento dell'azione amministrativa;
- contrasto con la Delibera del Consiglio dei Ministri e con l'Accordo di Compensazione;
- violazione del procedimento di approvazione del Piano del Parco;
- violazione degli artt. 3, 24, 103, 113 della Costituzione e dell'art. 117, comma 1, della Costituzione in relazione agli artt. 6 e 13 CEDU e all'art. 47 della Carta Europea dei diritti fondamentali;
- violazione del principio di legittimo affidamento, di certezza del diritto, ragionevolezza e libertà di iniziativa economica ai sensi degli artt. 3, 10, 41, 97 e 117 della Costituzione, violazione del principio di ragionevolezza sancito dal diritto euro unitario anche con riferimento agli artt. 6 e 13 della Convenzione EDU;
- violazione dell'art. 117 commi 1 e 3 Costituzione, sotto il profilo della violazione dei principi fondamentali in materia di produzione trasporto e distribuzione dell'energia;
- violazione dell'art. 117, comma 2, Costituzione che stabilisce la competenza esclusiva dello Stato in materia di "tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali.

EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

Sulla base di solidi orientamenti della Corte Costituzionale[7], è possibile affermare con ragionevole certezza, che la Legge Regionale violi le competenze dello Stato sia in materia di energia che in materia ambientale.

La illegittimità costituzionale della Legge Regionale è stata anche sostenuta dal Governo, che con proprio autonomo ricorso (ricorso n. 6 pubblicato sulla G.U. del 19.2.2025 n. 8) ha impugnato la Legge Regionale davanti alla Corte Costituzionale, con argomentazioni molto simili a quelli contenuti nel ricorso presentato dalla Società. Questo fatto è di particolare importanza, perché in caso di azioni interdittive della Regione offrirebbe alla Società argomenti ulteriori e solidi per ottenere dal TAR una sospensione degli effetti di tali provvedimenti (oltre che, nel merito, rafforzare la portata della richiesta di sollevare autonoma questione di costituzionalità che potrebbe avviare un giudizio autonomo, in cui la Società si potrebbe costituire, riunibile a quello pendente avviato dal Governo).

Allo stato, anche alla luce di quanto sopra esposto, pare possibile affermare con ragionevole certezza, che il ricorso proposto dal Governo si appalesi fondato e, dunque, che la disposizione regionale venga dichiarata illegittima.

Si aggiunge, infine, che di recente organi di stampa hanno riportato dichiarazioni del Presidente della Regione secondo cui *"ogni volta che il Governo ha impugnato leggi regionali, noi ci siamo costituiti, ma senza dare corso alle norme per rispetto istituzionale nei confronti della Corte"*.

La causa è iniziata e si attende la fissazione dell'udienza di merito. La Società continuerà a monitorare gli sviluppi legali e istituzionali, valutando le ulteriori azioni che dovessero rendersi necessarie. Allo stato attuale dei fatti, l'organo amministrativo – supportato dall'esperienza e dal parere fornito dai propri consulenti legali – ritiene che le proprie valutazioni in merito al buon esito del contenzioso siano adeguatamente supportate. Pertanto, non si ritiene che dal contezioso in essere possano derivare effetti negativi per la società, inclusi quelli che possano mettere in dubbio la capacità della stessa di continuare ad operare secondo criteri normali di funzionamento. Non si ritiene, pertanto, che vi siano problematiche inerenti alla recuperabilità del valore del relativo capitale investito netto iscritto nel Bilancio Consolidato di Gruppo.

7 Nella sentenza n. 114 del 2017 e n. 149 del 2017, la Corte Costituzionale si era espressa affermando l'assenza di una motivazione adeguata e di un bilanciamento proporzionato tra gli interessi pubblici e privati affermando come provvedimenti simili (seppur non riguardando casi esattamente sovrapponibili a quello di specie), non solo fossero irragionevoli, ma anche lesivi dei diritti fondamentali dell'imprenditore.

Sorgenia S.p.A.

- Indicatori Chiave
- Andamento della gestione di Sorgenia S.p.A.

INDICATORI CHIAVE DI SORGENIA S.p.A.

Il Bilancio d'esercizio di Sorgenia S.p.A. al 31 dicembre 2024 è redatto in conformità ai principi contabili nazionali OIC emanati dal ODCEC.

INDICATORI CHIAVE DI DI SORGENIA S.p.A.

EUR/000

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione %
DATI ECONOMICI			
Ricavi delle vendite e Altri Ricavi Operativi	3.186.202	2.469.473	29,02%
Margine Operativo Lordo	116.289	34.013	241,90%
% sui Ricavi di vendita e Altri Ricavi Operativi	3,6%	1,4%	164,99%
Risultato Operativo	78.759	1.275	NS
% sui Ricavi di vendita	2,5%	0,1%	NS
Utile (perdita)	(4.751)	32.396	-114,67%
% sui Ricavi di vendita	-0,1%	1,31%	-111,37%
DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI			
Capitale Investito Netto	913.076	998.631	-8,57%
Indeb. Fin. Netto costo amm.to/ (FV Adj)	388.060	360.616	7,61%
Indeb. Fin. Netto al Valore Nominale	389.947	362.105	7,69%
Patrimonio Netto	525.016	638.015	-17,71%
DATI OPERATIVI			
Dipendenti - valore puntuale	407	394	3,30%
Dipendenti - media	405	391	3,58%

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.p.A.

RISULTATI ECONOMICI DI SORGENIA S.p.A.

EUR/000

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione %
Ricavi delle vendite	3.114.147	2.367.308	31,5%
Altri ricavi e proventi	72.055	102.165	(29,5%)
RICAVI VENDITE E ALTRI PROVENTI OPERATIVI	**3.186.202**	**2.469.473**	**29,0%**
Consumi di materie prime, Variazione delle rimanenze	(2.183.047)	(1.774.517)	23,0%
Servizi e Oneri diversi di gestione	(847.854)	(625.881)	35,5%
Costo del lavoro	(42.190)	(38.472)	9,7%
Proventi (oneri) da attività di trading	3.178	3.410	(6,8%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	**116.289**	**34.013**	**N.S.**
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(21.640)	(16.857)	28,4%
Accantonamenti netti per fondi rischi e oneri	(15.890)	(15.881)	0,1%
RISULTATO OPERATIVO NETTO	**78.759**	**1.275**	**N.S.**
Proventi (oneri) finanziari netti	(5.378)	30.673	(117,5%)
Rivalutazione (svalutazione) di attività finanziarie	(67.996)	(5.114)	N.S.
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**5.385**	**26.834**	**(79,9%)**
Imposte correnti/ differite	(10.136)	5.562	N.S.
RISULTATO DI PERIODO/ ESERCIZIO	**(4.751)**	**32.396**	**(114,7%)**

Nell'esercizio 2024 Sorgenia S.p.A. ha conseguito ricavi complessivi per 3.114.147 migliaia di euro rispetto a 2.367.308 migliaia di euro nell'esercizio precedente.

I ricavi delle vendite hanno subito una variazione in aumento di 746.839 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio da ricondursi principalmente a: (i) maggiori ricavi dalle vendite di energia elettrica e gas naturale ai clienti finali, che sono passati da 1.193.220 migliaia di euro a dicembre 2023 a 1.448.293 migliaia di euro a dicembre 2024, con una variazione pari a 255.073 migliaia di euro; tale incremento è da ricondursi principalmente all'aumento del numero di utenze, che è passato da circa 903 mila a dicembre 2023 a circa 960 mila nello stesso periodo del 2024, con un incremento del 6,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; le utenze Fibra sono invece passate da 15,9 mila a 21,0 mila nel medesimo periodo; (ii) maggiori ricavi per 228.311 migliaia di euro per la vendita di energia elettrica e gas sui mercati all'ingrosso, sostanzialmente per effetto dei maggiori volumi venduti, nonostante l'andamento decrescente dei prezzi delle *commodities*; (iii) maggiori ricavi per 210.820 migliaia di euro per la vendita di gas naturale alle società del Gruppo che detengono gli impianti di generazione, per effetto dei maggiori volumi venduti nonostante la flessione del prezzo della commodity[8]; (iv) maggiori ricavi per 44.352 migliaia di euro legati alla vendita di diritti di emissione CO_2 alla controllata Sorgenia Power S.p.A., che nel corso del 2024 ha prodotto maggiori

8 Nel 2024 il prezzo medio del gas naturale ha registrato un decremento rispetto all'esercizio 2023 passando da 43 €/MWh a 36,6 €/MWh.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.p.A.

volumi rispetto all'esercizio precedente, avendo quindi necessità di maggiori quote per coprire il fabbisogno del periodo, a fronte però di prezzi in calo[9]; (v) maggiori ricavi, legati quasi esclusivamente all'aumento dei volumi venduti, per 9.364 migliaia di euro, per la fornitura di gas naturale alla collegata Tirreno Power S.p.A., in virtù di un contratto bilaterale sottoscritto nel corso dell'esercizio precedente, che prevede come contropartita l'acquisto, da parte di Sorgenia S.p.A., di energia elettrica dalla collegata per quantitativi fissi giornalieri. Il contratto per la parte di energia elettrica è scaduto in data 30 settembre 2024 e non è stato rinnovato; e (vi) minori ricavi per 1.081 migliaia di euro per la vendita di energia elettrica per gli ausiliari di impianto delle centrali produttive del Gruppo.

La voce altri ricavi e proventi, passata da 102.165 migliaia di euro del 2023 a 72.055 migliaia di euro del 2024, è rappresentata prevalentemente da componenti attive non ricorrenti per complessivi 32.696 migliaia di euro (58.361 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

I costi per consumi di materie prime (comprensivi anche della variazione delle rimanenze), relativi soprattutto agli acquisti di energia elettrica, gas naturale e titoli di emissione CO2 effettuati nell'esercizio, sono stati pari a 2.183.047 migliaia di euro (1.774.517 migliaia di euro nel 2023), rilevando un incremento di 408.530 rispetto all'esercizio precedente. La variazione in aumento è principalmente legata a: (i) maggiori costi di acquisto di energia elettrica dagli impianti di generazione sia tradizionali sia rinnovabili e sui mercati all'ingrosso, per effetto dei maggiori volumi rispetto al 2023, nonostante la contrazione dei prezzi della *commodity;* (ii) maggiori costi di acquisto dei diritti di emissione legati all'aumento dei volumi acquistati, solo in minima parte compensati dal leggero calo del prezzo rispetto al precedente esercizio; (iii) maggiori costi di acquisto di gas sui mercati all'ingrosso per i maggiori volumi movimentati; (v) minori costi di acquisto delle garanzie di origine per effetto dei prezzi più bassi dei certificati, solo in parte mitigati dai maggiori volumi acquistati e (vi) minori costi di acquisto di energia elettrica dalla collegata Tirreno Power S.p.A. in virtù del contratto bilaterale sopracitato. La variazione delle rimanenze è passata da una variazione negativa del 2023 di 23.295 migliaia di euro ad una variazione positiva di 26.793 migliaia di euro nel 2024; l'incremento deriva principalmente dall'aumento dei volumi delle giacenze di gas che sono passati da 427,5 GWh del 2023 a 1.081 GWh del 2024; la maggiore giacenza è conseguente al fatto che per l'anno di stoccaggio 2024/2025 la Società si è aggiudicata uno spazio nettamente superiore rispetto all'anno precedente (1.575 GWh del 2024/2025 rispetto a 500 GWh del 2023/2024). Si registra, inoltre, un aumento delle rimanenze di titoli di emissione CO2, legato ai maggiori volumi in giacenza alla fine dell'esercizio rispetto all'esercizio precedente.

I costi per servizi e altri oneri di gestione (tra i quali i costi di trasporto, distribuzione e dispacciamento dell'energia elettrica e gas, i costi commerciali, ecc.) sono pari a 847.854 migliaia di euro (625.881 migliaia di euro nell'esercizio precedente) con una variazione in aumento pari a 221.973 migliaia di euro. La variazione è legata prevalentemente ai seguenti fenomeni: (i) l'aumento dei costi di trasporto e dispacciamento di energia elettrica e i costi di trasporto e distribuzione del gas dovuti alla crescita della *customer base,* oltre che all'aumento delle tariffe della distribuzione power e gas registrato nel 2024 a cui si aggiunge il venir meno delle agevolazioni governative (cd. "caro bollette") presenti nel 2023; (ii) la crescita dei costi per servizi legati alla clientela a seguito della crescita della *customer base* (iii) l'incremento dei servizi informatici per

9 Nel 2024 il prezzo medio dei certificati CO_2 ha registrato un decremento rispetto al 2023 passando da 85,3 €/ton a 66,6 €/ton.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.p.A.

effetto dell'aumento degli applicativi e dei dati gestiti in *Cloud* e dall'aumento delle licenze *software;* (iv) l'incremento delle *fees* riconosciute alla controllata Sorgenia Trading S.p.A. per l'attività svolta per conto della controllante sul mercato all'ingrosso, nell'ambito di un contratto *intercompany* di mandato senza rappresentanza; tali aumenti sono controbilanciati: (i) dalla riduzione dei costi per provvigioni conseguentemente all'adozione dell'applicazione delle novità introdotte dall'OIC 34, a seguito del quale i costi per l'ottenimento del contratto, quando soddisfano le condizioni per essere capitalizzati, vengono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali e ammortizzati sulla base della permanenza del cliente nella *customer base*; (ii) dalla riduzione dei costi per consulenze tecniche legate all'attività di *EPC Contractor* prestata alla controllata Green Power Marcallese S.r.l. per la realizzazione del progetto Marcallo, terminato nel 2023.

Il costo del personale è stato pari a 42.190 migliaia di euro (38.472 migliaia di euro nell'esercizio precedente). La variazione è legata principalmente all'incremento del numero dei dipendenti (passato da n. 394 del 2023 a n. 407 del 2024), considerando inoltre i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti a norma di legge e dei contratti collettivi e i premi produzione.

Il Margine Operativo Lordo (MOL) risulta positivo 116.289 per migliaia di euro (34.013 migliaia di euro nell'esercizio 2023) e registra un miglioramento a seguito dei fenomeni sopra descritti.

Il Risultato Operativo è positivo per 78.759 migliaia di euro (positivo e pari a 1.275 migliaia di euro nell'esercizio precedente). La variazione, pari a 77.484 migliaia di euro, è principalmente determinata:

- dalla variazione positiva del Margine Operativo Lordo, pari a 82.276 migliaia di euro;
- dall'incremento di ammortamenti e svalutazioni per 4.783 migliaia di euro, tale incremento è prevalentemente riconducibile all'ammortamento pari a 3.988 migliaia di euro dei costi sostenuti per l'ottenimento dei contratti di vendita capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali, come da previsione del principio contabile OIC 34 sopracitato.

La gestione finanziaria presenta oneri netti per 5.378 migliaia di euro (proventi netti per 30.673 migliaia di euro nel 2023). La variazione rispetto allo scorso esercizio, pari a 36.051 migliaia di euro è attribuibile prevalentemente alla riduzione dei dividendi distribuiti dalle società controllate che sono passati da 55.000 migliaia di euro del 2023 a 20.000 migliaia di euro del 2024.

Nello specifico si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2024:

- sono stati rilevati proventi finanziari per 38.305 migliaia di euro, relativi principalmente a: (i) dividendi distribuiti dalla controllata Sorgenia Power S.p.A. pari a 20.000 migliaia di euro; (ii) interessi attivi di copertura pari a 9.071 migliaia di euro, relativi al contratto di *hedging "IRS plain vanilla"* stipulato il 29 dicembre 2023 e scadenza 31 dicembre 2026; (iii) proventi finanziari, pari a 5.587 migliaia di euro, relativi agli interessi attivi maturati sul *cash pooling* per 3.870 migliaia di euro e agli interessi attivi maturati sui finanziamenti *intercompany* per 1.717 migliaia di euro; (iv) interessi attivi sui depositi bancari per 2.318 migliaia di euro;

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.p.A.

- sono stati rilevati oneri finanziari per 39.975 migliaia di euro relativi principalmente a: (i) oneri rilevati sul finanziamento del pari a 26.292 migliaia di euro, composti da interessi passivi sul valore nominale del debito pari a 23.690 migliaia di euro a cui si aggiungono 2.602 migliaia di euro derivanti dal riconoscimento dell'onere finanziario figurativo di competenza del periodo in esame in applicazione del costo ammortizzato; (ii) interessi passivi maturati sui contratti di *cash pooling* per 6.008 migliaia di euro; (iii) interessi passivi di copertura pari a 6.552 migliaia di euro, relativi all' *"IRS plain vanilla"* descritto precedentemente;
- sono stati rilevati oneri e commissioni bancarie legate all'operatività della società per un importo pari a 925 migliaia di euro e commissioni su fidejussioni e garanzie per 3.706 migliaia di euro.

La voce Rivalutazione/Svalutazione delle attività finanziarie evidenzia un onere di 67.996 migliaia di euro (5.114 migliaia di euro nel 2023). Il saldo al 31 dicembre 2024 è rappresentato dalla svalutazione della partecipazione in Energia Italiana S.p.A. per 48.552 migliaia di euro e della partecipazione in Sorgenia Sviluppo S.r.l. per 19.444 migliaia di euro, rilevate al fine di adeguare l'importo delle partecipazioni al patrimonio netto di fine esercizio delle società controllate. È necessario evidenziare che Energia Italiana S.p.A. detiene il 50% della società Tirreno Power S.p.A che nell'esercizio 2024 ha conseguito una perdita di 210.513 migliaia di euro; infatti, nonostante abbia rilevato un EBITDA pari a 56.193 migliaia di euro il risultato d'esercizio è stato influenzato dalla svalutazione degli asset derivante dall'aggiornamento del loro valore recuperabile nel lungo termine. Il test di impairment, operato con il metodo del *Discounted Cash Flow,* ha evidenziato una perdita durevole degli *asset* di Tirreno Power S.p.A. di valore pari a 220.000 migliaia di euro.

Il risultato prima delle imposte è positivo per 5.385 migliaia di euro (26.834 migliaia di euro nell'esercizio 2023), con un peggioramento di 21.449 migliaia di euro riconducibile ai fenomeni descritti in precedenza.

La componente fiscale è negativa per 10.136 migliaia di euro (positiva per 5.562 migliaia di euro nell'esercizio precedente) ed è generata dai seguenti fenomeni:

- iscrizione di un onere relativo ad imposte correnti IRES per 11.486 migliaia di euro e IRAP per 4.072 migliaia di euro;
- iscrizione di proventi netti pari a 4.994 migliaia di euro relativi ad imposte differite attive e passive;
- iscrizione di un provento per imposte relative ad esercizi precedenti per 428 migliaia di euro a seguito della rideterminazione della base imponibile del consolidato fiscale di Gruppo.

La variazione della componente fiscale rispetto allo scorso esercizio è prevalentemente attribuibile all'iscrizione nell'esercizio 2024 di oneri per imposte correnti.

Sorgenia S.p.A. ha registrato, al 31 dicembre 2024, una perdita di 4.751 migliaia di euro (un utile di 32.396 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.p.A.

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI SORGENIA S.p.A.

EUR/000

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2024	31/12/2023
Immobilizzi Immateriali Netti	64.433	38.658
Immobilizzi Materiali Netti	1.007	971
Immobilizzi Finanziari e altre attività non correnti	908.947	940.628
Totale Immobilizzato	**974.387**	**980.257**
Rimanenze	48.831	22.039
Crediti Commerciali	533.764	482.098
Altre Attività correnti	42.286	25.502
Altre Passività correnti	(94.390)	(74.223)
Debiti Commerciali	(577.123)	(418.820)
Totale Capitale Circolante Netto	**(46.632)**	**36.596**
Fondi manutenzione, smantellamento e vari	(3.895)	(3.236)
Fondi per rischi ed oneri	(43.387)	(31.136)
Trattamento di fine rapporto	(841)	(735)
Imposte Anticipate	33.444	16.885
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	**913.076**	**998.631**
Capitale sociale	150.000	150.000
Riserve	344.446	374.394
Utile (perdita) portati a nuovo	35.321	81.225
Utile (perdita) d'esercizio	(4.751)	32.396
Totale Patrimonio Netto	**525.016**	**638.015**
Debiti Finanziari a medio lungo termine	303.398	-
Debiti (Crediti) Finanziari a breve termine	47.379	401.465
Disponibilità Liquide	(9.500)	(25.437)
(Crediti)/Debiti Finanziari vs società del Gruppo (-)	44.656	(16.376)
Strumenti finanziari derivati	2.127	964
Totale indebitamento finanziario netto	**388.060**	**360.616**
TOTALI FONTI DI FINANZIAMENTO NETTO	**913.076**	**998.631**

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.p.A.

Il Capitale Investito Netto è pari a 913.076 migliaia di euro contro 998.631 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 con una riduzione 85.555 di migliaia di euro dovuto principalmente:

- al decremento degli Immobilizzi Netti per 5.870 migliaia di euro riferibile prevalentemente: (i) alla riduzione delle immobilizzazioni finanziarie per 31.681 migliaia di euro, principalmente attribuibile al decremento delle partecipazioni in imprese controllate per 44.456 migliaia di euro, correlato alle svalutazioni effettuate nell'esercizio; tale impatto è compensato da un incremento pari a 12.087 migliaia di euro dei crediti vantati verso le società del Gruppo; (ii) all'incremento per 25.811 migliaia di euro delle Immobilizzazioni materiali ed immateriali dovuto principalmente all'effetto netto degli ammortamenti e degli investimenti dell'esercizio volti alle migliorie del sistema informatico aziendale ed i costi sostenuti per l'ottenimento dei contratti di vendita, che la Società ha capitalizzato a seguito dell'applicazione delle novità introdotte dall'OIC 34;
- alla riduzione del capitale circolante netto per 83.228 migliaia di euro dovuto principalmente ai seguenti fenomeni:
  - aumento delle rimanenze per 26.792 migliaia di euro, tale incremento è attribuibile per 16.450 migliaia di all'aumento dei volumi delle giacenze di gas dato che la società si è aggiudicata uno spazio nettamente superiore per l'anno di stoccaggio 2024/2025; l'ulteriore incremento pari a 10.262 migliaia di euro è legato all'aumento delle quote di CO2 in giacenza alla fine dell'esercizio rispetto all'esercizio precedente;
  - decremento netto dei crediti e dei debiti commerciali per 106.637 migliaia di euro da ricondursi principalmente alla crescita dei crediti verso i clienti finali prevalentemente legata a maggior ricavi per effetto dell'aumento del numero di utenze, che è passato da circa 903 mila a dicembre 2023 a circa 960 mila nello stesso periodo del 2024, con un incremento del 6,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; le utenze Fibra sono invece passate da 15,9 mila a 21,0 mila nel medesimo periodo; (ii) all'incremento dei crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici (GME) per la maggiore operatività degli impianti di produzione del Gruppo sul Mercato del Giorno Prima, oltre che per i prezzi della *commodity* più alti nell'ultimo mese dell'anno rispetto all'ultimo mese del precedente esercizio; (iii) all'aumento dei crediti verso Snam Rete Gas, sia per un effetto prezzo che per un effetto volume; alla crescita dei crediti è corrisposta una crescita più che proporzionale dei debiti commerciali generata; (i) dalla crescita dei debiti verso le società di trasporto gas a seguito dell'aumento dei costi di trasporto energia e gas, per effetto della crescita della customer base e (ii) dall'incremento dei debiti verso il Gestore del Mercato Energetico (GME) per la maggiore operatività sui mercati nell'ultimo mese dell'anno.
  - decremento delle altre attività e passività correnti per 3.383 migliaia di euro attribuibile all'incremento dei crediti verso le società del Gruppo per consolidato fiscale, più che controbilanciato dall'incremento dei debiti tributari per Ires e Irap sul reddito di esercizio.

Si evidenza che la variazione del Capitale investito accoglie anche l'incremento pari a 16.559 migliaia di euro delle imposte differite attive e passive su differenze temporanee principalmente riconducibile all'aumento dei crediti per imposte anticipate prevalentemente sui fondi rischi e della riduzione del fondo imposte differite attribuibile alla riserva di cash flow hedge. Nel corso dell'esercizio si è registrato inoltre un incremento dei Fondi rischi e oneri per complessivi 12.251 migliaia di euro; tale variazione è attribuibile prevalentemente all'accantonamento per probabile onere gravante sulla Società per il conguaglio di sbilanciamento da parte del gestore della rete, derivante da possibili revisioni del segno e del prezzo di bilanciamento del sistema elettrico pari a 8.430 migliaia di euro, a cui si aggiunge all'accantonamento relativo al conguaglio

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.p.A.

delle partite economiche per il bilanciamento del gas naturale dal 2019 al 2022 effettuate dall'Operatore del Trasporto gas a seguito dell'emanazione, da parte dell'Autorità, delle delibere 148/2019 allegato A (TISG) e 505/2024 pari a 5.000 migliaia di euro.

Il Capitale Investito Netto è stato finanziato attraverso un Indebitamento Finanziario Netto di 388.060 migliaia di euro rispetto a 360.616 migliaia di euro al 31 dicembre 2023, con una variazione di 27.444 migliaia di euro; oltre che dal Patrimonio Netto che risulta pari a 525.016 migliaia di euro (638.015 migliaia di euro nel 2023); la variazione è da attribuire principalmente: (i) a dividendi distribuiti per 78.300 migliaia di euro (ii) alla variazione negativa della riserva di cash flow hedge per 30.048 migliaia di euro e (iii) alla perdita pari a 4.751 migliaia di euro.

Nelle tabelle che seguono è illustrata la composizione per scadenza e per natura dell'Indebitamento Finanziario Netto, come esposto in bilancio e al valore nominale. Si evidenzia che l'effetto *fair value* da costo ammortizzato è unicamente dovuto alle *fees* sostenute per l'accensione del finanziamento.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.p.A.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

EUR/000

	31/12/2024	31/12/2023
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI		
Obbligazioni non correnti	-	-
Debiti finanziari non correnti	(303.398)	-
Debiti finanziari non correnti - Infragruppo	-	-
Altri debiti finanziari non correnti	-	-
Debiti finanziari non correnti per beni in leasing	-	-
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI		
Crediti finanziari non correnti	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-
Crediti finanziari non correnti - Infragruppo	-	-
Attività non correnti da contratti di copertura finanziaria	-	-
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI		
Obbligazioni correnti	-	-
Debiti finanziari correnti	(47.379)	(401.480)
Debiti finanziari correnti - Infragruppo	(115.188)	(33.459)
Altri debiti finanziari correnti	(2.127)	(1.001)
Debiti finanziari correnti per beni in leasing	-	-
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI		
Crediti finanziari correnti	-	-
Attività finanziarie correnti	-	52
Crediti finanziari correnti - Infragruppo	70.532	49.834
Attività correnti da contratti di copertura finanziaria	-	-
Disponibilità liquide	9.500	25.437
Indebitamento Finanziario a Lungo Termine	**(303.398)**	**-**
Indebitamento Finanziario a Breve Termine	**(84.662)**	**(360.616)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**(388.060)**	**(360.616)**

Lo scorso anno il debito di Sorgenia S.p.A. era stato rappresentato tutto a breve termine, in applicazione dell'OIC 19, dato che l'operazione di "*Amendment and Extend*" è stata dichiarata efficace in data 5 febbraio 2024.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.p.A.

In applicazione delle nuove condizioni contrattuali sottoscritte nel 2024 la rappresentazione del debito a breve e lungo termine nel 2023 sarebbe stata la seguente:

	31/12/2023
Debiti Finanziari a medio lungo termine	363.780
Debiti (Crediti) Finanziari a breve termine	37.685
Disponibilità Liquide	(25.437)
(Crediti)/Debiti Finanziari vs società del Gruppo (-)	(16.376)
Strumenti finanziari derivati	964
Totale indebitamento finanziario netto	**360.616**

L'indebitamento finanziario della Società evidenzia al 31 dicembre 2024:

- debiti verso banche per finanziamenti che comprendono il valore del costo ammortizzato del debito in essere e risultano a tale data pari a 341.319 (pari a 401.344 migliaia di euro nell'esercizio precedente), corrispondente ad un valore nominale pari a 345.333 migliaia di euro (403.608 migliaia di euro al 31 dicembre 2023); la variazione intervenuta sul valore nominale del debito pari 58.275 migliaia di euro è riconducibile ai seguenti effetti:
  - rimborso effettuato in data 24 aprile 2024, per complessivi 12.025 migliaia di euro a titolo di *cash sweep*;
  - rimborso effettuato in data 30 giugno 2024, per complessivi 20.000 migliaia di euro;
  - rimborso effettuato in data 12 settembre 2024, per complessivi 6.250 migliaia di euro a titolo di *cash sweep*;
  - rimborso effettuato in data 31 dicembre 2024, per complessivi 20.000 migliaia di euro;
- debiti verso banche per conti correnti negativi per 9.620 migliaia di euro;
- debiti finanziari verso le società del Gruppo per complessivi 44.656 migliaia di euro (crediti per 16.375 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) derivanti dalla presenza del contratto di cash pooling con il quale la Società gestisce la liquidità per conto delle altre società del Gruppo al fine di raggiungere l'ottimizzazione dell'uso delle risorse finanziarie; al termine dell'esercizio in esame la voce accoglie anche un finanziamento ottenuto dalle società del gruppo eolico per 14.010 migliaia di euro.

Si evidenzia che la variazione delle disponibilità liquide deriva dall'assorbimento di cassa della gestione caratteristica oltre che dai fenomeni descritti nel rendiconto finanziario a cui si rimanda.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.p.A.

Nella tabella che segue, infine, si evidenziano i valori nominali dell'Indebitamento Finanziario Netto e i valori al *fair value* e gli effetti della sua iscrizione secondo i principi OIC.

EUR/000

	IFN VALORE NOMINALE	COSTO AMMORTIZZATO FV ADJUSTED	IFN BILANCIO
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Obbligazioni non correnti	-	-	-
Debiti finanziari non correnti	(305.333)	1.935	(303.398)
Debiti finanziari non correnti - Infragruppo	-	-	-
Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-
Debiti finanziari non correnti per beni in leasing	-	-	-
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Crediti finanziari non correnti			-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-
Crediti finanziari non correnti - Infragruppo			-
Attività correnti da contratti di copertura finanziaria			-
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
Obbligazioni correnti	-		
Debiti finanziari correnti	(49.458)	2.079	(47.379)
Debiti finanziari correnti - Infragruppo	(115.188)		(115.188)
Altri debiti finanziari correnti	-	(2.127)	(2.127)
Debiti finanziari correnti per beni in leasing	-		
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
Crediti finanziari correnti			
Attività finanziarie correnti	-		
Crediti finanziari correnti - Infragruppo	70.532		70.532
Attività correnti da contratti di copertura finanziaria			
Disponibilità liquide	9.500		9.500
Indebitamento Finanziario a Lungo Termine	**(305.333)**	**1.935**	**(303.398)**
Indebitamento Finanziario a Breve Termine	**(84.614)**	**(48)**	**(84.662)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**(389.947)**	**1.887**	**(388.060)**

Governance

- Corporate Governance
- Governance della sostenibilità
- Gestione del rischio
- Risorse umane

CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di governo e di controllo societario del Gruppo Sorgenia si fonda sul ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Sorgenia SpA ed è incentrato sul concetto di equilibrio nella rappresentanza e nei ruoli degli organi sociali, sul confronto con gli *stakeholder* e sulla trasparenza, sia verso il mercato sia nelle procedure interne.
La struttura di governo del Gruppo Sorgenia comprende i seguenti organi: Assemblea degli Azionisti, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza. Il Gruppo Sorgenia ha adottato un proprio Codice Etico, disponibile sul sito *web* di Sorgenia SpA, con l'obiettivo di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori e dei principi ai quali le società del Gruppo si ispirano nel perseguimento dei propri obiettivi, osservando le normative nazionali ed internazionali, nel rispetto degli interessi legittimi delle diverse categorie di *stakeholder*.

Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti viene convocata a norma di legge e di Statuto. L'Assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal vicepresidente, se nominato, ovvero, in mancanza di quest'ultimo, da persona designata dall'Assemblea.

Lo Statuto prevede le materie che sono riservate alla competenza dell'Assemblea degli Azionisti e i relativi quorum deliberativi.

Il Presidente dell'Assemblea accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza, regola il suo svolgimento, stabilisce, nel rispetto della Legge, le modalità di espressione del voto, ed accerta i risultati delle votazioni. Degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale dell'adunanza.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dirige e governa l'impresa, perseguendo l'obiettivo di creazione di valore per gli azionisti, nel rigoroso rispetto della legge, dello Statuto Sociale, dei principi ESG (*Environmental, Social* e *Governance*) e di un comportamento etico corretto.
Salvo il caso in cui consti il consenso unanime dei Soci A e dei Soci B, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai Soci secondo quanto previsto nello Statuto Sociale, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.
Ai sensi di Statuto, gli amministratori restano in carica per non più di 3 (tre) esercizi sociali, secondo le determinazioni dell'Assemblea dei Soci e scadono alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio della Società relativo all'ultimo esercizio del loro mandato. Gli amministratori sono rieleggibili. Lo Statuto disciplina, altresì, le modalità di sostituzione degli Amministratori nel caso della loro cessazione dalla carica.
L'attuale Consiglio di Amministrazione, composto da otto membri, è stato nominato con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2023.
Il mandato degli Amministratori, per il triennio 2023-2025, scadrà quindi con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

CORPORATE GOVERNANCE

Al Consiglio di Amministrazione della Società spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società medesima, con espressa facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la Legge e lo Statuto riservano in modo tassativo all'Assemblea dei Soci. Lo Statuto disciplina, inoltre, le materie riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione e i relativi quorum deliberativi, tra le quali l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli amministratori.
Il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia S.p.A. si è riunito nel corso dell'esercizio 2024 n. 10 volte.
La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale.
Alla luce di quanto illustrato:

- l'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2023 ha deliberato, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio della carica, il compenso da riconoscere al Presidente e a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione, lasciando al Consiglio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2389, terzo comma, Cod. Civ., la determinazione della remunerazione dell'Amministratore Delegato:
- il Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023 ha provveduto quindi a nominare l'Amministratore Delegato e, tenuto conto delle specifiche deleghe attribuite, ha deliberato in merito al compenso spettante all'Amministratore Delegato. Nella medesima seduta il Consiglio di Amministrazione ha conferito all'Amministratore Delegato anche la carica di Direttore Generale.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è così composto:

Amministratore	Carica ricoperta	Inizio incarico	Scadenza incarico
Ettore Francesco Sequi	Presidente	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
Michele Enrico De Censi	Amministratore Delegato e Direttore Generale	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
Bice Di Gregorio	Consigliere	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
Guido Mitrani	Consigliere	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
Alessandra Moiana	Consigliere	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
Roberta Neri	Consigliere	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
Alberto Ponti	Consigliere	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
Corrado Santini	Consigliere	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025

CORPORATE GOVERNANCE

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli Azionisti, è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, scelti tra professionisti indipendenti, in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza prescritti dalle norme di Legge applicabili a pena di ineleggibilità o, se già eletti, a pena di decadenza dalla carica.
Salvo laddove consti il consenso unanime dei Soci A e dei Soci B, la nomina dei membri del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai Soci secondo la procedura indicata nello Statuto Sociale.
Il Collegio Sindacale svolge un ruolo centrale nel sistema di Corporate Governance del Gruppo, in quanto vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, interagendo con le varie funzioni del Gruppo stesso e con la Società di revisione incaricata della revisione legale del bilancio.
L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato, per il triennio 2023-2025, con delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2023.

Carica ricoperta	Sindaco	Inizio incarico	Scadenza incarico
Presidente	Maurizio Di Marcotullio	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
Sindaci Effettivi	Fabrizio Bonelli	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
	Pina Muré	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
Sindaci Supplenti	Giuseppe Cassinis	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
	Davide Martelli	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025

Organismo di Vigilanza

La Società, fin dal 2005, e le sue principali controllate successivamente, ha deciso di adottare, oltre al Codice Etico di Gruppo, un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo secondo i principi sanciti dal D. Lgs. 231/2001 e in linea con le Linee Guida di Confindustria (Modello 231), sviluppando così un apposito sistema di *compliance*.
L'Organismo di Vigilanza (OdV) ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello.
L'attuale Organismo di Vigilanza, composto da due professionisti esterni (di cui uno nel ruolo di Presidente) e dal Responsabile della Direzione Internal Audit, Compliance & Risk Control della Società, è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023 e resterà in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione stesso (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025).

Società di Revisione

Con delibera dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2023 è stato conferito l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2025 alla società EY S.p.A., fissandone il relativo compenso.

CORPORATE GOVERNANCE

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno del Gruppo Sorgenia è inteso come l'insieme dei processi diretti a garantire la correttezza, la trasparenza, l'efficienza, l'efficacia e l'affidabilità della gestione societaria.

Tale sistema è composto da più aree di riferimento tra le quali, in particolare:

- la *compliance* al Dlgs. 231/01, attraverso la redazione di apposito Modello e del relativo Codice Etico;
- la compliance alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione e trattamento dei dati personali, con particolare riferimento al GDPR;
- l'adozione nel corso del 2024 di una stratega fiscale e di un *Tax Control Framework*, finalizzata all'apertura di un rapporto costante e trasparente con l'Agenzia delle Entrate che si perfezionerà una volta ottenuto il provvedimento di adesione al regime dell'Adempimento Collaborativo*;*
- Politiche e bilancio ESG.

Il controllo sistematico della corretta applicazione dei principi di governance societaria avviene attraverso un sistema che prevede la presenza di strutture aziendali dedicate, che svolgono attività di *risk assessment* per l'individuazione e la gestione dei rischi, di monitoraggio e controllo (I livello), verifica di *compliance* (II livello) e attività di *audit* (III livello).
I principali organi di controllo vengono riportati di seguito.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è un organo di controllo della Società che ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della stessa si svolgano nel rispetto della legge e dello statuto.
Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due sindaci supplenti che sono stati nominati dall'assemblea dei soci.

Società di Revisione

L'incarico di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio della Capogruppo e del bilancio consolidato del Gruppo Sorgenia, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/1/2010 n. 39, nonché la revisione limitata della Relazione consolidata semestrale, sono stati affidati, per il triennio 2023 - 2025 alla società di revisione EY S.p.A.

CORPORATE GOVERNANCE

Organismo di vigilanza

Le società del Gruppo Sorgenia dotate di Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 (di seguito anche soltanto "Modello 231") hanno istituito i relativi Organismi di Vigilanza che ne presidiano l'attuazione e l'aggiornamento. Nel corso del 2024 gli Organismi di Vigilanza delle Società del Gruppo che hanno adottato un Modello 231 hanno riferito periodicamente al rispettivo Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di riferimento in ordine alle attività svolte.

Internal Audit, Compliance and Risk Control

La Direzione Internal Audit, Compliance & Risk Control di Sorgenia S.p.A. svolge funzioni di monitoraggio e verifica sul corretto funzionamento dei sistemi di controllo interno. In particolare, per quanto riguarda l'ambito della Compliance, opera seguendo l'evolversi delle normative di riferimento - in particolare il D. Lgs. 231/2001 e la compliance al GDPR - in stretta collaborazione con le aree di business interessate e con il DPO di Sorgenia S.p.A.

In ambito Internal Audit il Gruppo effettua interventi di verifica il più possibile integrati, finalizzati a verificare il corretto rispetto delle normative, delle policy e delle procedure interne, segnalando ai vertici aziendali i risultati di tali verifiche.

La Direzione Internal Audit, Compliance & Risk Control agisce sulle principali società del Gruppo e riceve annualmente dai rispettivi Organismo di Vigilanza il Piano delle Verifiche 231/01, basato su una logica *risk based*, condiviso con il Consiglio di Amministrazione di riferimento. Tale Piano viene integrato e completato con altre verifiche di natura operativa e riferite alla compliance alla normativa in materia di protezione dei dati personali e al GDPR.

Le società del Gruppo che hanno adottato un Modello 231 sono dotate di strumenti di effettuazione e gestione delle segnalazioni *Whistleblowing*, in linea con quanto richiesto dal Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023.

GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Consapevole del suo ruolo centrale nel percorso verso la decarbonizzazione e la transizione energetica, per Sorgenia la Sostenibilità ha da sempre ricoperto un ruolo importante. All'aumento progressivo della capacità di generazione da fonte rinnovabile, che ne fa un attore chiave nel mercato italiano della produzione e management di energia, Sorgenia affianca infatti un portafoglio sempre più ricco di prodotti e servizi *Greentech*.

Già nel 2022 Sorgenia ha adottato la **Policy ESG** che stabilisce il suo impegno in relazione alle tematiche ESG e definisce la Governance di sostenibilità ed ha istituito un **Comitato ESG** volto a garantire la diffusione e l'attuazione della strategia di sostenibilità stessa.

Al fine di consolidare la propria posizione e investire nel miglioramento delle performance in ambito ESG, nel corso del 2024 Sorgenia ha:

- lavorato per raggiungere gli impegni in campo ambientale, sociale e di *governance* definiti nel nostro **Piano Triennale ESG** 2022-2024 e per definire i nuovi obiettivi per il prossimo triennio;
- redatto il nostro **Report di Sostenibilità** annuale che contribuisce ad aumentare la consapevolezza sia esterna che interna verso la crescente importanza delle tematiche ambientali e sociali;
- lavorato per definire il percorso di compliance alla normativa europea CRSD sulla reportistica di sostenibilità (Corporate Sustainability Reporting Directive), che ci vedrà coinvolti per tutto il 2025 per arrivare pronti all'obbligo di rendicontazione con il bilancio 2025.

La strategia di crescita di Sorgenia affonda le radici nella sua storia, nelle sfide che ha affrontato e vinto, nel sistema di valori che ha costruito e in cui ci viene riconosciuta. Tali valori guidano il Piano Industriale di Sorgenia e indirizzano le aree di intervento del Piano triennale ESG, che formalizza gli impegni del Gruppo in ambito ambientale, sociale e di governance. Al suo interno sono state individuate tre aree di intervento:

- **Ambiente**: con il potenziamento della generazione da fonte rinnovabile e il mantenimento delle best available technology negli impianti CCGT, il Gruppo contribuisce alla decarbonizzazione del Paese, accelerando la transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico. Inoltre, attraverso lo sviluppo organico delle bioenergie, il Gruppo favorisce l'economia circolare valorizzando sottoprodotti agricoli, forestali e rifiuti solidi urbani. Sorgenia aiuta le aziende e i consumatori a diventare auto-produttori di energia tramite impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo, promuovendo un utilizzo più consapevole e intelligente dell'energia;
- **Sociale**: il Gruppo Sorgenia si impegna a essere responsabile verso i territori e le comunità in cui opera, ne ascolta i bisogni, si confronta con le loro aspettative e li coinvolge attivamente tramite partnership e iniziative distintive come #Sempre25Novembre, il supporto ad Art4sport e Spesa Sospesa. Al centro della nostra strategia ci sono le persone: si vuole garantire un ambiente di lavoro equo, inclusivo e stimolante, che consenta a tutti di sviluppare competenze e crescere professionalmente, mantenendo un sano equilibrio tra vita personale e lavorativa;
- **Governance**: per realizzare questi obiettivi, è fondamentale un sistema di governance solido, basato sull'equilibrio nei ruoli degli organi sociali, sul dialogo costante con gli stakeholder e sulla trasparenza interna ed esterna.

GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Legati ai nostri valori e impegni sono gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile*** che Sorgenia ha identificato, sui quali ritiene di poter influire positivamente e in modo significativo attraverso le attività quotidiane.

IMPATTO **SIGNIFICATIVO**

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

IMPATTO **POSITIVO**

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Raggiungere l'eguaglianza di genere e l'empowerment

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

* SDGs Sustainable Development Goals

GESTIONE DEL RISCHIO

Il Gruppo Sorgenia si è dotato di un sistema di *policy*, procedure e strutture organizzative con il principale scopo di monitorare e gestire i rischi che possono minare il raggiungimento di obiettivi strategici e operativi, nonché il rispetto delle normative vigenti.

Il Gruppo ha definito preliminarmente una *Group Risk Policy*, che definisce un approccio metodologico comune con fasi identificate e ripetibili. Sono inoltre indicati gli attori coinvolti nel processo e le rispettive attività/responsabilità. Successivamente sono state definite *policy* specifiche per la gestione di categorie di rischi omogenei ed una *enterprise risk management policy* per il monitoraggio degli altri rischi, non gestiti dalle specifiche *policy*, presenti nel Gruppo.

Il sistema di gestione dei rischi è strutturato su specifici ruoli e responsabilità, quali il responsabile della gestione del rischio (*Risk Owner)*, la funzione di verifica e gestione del rischio (*Risk Management)*, la funzione di controllo indipendente (*Risk Control)*, l'Amministratore Delegato di Sorgenia S.p.A. che approva le *policy* e definisce i limiti di rischio e il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia S.p.A. che approva la *Group Risk Policy*.

Di seguito sono indicati i principali rischi sistematicamente monitorati e attivamente gestiti dal Gruppo.

RISCHI ENERGETICI

Rischio Mercato

Il Gruppo Sorgenia è potenzialmente esposto alla variazione dei prezzi delle *commodities* energetiche e ai tassi di cambio delle valute nelle quali esse vengono negoziate se diverse dall'Euro, con potenziali effetti su attività, passività, flussi di cassa e profittabilità.
A tal fine è stata definita una specifica *Commodity Risk Policy,* con l'obiettivo di precisare le linee guida, i principi, le responsabilità e le modalità di gestione di tali rischi.
La funzione *Energy Risk & Quantitative Analysis* all'interno dell'area *Generazione & Energy Management* (GEM) è deputata al monitoraggio del rischio mercato attraverso strumenti specifici nel rispetto della *Risk Policy*.
La funzione *Risk Control* è deputata all'osservazione dell'andamento degli indicatori di rischio stabiliti e del rispetto della suddetta *Risk Policy*.

GESTIONE DEL RISCHIO

RISCHI FINANZIARI

Rischio Interesse

Il rischio tasso di interesse è descritto e gestito da una specifica *policy* e si concentra sulla gestione del rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui a causa di variazioni dei tassi di mercato. Questo rischio è particolarmente evidente per quegli strumenti finanziari per i quali il calcolo degli oneri è legato al valore di una o più variabili di mercato.
Il Gruppo Sorgenia è esposto al rischio tasso di interesse a causa della presenza in bilancio di attività e passività fruttifere di interessi il cui valore è legato a quello di indici quotati sul mercato.
Per quanto riguarda l'esposizione debitoria del Gruppo Sorgenia, il rischio tasso di interesse è prevalentemente riconducibile alle variazioni della struttura per scadenze dell'EURIBOR.
Il Gruppo Sorgenia gestisce l'esposizione al rischio tasso d'interesse mediante la stipula di strumenti derivati, negoziati esclusivamente con finalità non speculative e con primari istituti finanziari, in modo da minimizzare il rischio controparte secondo i limiti previsti nelle *policy*.
Alla data di bilancio, gli strumenti derivati negoziati dal Gruppo con finalità di copertura del rischio di interesse hanno la forma di *Interest Rate Swap*.

Si specifica che, ai sensi del *Facilities Agreement* cui Sorgenia S.p.A. ha aderito lo scorso 6 ottobre 2020 e la cui scadenza è stata estesa al 31 dicembre 2026, è stata concordata una *Hedging Strategy* che prevede una copertura del rischio tasso di interesse per un nozionale non inferiore al 60% del debito outstanding attraverso lo strumento dell'IRS *plain vanilla*.

Anche per quanto riguarda le società controllate, gli strumenti di copertura del rischio tasso di interesse sono rappresentati da IRS *plain vanilla*, che scambiano un tasso variabile con un tasso fisso su percentuali di debito *outstanding* di volta in volta definite sulla base dei relativi contratti di finanziamento.

Per gli strumenti di copertura del rischio tasso d'interesse sono applicate le regole dell'*hedge accounting* ed in particolare del *cash flow hedge*, ove dimostrabili.

Il Gruppo Sorgenia è dotato di strumenti idonei all'effettuazione dei test finanziari necessari alla dimostrazione dell'efficacia prospettica e retrospettiva dei derivati utilizzati come coperture.

GESTIONE DEL RISCHIO

Rischio Liquidità

Il rischio di liquidità è gestito e descritto da una specifica *policy* e consiste da una parte nella gestione del rischio controparte nel caso di deposito di liquidità e dall'altra in una corretta pianificazione finanziaria di breve termine per far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie e commerciali.

Tale rischio è monitorato in modo accentrato da Sorgenia S.p.A., che verifica periodicamente la posizione finanziaria netta di Gruppo e la sua composizione.

Attraverso la predisposizione e l'analisi di reportistica sui flussi di cassa, in entrata ed uscita, la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni per il Gruppo Sorgenia, consentendo un accurato monitoraggio dei finanziamenti, delle linee di credito disponibili e dei relativi utilizzi al fine di ottimizzare le risorse finanziarie e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità.

Rischio credito commerciale e controparte

Il rischio credito commerciale e controparte è gestito e descritto da una specifica *policy* e rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti principalmente dall'attività di vendita e dal rischio controparte in caso di attività di acquisto.
La prevenzione del rischio inizia in fase di acquisizione del cliente attraverso un articolato processo di *credit check*, modulato per fasce di consumo, che va ad adeguare la severità del *rating* al potenziale ammontare del rischio credito.
I processi di recupero credito verso clienti finali sono suddivisi in tre macrofasi: *Dunning* con sospensione della fornitura, *Collection* e *Litigation*.
La fase di *Dunning* è attivata su tutti clienti attivi morosi, inizia entro 15 giorni dalla scadenza della fattura, e arriva fino alla fase estrema dello stacco e/o della cessazione della fornitura di energia elettrica e/o gas nel rispetto delle tempistiche e delle modalità previste dalla normativa di settore.
Le attività di *Collection* e di *Litigation* sono, invece, indirizzate su tutti i clienti morosi con fornitura cessata e sono articolate su specifici moduli di recupero studiati sulla base dell'importo e dell'*ageing* del credito e del segmento di clientela.
Nelle attività all'ingrosso "*Over the Counter*" tale rischio viene misurato, nel rispetto di una specifica procedura, attraverso l'attribuzione di limiti di credito e il monitoraggio delle posizioni delle controparti contrattualizzate.
Il processo di affidamento, in particolare, presuppone l'analisi quantitativa dei dati di bilancio e di ogni informazione qualitativa disponibile, al fine di giungere all'attribuzione per singola controparte di un *rating* che ne riassuma il merito creditizio e di conseguenza permetta di fissarne i limiti operativi.

GESTIONE DEL RISCHIO

RISCHI OPERATIVI

Rischio Tecnologico

Il Gruppo Sorgenia gestisce impianti di generazione elettrica tecnologicamente complessi costruiti con tecnologie basate sulle *Best Available Technology* di mercato, con elevati standard di sicurezza per la protezione degli assets e del personale e importanti livelli di automazione, al fine di ridurre l'impatto ambientale e i rischi di incidenti in ambito HSE sugli impianti, oltre che di minimizzare il possibile errore umano.

Periodici piani di controllo e regolari interventi di manutenzione sono volti a preservare gli impianti nello stato ottimale di funzionamento.

Tuttavia, gli impianti restano potenzialmente soggetti a possibili danni ai macchinari o a eventi non prevedibili, tali da causare l'indisponibilità della produzione e le conseguenti perdite finanziarie.

Le *business unit* dedicate, anche attraverso l'ausilio della funzione Procurement & Insurance di Sorgenia S.p.A. identificano i possibili scenari di rischio, valutando idonei interventi di prevenzione, protezione e riduzione del rischio, anche attraverso un opportuno programma assicurativo.

Rischi *Information Technology*

Nel corso del 2024 il Gruppo Sorgenia ha intrapreso un percorso di trasformazione del modello di gestione nell'ambito dei servizi di *Information & Communications Technology* (*ICT*), superando il precedente contratto di *full outsourcing* con un primario operatore di settore, attraverso l'internalizzazione delle competenze tecniche e di *governance* con l'obiettivo di supportare al meglio il piano di crescita aziendale.
Il nuovo modello prevede la copertura dell'intero ciclo di vita dei servizi, dalla gestione operativa delle piattaforme e dei servizi applicativi alla gestione di tutte le evoluzioni degli stessi. In tale contesto, prosegue l'importante programma di revisione e rinnovamento dei sistemi *core* dell'intera mappa applicativa esistente per supportare i nuovi obiettivi del Gruppo Sorgenia.
Il nuovo modello prevede l'affidamento di attività in *outsourcing* a fornitori qualificati, la cui governance è gestita da personale Sorgenia con attività di controllo e verifica degli oggetti del contratto ed il rispetto di specifici *service level* concordati tra le parti oltre che attraverso la formalizzazione di appuntamenti periodici di revisione dell'andamento dei servizi con il coinvolgimento degli *stakeholder* di Business.
I rischi legati all'implementazione di nuovi servizi o all'evoluzione degli esistenti sono governati da una struttura interna che prevede il coinvolgimento di alcuni referenti aziendali (*Process Owner*) di diverse aree aziendali con compiti di interfaccia tra le funzioni di *Business* e i relativi specialisti IT (interni ed esterni) al fine di garantire l'aderenza alle esigenze evolutive con una visione trasversale degli impatti (es. normativi, fiscali, sicurezza, performance dei sistemi, ecc).

GESTIONE DEL RISCHIO

I sistemi infrastrutturali e le applicazioni sono gestiti attraverso i servizi dei principali *cloud provider* per garantire al meglio la flessibilità, la scalabilità e l'affidabilità del sistema informativo rispetto alle esigenze di *Business*.
Il Gruppo Sorgenia gestisce la *Cyber Security* con un approccio basato sul rischio (*Risk Based*), seguendo un piano di miglioramento continuo sia in ambito IT (Information Technology) che OT (Operational Technology). Questo metodo consente da una parte di raggiungere gli obiettivi di conformità e dall'altra di contenere il rischio rispetto alle minacce e alle nuove esigenze aziendali. Oltre alla governance interna, la sicurezza informatica è gestita anche con il supporto di operatori specializzati del settore, che prevede l'utilizzo di un Centro di Sicurezza Operativa attivo 24 ore su 24 (SOC) e una tabella di marcia (*Road Map*) di progetti evolutivi finalizzati all'incremento della sicurezza informatica.

Rischi Sicurezza e Ambiente

Il Gruppo si è dotato di procedure e modelli, che rientrano nei sistemi certificati di gestione integrata ambiente e sicurezza, finalizzati a garantire la sicurezza e la salute del personale operante sugli impianti, oltre che quella delle comunità limitrofe e la tutela dell'ambiente. Queste linee guida, nel pieno rispetto della normativa vigente, adottano standard internazionali industriali universalmente condivisi basati sulle *best practice* di settore.

RISCHI DI COMPLIANCE

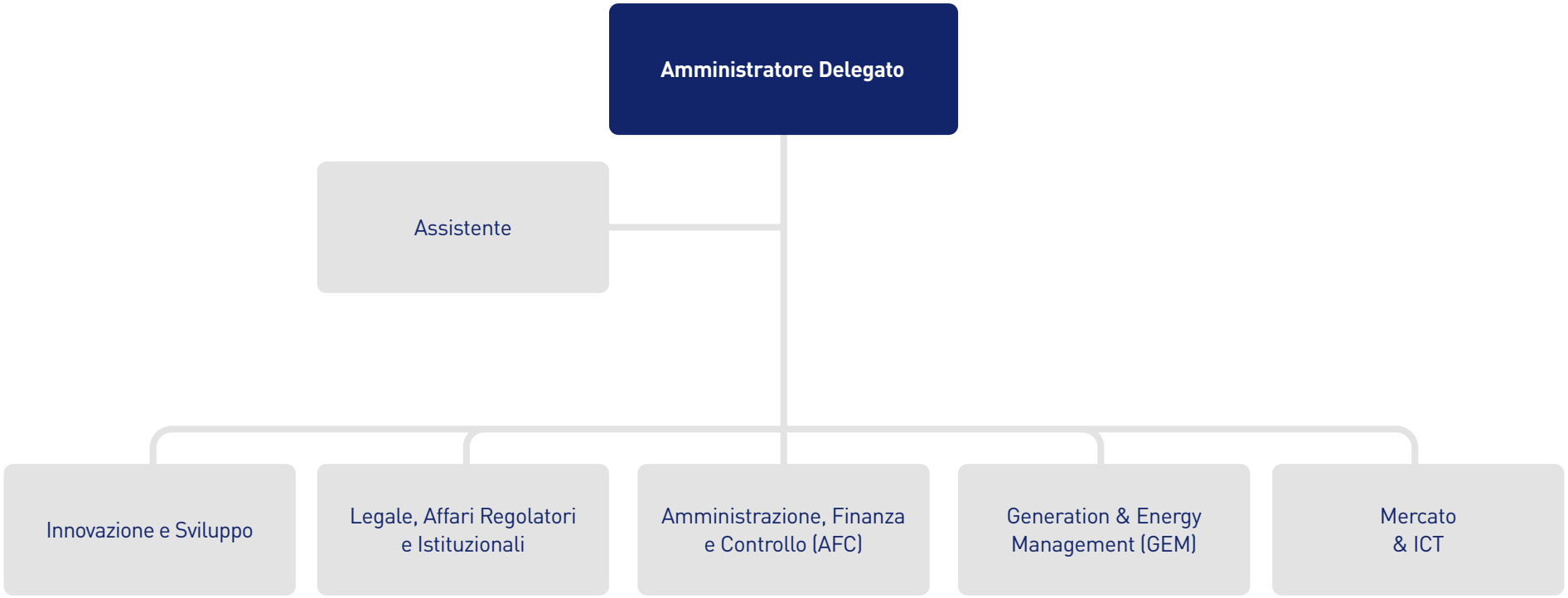
Il Gruppo opera in un settore rigidamente regolamentato che prevede il rispetto delle normative nazionali ed europee, nonché dell'attuazione di protocolli internazionali.

Le funzioni deputate alla gestione di tali rischi sono:

- *Affari Istituzionali*, che monitora le attività parlamentari e ministeriali e le fasi di eventuali nuove proposte di legge, assicurando un processo informativo verso le strutture del Gruppo interessate;
- *Affari Regolatori,* che garantisce il presidio della normativa di settore (gas, power e mercati ambientali) e della relativa applicazione all'interno del Gruppo, oltre alla gestione della *compliance* secondo quanto indicato nel modello *antitrust*;
- *Compliance,* che si occupa di garantire che tutti i processi e le procedure aziendali siano *compliant* alla normativa vigente (tra cui, in particolare, la normativa in ambito 231/01 e *privacy*) e di verificare che tutte le attività vengano svolte in conformità agli standard interni, monitorando altresì la corretta applicazione del Modello 231 e del Codice Etico di Gruppo.

RISORSE UMANE

Struttura organizzativa



RISORSE UMANE

Consistenza del personale

Il totale dei lavoratori dipendenti dell'intero Gruppo Sorgenia, alla data del 31 dicembre 2024, è pari a 630.

La presenza del personale femminile nel Gruppo Sorgenia è pari al 34% (che, al netto degli impianti, sale a 43%).

L'Azienda ha in essere 11 posizioni *part-time*, di cui 10 rivolte a personale femminile e 1 rivolta a personale maschile.

Alla data del 31 dicembre 2024 circa il 98% dei lavoratori risulta assunto con un contratto a tempo indeterminato.

	2023			2024		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
OPERAI	46	1	47	43	1	44
IMPIEGATI	276	174	450	269	167	436
QUADRI	77	36	113	79	38	117
DIRIGENTI	27	6	33	25	8	33
TOTALE	**426**	**217**	**643**	**416**	**214**	**630**

L'età media dei dipendenti è di 41 anni.

People strategy

Per il processo di valutazione e incentivazione del personale, nel 2024 abbiamo confermato l'adozione del sistema di *Performance Management* che coniuga gli obiettivi quantitativi aziendali a quelli qualitativi la cui valutazione è strettamente connessa al nostro *Leadership Model.* Il sistema *di Performance Management* viene applicato alla totalità dei dipendenti del Gruppo.

Si evidenzia che Sorgenia è stata premiata in qualità di **Azienda Certificata da Great Place to Work® Italia anche per l'anno 2024-2025 nella categoria "aziende con 500+ dipendenti"** confermandosi così tra le migliori aziende italiane per le quali lavorare secondo il parere dei propri collaboratori**.**

Nel corso del 2024 il Gruppo Sorgenia ha confermato il suo impegno nel promuovere la propria cultura e nell'affermarsi come azienda attrattiva per i professionisti e giovani di talento potenziando ulteriormente lo sviluppo di politiche di *Employer Branding*. A tal proposito, l'azienda ha mantenuto le partnership già in essere e ne ha siglate di nuove con le più prestigiose Università e Scuole di Formazione post-universitaria presenti sul territorio.

RISORSE UMANE

Smart Working

La Società investe costantemente in iniziative volte a favorire il benessere dei propri dipendenti al fine di creare un ambiente di lavoro all'interno del quale ciascuno possa esprimere a pieno il proprio potenziale. La promozione di politiche che agevolino un maggiore equilibrio tra i tempi di vita privata e lavorativi è espressione di tale impegno e investimento.

Allo stesso tempo, Sorgenia considera di fondamentale importanza l'interazione lavorativa svolta in presenza, che favorisce il confronto, lo scambio continuo e diretto delle informazioni tra colleghi, il rafforzamento dello spirito di squadra, la collaborazione, la contaminazione delle idee, lo stimolo continuo all'innovazione e l'inclusione di tutte le persone nella propria cultura aziendale. Dopo la sperimentazione per 12 (dodici) mesi di un accordo di *smart working* che prevedeva un numero massimo di 2 giorni di lavoro in modalità agile/*smart working* su base settimanale e la successiva adozione di, dal 01/10/2024 la Società è passata ad una seconda fase di sperimentazione con un incremento della flessibilità nelle modalità di gestione delle giornate di *smart working*. La nuova policy prevede la possibilità di usufruire di **10 giorni di *smart working* su base mensile**, con l'obiettivo di garantire un maggiore equilibrio tra i tempi di vita privata e lavorativi. La nuova *policy* prevede ulteriori 2 gg di *smart working* su base mensile per le neo-mamme, per i neo-genitori, per la tutela della salute per sé stessi e per necessità di care giving, mentre garantisce lo *smart working* 5 giorni su 5 nei casi specifici di cure oncologiche o terapie salvavita.

Formazione e sviluppo e *wellbeing*

Nel corso del 2024 le iniziative di formazione e sviluppo hanno riguardato sia le competenze soft che le competenze tecniche e digitali. Qui di seguito citiamo i progetti più significativi:

- sono stati ulteriormente potenziati gli interventi di ***coaching* individuale**, ***team coaching*** ed ***empowerment* manageriale**;
- il progetto ***"Wellbeing@work"***, avviato nel 2023 con l'obiettivo di promuovere il **benessere psicologico** attraverso l'accesso gratuito a servizi di supporto psicologico, legale/fiscale e socioassistenziale, nel corso del 2024 è stato ulteriormente sviluppato tramite *workshop* per la gestione di ansia e stress, la creazione di un "*work-life harmony*", incontri sulla genitorialità e su come "navigare il cambiamento"
- il *Digital Competence Center* di Sorgenia ha proseguito nell'organizzazione di attività formative volte a rafforzare la piramide delle **competenze digitali** in ambito analisi, manipolazione, programmazione ed organizzazione dei dati e del data asset aziendale in senso lato, per consentire un utilizzo sempre più consapevole ed efficiente degli strumenti di *business intelligence* a disposizione a queste iniziative si aggiunge un percorso di formazione dedicato al *management* di Sorgenia per potenziare le competenze di analisi, visualizzazione e comunicazione dei dati;
- l'azienda ha investito nell'adozione di strumenti di AI su larga scala: è stato avviato un progetto pilota per sperimentare l'utilizzo di "*Microsoft 365 Copilot*", che ha interessato circa 2/3 della popolazione aziendale anche attraverso una formazione *ad hoc*;

RISORSE UMANE

- la piattaforma digitale *Speexx* **è** stata confermata come principale strumento per l'**apprendimento delle lingue straniere**: l'accesso in piattaforma è garantito 7 giorni su 7, 24 ore al giorno ed **è aperto** anche ad amici e famigliari dei dipendenti;
- a febbraio 2024 è stata lanciata la nuova piattaforma digitale *GoodHabitz* per la **formazione continua sulle soft skills**: si tratta di uno strumento che permette di arricchire il proprio percorso di sviluppo personale e professionale attraverso spazi di apprendimento innovativi;
- è stato avviato un progetto pilota per la **mappatura delle competenze** tecniche e trasversali su un perimetro di circa 60 persone, finalizzato alla proposta di percorsi formativi strutturati e piani di sviluppo delle competenze;
- infine, l'intera popolazione delle centrali a biomassa è stata coinvolta in una formazione sulle competenze trasversali (comunicazione, gestione del cambiamento, team working, leadership, gestione del tempo e delle priorità), in linea con il percorso formativo precedentemente fatto dai colleghi che lavorano nelle centrali a ciclo combinato.

Politica per la Diversità, Equità e Inclusione

In coerenza con gli obiettivi di sostenibilità, Sorgenia si è dotata di una **Politica per la Diversità, Equità & Inclusione** dedicata a creare e mantenere un ambiente di lavoro che promuove l'equità e l'inclusività: tale Politica, assieme al relativo piano d'azione su base triennale, rappresenta l'impegno di Sorgenia verso il consolidamento di una cultura aziendale che rispetti e valorizzi le differenze individuali, per creare un ambiente di lavoro sempre più rispettoso, equo, inclusivo e accogliente per le persone che lavorano in Sorgenia.

La Politica DE&I Sorgenia e il relativo piano di azione sono riassumibili nei seguenti punti:

- **Formazione e sensibilizzazione:** svolgimento di sessioni di formazione e sensibilizzazione sulle tematiche della diversità e dell'inclusione per i dipendenti;
- **Revisione delle politiche:** aggiornamento delle politiche e procedure aziendali per garantire la piena conformità agli standard di inclusività e parità, apportando modifiche dove necessario;
- **Monitoraggio e valutazione:** sistema di monitoraggio e valutazione per misurare i progressi raggiunti e individuare eventuali aree di miglioramento;
- **Promozione della diversità:** promozione attiva di diversità e inclusione attraverso iniziative interne ed esterne collaborazioni e programmi ce a sostegno di tali valori.

Progetto EVP – *Employer-Employee Value Proposition*: *Welfare* aziendale

Il piano di *WELFARE* nato a giugno 2020 è stato confermato anche per il 2024 e arricchito con nuovi servizi. Ricordiamo che il piano *WELFARE* è concepito per essere *"on top"* rispetto al trattamento retributivo di ciascun dipendente ed è dotato di un catalogo di servizi personalizzabile che consente di scegliere in funzione delle esigenze di ognuno.

Il piano *WELFARE* è il frutto di un progetto inclusivo che ha coinvolto tutta la popolazione aziendale e che ha permesso di costruire un ventaglio di proposte in linea con le effettive esigenze delle nostre Persone.

RISORSE UMANE

Cura e tutela della salute

Sorgenia ha confermato anche per il 2024 la campagna (avviata dal 2020) per offrire il VACCINO ANTIINFLUENZALE ai propri dipendenti e ad un familiare/congiunto, su base facoltativa.

Servizio Clienti

Il nostro Servizio Clienti (che è gestito in outsourcing da strutture di *Contact Center* e di BPO esterne) conta complessivamente circa 500 operatori che, dopo un 2020 di lavoro al 100% da remoto, dal 2021 svolgono il proprio lavoro in una modalità ibrida tra *smart working* e presenza fisica, che consente anche oggi di gestire in modo alternato e ciclico le presenze in sala, in funzione delle esigenze specifiche di flessibilità da parte dei consulenti. Dal 2022, dopo due anni di utilizzo intensivo dello *smart working*, si registra una prevalenza della presenza degli operatori in sala rispetto al lavoro da remoto, che tutt'oggi continua.

Donazioni e progetti solidali

Fedele ad una interpretazione della sostenibilità non solo come tutela ambientale, ma anche come cura e sostegno alle persone, Sorgenia anche nel 2024 ha continuato a sostenere il progetto Spesa Sospesa promosso da Fondazione ETS Lab00 (www.spesasospesa.org): nato nel 2020 per l'emergenza da Covid-19, il progetto, oggi aiuta a combattere la povertà e a ridurre lo spreco alimentare, attivando un meccanismo di "solidarietà circolare" che trasforma le eccedenze in donazioni per chi ha bisogno.

Unendo le forze con la nostra community di clienti, colleghi e partner, Sorgenia sostiene così le tante famiglie che si trovano in una situazione di fragilità economica: dal 2020 abbiamo attivato diverse campagne di raccolta fondi, trasformando l'energia consumata in una donazione per l'acquisto e la distribuzione di beni di prima necessità, alimentari e non. Nel corso del 2022, a Spesa Sospesa si è aggiunto il progetto "Tempo Sospeso", anch'esso ideato e gestito dalla Fondazione ETS Lab00, che trasforma le donazioni dei clienti in visite mediche gratuite per persone, specialmente donne e bambini, in situazioni di fragilità economica. Il valore donato dalla community di Sorgenia nel 2024 per queste due iniziative è stato complessivamente pari a 300k€ circa.

Progetto "Dono Sospeso"

Anche in occasione del Natale 2024 è stata promossa l'iniziativa solidale **Dono Sospeso**, che permette a tutte le persone di Sorgenia di donare giochi educativi e il proprio tempo a bambini e ragazzi in situazione di fragilità psicologica e/o socioeconomica.

Nel 2024 è proseguito l'impegno di Sorgenia per la sensibilizzazione contro la violenza di genere, con l'iniziativa **#sempre25novembre**.

Nel 2024, alle persone di Sorgenia sono stati proposti una serie di incontri con esponenti di Differenza Donna, associazione di riferimento nella lotta alla violenza di genere e che ha in carico la gestione del 1522, il Numero nazionale antiviolenza e *antistalking*. Obiettivo prioritario di questi incontri è stato lo sviluppo di un'autoconsapevolezza diffusa del contesto culturale che alimenta la violenza e della capacità di riconoscerne i segnali per poter intervenire in modo corretto.

RISORSE UMANE

La salute e la sicurezza in Sorgenia

La cultura della sicurezza sul lavoro è un prerequisito imprescindibile, per questo motivo:

- tutte le nostre sedi dispongono di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza (SGSL) certificato ISO 45001, il più riconosciuto standard internazionale in materia;
- le sedi delle società cui fanno capo i nostri impianti di produzione (Sorgenia Power, Sorgenia Bioenergie e VRG Wind) sono dotate anche del Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza certificato ISO 14001-45001;
- abbiamo procedure specifiche per garantire la salute e la sicurezza di tutti, con un sistema definito di ruoli e competenze per l'individuazione dei rischi e l'intervento in caso di necessità;
- la tutela della salute e della sicurezza delle persone è parte integrante dalla nostra cultura aziendale. Per questo incoraggiamo dipendenti e appaltatori a adottare comportamenti responsabili, promuovendo una maggiore consapevolezza dei rischi e lavorando per il miglioramento continuo degli standard di Health&Safety.

Sicurezza sul lavoro, formazione, sviluppo professionale, clima interno e welfare aziendale sono stati ambiti al centro del nostro impegno, soprattutto in questi anni caratterizzati da un contesto socioeconomico complesso. Ci siamo dotati di procedure e modelli per garantire la sicurezza e la salute delle persone, nel pieno rispetto della normativa vigente, adottando standard internazionali basati sulle best practice di settore e spesso andando oltre i requisiti minimi, per garantire livelli di rischio ridotti e condizioni di lavoro sempre più sicure.

La supervisione delle misure di sicurezza è affidata alle diverse funzioni aziendali, il cui aggiornamento è garantito da programmi formativi dedicati.

Conformemente alla legge, la valutazione dei rischi viene effettuata dai DL col supporto del RSPP, del Servizio di Prevenzione e Protezione e dei responsabili di funzione, attraverso ispezioni e consultazioni con i dipendenti e i loro Rappresentanti per la Sicurezza (RLS).

Come descritto nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) del Gruppo, esiste un protocollo da applicare nel caso di infortuni sul lavoro, in base alla gravità dell'evento. Inoltre, In conformità agli obblighi di legge, abbiamo incaricato medici competenti, che collaborano alla valutazione dei rischi e garantiscono la riservatezza delle informazioni raccolte nelle visite periodiche, nel pieno rispetto della normativa sulla privacy.

Parte della nostra attenzione alle persone è dedicata all'ambiente di lavoro, dove trascorrono gran parte della giornata. Cerchiamo di migliorare continuamente gli spazi, ponendo la sicurezza al primo posto e creando un ambiente efficiente, familiare ed esteticamente piacevole, per far sentire a tutti a proprio agio.

RISORSE UMANE

La nostra sede principale di Milano è stata progettata con obiettivi chiari:

- risparmio energetico
- creazione di spazi flessibili, dinamici, digitali e innovativi
- benessere e sicurezza dell'ambiente
- un ambiente salubre e accogliente

Sicurezza direzione Power asset (centrali a ciclo combinato alimentate a gas naturale)

Nelle centrali CCGT, abbiamo implementato un sistema di controllo e gestione digitale. Grazie a specifici applicativi progettati dagli ingegneri di Sorgenia, è possibile gestire da smartphone e tablet tutti i processi *health and safety* legati alle centrali:

- gestione dagli appalti;
- controllo degli apprestamenti ambientali e di sicurezza;
- analisi e condivisione di infortuni e near miss;
- permesso di lavoro per le imprese appaltatrici;
- gestione del ciclo rifiuti;
- formazione del personale.

L'utilizzo di queste soluzioni ha consentito di migliorare la qualità del lavoro, il controllo dei singoli processi, la dematerializzazione dei documenti cartacei, nonché di raggiungere elevati standard di sicurezza.

Sempre in ambito sicurezza, abbiamo sviluppato un progetto per ridurre drasticamente i tempi di intervento della squadra di emergenza in caso di infortunio di un lavoratore. Grazie a:

- un'*App* dedicata;
- *rugged smartphone* per il personale (dispositivi resistenti a urti, acqua, polvere e temperature estreme);
- sistemi di georeferenziazione *indoor* e *outdoor* negli impianti;
- un innovativo sistema di gestione delle comunicazioni.

In tal modo, la squadra di emergenza è ora in grado di intervenire nel minor tempo possibile, conoscendo esattamente la posizione del lavoratore in difficoltà.

RISORSE UMANE

Questi interventi hanno aumentato l'efficienza, l'affidabilità e la sicurezza degli impianti, permettendo nuove modalità di lavoro, come l'intervento da remoto, per qualsiasi tipo di necessità. Vogliamo che i nostri impianti siano un modello di eccellenza e motivo di orgoglio anche per i territori che li ospitano.

Sicurezza direzione Renewable Asset Operation

Per la direzione Renewable Asset Operation sono stati completati positivamente gli audit di sorveglianza del sistema di gestione integrato secondo gli standard ISO 45001 e ISO 14001 e quelli condotti dall'organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/01. Per tutto il personale operativo è stata aggiornata la formazione di legge prevista ed in particolare secondo lo standard GWO e all'uso del Defibrillatore Automatico presente in tutte le SSE e uffici.
È stata portata a pieno regime la Suite Picus, già in uso nel Power Asset, per la gestione delle scadenze di legge, del processo di formazione dei dipendenti, per la gestione dei Dispositivi di protezione e per la registrazione di tutto quanto attinente le tematiche HSE.

Sicurezza cantieri per la realizzazione di nuovi impianti

Negli ultimi anni abbiamo lavorato per migliorare la qualità dei nostri impianti fotovoltaici e la soddisfazione dei clienti, abbiamo condotto un'analisi approfondita in ambito salute e sicurezza dei cantieri. Questo ci ha portato a una revisione del processo di gestione della sicurezza equiparando i livelli di sicurezza nei cantieri *retail* e a quelli del *business*, garantendo standard elevati per strutture di ogni dimensione. Abbiamo inoltre potenziato i sopralluoghi di monitoraggio per vigilare sull'operato dei subappaltatori e raccogliere dati oggettive per la valutazione degli installatori.

Nei nostri cantieri per nuovi impianti fotovoltaici in costruzione, adottiamo best practice e sistemi di gestione della sicurezza avanzati, che hanno contribuito a zero eventi negativi in ambito di salute e sicurezza sul lavoro.

Sicurezza delle società operanti nel settore delle bionergie

Nel corso del 2024 sono stati effettuati gli audit di mantenimento delle certificazioni ISO 14001 e ISO 45001 per le Centrali a Biomasse di Finale Emilia e di Bando; mentre per la Centrale di Mercure sono state rinnovate le certificazioni in essere.

La sostenibilità ambientale del ciclo produttivo delle centrali a biomassa è verificata in relazione alle tipologie di origine di approvvigionamento della biomassa, sia per la parte di provenienza da "colture dedicate" che da manutenzione dei boschi, dall'agricoltura e della silvicultura e in relazione alla destinazione finale delle ceneri di prodotte dalla depurazione dei fumi di combustione, dove il 97% ha come destinazione finale il recupero diretto in processi di produzione di manufatti.

Tra gli obiettivi di miglioramento previsti per il 2024, si segnala sia da un punto di vista di impatto ambientale, di sostenibilità dell'approvvigionamento di biomassa e di Salute e sicurezza sul lavoro,

RISORSE UMANE

- per la Centrale termoelettrica di Mercure (CS) – Richiesta autorizzativa per ampliare l'approvvigionamento di biomassa anche alla tipologia "fluviale" ed efficientamento del ciclo termico per aumentare l'affidabilità della continuità di esercizio;
- per la Centrale termoelettrica di Finale Emilia (MO) – Completamento del progetto della realizzazione di una nuova linea di trinciatura della biomassa erbacea, interamente confinata entro l'edificio di stoccaggio biomassa, evitando quindi impatti ambientali significativi;
- per la Centrale termoelettrica di Bando Argenta (FE) – Progetto di aumento dell'efficienza energetica della Centrale con sostituzione della Turbina vapore su una delle due linee di produzione. Richiesta autorizzativa per realizzare un impianto per recupero di rifiuti legnosi (biomassa) – End of Waste di origine pubblica.

Sorgenia Green Solutions

Prosegue l'applicazione del Titolo IV del D.lgs. 81/08 per tutte le commesse del mondo Retail e C&I. Inoltre, a partire dall'anno 2024 sono state introdotte le commesse di costruzione Utility Scale anch'esse gestite secondo il Titolo IV del D.lgs. 81/08.

L'attuazione e la messa in campo del processo sono state possibili anche grazie alla partnership con società di consulenza che hanno garantito un supporto tecnico e informatico all'ufficio HSE.

Proseguono inoltre i sopralluoghi di monitoraggio in cantiere, utili, non solo a vigilare sull'operato dei subappaltatori, ma anche a raccogliere valutazioni quantificabili e oggettive necessarie per una corretta valutazione degli installatori.

Nel mese di dicembre Sorgenia Green Solutions ha superato l'Audit di sorveglianza relativo alla ISO 9001 e alla ISO 45001. Sono inoltre stati completati gli audit condotti dall'organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/01.

Nell'anno 2024 la società Sorgenia Green Solutions ha ottenuto la certificazione SOA Categoria OG 9 - III bis.

Per tutto il personale di Sorgenia Green Solutions è stata aggiornata la formazione di legge prevista.

Ulteriori informazioni rilevanti

- Ulteriori informazioni
- Evoluzione prevedibile della gestione
- Proposta di destinazione del risultato di Sorgenia S.p.A.

ULTERIORI INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE DI SORGENIA S.P.A.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. (punti 3 e 4) si comunica che alla data del 31 dicembre 2024 la Società non possiede azioni proprie e azioni di società controllanti e che nel corso dell'esercizio non ha effettuato alcuna operazione sulle stesse.

SEDI

Sede Legale e Amministrativa

Milano, Via Alessandro Algardi, 4 20148

EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2024

Aste Capacity Market con consegna 2027

In data 26 e 27 febbraio 2024 ha avuto luogo la procedura concorsuale del mercato della capacità (*Capacity Market*) avente ad oggetto la capacità esistente, la capacità nuova e la capacità nuova non autorizzata, con consegna 2027 ("Asta 2027").

All'esito dell'Asta 2027, il Gruppo ha ottenuto l'aggiudicazione dell'intera "Capacità Disponibile in Probabilità" (CDP) offerta, relativa ai quattro impianti CCGT e di buona parte della CDP relativa ai suoi impianti eolici con un premio d'asta pari al premio massimo assegnabile di euro 47.000 MW/anno.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Contesto di mercato e andamento della gestione

I primi mesi del 2025 sono stati caratterizzati, analogamente a quanto accaduto nel precedente esercizio, da un contesto internazionale instabile, sul piano politico e militare, con una conseguente debolezza del ciclo economico sia globale sia europeo.

Con riferimento all'andamento della gestione nei primi due mesi del 2025 si segnala quanto segue:

- **scenario energetico**: i prezzi del gas e di conseguenza dell'energia elettrica sono stati caratterizzati da livelli alti e da volatilità;
- gli impianti di **generazione termoelettrica a gas naturale** hanno mantenuto un buon livello di marginalità, anche grazie al nuovo Capacity Market;
- gli impianti di **generazione rinnovabile** (eolici e biomasse) hanno conseguito un livello di produzione soddisfacente favorito da prezzi elevati, per l'eolico, e dal nuovo sistema dei cosiddetti "prezzi minimi garantiti, per le biomasse;
- l'attività di **vendita di energia, gas e fibra ai clienti finali**, ha rilevato una crescita della marginalità, anche grazie alla ulteriore crescita del portafoglio clienti;
- le attività di **sviluppo di nuove iniziative nel settore delle fonti rinnovabili** stanno procedendo secondo le previsioni.

Alla luce di quanto qui sopra esposto, il Management del Gruppo ha continuato a mantenere un costante monitoraggio degli impatti, effettivi e potenziali, della situazione che si è venuta a formare a livello internazionale, sulle varie linee di business e sulla situazione finanziaria ed economica del Gruppo.

Gli Amministratori, sulla base di tali presupposti, pur consapevoli che i risultati nel prevedibile futuro potranno concretizzarsi solo al manifestarsi di eventi connessi alle dinamiche dello scenario economico e dei mercati di riferimento, oltreché alle evoluzioni regolatorie, soggetti per loro natura ad incertezze nelle modalità e nelle tempistiche di realizzazione - hanno ritenuto ragionevole assumere che il Gruppo possa continuare ad operare in un prevedibile futuro come un'entità in funzionamento redigendo il presente bilancio annuale nel presupposto della continuità aziendale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI SORGENIA S.p.A.

Signori Azionisti,

il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta una perdita di 4.751.348 euro che ai sensi degli artt. 2433 e 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile Vi proponiamo di riportare a nuovo.

Milano, 17 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
M. De Censi

IN SINTESI
RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO
BILANCIO D'ESERCIZIO SORGENIA S.p.A.
RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Bilancio Consolidato

Prospetti consolidati del Gruppo Sorgenia

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

EUR/000

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI		
I. PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	15	55
2) Costi di sviluppo	752	1.206
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	142	322
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	911	1.055
5) Avviamento	37.718	41.901
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.018	5.493
7) Altre	66.432	50.613
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**122.988**	**100.645**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	164.667	173.728
2) Impianti e macchinario	881.986	971.481
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.514	10.016
4) Altri beni	1.802	1.278
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	38.289	29.766
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**1.096.258**	**1.186.269**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	-	-
b) Imprese collegate	88.656	189.772
c) Imprese controllanti	-	-
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Altre imprese	13	13
2) CREDITI :	-	-
a) Verso imprese controllate	105	-
b) Verso imprese collegate	-	-
c) Verso controllanti	-	-
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Verso altri	39.763	47.788
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	408	1.388
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**128.945**	**238.961**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**1.348.191**	**1.525.875**

(segue)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Continua STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1) Materie prime,sussid. e di consumo	24.523	32.325
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	6.766	4.032
4) Prodotti finiti e merci	48.650	21.938
5) Acconti	3	19
TOTALE RIMANENZE	**79.942**	**58.314**
II. CREDITI		
1) Verso clienti :		
a) esigibili entro 12 mesi	561.902	518.246
b) esigibili oltre 12 mesi	-	-
2) Verso imprese controllate	-	-
a) esigibili entro 12 mesi	21	3
b) esigibili oltre 12 mesi	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
a) esigibili entro 12 mesi	7.226	3.510
b) esigibili oltre 12 mesi	-	-
4) Verso controllanti	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
5-bis) Crediti tributari	-	-
a) esigibili entro 12 mesi	9.236	11.210
b) esigibili oltre 12 mesi	5.536	6.770
5-ter) Imposte anticipate	-	-
a) esigibili entro 12 mesi	80.132	63.778
b) esigibili oltre 12 mesi	-	-
5-quater) Verso altri	-	-
a) esigibili entro 12 mesi	97.709	70.555
b) esigibili oltre 12 mesi	-	-
TOTALE CREDITI	**761.762**	**674.072**

(segue)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Continua STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	128.736	101.815
6) Altri titoli	-	-
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	**128.736**	**101.815**
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	12.395	61.407
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	12	11
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**12.407**	**61.418**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**982.847**	**895.619**
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	-	-
2) Risconti attivi	7.477	6.449
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**7.477**	**6.449**
TOTALE ATTIVO	**2.338.515**	**2.427.943**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

EUR/000

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	150.000	150.000
II. Riserva sovrapprezzo azioni	116.137	116.037
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	30.000	30.000
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve distintamente indicate	193.147	193.147
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(12.477)	17.908
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	508.010	580.235
IX. Utile (perdita) di periodo/esercizio	(26.798)	6.075
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	**958.019**	**1.093.402**
PATRIMONIO NETTO DI TERZI:		
Capitale e riserve di terzi		-
Utile (perdita) di terzi		
TOTALE PATRIMONIO DI PERTINENZA DEI TERZI	**-**	**-**
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	**958.019**	**1.093.402**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondi trattamento quiescenza	3.895	3.236
2) Fondi per imposte anche differite	12.414	21.266
3) Strumenti finanziari derivati passivi	133.355	110.647
4) Altri	135.144	107.107
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	**284.808**	**242.256**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**3.320**	**3.279**
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti v/soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche:		
a) esigibili entro 12 mesi	52.440	434.662
b) esigibili oltre 12 mesi	330.887	49.177
5) Debiti verso altri finanziatori		-
6) Acconti	6.309	1.872

(segue)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Continua STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
7) Debiti verso fornitori:		-
a) esigibili entro 12 mesi	576.141	508.956
b) esigibili oltre 12 mesi	1.805	1.859
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
a) esigibili entro 12 mesi	10.367	17.099
b) esigibili oltre 12 mesi	-	-
11) Debiti verso imprese controllanti	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
12) Debiti tributari	-	-
a) esigibili entro 12 mesi	54.852	15.778
b) esigibili oltre 12 mesi	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza sociale	6.034	5.238
14) Altri debiti:	-	-
a) esigibili entro 12 mesi	52.381	53.315
b) esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale altri debiti	**1.091.216**	**1.087.956**
E) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	1.150	1.012
2) Risconti passivi	2	38
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**1.152**	**1.050**
TOTALE PASSIVO	**2.338.515**	**2.427.943**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

EUR/000

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	3.828.757	3.120.136
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	2.734	(3.847)
4) Incrementi di immob. per lavori interni	4.344	3.741
5) Altri ricavi e proventi (con separata indicazione dei contributi in conto esercizio)	-	-
a) contributi in conto esercizio	92.006	19.563
b) altri	75.993	86.167
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**4.003.834**	**3.225.760**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per acquisto materie prime, sussidiarie di consumo e merci	2.710.856	2.260.388
7) Per servizi	903.980	690.456
8) Per godimento di beni di terzi	7.391	7.794
9) Per il personale:	-	-
a) Salari e stipendi	44.369	41.498
b) Oneri sociali	13.590	12.664
c) Trattamento di fine rapporto	2.788	2.673
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	705	1.357
10) Ammortamenti e Svalutazioni:		-
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	28.959	25.222
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	89.828	90.023
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.902	124
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	15.940	15.987
11) Variazione delle rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci	(18.911)	16.753
12) Accantonamento per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	14.097	20.426
14) Oneri diversi di gestione	46.554	31.339
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**3.878.048**	**3.216.704**
DIFFERENZA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	**125.786**	**9.056**

(segue)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Continua CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) da Imprese controllate non consolidate	-	-
b) da Imprese collegate	-	-
c) da Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
d) da controllanti	-	-
e) altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	**-**	**-**
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti n/immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti n/immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:	-	-
- da Imprese controllate non consolidate	5	-
- altri	16.869	17.129
Totale altri proventi finanziari	**16.874**	**17.129**
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	41.140	47.110
Totale interessi e altri oneri finanziari	**41.140**	**47.110**
17-bis) utile e perdite su cambi	(6)	(2)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**(24.272)**	**(29.983)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	3.781
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscr. attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	81.870	187.036
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	105.291	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscr. attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	75.425	173.987
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19) (D)	**(98.846)**	**16.830**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**2.668**	**(4.097)**
20) Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate	29.466	(10.172)
UTILE (PERDITE) CONSOLIDATI DI ESERCIZIO	**(26.798)**	**6.075**
Risultato di pertinenza del gruppo	(26.798)	6.075
Risultato di pertinenza di terzi		

VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

31/12/2022 – 31/12/2023

EUR/000

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Riserva CFH	Utili/(perd.) nuovo	Risultato esercizio	Totale
Patrimonio Netto di Gruppo al 31/12/2022	**150.000**	**30.000**	**116.037**	**193.147**	**53.552**	**424.815**	**155.420**	**1.122.971**
Destinazione Risultato anno precedente						155.420	(155.420)	-
Variazione riserva CFH					(35.644)			(35.644)
Versamento in conto altre riserve								-
Dividendi								-
Variazione perimetro di consolidamento								-
Risultato di periodo							6.075	6.075
Totale movimentazione esercizio	**-**	**-**	**-**	**-**	**(35.644)**	**155.420**	**(149.345)**	**(29.569)**
Patrimonio Netto di Gruppo al 31/12/2023	**150.000**	**30.000**	**116.037**	**193.147**	**17.908**	**580.235**	**6.075**	**1.093.402**

31/12/2023 – 31/12/2024

EUR/000

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Riserva CFH	Utili/(perd.) nuovo	Risultato esercizio	Totale
Patrimonio Netto di Gruppo al 31/12/2023	**150.000**	**30.000**	**116.037**	**193.147**	**17.908**	**580.235**	**6.075**	**1.093.402**
Destinazione Risultato anno precedente						6.075	(6.075)	-
Variazione riserva CFH					(30.385)			(30.385)
Emissione nuove azioni			100					100
Dividendi						(78.300)		(78.300)
Variazione perimetro di consolidamento								-
Risultato di periodo							(26.798)	(26.798)
Totale movimentazione esercizio	**-**	**-**	**100**	**-**	**(30.385)**	**(72.225)**	**(32.873)**	**(135.383)**
Patrimonio Netto di Gruppo al 31/12/2024	**150.000**	**30.000**	**116.137**	**193.147**	**(12.477)**	**508.010**	**(26.798)**	**958.019**

RENDICONTO FINANZIARIO

Di seguito viene presentato il prospetto di Rendiconto Finanziario Consolidato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa.

EUR/000

	31/12/2024	31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) del periodo	(26.798)	6.075
Imposte sul reddito	29.466	(10.172)
Interessi passivi (interessi attivi)	24.272	29.983
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**26.940**	**25.886**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale netto circolante		
Accantonamento ai fondi	38.667	35.058
Accantonamento TFR	2.788	2.673
Rettifiche di valore delle partecipazioni	105.291	(3.781)
Ammortamento delle immobilizzazioni	118.787	115.244
Svalutazione delle Immobilizzazioni	17.902	124
Altre rettifiche per elementi non monetari	(30.211)	(66.435)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**253.224**	**82.882**
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(43.657)	(4.587)
Incremento/(decremento) demi debiti verso fornitori	67.131	1.323
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.029)	57
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(167)	146
Variazione delle Rimanenze	(21.842)	20.638
Variazione dei debiti e crediti tributari	(200)	11.823
Variazione dei debiti e crediti ICY	(10.664)	231
Altre variazioni del circolante	(40.211)	35.399
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**(50.640)**	**65.030**
Variazione crediti finanziari		
Imposte sul reddito (pagate) e incassate	(1.349)	(103.245)
Interessi incassati (pagati)	(26.016)	(24.100)
(Utilizzo fondi)	(7.109)	(27.716)
(Utilizzo fondo TFR)	(2.748)	(2.594)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**(37.222)**	**(157.655)**
Flussi finanziari dalla gestione reddituale (A)	**192.302**	**16.142**

(segue)

RENDICONTO FINANZIARIO

Continua RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2024	31/12/2023
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(50.889)	(46.207)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	242	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(19.921)	(21.473)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.576	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	3.382	57.916
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Flussi finanziari dall'attività di investimento (B)	**(64.610)**	**(9.764)**
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di Terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	11.801	-
Accensione finanziamenti	12.829	17.167
Rimborso finanziamenti	(123.134)	(176.293)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	100	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(78.300)	-
Flussi finanziari dell'attività di finanziamento (C)	**(176.704)**	**(159.126)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(49.011)	(152.747)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	**61.418**	**214.165**
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**12.407**	**61.418**

La voce disponibilità liquide nel rendiconto finanziario consolidato è composta esclusivamente dai saldi attivi disponibili di conto corrente verso le banche e la cassa.

Il *cash flow* dell'attività reddituale ha generato liquidità per 192.302 migliaia di euro. L'attività d'investimento ha assorbito liquidità per un ammontare pari a 64.610 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al rimborso di debiti per un valore nominale pari a 123.134 migliaia di euro e all'accensione di finanziamenti per 12.829 migliaia di euro.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2024 risulta pari a 352.301 migliaia di euro (404.961 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

RENDICONTO FINANZIARIO

EUR/000

	31/12/2024	31/12/2023
Disponibilità liquide	12.407	61.418
Altri crediti finanziari correnti	20.946	17.541
Debiti correnti per finanziamenti verso banche	(52.440)	(434.662)
Crediti finanziari correnti Intercompany	5	-
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO	**(19.082)**	**(355.703)**
Attività da contratti di copertura finanziaria	408	1.430
Altri debiti finanziari	-	-
Debiti non correnti per finanziamenti verso banche	(330.887)	(49.177)
Passività da strumenti derivati non correnti	(2.740)	(1.511)
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE NETTO	**(333.219)**	**(49.258)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**(352.301)**	**(404.961)**

Al 31 dicembre 2024, la posizione finanziaria netta corrente risulta negativa per 19.082 migliaia di euro (negativa per 355.703 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) mentre la posizione finanziaria netta non corrente risulta negativa pari a 333.219 migliaia di euro (negativa per 49.258 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

La classificazione del debito nel bilancio al 31 dicembre 2023 rifletteva l'applicazione dell'OIC 19 pertanto, dato che l'operazione di "*Amendment and Extend*" è stata dichiarata efficace in data 5 febbraio 2024, il debito della capogruppo Sorgenia S.p.A. al 31 dicembre 2023 era stato rappresentato tutto a breve termine.

Si evidenzia che l'indebitamento finanziario netto comprende le attività e le passività finanziarie da *fair value* dei contratti finanziari derivati, stipulati a copertura del rischio tasso di interesse, per un valore netto negativo pari a 2.332 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 (negativo per 81 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

I fenomeni che hanno modificato l'indebitamento finanziario netto, rispetto al 31 dicembre 2023, sono i seguenti:

- decremento dei debiti finanziari correnti e non correnti delle società pari 100.512 migliaia di euro da ricondursi principalmente all'effetto combinato dei seguenti eventi: (i) ai rimborsi avvenuti nel corso dell'esercizio per complessivi 123.134 migliaia di euro; parzialmente compensato (ii) dal riconoscimento dell'onere netto di competenza dell'esercizio in applicazione del costo ammortizzato, per un importo pari a 1.579 migliaia di euro; (iii) dalla fees sostenute per 3.150 migliaia di euro sostenute a seguito dell'operazione di "*Amendment and Extend*" e per l'accensione dei finanziamenti di Sorgenia Gemini S.r.l. e Sorgenia Piscis S.r.l. (iv) all'erogazione del finanziamento concesso da BPER Banca alla controllata Sorgenia Gemini S.r.l. per 8.709 migliaia di euro; (v) all'erogazione del finanziamento concesso dal BPER Banca alla controllata Sorgenia Piscis S.r.l. pari a 4.120 migliaia di euro e (vi) alla variazione negativa dei debiti verso banche per conti correnti negativi per 11.364 migliaia di euro;
- variazione negativa del fair value dei derivati di copertura sul rischio di oscillazione dei tassi di interesse dei finanziamenti bancari pari a 2.251 migliaia di euro;
- decremento delle disponibilità liquide del gruppo per 49.011 migliaia di euro che riflette le variazioni dei flussi finanziari dell'esercizio come rappresentati nel rendiconto finanziario cui si rinvia.

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

CRITERI GENERALI

Il bilancio di Gruppo è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, sulla base dei risultati conseguiti dal Gruppo nell'esercizio 2024, nonché del contesto di mercato e dell'andamento della gestione successiva al 31 dicembre 2024 riportati nei successivi paragrafi.

EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

Processo di *Amendment and Extend* del Contratto di Finanziamento del 12 giugno 2020 e contratti di *hedging*

Con riferimento al *Facilities Agreement* del 12 giugno 2020, al quale la Società ha aderito in data 6 ottobre 2020, nel secondo semestre 2023 hanno avuto inizio le interlocuzioni tra la Società e il *pool* di banche finanziatrici con l'obiettivo primario di estenderne la durata, oltre la scadenza naturale del 31 dicembre 2024, di ulteriori due anni.

Avendo il *pool* di banche finanziatrici deliberato positivamente sulla richiesta di Sorgenia, nelle ultime settimane dell'esercizio 2023 è stata implementata l'operazione di "*Amendment and Extend*" del Facilities Agreement che si è conclusa il 5 febbraio 2024, a seguito della sottoscrizione di alcuni atti modificativi e confermativi degli accordi in essere. La nuova data di scadenza del *Facilities Agreement* (*Termination Date*) è stata quindi posticipata dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2026.

Nell'ambito dell'operazione, da un lato, è stata ottenuta anche una rimodulazione del piano di rimborso del finanziamento, con una riduzione delle rate annuali, e, dall'altro, è stata eseguita una nuova operazione di copertura rischio tasso di interesse. Infatti, in data 19 dicembre 2023 è stato sottoscritto il nuovo *hedging "IRS plain vanilla"* con decorrenza 29 dicembre 2023 e scadenza 31 dicembre 2026, con nozionale *amortizing* semestrale per un importo pari al 60% del debito *outstanding*.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Debiti verso banche" nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

Fusione per incorporazione di Sorgenia Puglia S.p.A. in Sorgenia Power S.p.A.

Con delibera del 21 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia Puglia S.p.A. e il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia Power S.p.A. - in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione della struttura societaria del Gruppo e al fine di conseguire benefici economici, amministrativi, finanziari e gestionali per entrambe le società - hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Sorgenia Puglia S.p.A. in Sorgenia Power S.p.A., redatto ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505 Cod. Civ (l'"Operazione di Fusione").

Successivamente l'operazione di fusione è stata approvata anche dagli organi competenti delle società interessate, è stata poi notificata l'operazione ai fini della disciplina "Golden Power" e la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato di non esercitare i poteri speciali alla stessa attribuiti dalla normativa per assenza di minaccia di un

CRITERI GENERALI

grave pregiudizio per gli interessi tutelati dalla norma in vigore. Quindi a seguito della mancata opposizione da parte dei creditori, l'atto di fusione è stato sottoscritto il 17 settembre 2024 e la Fusione è divenuta efficace il successivo 20 settembre 2024.

Ai fini contabili le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale 2024, data dalla quale sono anche decorsi gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

Rimborso finanziamenti società del Gruppo

Il 24 maggio 2024 i Consigli di Amministrazione delle società VRG Wind 030 S.r.l., VRG Wind 040 S.r.l. e VRG Wind 060 S.r.l. hanno deliberato di procedere, in via volontaria, con il rimborso integrale anticipato del finanziamento pluriennale sottoscritto in data 13 febbraio 2019 tra le società stesse, da un lato, e BNP Paribas Italian Branch, Bayerische Landesbank, ING Bank N.V. Milan Branch e Société Générale Milan Branch, dall'altro, per l'ammontare ancora residuo pari a circa euro 17 milioni in quota capitale, oltre interessi passivi ed oneri accessori.

Il rimborso integrale è avvenuto in data 28 giugno 2024. Nella medesima data sono state cancellate tutte le garanzie previste dal contratto di finanziamento.

Il 25 ottobre 2024 i Consigli di Amministrazione delle società VRG Wind 070 S.p.A., VRG Wind 129 S.p.A., VRG WIND 819 S.p.A. e VRG Wind 840 S.p.A. hanno deliberato di procedere, in via volontaria, con il rimborso integrale anticipato del finanziamento pluriennale sottoscritto in data 9 giugno 2016 tra le società stesse, da un lato, e Unicredit S.p.A., quale banca Agente, Natixis S.A. Milan Branch, BNP Paribas – Milan Branch e Crédit Agricole Corporate and Investment Bank – Succursale di Milano (già Credito Valtellinese), dall'altro, per l'ammontare ancora residuo pari a circa euro 36,4 milioni in quota capitale, oltre interessi passivi ed oneri accessori. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Debiti verso banche" nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

Il rimborso integrale è avvenuto in data 12 dicembre 2024. Nella medesima data sono state cancellate tutte le garanzie previste dal contratto di finanziamento.

Emissione di azioni di categoria speciale di Sorgenia S.p.A.

In data 10 luglio 2024 l'Assemblea degli Azionisti di Sorgenia S.p.A. ha deliberato favorevolmente in merito alla proposta di emissione di n. 3.710.697 azioni di categoria speciale, senza aumento di capitale sociale, da riservare esclusivamente in sottoscrizione al Dott. Michele Enrico De Censi, Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, ottavo comma, Cod. Civ., così da allineare gli interessi del beneficiario a quelli degli azionisti della Società, assicurando la sostenibilità della *performance* aziendale e condividendone i benefici derivanti dalla creazione di valore.

CRITERI GENERALI

Dopo avere deliberato in merito all'emissione delle nuove azioni, l'Assemblea ha provveduto anche a modificare lo statuto sociale al fine di introdurre tale nuova categoria speciale di azioni, denominate azioni di categoria "E", e per apportare alcune ulteriori modifiche determinate dalla scadenza del periodo di *lock-up* riguardante le azioni già in circolazione, avvenuta lo scorso 5 ottobre 2023, con conseguente eliminazione dallo statuto sociale di ogni riferimento al suddetto *lock-up*.

A seguito della sottoscrizione e dell'integrale liberazione delle azioni di categoria speciale "E", le azioni sono state emesse il 15 luglio 2024 con imputazione dell'intero prezzo di sottoscrizione a riserva sovrapprezzo. Tali azioni prevedono particolari diritti e specifiche caratteristiche e sono disciplinate da un apposito regolamento approvato contestualmente dall'Assemblea.

Progetti rinnovabili da fonti fotovoltaiche

Sorgenia Virgo S.r.l: Progetto fotovoltaico Licata

Il Consiglio di amministrazione di Sorgenia S.p.A. del 25 marzo ha deliberato di autorizzare la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Licata (AG). Il progetto prevede la costruzione di un impianto da circa 6,57 MWp con una produzione annua attesa di circa 12,5 GWh, su una superficie di circa 11,6 ettari. Nel corso dell'esercizio si è concluso l'iter autorizzativo inerente all'impianto fotovoltaico da realizzarsi nel Comune di Licata e, a seguito di ottimizzazione tecnica la potenza installata è stata aumentata ed è quindi stata depositata la dichiarazione prevista dalla normativa di settore per la gestione delle modifiche non sostanziali. La costruzione è gestita da Sorgenia Green Solutions S.r.l. con un contratto EPC light, mentre Sorgenia Virgo S.r.l., titolare del progetto, si occupa dell'acquisto dei componenti principali. L'investimento complessivo è stimato in circa 6,6 milioni di euro. Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la realizzazione del progetto e il finanziamento necessario tramite Sorgenia Sviluppo S.r.l.

Nel corso dell'anno 2025 si prevede di concludere la costruzione e di mettere in esercizio l'impianto.

Sorgenia Aries S.r.l: Progetto fotovoltaico Sant'Onofrio

Il Consiglio di amministrazione di Sorgenia S.p.A. del 31 maggio ha deliberato di autorizzare la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel Comune di Sant'Onofrio (Vibo Valentia). Il progetto prevede la costruzione di un impianto da circa 8,53 MWp su un'area di 8,5 ettari, con una produzione annua attesa di circa 15,5 GWh. L'Autorizzazione Unica è stata ottenuta a novembre 2023 e il progetto è gestito da Sorgenia Aries S.r.l., una società interamente detenuta da Sorgenia Sviluppo S.r.l. La costruzione è eseguita da Sorgenia Green Solutions S.r.l. con un contratto EPC light, stimato in circa 13 mesi. Il costo complessivo del progetto è di circa 7 milioni di euro. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato all'unanimità di autorizzare la realizzazione e il finanziamento del progetto tramite capitale proprio.

CRITERI GENERALI

Nel corso dell'esercizio si è conclusa l'attività di ottimizzazione tecnica dell'impianto denominato "Sant'Onofrio" che ha comportato un aumento di potenza installata ed il deposito della dichiarazione prevista dalla normativa di settore per la gestione delle modifiche non sostanziali. Nel 2024 sono state concluse le attività propedeutiche ed è stata avviata la costruzione dell'impianto, si prevede l'entrata in esercizio dell'impianto nel 2025.

Acquisto partecipazione di minoranza in Agnes S.r.l.

In data 30 settembre 2024, Sorgenia Sviluppo S.r.l., interamente controllata da Sorgenia S.p.A., ha acquistato da F2i SGR S.p.A. una partecipazione pari al 20,62% del capitale sociale di Agnes S.r.l. per un corrispettivo di euro 4,0 milioni.

Agnes S.r.l. è titolare di uno dei più grandi progetti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili del Paese che consiste nella realizzazione di un parco eolico *off-shore* fisso su fondale marino (600 MW), situato tra le 12 e le 17 miglia nautiche dalla costa del mar Adriatico, di fronte a Ravenna, e da questa non visibile. Tale progetto ha, allo stato, ottenuto la concessione demaniale marittima, l'autorizzazione alla connessione alla rete di 1GW da parte di Terna e il Decreto VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) emesso dal MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) di concerto con il Ministero della Cultura (Soprintendenza Speciale PNRR).

Assemblea del 14 novembre 2024 – Delibera circa la distribuzione di riserve

L'Assemblea degli Azionisti di Sorgenia S.p.A. tenutasi il 14 novembre 2024 ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di procedere con la distribuzione agli Azionisti, proporzionalmente alla partecipazione da ciascuno di questi detenuta, di complessivi euro 61,0 milioni da prelevare dalla voce Riserve di utili (utili a nuovo). Il pagamento agli Azionisti è stato effettuato nella medesima data.

La distribuzione di cui sopra si aggiunge alla distribuzione di utili per circa euro 17,3 milioni deliberati dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2024 in occasione dell'approvazione del bilancio, per un totale di dividendi distribuiti nell'esercizio pari a complessivi euro 78,3 milioni.

Aste Capacity Market con consegna 2025 e 2026

In data 25 e 26 luglio 2024 ha avuto luogo la procedura concorsuale del mercato della capacità (*Capacity Market*) avente ad oggetto la capacità esistente, la capacità nuova e la capacità nuova non autorizzata, con consegna 2025 ("Asta 2025").

All'esito dell'Asta 2025, il Gruppo ha ottenuto l'aggiudicazione dell'intera "Capacità Disponibile in Probabilità" (CDP) offerta, relativa ai quattro impianti CCGT di proprietà delle controllate Sorgenia Power S.p.A. e Sorgenia Puglia S.p.A. (ora fusa per incorporazione in Sorgenia Power S.p.A.) e agli impianti eolici di proprietà delle controllate VRG Wind 040 S.r.l. e VRG Wind 060 S.r.l., con un premio d'asta pari al premio massimo assegnabile di Euro 45.000 MW/anno (rispetto a Euro 33.000 MW/anno del 2024).

CRITERI GENERALI

In data 19 dicembre 2024 ha avuto luogo la procedura concorsuale del mercato della capacità (*Capacity Market*) avente ad oggetto la capacità esistente, la capacità nuova e la capacità nuova non autorizzata, con consegna 2026 ("Asta 2026").

All'esito dell'Asta 2026, il Gruppo ha ottenuto l'aggiudicazione dell'intera "Capacità Disponibile in Probabilità" (CDP) offerta, relativa ai quattro impianti CCGT di proprietà della controllata Sorgenia Power S.p.A. (a seguito della fusione per incorporazione di Sorgenia Puglia S.p.A. l'impianto di Modugno è infatti ora di titolarità di Sorgenia Power S.p.A.) e agli impianti eolici di proprietà delle controllate VRG Wind 040 S.r.l. e VRG Wind 060 S.r.l., con un premio d'asta pari al premio massimo assegnabile di euro 46.000 MW/anno.

Inoltre, all'Asta 2026 il Gruppo ha partecipato per la prima volta anche per la nuova capacità relativamente a due nuovi impianti di stoccaggio. L'aggiudicazione è avvenuta con un premio d'asta, della durata di 15 anni, pari a circa euro 56.000 MW/anno per l'impianto di Lodi e di Termoli. La costruzione di entrambi gli impianti di stoccaggio avrà inizio nel corso del 2025.

Sistema incentivante "Prezzi Minimi Garantiti"

A far data dal 1° gennaio 2024, le tre centrali a biomassa del gruppo Sorgenia (Bando d'Argenta, Finale Emilia e Mercure) sono state ammesse al nuovo sistema di integrazione dei ricavi dei cd "Prezzi Minimi Garantiti" dedicato agli impianti alimentati da fonti rinnovabili. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Massimizzazione e prezzi minimi garantiti per gli impianti a biomassa" presente nelle "Misure Regolatorie" della Relazione sulla gestione.

Linea RCF SACE

In data 18 ottobre 2024 la Società ha sottoscritto una nuova linea RCF (*revolving credit facility*) da euro 50 milioni erogata da Banco BPM S.p.A. con garanzia SACE, della durata di 18 mesi. La nuova linea, come la precedente scaduta nella medesima data, consentirà di garantire massima flessibilità nel finanziamento del capitale circolante anche nel caso in cui si dovessero verificare elementi imprevedibili sui mercati energetici.

Tax Control Framework (c.d. *Cooperative Compliance*)

Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia S.p.A. ha approvato la strategia fiscale, definendo obiettivi, principi e linee guida adottati ai fini della gestione della variabile fiscale e del rischio a questa associato, oltre alla richiesta di adesione al regime dell'adempimento collaborativo con l'Agenzia delle Entrate, di cui al decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128[1].

1 Istanza trasmessa in data 27/12/2024

CRITERI GENERALI

La strategia fiscale mira: (i) ad ottimizzare la gestione della variabile fiscale attraverso dialogo e collaborazione continui con le autorità competenti,; (ii) a pianificare le attività aziendali in modo efficiente dal punto di vista fiscale, per favorire la crescita e la sostenibilità; (iii) a garantire il pieno rispetto della normativa tributaria, riducendo al minimo il rischio di contenziosi e le sanzioni applicabili; (iv) a promuovere la diffusione di una cultura aziendale improntata ai valori di onestà, integrità e legalità in ambito fiscale.

A tal proposito, la Società ha adottato il Tax Control Framework (TCF), ovvero l'insieme di politiche, procedure e controlli interni per garantire la corretta gestione degli obblighi fiscali e la conformità alle normative fiscali. Questo sistema è progettato per minimizzare il rischio di errori, frodi e sanzioni fiscali, assicurando che la Società adotti un approccio proattivo nella gestione delle proprie pratiche fiscali.

Esso si caratterizza per (i) la definizione di ruoli e responsabilità chiare per le persone coinvolte nella gestione fiscale, (ii) l'adozione di strumenti e processi per monitorare e verificare la corretta applicazione delle leggi fiscali, (iii) la formazione e sensibilizzazione continua del personale sui requisiti fiscali, (iv) la verifica regolare della conformità fiscale e la revisione dei processi e dei controlli per migliorarli.

Giudizio pendente presso il TAR Calabria-Catanzaro relativo alla centrale di Mercure

In data 27 luglio 2023, la Giunta Regionale della Regione Calabria aveva deliberato (Deliberazione n. 376) l'approvazione del Piano del Parco Nazionale del Pollino. Tale Piano indica che la potenza termica installata degli impianti alimentati da biomassa solida non possa eccedere i 10 MW termici. Successivamente, all'inizio del mese di dicembre 2024, la Giunta della Regione Basilicata[2], con una posizione contraria alla Regione Calabria, ha approvato il medesimo piano con deroga per l'impianto del Mercure. La posizione della Giunta della Regione Basilicata, per divenire efficace, deve comunque essere approvata anche dal Consiglio della medesima Regione. Qualora il Consiglio lucano, dovesse procedere conformemente alla Giunta, approvando quindi con deroga il piano del Parco del Pollino, avendosi divergenza tra la Regioni Calabria e la Regione Basilicata, il piano del Parco (che prevede in generale che non possano insistere nel parco impianti per la produzione di energia con potenza superiore a 10 Mwt) si intenderà non approvato.

In data 20 novembre 2024, il Consiglio della Regione Calabria ha approvato la Delibera n. 329/2024, introducendo un emendamento all'articolo 14 della proposta di Legge "Interventi in materia di salvaguardia ambientale". Tale delibera prevede:

- il divieto di realizzazione nei parchi nazionali e regionali di impianti di produzione energetica alimentati da biomasse con potenza eccedente 10 MW termici;
- l'obbligo di adeguamento degli impianti esistenti ai suddetti limiti di potenza entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge, pena la decadenza delle autorizzazioni.

2 La centrale del Mercure si sviluppa su un territorio riconducibile sia alla Regione Calabria che alla Regione Basilicata.

CRITERI GENERALI

La norma è entrata in vigore il 28 novembre 2024.

La centrale del Mercure, di proprietà di Mercure S.r.l., è l'unico impianto in Calabria a superare la soglia dei 10 MW termici, con una capacità installata di 41 MW lordi. L'impianto, situato nel Parco Nazionale del Pollino, risulta dunque il destinatario della norma regionale. L'adeguamento richiesto dalla legge comporterebbe di fatto la chiusura dell'impianto, con impatti significativi sul piano economico, occupazionale e industriale.

Di seguito si riepilogano le principali azioni legali avviate dalla Società, anche attraverso i propri consulenti legali, in riferimento ai summenzionati provvedimenti:

- in data 27 ottobre 2023, è stato notificato al TAR Catanzaro ricorso avverso la Deliberazione n. 376 della Giunta della Regione Calabria (R.G. 1575/2023). Il ricorso ha ad oggetto la questione della legittimità e conseguente richiesta di annullamento della previsione contenuta nelle norme del Piano del Parco del Pollino;
- in data 30 dicembre 2024, Mercure S.r.l. ha depositato al TAR Calabria ricorso per motivi aggiunti (a valere, ove occorra, come ricorso autonomo) avverso l'art. 14 della Legge Regionale 36/2024 che, si ricorda, impone un limite di 10 MW termici agli impianti a biomasse siti nei parchi regionali e nazionali calabresi e l'adeguamento – con riduzione della potenza – degli impianti preesistenti entro sei mesi dalla pubblicazione della legge.

Con il ricorso si chiede di annullare la delibera, la cui legittimità (sia sotto il profilo costituzionale che sotto quello procedimentale) risulta, a parere della Società e dei propri consulenti legali, viziata dai seguenti elementi:

- violazione dei principi di libertà di iniziativa economica, pianificazione e buon andamento dell'azione amministrativa
- contrasto con la Delibera del Consiglio dei Ministri e con l'Accordo di Compensazione
- violazione del procedimento di approvazione del Piano del Parco
- violazione degli artt. 3, 24, 103, 113 della Costituzione e dell'art. 117, comma 1, della Costituzione in relazione agli artt. 6 e 13 CEDU e all'art. 47 della Carta Europea dei diritti fondamentali
- violazione del principio di legittimo affidamento, di certezza del diritto, ragionevolezza e libertà di iniziativa economica ai sensi degli artt. 3, 10, 41, 97 e 117 della Costituzione, violazione del principio di ragionevolezza sancito dal diritto eurounitario anche con riferimento agli artt. 6 e 13 della Convenzione EDU
- violazione dell'art. 117 commi 1 e 3 Costituzione, sotto il profilo della violazione dei principi fondamentali in materia di produzione trasporto e distribuzione dell'energia
- violazione dell'art. 117, comma 2, Costituzione che stabilisce la competenza esclusiva dello Stato in materia di "tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali

CRITERI GENERALI

Sulla base di solidi orientamenti della Corte Costituzionale[3], è possibile affermare con ragionevole certezza, che la Legge Regionale violi le competenze dello Stato sia in materia di energia che in materia ambientale.

La illegittimità costituzionale della Legge Regionale è stata anche sostenuta dal Governo, che con proprio autonomo ricorso (ricorso n. 6 pubblicato sulla G.U. del 19.2.2025 n. 8) ha impugnato la Legge Regionale davanti alla Corte Costituzionale, con argomentazioni molto simili a quelli contenuti nel ricorso presentato dalla Società. Questo fatto è di particolare importanza, perché in caso di azioni interdittive della Regione offrirebbe alla Società argomenti ulteriori e solidi per ottenere dal TAR una sospensione degli effetti di tali provvedimenti (oltre che, nel merito, rafforzare la portata della richiesta di sollevare autonoma questione di costituzionalità che potrebbe avviare un giudizio autonomo, in cui la Società si potrebbe costituire, riunibile a quello pendente avviato dal Governo).

Allo stato, anche alla luce di quanto sopra esposto, pare possibile affermare con ragionevole certezza, che il ricorso proposto dal Governo si appalesi fondato e, dunque, che la disposizione regionale venga dichiarata illegittima.

Si aggiunge, infine, che di recente organi di stampa hanno riportato dichiarazioni del Presidente della Regione secondo cui *"ogni volta che il Governo ha impugnato leggi regionali, noi ci siamo costituiti, ma senza dare corso alle norme per rispetto istituzionale nei confronti della Corte"*.

La causa è iniziata e si attende la fissazione dell'udienza di merito. La Società continuerà a monitorare gli sviluppi legali e istituzionali, valutando le ulteriori azioni che dovessero rendersi necessarie. Allo stato attuale dei fatti, l'organo amministrativo – supportato dall'esperienza e dal parere fornito dai propri consulenti legali – ritiene che le proprie valutazioni in merito al buon esito del contenzioso siano adeguatamente supportate. Pertanto, non si ritiene che dal contezioso in essere possano derivare effetti negativi per la società, inclusi quelli che possano mettere in dubbio la capacità della stessa di continuare ad operare secondo criteri normali di funzionamento. Non si ritiene, pertanto, che vi siano problematiche inerenti alla recuperabilità del valore del relativo capitale investito netto iscritto nel Bilancio Consolidato di Gruppo.

3 Nella sentenza n. 114 del 2017 e n. 149 del 2017, la Corte Costituzionale si era espressa affermando l'assenza di una motivazione adeguata e di un bilanciamento proporzionato tra gli interessi pubblici e privati affermando come provvedimenti simili (seppur non riguardando casi esattamente sovrapponibili a quello di specie), non solo fossero irragionevoli, ma anche lesivi dei diritti fondamentali dell'imprenditore.

CRITERI GENERALI

EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2024

Aste Capacity Market con consegna 2027

In data 26 e 27 febbraio 2024 ha avuto luogo la procedura concorsuale del mercato della capacità (*Capacity Market*) avente ad oggetto la capacità esistente, la capacità nuova e la capacità nuova non autorizzata, con consegna 2027 ("Asta 2027").

All'esito dell'Asta 2027, il Gruppo ha ottenuto l'aggiudicazione dell'intera "Capacità Disponibile in Probabilità" (CDP) offerta, relativa ai quattro impianti CCGT e di buona parte della CDP relativa ai suoi impianti eolici con un premio d'asta pari al premio massimo assegnabile di euro 47.000 MW/anno.

SCHEMI DI BILANCIO

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Sorgenia al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed in conformità al D.Lgs 139/2015, così come interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (redatto in conformità allo schema previsto di cui agli artt. 2424 e 2424 bis del codice civile), dal Conto Economico Consolidato (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile), dal Rendiconto Finanziario Consolidato (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del codice civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa Consolidata.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I prospetti sono redatti in migliaia di euro senza cifre decimali, salvo quando diversamente indicato, così come redatte in migliaia di euro sono le informazioni a commento delle singole voci patrimoniali, finanziarie ed economiche contenute all'interno delle note al bilancio.

I Bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli redatti dalle società controllate al 31 dicembre 2024, opportunamente modificati laddove necessario, per adeguarli ai principi contabili di Gruppo, conformi ai principi contabili nazionali OIC.

Il presente Bilancio Consolidato è, inoltre, sottoposto a revisione legale dei conti da parte di EY S.p.A.

CRITERI GENERALI

POSTULATI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

In applicazione dell'art. 2423 del codice civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni obbligatorie di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine lo stato dell'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è valutata nel contesto di altre voci analoghe. Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza economica dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi delle singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio, tenendo conto anche di eventi significativi che si siano verificati dopo il 31 dicembre 2024 e fino alla data di approvazione del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del codice civile , le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento. Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle relative voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del codice civile.

CRITERI GENERALI

METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato comprende il Bilancio della Capogruppo Sorgenia S.p.A., nonché delle società sulle quali viene esercitato direttamente, indirettamente o di fatto un controllo. Tali società sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale di attività e passività e di costi e ricavi a partire dalla data di acquisizione, vale a dire dalla data in cui il Gruppo ha acquisito il controllo.

In questo caso le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate sono assunti integralmente nel Bilancio Consolidato. Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate.

Le attività e le passività identificabili dell'impresa acquisita, che rispettano le condizioni per l'iscrizione, sono contabilizzate ai loro *fair value* alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale eccedenza positiva del costo di acquisto rispetto al *fair value* della quota delle attività nette acquisite, di pertinenza del Gruppo, è contabilizzata come avviamento o, viceversa, se negativa, questa viene iscritta nella voce di patrimonio netto denominata "Riserva di Consolidamento".

I debiti, i crediti, gli oneri e i proventi relativi ad operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento sono elisi. Gli utili conseguenti ad operazioni fra dette imprese e relativi a valori ancora inclusi nel patrimonio di Gruppo sono eliminati.

Gli utili derivanti dalla cessione di quote di partecipazioni in imprese consolidate, delle quali non si cede il controllo, sono rilevati a conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita, e la corrispondente frazione di patrimonio netto ceduta riflesse nel Bilancio Consolidato.

Le società controllate congiuntamente ad altri soci e quelle collegate sulle quali si esercita un'influenza notevole sono valutate con il metodo del patrimonio netto e con il metodo costo.

Il valore contabile di tali partecipazioni viene pertanto adeguato per tenere conto dei risultati economici della partecipata, nonché di eventuali variazioni nel suo patrimonio netto.

Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza, ove presenti, sono indicate separatamente, rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidato.

Le attività e passività di imprese estere consolidate, ove presenti, i cui valori sono espressi in una valuta differente dall'euro, sono convertite utilizzando il cambio puntuale alla data di riferimento del bilancio per le poste patrimoniali, mentre i proventi e gli oneri sono convertiti al cambio medio di esercizio e le voci del patrimonio netto sono convertite ai cambi storici.

Le relative differenze di conversione sono rilevate a patrimonio netto e sono esposte separatamente in un'apposita riserva dello stesso.

La riserva per differenza cambio è imputata a conto economico all'atto della cessione della partecipazione o del rimborso del capitale investito.

Al 31 dicembre 2024 le attività e le passività di tutte le società consolidate sono espresse in euro.

CRITERI GENERALI

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2024

Imprese consolidate con il metodo integrale

Denominazione	Percentuale di possesso ai fini del consolidamento			Metodo di consolidamento/ valutazione
	diretta	indiretta	totale	
Energia Italiana S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Power S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Trading S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Hydro Power S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Bio Power S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Renewables S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Geothermal S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Green Power Marcallese S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Acquarius S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Libra S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Grecale S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Gemini S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Virgo S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Aries S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Zefiro S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Taurus S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Piscis S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Maestrale S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Scirocco S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Scorpio S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Liberccio S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Leo S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale

(segue)

CRITERI GENERALI

Denominazione	Percentuale di possesso ai fini del consolidamento			Metodo di consolidamento/ valutazione
	diretta	indiretta	totale	
Sorgenia Sagittarius S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Eolo S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Lyra S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Pegaso S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Orion S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Andromeda S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
VRg Wind 030 S.r.l.	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 040 S.r.l.	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 060 S.r.l.	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 070 S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 129 S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 819 S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 840 S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Bioenergie S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Biomasse S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Mercure S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale

Rispetto al 31 dicembre 2023 sono incluse nel perimetro di consolidamento le società Sorgenia Flexible Solutions S.r.l., Sorgenia Pegaso S.r.l., Sorgenia L Sorgenia Orion S.r.l. e Sorgenia Andromeda S.r.l.

Si rileva inoltre che la società Sorgenia Puglia S.p.A. *è stata fusa per incorporazione nella Sorgenia* Power S.p.A.

Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Percentuale di possesso ai fini del consolidamento			Metodo di consolidamento/ valutazione
	Diretta	indiretta	totale	
Fin Gas S.r.l.	50,00%		50,00%	Patrimonio Netto
LNG Med Gas Terminal S.r.l.		35,39%	35,39%	Patrimonio Netto
Tirreno Power S.p.A.		50,00%	50,00%	Patrimonio Netto

CRITERI GENERALI

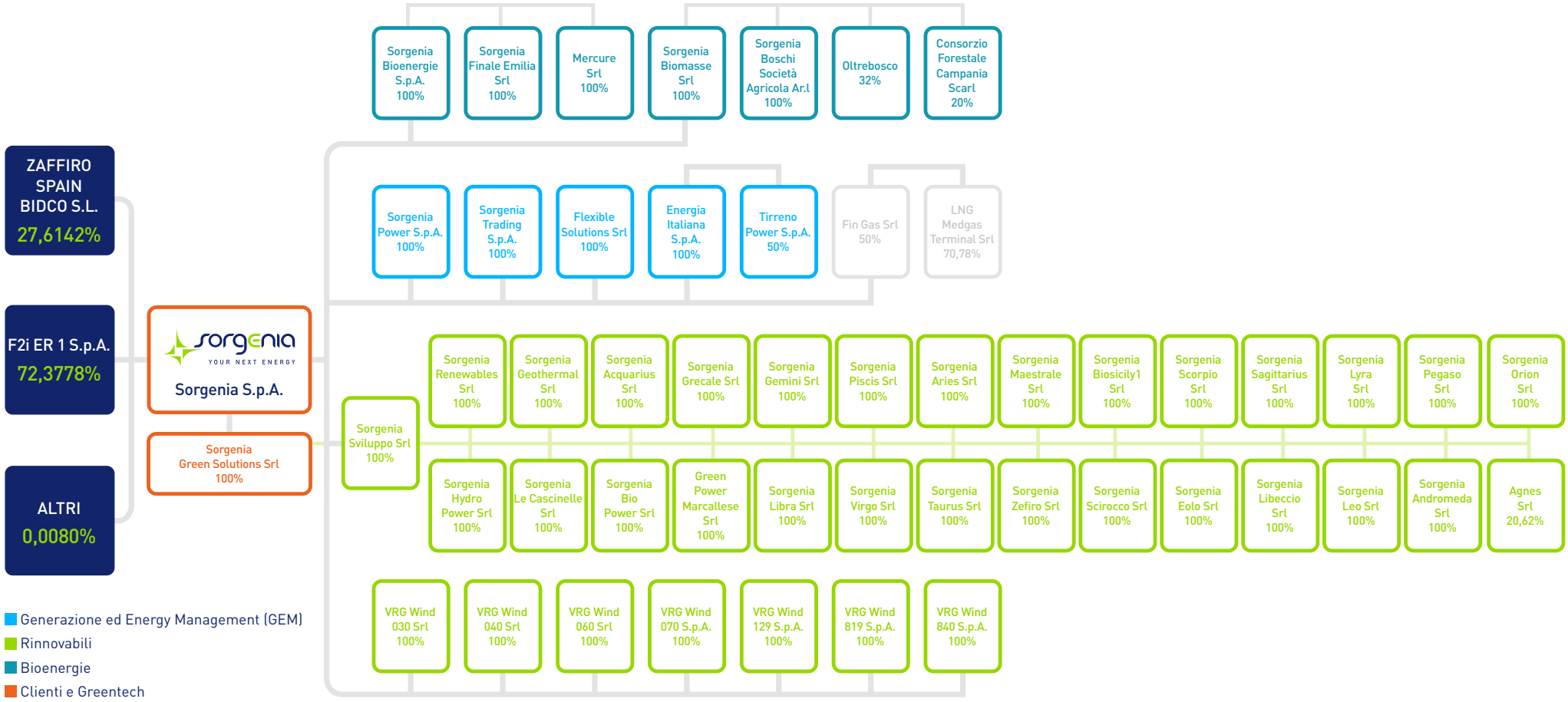
Altre partecipazioni valutate al costo

Denominazione	Percentuale di possesso ai fini del consolidamento			Metodo di consolidamento/ valutazione
	Diretta	indiretta	totale	
Agnes S.r.l.		20,62%	20,62%	Costo
OltreBosco S.r.l.		32,00%	32,00%	Costo
Consorzio Forestale Campania - Scarl		20,00%	20,00%	Costo

Le partecipazioni Agnes S.r.l., OltreBosco S.r.l. e Consorzio Forestale Campania – Scarl, sono iscritte al costo in quanto costituiscono una sostanziale rappresentazione di un consolidamento effettuato col metodo del patrimonio netto.

CRITERI GENERALI

Di seguito viene data evidenza del Partecipogramma del Gruppo nel suo complesso, al 31 dicembre 2024.



CRITERI DI VALUTAZIONE

MODIFICA DEI CRITERI CONTABILI

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili di riferimento.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e successivi aggiornamenti.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, i cui presupposti sono illustrati precedentemente nel maggior dettaglio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024, e le regole di prima applicazione adottati nella redazione del Bilancio sono di seguito illustrati, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono di seguito riportati.

Il Gruppo, a partire dal 1° gennaio 2024, ha applicato le novità introdotte dall'OIC 34 in merito al trattamento dei Costi per l'ottenimento dei contratti di vendita. La società ha adottato l'applicazione prospettica, pertanto, le disposizioni del principio si applicano solo ai contratti di vendita che vengono stipulati a partire dall'inizio dell'esercizio in corso. Il principio prevede che i costi per l'ottenimento dei contratti di vendita, quando soddisfano le condizioni per essere capitalizzati (ossia: i costi sono sostenuti specificatamente per un contratto di vendita, l'ottenimento del contratto è ragionevolmente certo e tali costi sono recuperabili tramite il contratto di vendita), sono rilevati nelle immobilizzazioni immateriali. Tali costi derivano da diritti contrattuali e pertanto soddisfano la definizione di bene immateriale dell'OIC 24.

Tra gli emendamenti ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità, si evidenzia inoltre la modifica relativa all' OIC 31 che introduce una specifica disciplina contabile relativa agli obblighi di smantellamento e ripristino. Attraverso l'emendamento è richiesto di iscrivere il fondo smantellamento e ripristino in contropartita all'incremento del costo dell'immobilizzazione cui si riferisce e ripartire le spese relative nel risultato economico di ciascun periodo della vita utile dell'attivo, secondo il principio di competenza economica.

L'entrata in vigore dell'emendamento si applica ai primi bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2024 o da data successiva e gli effetti derivanti dall'applicazione degli emendamenti sono rilevati in bilancio retroattivamente ai sensi dell'OIC 29. È inoltre consentita l'applicazione prospettica ai sensi dell'OIC 29.

Il Gruppo Sorgenia ha optato per l'applicazione prospettica del nuovo principio.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I – Immobilizzazioni Immateriali

Le componenti classificabili in questa voce devono preliminarmente caratterizzarsi per l'uso durevole cui sono destinate. In particolare, questa voce include: costi di sviluppo, diritti di brevetto concessioni, licenze, marchi e diritti simili, immobilizzazioni in corso e altre immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali, aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione ed imputati direttamente alle singole voci.

I *software* sono ammortizzati in tre o cinque anni a seconda della tipologia di investimento effettuata.

Le concessioni, licenze marchi e diritti simili di fabbrica vengono ammortizzati in quote costanti in dieci anni.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" in quanto non sono separabili dai beni stessi; sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

All'interno delle "altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritte anche le spese sostenute per le servitù di passaggio che possono essere rappresentate da diritti a vita utile sia indefinita sia definita. Le servitù, ove identificabili con una vita utile definita, sono ammortizzate in base alla durata delle stesse.

Le immobilizzazioni immateriali, il cui valore recuperabile alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto a quello contabile, vengono iscritte a tale minore importo; il valore originario è ripristinato nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

ATTIVO

B.II – Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo, ove esplicitamente indicato, degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene in conformità a quanto statuito dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore d'iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e fino al momento di entrata in funzione del bene, ovvero sia dal momento in cui il bene può essere utilizzato.

Eventuali costi di manutenzioni cicliche o straordinarie che modifichino potenzialità o consistenza del cespite, vengono contabilizzate secondo il criterio della competenza, ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali accolgono inoltre il costo dei pezzi di ricambio di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, ammortizzato lungo il periodo che appare più breve dal confronto tra la vita utile residua del bene a cui si riferiscono e la loro vita utile calcolata mediante una stima dei tempi di utilizzo.

Non sono state effettuate rivalutazioni consentite dalla legge sui beni iscritti nell'attivo, né rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate in base all'utilizzo atteso, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

CATEGORIA	DESCRIZIONE	% AMMORTAMENTO
1) Terreni e fabbricati	Terreni	0%
1) Terreni e fabbricati	Fabbricati Industriali-Centrali termoelettriche	1,67% - 2,5% - 3,03%
1) Terreni e fabbricati	Costruzioni leggere	10%
2) Impianti e macchinari	Impianti e macchinari-Centrali termoelettriche - Aerogeneratori	2,5% - 6,66% - 7% - 9,33%
2) Impianti e macchinari	Impianto DCS	10%
2) Impianti e macchinari	Impianti telefonici	25%
2) Impianti e macchinari	Altri impianti e macchinari	20%
3) Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzature varie	10% - 25%
4) Altri beni	Macchine elettroniche	20%
4) Altri beni	Mobili e arredi	12%
4) Altri beni	Altri beni materiali	12% - 20% - 25%

ATTIVO

L'inizio dell'ammortamento decorre dal mese in cui il cespite è effettivamente disponibile e pronto per l'uso (*pro-rata temporis*) nell'esercizio di acquisizione.

Il valore dei terreni *è* esposto separatamente dal valore dell'immobilizzazione che vi insiste e non è soggetto ad ammortamento.

Si evidenzia, infine, che le centrali a ciclo combinato a gas (CCGT), a partire dall'esercizio 2018, sono ammortizzate lungo una vita utile economico-tecnica pari a 40 anni a seguito delle valutazioni condotte dal Gruppo con il supporto di un esperto indipendente di primario standing specializzato nel settore energetico.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valutate al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene, in conformità a quanto statuito dai principi contabili e non sono oggetto di ammortamento in quanto non ancora disponibili per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, il cui valore recuperabile alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto a quello contabile vengono iscritte a tale minore importo; il valore originario è ripristinato nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

B.III – Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della società controllante.

Le partecipazioni delle società controllate, escluse dall'area di consolidamento, nei casi consentiti dall'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 127/91, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, al netto di eventuali perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in società a controllo congiunto e in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e con il metodo del costo. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Area di consolidamento al 31 dicembre 2024".

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata sino a concorrenza del ripristino del costo.

Nel caso in cui la società controllante obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale della partecipata.

ATTIVO

I finanziamenti infragruppo concessi alle società controllate non consolidate, con scadenza superiore a 12 mesi, infruttiferi o a tassi significativamente inferiori al mercato sono inizialmente rilevati al valore pari ai flussi finanziari futuri del finanziamento attualizzati al tasso di mercato, e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato.

I depositi cauzionali per il godimento di beni di terzi e per le forniture di servizi sono rilevati secondo il metodo del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i depositi cauzionali sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I – Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato al netto delle coperture finanziarie anche tramite strumenti finanziari derivati (art. 2426 numero 9 c.c.).

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le svalutazioni delle rimanenze di magazzino, in relazione alla loro natura, sono effettuate tramite appositi fondi iscritti in bilancio a riduzione delle poste attive. Tali fondi sono rilasciati nel caso in cui vengano meno i presupposti che ne hanno determinato l'accantonamento.

C.II – Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

ATTIVO

Il valore nominale dei crediti è inoltre rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità e altre cause di minor realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti, che tiene conto di specifiche situazioni debitorie oltre che delle condizioni economiche generali di settore nonché delle previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

In caso di cessione dei crediti commerciali ad una società esterna di *factoring*, il Gruppo cancella il credito dal bilancio quando:

a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono (parzialmente o totalmente);

oppure

b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

C.IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

D) RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PASSIVO

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B)12 e B)13 del conto economico.

Il fondo smantellamento e ripristino siti accoglie i costi stimati che si presume di sostenere al termine dell'attività di produzione di energia elettrica per l'abbandono dell'area, lo smantellamento, la rimozione delle strutture e il ripristino del sito. I costi sono accantonati annualmente sulla base della vita utile della centrale.

Il fondo manutenzione ciclica accoglie la migliore stima dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai lavori di manutenzione straordinaria che verranno eseguiti secondo i piani ingegneristici per il ripristino di efficienza e del buon funzionamento degli impianti. Gli accantonamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire fra i vari esercizi, secondo il principio della competenza, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti di lavoro vigenti, considerando le forme di remunerazione avente carattere continuativo. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile " (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

PASSIVO

D) DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Lo strumento finanziario derivato separato, ossia l'opzione di conversione del prestito in strumento di capitale, è iscritta in una riserva di patrimonio netto, senza poi modificare il suo valore in futuro. Eventuali costi di transazione sono ripartiti proporzionalmente tra il debito e la riserva. La riserva non è soggetta a valutazioni successive.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al *fair value*, all'insorgere dei diritti ed obblighi contrattuali previsti dallo strumento.

Per far fronte al rischio di variazione di tasso di interesse il Gruppo stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni di finanziamento e inoltre, - per perseguire l'obiettivo dell'ottimizzazione della gestione degli *asset* del Gruppo, con particolare riferimento alla finalità di massimizzare le opportunità di utilizzo della capacità produttiva e della vendita ai clienti finali di energia elettrica e gas - stipula contratti derivati di negoziazione aventi ad oggetto acquisti/vendite di energia e gas naturale con diversi profili di prodotto e temporali (i) sia direttamente con controparti finanziarie operanti sui mercati OTC ("*Over the counter*"), (ii) sia attraverso la controllata Sorgenia Trading S.p.A., tramite l'istituto del mandato senza rappresentanza in forza del quale la stessa controllata Sorgenia Trading S.p.A. pone in essere operazioni con primarie controparti finanziare operanti sui mercati regolamentati e OTC.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura (*hedge accounting*) solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*) essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente le poste oggetto di copertura sono adeguate a riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

PASSIVO

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Per gli strumenti finanziari derivati che non sono classificati contabilmente come strumenti di copertura, in quanto non soddisfano i requisiti dell'*hedge accounting*, le variazioni di *fair value* sono imputate nel conto economico.

Pertanto, le variazioni del relativo *fair value* di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D)18) o D)19) nel caso di copertura di *fair value* di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di *fair value* degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di *fair value* dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di *fair value* dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e *forward*, è classificata nelle voci D)18) e D)19).

Gli strumenti finanziari derivati posti in essere, designati dal Gruppo Sorgenia con la finalità di copertura, sono contabilizzati sulla base dei requisiti dell'*hedge accounting*, ove dimostrati.

Anche gli strumenti derivati incorporati in altri strumenti finanziari devono essere valutati a *fair value*. Un derivato incorporato è separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato se, e soltanto se:

a) le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato;

b) sono soddisfatti tutti gli elementi della definizione di strumento finanziario derivato, secondo la definizione fornita dall'OIC 32.11.

CONTO ECONOMICO

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva.

L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto, ovvero le c.d. performance obligations;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

I ricavi sono iscritti in bilancio sulla base del principio di competenza economica, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Gli stream di ricavo identificati sono rappresentati da:

Vendita di energia elettrica e gas

I ricavi per la vendita di energia elettrica e di gas a clienti si riferiscono ai quantitativi rispettivamente erogati e consegnati nell'esercizio, ancorché non fatturati, e sono determinati integrando con opportune stime elaborate internamente i dati di consumo comunicati dai distributori. Tali ricavi si basano sugli accordi contrattuali con i clienti e, ove applicabili, sulle tariffe e i relativi vincoli previsti dai provvedimenti di legge e dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), in vigore nel corso del periodo di riferimento.

CONTO ECONOMICO

Vendita di beni e servizi

I ricavi per la vendita di beni diversi dall'energia elettrica e il gas e i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando i beni sono spediti ed i servizi resi e il Gruppo ha trasferito all'acquirente i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni o al compimento della prestazione.

Attività di trading

All'interno delle attività caratteristiche del Gruppo Sorgenia, sono continuate le attività di *trading* fisico e finanziario su *commodites* energetiche. Tali attività sono governate da apposite procedure e sono segregate *ex ante* dalle altre attività caratteristiche (le c.d. Attività industriali) in appositi "Portafogli di *Trading*" e vengono valutate al *fair value* con iscrizione delle variazioni di *fair value* a conto economico.

Ad esito dell'*assessment* effettuato, si è concluso che l'applicazione del nuovo principio contabile non ha comportato differenze nei criteri di riconoscimento dei suddetti ricavi.

Il prezzo è determinato con certezza sulla base delle previsioni contrattuali definite con le controparti ed è interamente allocabile ad una specifica obbligazione di fare, che consiste, per i ricavi di vendita dell'energia elettrica e gas, nell'immissione in rete dell'energia elettrica e/o gas vendute.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di pagamento e quindi anche per essi prevale il trasferimento della proprietà o della prestazione del servizio, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in applicazione del principio della competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

DIVIDENDI

I dividendi da società controllate non consolidate, sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci.

I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

CONTO ECONOMICO

IMPOSTE

Le imposte sono imputate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in base all'attuale normativa fiscale.

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio ed in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede il Gruppo sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di Bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le attività per imposte anticipate possono derivare anche dal riporto a nuovo di perdite fiscali o di interessi passivi indeducibili nell'esercizio in corso.

La società del Gruppo iscrivono attività per imposte anticipate su perdite fiscali solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero attraverso l'esistenza di futuri redditi imponibili. Analoghe considerazioni sono effettuate nel caso di iscrizione di crediti per imposte anticipate su interessi temporaneamente indeducibili.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

USO DI STIME

È da rilevare che la redazione del Bilancio Consolidato richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio, nonché per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del Bilancio Consolidato.

Se nel futuro tali stime e assunzioni dovessero differire rispetto alle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse varieranno.

CONTO ECONOMICO

L'utilizzo di stime è particolarmente rilevante per le poste di seguito illustrate:

RILEVAZIONE DEI RICAVI

I ricavi delle vendite di energia elettrica e gas ai clienti finali sono rilevati al momento della fornitura e comprendono oltre a quanto fatturato in base ai dati quantitativi comunicati dai distributori e di competenza dell'esercizio, una stima dell'energia elettrica e gas distribuita nell'esercizio ma non ancora fatturati, quale differenza tra energia elettrica e gas complessivamente immessi nella rete di distribuzione e quelli complessivamente fatturati nell'esercizio calcolata tenuto conto delle eventuali perdite di rete, integrata con stime effettuate internamente. Detta stima dei ricavi si basa su stime del consumo del cliente fondate sul suo profilo storico, rettificato per riflettere le condizioni atmosferiche o altri fattori che possono influire sul consumo oggetto di stima.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti del Gruppo. Gli accantonamenti sono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimate sia in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia sia in base alla stima della perdita attesa futura delle posizioni aperte alla data di bilancio, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti.

Pur ritenendo congruo il fondo stanziato, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle condizioni economiche potrebbero riflettersi in variazioni del fondo svalutazione crediti e quindi avere un impatto sul risultato del Gruppo. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse a conto economico nell'esercizio di competenza.

VERIFICA DEL VALORE RECUPERABILE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le attività immobilizzate includono gli immobili, gli impianti e macchinari e le attività immateriali principalmente riferibili agli impianti CCGT e agli impianti alimentati da fonte rinnovabile eolica e a biomasse, oltre che le partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese. Gli Amministratori verificano periodicamente, e comunque in presenza di indicatori di perdite durevoli di valore, il valore contabile delle attività immobilizzate, incluso l'avviamento, detenute e delle attività immobilizzazioni finanziarie.

Nella valutazione dell'avviamento viene verificato che i flussi di benefici futuri ne giustificano l'iscrizione.

CONTO ECONOMICO

Con riferimento agli immobili, impianti e macchinari, tale attività di verifica del valore recuperabile è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene e adeguati tassi di attualizzazione per il calcolo del valore attuale. Qualora il valore contabile di un'attività non corrente subisse una perdita di valore, il Gruppo rileverebbe una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene e il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata come sopra descritto.

Con riferimento alle partecipazioni il valore recuperabile è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Qualora il valore contabile di una partecipata subisse una perdita di valore, il Gruppo rileverebbe una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile della partecipata e il suo valore recuperabile. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata sino a concorrenza del ripristino del costo nel caso delle partecipazioni.

RECUPERO FUTURO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

La redazione del Bilancio Consolidato richiede agli Amministratori la valutazione delle attività per imposte anticipate che risultano connesse anche alle perdite fiscali pregresse e alla rilevazione di oneri finanziari deducibili in esercizi successivi nei limiti della capacità delle società del Gruppo Sorgenia di generare utili imponibili.

La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa sul piano pluriennale approvato dagli Amministratori del Gruppo Sorgenia e sui piani previsionali estesi al periodo di operatività degli asset detenuti dalle società del Gruppo Sorgenia frutto di complesse assunzioni; tuttavia nel momento in cui si dovesse constatare che il Gruppo e le Società non fossero in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica sarebbe imputata al Conto Economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

CONTENZIOSI LEGALI E FISCALI

Il Gruppo effettua accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali in essere.

Data la natura di tali contenziosi, non è sempre oggettivamente possibile prevedere l'esito finale di tali vertenze, alcune delle quali potrebbero concludersi con esito sfavorevole.

La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

CONTO ECONOMICO

DETERMINAZIONE DEL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari derivati al *fair value* a ogni chiusura di bilancio, utilizzando tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Gli strumenti finanziari derivati per i quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzati in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1 – i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del *fair value* è classificata internamente nello stesso livello della gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

ALTRE POSTE DI BILANCIO

Oltre alle voci indicate in precedenza, l'uso di stime ha riguardato le seguenti poste di bilancio:

- la valutazione delle attività e passività, diverse dagli strumenti finanziari derivati, con il criterio del costo ammortizzato;
- la determinazione della vita utile delle attività materiali ed immateriali ai fini del calcolo dei relativi ammortamenti;
- la valutazione delle passività relative allo smantellamento e ripristino dei siti.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

B – IMMOBILIZZAZIONI

Verifica della recuperabilità degli assets e degli avviamenti

Ai fini della redazione del Bilancio al 31 dicembre 2024 il Gruppo, in accordo con quanto previsto dall'OIC 9, ha condotto un'analisi sull'esistenza di potenziali indicatori di perdita durevole di valore, di tipo sia esogeno che endogeno, delle immobilizzazioni facenti capo alle diverse CGU (*Cash Generating Unit*).

Per quanto riguarda gli asset termoelettrici si ravvisa che:

- i risultati consuntivati nel 2024 sono superiori rispetto alle previsioni di Budget 2024 e ai risultati consuntivati nel 2023;
- a luglio e dicembre 2024 e febbraio 2025, si sono tenute rispettivamente le aste per l'aggiudicazione del Capacity Market per gli anni 2025, 2026 e 2027. Il Gruppo ha ottenuto l'aggiudicazione dell'intera capacità produttiva offerta, con un premio d'asta pari a quello massimo assegnabile e maggiore rispetto a quello riconosciuto per il periodo 2022 – 2024;
- nel corso del 2025 si terrà l'asta per l'anno 2028.

Alla luce delle suddette considerazioni gli Amministratori non hanno ravvisato la presenza di potenziali indicatori di perdita di valore degli asset termoelettrici.

Per quanto riguarda gli asset eolici si ravvisa che:

- i risultati consuntivati nel 2024 sono inferiori rispetto alle previsioni di Budget 2024 a causa principalmente di uno scenario energetico caratterizzato da prezzi più bassi;
- la volatilità degli scenari energetici non risulta tale da compromettere la recuperabilità del valore degli asset eolici.

Alla luce delle suddette considerazioni gli Amministratori non hanno ravvisato la presenza di potenziali indicatori di perdita di valore degli asset eolici.

Per quanto riguarda gli impianti a biomassa si ravvisa che:

- come previsto dalla Delibera ARERA 305/2024, sono state presentate le richieste di adesione degli impianti a biomassa solida afferenti al gruppo Sorgenia al nuovo regime dei prezzi minimi garantiti secondo le procedure rese note dal GSE: a seguito dell'approvazione di quest'ultimo alle suddette richieste, è stato accordato agli impianti il nuovo regime a decorrere da gennaio 2024;
- i risultati consuntivati nel 2024 sono superiori rispetto alle previsioni di Budget 2024 principalmente per l'entrata in vigore dei prezzi minimi garantiti dal 1° gennaio 2024, non previsto nel Budget 2024;
- Il prezzo minimo garantito contrattualizzato risulta superiore rispetto alle ipotesi del Piano Industriale approvato dagli Amministratori in data 21 dicembre 2023.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

Alla luce delle suddette considerazioni gli Amministratori non hanno ravvisato la presenza di potenziali indicatori di perdita di valore degli impianti a biomassa.

Per quanto riguarda l'impianto a biometano di Marcallo con Casone:

- i risultati consuntivati nel 2024 sono inferiori rispetto alle previsioni di Budget 2024 a causa principalmente delle difficoltà di *ramp-up* emerse durante i primi dodici mesi di operatività;
- I risultati attesi futuri riportano un decremento significativo della marginalità per l'effetto combinato di (i) scenario energetico che prevede prezzi delle commodity in calo nel medio-lungo termine (ii) prezzi di conferimento FORSU (Frazione Organica dei Rifiuti Urbani) sensibilmente inferiori (iii) costi di esercizio in aumento.

Alla luce delle suddette considerazioni gli Amministratori hanno ravvisato la presenza di potenziali indicatori di perdita di valore tali da richiedere la predisposizione di una verifica del valore recuperabile delle immobilizzazioni dell'impianto a biometano.

L'impairment test al 31 dicembre 2024 è stato svolto avvalendosi delle previsioni dei flussi finanziari attesi, derivanti dal Business Plan aggiornato con i) i nuovi investimenti, (ii) i nuovi rendimenti attesi dell'impianto e sviluppi futuri, e (iii) i dati consuntivi 2024.

In particolare, le principali assunzioni utilizzate per la formulazione dei flussi finanziari attesi sono rappresentate:

- dalle previsioni macroeconomiche relative al prezzo del gas al PSV aggiornate al terzo trimestre 2024 che riflettono le aspettative di primari consulenti esterni;
- dalle previsioni relative all'attuale vita utile dell'impianto;
- dalle stime relative ai prezzi di conferimento della FORSU;
- dalla stima degli investimenti che includono principalmente l'installazione di componenti tesi a migliorare le performance dell'impianto nonché i costi di smantellamento e ripristino del sito;
- dalla stima dell'effetto dell'inflazione lungo il periodo di piano, mediamente pari a circa il 2%.

I flussi così determinati sono quindi stati attualizzati (DCF) applicando un costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte (WACC) pari al 8,6% a dicembre 2024.

Sulla base delle ipotesi sopracitate l'*impairment test* condotto ha evidenziato una perdita di valore degli asset dell'impianto a biometano di Marcallo con Casone e si è proceduto pertanto a svalutare le immobilizzazioni materiali per complessivi 17.528 migliaia di euro e le immobilizzazioni immateriali per complessivi 374 migliaia di euro.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

B.I – Immobilizzazioni Immateriali

Nella tabella di seguito proposta si evidenziano le movimentazioni intervenute sulle singole voci relative alle immobilizzazioni immateriali, con riferimento all'esercizio 2024.

EUR/000

	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTAZIONI PERIODO					SITUAZIONE FINALE		
	Costo Originario	Fondo Amm.to	31/12/23	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Svalutazioni	Riclassifiche/ Altri movimenti	31/12/24	Costo Originario	Fondo Amm.to
Costi di impianto e di ampliamento	496	(441)	55	-	-	(41)	-	1	15	497	(482)
Costi di sviluppo	5.137	(3.931)	1.206	273	-	(744)	-	17	752	5.427	(4.675)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.605	(1.283)	322	-	-	-	-	(180)	142	1.648	(1.506)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.521	(10.466)	1.055	11	-	(170)	-	15	911	11.531	(10.620)
Avviamento	73.247	(31.346)	41.901	-	-	(4.837)	(374)	1.028	37.718	77.371	(39.653)
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.493		5.493	16.044	(263)	-	-	(4.256)	17.018	17.018	-
Altre immobilizzazioni immateriali	246.987	(196.374)	50.613	34.562	-	(23.167)	-	4.424	66.432	282.249	(215.817)
TOT. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**344.486**	**(243.841)**	**100.645**	**50.890**	**(263)**	**(28.959)**	**(374)**	**1.049**	**122.988**	**395.741**	**(272.753)**

B.I.1 – Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento ammontano a 15 migliaia di euro (55 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferiscono per 13 migliaia di euro alle spese di costituzione della Società Zaffiro S.p.A. che sono stati iscritti a seguito della fusione inversa tra Sorgenia S.p.A. e Zaffiro S.p.A. avvenuta nel 2021. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni.

B.I.2 – Costi di sviluppo

I costi di sviluppo ammontano a 752 migliaia di euro (1.206 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e riguardano i costi di sviluppo, capitalizzati dalla Capogruppo Sorgenia S.p.A. sostenuti per il progetto *Your Next Experience* relativo all'evoluzione dei canali di relazione con il cliente ed in particolare dell'*APP MY* SORGENIA e dell'Area Cliente *WEB*; sono altresì esposti i costi di sviluppo relativi alla definizione e all'implementazione di una strategia di crescita della commodity fibra per adiacenze nel mercato Ultra *Broad-Band*, sviluppando un modello di *partnership* con due operatori di Telecomunicazioni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati in tre o cinque anni a seconda della tipologia di investimento effettuata.

L'incremento registrato nel corso del periodo, pari a 290 migliaia di euro, è da ricondursi principalmente alla continua evoluzione dei canali di relazione con il cliente, in particolare dell'*App My* Sorgenia, dell'*App My Next Move* e dell'area Clienti *WEB*.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

B.I.3 – Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale ed opere dell'ingegno ammontano a 142 migliaia di euro (322 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e comprendono principalmente i software utilizzati dalle società operanti del settore delle bioenergie per 137 migliaia di euro e dalla società controllata Green Power Marcallese S.r.l. per 4 migliaia di euro.

B.I.4 – Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce ammonta a 911 migliaia di euro (1.055 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e comprende principalmente i costi sostenuti dalle società VRg Wind 060 S.r.l. e VRg Wind 040 S.r.l. pari rispettivamente a 461 migliaia di euro e 420 migliaia di euro, per concessioni attinenti agli impianti eolici.

B.I.5 – Avviamento

L'avviamento, pari a 37.718 milioni di euro (41.901 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), rappresenta l'imputazione residuale della differenza positiva di annullamento delle società entrate nel perimetro di consolidamento nel corso del 2021, al netto dell'ammortamento dell'esercizio.

EUR/000

AVVIAMENTO	31/12/2024	31/12/2023
Green Power Marcallese S.r.l.	-	748
VRg Wind 030 S.r.l.	2.760	2.972
VRg Wind 040 S.r.l.	2.812	3.029
VRg Wind 060 S.r.l.	11.579	12.509
VRg Wind 070 S.p.A.	8.535	9.208
VRg Wind 129 S.p.A.	238	256
VRg Wind 819 S.p.A.	167	180
VRg Wind 840 S.p.A.	4.184	4.516
Sub consolidato Bioenergie	7.442	8.483
TOTALE AVVIAMENTO	**37.718**	**41.901**

Gli avviamenti sono ammortizzati lungo una vita utile di 17,5 anni per le società VRg, di 11 anni per le società Sorgenia Bioenergie S.p.A., Sorgenia Finale Emilia S.r.l. e Mercure S.r.l., in linea con l'aspettativa di vita utile dei flussi di cassa generati dalle società.

Come evidenziato nel paragrafo "*Verifica della recuperabilità degli assets e degli avviamenti*", *l'impairment test* condotto ha evidenziato una perdita di valore degli asset della società Green Power Marcallese S.r.l. e si è proceduto pertanto a svalutare l'avviamento per il valore netto contabile risultante al 31 dicembre 2024 pari a 374 migliaia.

Nella colonna altri movimenti è stata inserita la riallocazione dei plusvalori del disavanzo di fusione della controllata Mercure S.r.l. relativa all'esercizio 2019.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

B.I.6 – Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce accoglie, per 17.018 migliaia di euro (5.493 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), gli acconti per le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione.

L'incremento registrato nel corso del periodo, pari a 16.044 migliaia di euro, è da ricondursi principalmente: (i) allo sviluppo della nuova soluzione applicativa per la gestione dei clienti del mercato libero che permetterà di gestire i seguenti processi: CRM, *metering*, *billing* e Credito; (ii) allo sviluppo di progetti per l'efficienza energetica con l'obiettivo di offrire ai clienti finali prodotti e servizi innovativi in ambito *Greentech*; (iii) alla prosecuzione del processo di miglioramento continuo della Strategia *Digital*; (iv) all'implementazione dei sistemi e processi relativi alla Sicurezza e *Privacy* e (v) allo sviluppo di nuove componenti dell'infrastruttura *Big Data*.

In questa categoria sono inoltre esposti i costi sostenuti per migliorie su beni di terzi, pari a 124 migliaia di euro, riguardanti principalmente l'ampliamento della sede della Società in Via Algardi a Milano e i costi di sviluppo, relativi principalmente ad evoluzioni previste dal progetto *Your Next Experience*, applicate al *APP MY* SORGENIA e all'Area Cliente *WEB*, che non sono ancora pronti per l'uso al 31 dicembre 2024.

Si prevede che l'entrata in esercizio di tali immobilizzazioni avverrà nel corso del prossimo esercizio.

Nella colonna relativa alle riclassifiche ed altri movimenti, pari a 4.256 migliaia di euro, sono esposti principalmente gli importi relativi a progetti *software* e costi di sviluppo per i quali sono stati erogati anticipi ai fornitori negli esercizi precedenti e che sono entrati in funzione nel periodo in esame.

Il decremento registrato nel corso del periodo, pari a 263 migliaia di euro, fa riferimento principalmente al mancato rinnovo di caparre versate per i diritti di superficie di progetti eolici e solari che si è deciso di non perseguire o per i quali i contratti sottostanti sono decaduti.

B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali ammontano a 66.432 migliaia di euro (50.613 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e comprendono, principalmente: (i) i costi sostenuti per i sistemi informatici necessari per lo sviluppo commerciale e organizzativo del Gruppo per 25.245 migliaia di euro, inclusi gli interventi di miglioramento e potenziamento del ERP-Microsoft Dynamics AX per supportare al meglio la nuova organizzazione societaria e la crescita del *customer base*; (ii) parte dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio per l'ottenimento dei contratti di vendita, pari a 25.014 migliaia di euro, che il Gruppo ha capitalizzato a seguito dell'applicazione delle novità introdotte dall'OIC 34, come meglio esposto al paragrafo "Criteri di valutazione e principi contabili adottati". Tali costi sono ammortizzati sulla base della permanenza del cliente nella *customer base*; l'ammortamento è stato pari a 3.987 migliaia di euro; (iii) gli oneri riferibili alla sottoscrizione di convenzioni con i comuni limitrofi alle centrali termoelettriche di Bertonico-Turano Lodigiano e Aprilia per 5.313 migliaia di euro; nonché costi di attivazione e mantenimento del servizio di manutenzione relativo alle centrali di Bertonico-Turano Lodigiano e Aprilia per 559 migliaia di euro; (iv) le spese sostenute per migliorie su beni di terzi, pari a 3.895 migliaia di euro, riguardanti principalmente i lavori effettuati per la ristrut-

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

turazione della sede della società di Via Algardi 4. I costi relativi alle migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in base alla durata del contratto di affitto, in particolare, per la sede di Milano in dodici anni in quanto minore rispetto alla loro vita utile); (v) le servitù di passaggio sui terreni interessati dalla costruzione di gasdotti ed elettrodotti, collegati alle centrali del Gruppo per 3.996 migliaia di euro (queste ultime, trattandosi di oneri a vita utile indefinita non sono ammortizzati); e (vi) diritti di superficie, pari a 5.412 migliaia di euro, stipulati prevalentemente per usufruire dei terreni su cui sono sorti gli impianti a biometano nel comune di Marcallo con Casone per 1.386 migliaia di euro, nonché i diritti di superficie per i terreni su cui sorgeranno gli impianti fotovoltaici relativi al progetto Cecina per 1.821, al progetto Licata per 1.369 migliaia di euro e al progetto S.Onofrio pari a 715 migliaia di euro.

Nel corso del periodo la voce registra incrementi pari a 38.986 migliaia di euro (dei quali 4.424 migliaia di euro erano già contabilizzati nelle immobilizzazioni in corso nell'esercizio precedente) riconducibili principalmente: (i) ai costi sostenuti per l'ottenimento dei contratti di vendita, pari a 21.027 migliaia di euro che il Gruppo ha capitalizzato a seguito dell'applicazione delle novità introdotte dall'OIC 34, come meglio esposto al paragrafo "criteri di valutazione"; (ii) per 9.947 migliaia di euro (dei quali 3.091 migliaia di euro erano già contabilizzati nelle immobilizzazioni in corso nell'esercizio precedente) ai costi relativi ai progetti *software* per la nuova piattaforma sviluppata per i clienti del Mercato Tutelato, all'*App My Next Move*, all'attuazione della Strategia *Digital* di acquisizione e gestione dei clienti ed ai progetti *Greentech*. Sono altresì in fase di implementazione soluzioni che migliorano il livello di Sicurezza e *Privacy* prevista sia dalle normative vigenti che dai rischi rilevati; l'evoluzione di sistemi che consentono una maggior conoscenza e una miglior relazione con il cliente attraverso infrastrutture Big Data, *Business Intelligence*, *Business Analytics* e *Advanced Analytics*. Infine, sono inclusi gli interventi di miglioramento e potenziamento del *ERP-Microsoft Dynamics AX* per supportare al meglio la nuova organizzazione societaria e la crescita della *customer base;* (iii) ai costi per la ristrutturazione e l'ampliamento della sede della società di Via Algardi a Milano pari a 1.197 migliaia di euro; e (iv) ai costi sostenuti per la stipula del contratto definitivo inerente la costituzione di diritti di superficie ai fini dell'installazione di impianti fotovoltaici sostenuti per il progetto Cecina per 1.825 migliaia di euro.

I *software* sono ammortizzati lungo un periodo di tre anni ad esclusione della nuova piattaforma per la gestione dei clienti del mercato tutelato che sarà ammortizzata in cinque anni.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

B.II – Immobilizzazioni Materiali

Nella tabella di seguito proposta si evidenziano le movimentazioni intervenute sulle immobilizzazioni materiali, con riferimento all'esercizio 2024:

EUR/000

	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTAZIONI PERIODO					SITUAZIONE FINALE		
	Costo Originario	Fondo Amm.to	31/12/23	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Svalutazioni	Riclassifiche/ Altri movimenti	31/12/24	Costo Originario	Fondo Amm.to
Terreni e fabbricati	276.381	(102.653)	173.728	72	-	(7.742)	(1.823)	432	164.667	275.166	(110.499)
Impianti e macchinario	2.312.749	(1.341.268)	971.481	4.503	(1.873)	(81.019)	(15.704)	4.598	881.986	2.308.505	(1.426.519)
Attrezzature industriali e commerciali	20.141	(10.125)	10.016	89	-	(591)	-	-	9.514	20.230	(10.716)
Altri beni	18.209	(16.931)	1.278	529	(76)	(476)	-	547	1.802	7.208	(5.406)
Immobilizzazioni in corso e acconti	29.766		29.766	14.735	(1.333)	-	-	(4.879)	38.289	38.289	-
TOT. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**2.657.246**	**(1.470.977)**	**1.186.269**	**19.928**	**(3.282)**	**(89.828)**	**(17.527)**	**698**	**1.096.258**	**2.649.398**	**(1.553.140)**

B.II.1 – Terreni e Fabbricati

La voce Terreni e Fabbricati ammonta a 164.667 migliaia di euro (173.728 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e include i terreni destinati ad accogliere i siti produttivi e i fabbricati di proprietà del Gruppo.

Il saldo è principalmente costituito dai terreni industriali (17.708 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) siti nei comuni di Modugno-Bari-Bitonto Turano Lodigiano – Bertonico, Termoli e Aprilia per la controllata Sorgenia Power S.p.A., Finale Emilia per la controllata Sorgenia Finale Emilia S.r.l. e terreni industriali delle 7 VRg Wind; nonché i fabbricati di tipo industriale (146.959 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), che sorgono su tali terreni, e pertinenti agli impianti delle centrali termoelettriche, a biomassa ed eoliche.

Le riclassifiche dalle immobilizzazioni in corso e acconti effettuate nel corso dell'esercizio, pari a 432 migliaia di euro, si riferiscono principalmente al perfezionamento dell'acquisto di terreni da parte della società Sorgenia Bio Power S.p.A. per 285 migliaia di euro e alla finalizzazione dei lavori di ammodernamento degli uffici della centrale termoelettrica sita nel comune di Modugno per 126 migliaia di euro.

La vita utile dei fabbricati industriali è allineata a quella degli impianti e pertanto viene ammortizzata sulla base della vita utile delle centrali stesse.

Come evidenziato nel paragrafo *"Verifica della recuperabilità degli assets e degli avviamenti"*, l'*impairment test* condotto ha evidenziato una perdita di valore degli asset della società Green Power Marcallese S.r.l. e si è proceduto pertanto a svalutare i fabbricati per complessivi 1.823 migliaia di euro.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

B.II.2 – Impianti e macchinario

La voce Impianti e macchinari ammonta a 881.986 migliaia di euro (971.481 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferisce agli impianti del Gruppo utilizzati sia per la produzione di energia da impianti termoelettrici che da impianti di energia rinnovabile ricavabile dalle biomasse vegetali e dal vento. Entrano in tale categoria le centrali termoelettriche site nei comuni di Termoli, Modugno, Turano Lodigiano e Aprilia con una potenza installata di circa 3,2 GW, le centrali termiche alimentate a biomassa in Emilia-Romagna e Calabria aventi una capacità installata totale di circa 70MW, gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili eoliche in Sicilia e Calabria, con una capacità totale installata totale di 300MW, gli impianti mini-idroelettrici siti nei comuni di Dora e Torre Pallavicina dalla potenza nominale pari rispettivamente a 0,36 MW e 0,5MWe all'impianto di biometano da FORSU sito nel comune di Marcallo con Casone dalla potenza nominale pari a 0,45MW.

Si evidenzia che il processo di ammortamento dei beni costituenti le centrali termoelettriche di Termoli, Turano Lodigiano – Bertonico, Aprilia e Modugno è iniziato dalla data di consegna da parte del costruttore, con una vita utile di riferimento inizialmente stimata in 25 anni. A partire dall'esercizio 2018 la vita utile è stata modificata in 40 anni, a seguito delle valutazioni condotte dal Gruppo con il supporto di un esperto indipendente di primario standing specializzato nel settore energetico.

L'onere dei contratti di manutenzione non è oggetto di capitalizzazione, in quanto relativo a costi di natura ricorrente ed ordinaria per il mantenimento o il ripristino di efficienza e del buon funzionamento degli impianti, e pertanto è posto a carico del singolo esercizio.

Eventuali costi per manutenzioni cicliche o straordinarie, che modifichino potenzialità o consistenza del cespite, vengono contabilizzate secondo il criterio della competenza.

Si evidenzia che la vita utile residua delle centrali termoelettriche è stimata mediamente in 25 anni (vita utile iniziale 40 anni), la vita utile residua delle centrali a biomasse è stimata mediamente in 8 anni (vita utile iniziale 15 anni), la vita utile residua degli impianti eolici è mediamente stimata in 14 anni (vita utile iniziale 27 anni), la vita utile residua delle centrali idroelettriche è stimata mediamente in 21 anni (vita utile iniziale 23 anni) e la vita utile residua dell'impianto di biometano da FORSU è stimata mediamente in 19 anni (vita utile iniziale 20 anni).

Gli incrementi avvenuti nell'esercizio pari a 9.101 migliaia di euro (dei quali 3.879 migliaia di euro già contabilizzati nelle immobilizzazioni in corso nell'esercizio precedente), si riferiscono principalmente: (i) ai costi sostenuti per l'acquisto di ricambi strategici per alcune delle centrali termoelettriche in esercizio per 4.433 migliaia di euro; (ii) alla capitalizzazione di costi sostenuti per interventi di miglioria, di sicurezza affidabilità effettuati sugli impianti delle centrali termoelettriche per 2.205 migliaia di euro; (iii) all'iscrizione dei costi per 719 migliaia di euro, che la società controllata Green Power Marcallese S.r.l. dovrà sostenere per il ripristino del sito nel comune di Marcallo su cui è situato l'impianto di biometano da FORSU; (vi) ai costi sostenuti per la realizzazione di nuovi impianti specifici per la centrale di Lodi pari a 665 migliaia di euro; (v) al completamento connesso al revamping del DCS della società controllata Finale Emilia S.r.l. per 273 migliaia di euro; (vi) ai costi sostenuti per il miglioramento della sicurezza terminati nel corrente esercizio della società controllata Mercure S.r.l. per 273 migliaia di euro.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

I decrementi avvenuti nell'esercizio pari a 1.873 migliaia di euro si riferiscono al credito d'imposta 4.0 per 1.636 migliaia di euro e a credito per beni strumentali per 120 migliaia di euro riconosciuti dalla società controllata Green Power Marcallese S.r.l. per l'impianto di biometano da FORSU sito nel comune di Marcallo e contabilizzati secondo il metodo diretto.

Come evidenziato nel paragrafo *"Verifica della recuperabilità degli assets e degli avviamenti"*, l'*impairment test* condotto ha evidenziato una perdita di valore degli asset della società Green Power Marcallese S.r.l. e si è proceduto pertanto a svalutare gli impianti e macchinari per complessivi 15.704 migliaia di euro.

B.II.3 – Attrezzature industriali e commerciali

La voce Attrezzature industriali e commerciali ammonta a 9.514 migliaia di euro (10.016 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e comprende le attrezzature industriali e commerciali utilizzate nella gestione delle centrali del Gruppo.

B.II.4 – Altri beni

La voce Altri beni ammonta a 1.802 migliaia di euro (1.278 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e comprende principalmente gli arredi e le dotazioni informatiche (*hardware*) degli uffici.

L'incremento, pari a 529 migliaia di euro fa riferimento principalmente all'acquisto di nuove macchine d'ufficio elettroniche e nuovi mobili a seguito dell'ampliamento della sede di Milano in Via Algardi per 453 migliaia di euro.

Le riclassifiche dalle immobilizzazioni in corso e acconti effettuate nel corso dell'esercizio, pari a 547 migliaia di euro, si riferiscono principalmente alla conclusione ed entrata in utilizzo del sistema di monitoraggio e analisi dati per la supervisione ed il telecontrollo degli aerogeneratori.

B.II.5 – Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti ammonta a 38.289 migliaia di euro (29.766 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) ed accoglie principalmente: (i) i costi sostenuti dalla controllata Sorgenia Gemini S.r.l. per 22.967 migliaia di euro per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 32 MW sito nel comune di Grosseto; (ii) gli investimenti effettuati per la realizzazione degli impianti fotovoltaici per complessivi 9.159 migliaia di euro relativi al progetto Guasticce per 7.032 migliaia di euro, al progetto Sant'Onofrio per 1.436 migliaia di euro e al progetto Licata per 691 migliaia di euro; (iii) gli acconti corrisposti a fornitori di immobilizzazioni non ancora ultimate per le centrali termoelettriche del Gruppo pari a 3.989 migliaia di euro; (iv) i costi sostenuti per il sistema di *handling* biomassa non ancora terminato per 632 migliaia di euro; e (v) le caparre versate sottostanti ad accordi preliminari e scritture private siglate dalla controllata Sorgenia Renewables S.r.l. relative alla compravendita di terreni per i progetti fotovoltaici ed eolici in sviluppo per 611 migliaia di euro.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

Le immobilizzazioni in corso e acconti si sono ridotte nell'esercizio per un importo pari a 1.333 migliaia di euro, in seguito principalmente alla decisione di non proseguire nello sviluppo dei progetti geotermici Saragiolo Poggio Montone e Le Cascinelle.

B.III – Immobilizzazioni Finanziarie

EUR/000

	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni	31/12/2024
1) PARTECIPAZIONI IN:					
a) Imprese controllate non consolidate	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Fingas S.r.l.	-	-	-	-	-
b) Imprese Collegate	**189.772**	**4.174**	**-**	**(105.290)**	**88.656**
Agnes S.r.l.		4.174	-	-	4.174
Tirreno Power S.p.A.	189.772	-	-	**(105.290)**	84.482
d-bis) Altre imprese	13			**-**	**13**
TOTALE PARTECIPAZIONI	**189.785**	**4.174**	**-**	**(105.290)**	**88.669**
2) CREDITI VERSO:					
a) Imprese controllate non consolidate					
Fingas S.r.l.		105			**105**
d) Altri	**47.788**	**141.151**	**(149.176)**	**-**	**39.763**
Depositi cauzionali	35.757	76.377	(72.373)	**-**	39.761
Depositi bancari vincolati	11.662		(11.660)	**-**	2
Altri crediti finanziari	369		(369)		-
TOTALE CREDITI	**47.788**	**141.151**	**(149.176)**	**-**	**39.868**
3) Altri titoli	**-**	**-**	**-**	**-**	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	**1.388**	**9**	**(989)**	**-**	**408**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**238.592**	**145.334**	**(150.165)**	**(105.290)**	**128.945**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

B.III.1 – Partecipazioni

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate

Il valore della partecipazione della controllata Fingas S.r.l. è stato oggetto, negli anni precedenti, di svalutazione per l'intero ammontare di iscrizione della partecipazione, in quanto la controllata non è ritenuta strategicamente rilevante all'interno del Gruppo. Si specifica che il costo di iscrizione originario della partecipazione ammontava a 555 migliaia di euro.

Partecipazioni in imprese collegate

Il valore delle partecipazioni in società collegate, pari a 88.669 migliaia di euro al 31 dicembre 2024, si riferisce:

- al valore della partecipazione detenuta nella società Tirreno Power S.p.A. – partecipazione detenuta al 50% per il tramite della controllata Energia Italiana S.p.A. per 84.482 migliaia di euro;
- al valore della partecipazione detenuta nella società Agnes S.r.l. – partecipazione detenuta al 20,62% per il tramite della controllata Sorgenia Sviluppo S.r.l. acquistata in data 30 settembre 2024 per 4.174 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2024 il valore di carico della partecipazione Tirreno Power S.p.A., valutata con il metodo del patrimonio netto, è stato allineato al valore della corrispondente frazione del patrimonio netto della controllata a controllo congiunto alla medesima data (al netto del valore nominale degli Strumenti Finanziari Partecipativi, SFP pari a 284.386 migliaia di euro).

In particolar modo il risultato di esercizio conseguito dalla controllata a controllo congiunto al 31 dicembre 2024, è stato pari ad una perdita di 210.513 migliaia (utile di 7.623 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e l'EBITDA risulta pari a 56.193 migliaia di euro (66.334 migliaia di euro nel 2023). Il risultato d'esercizio è influenzato dalla svalutazione degli asset della Società derivante dall'aggiornamento del loro valore recuperabile nel lungo termine. Si evidenzia infatti che il nuovo scenario di mercato utilizzato dal management per la predisposizione del Piano pluriennale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 febbraio 2025, prevede una marginalità più contenuta rispetto a quanto evidenziato nel Piano approvato lo scorso anno sostanzialmente in virtù del consolidamento della contrazione dei margini del mercato MGP e, soprattutto MSD, registrata a partire dal 2023 e confermata nel corso del 2024.

La prevista contrazione della marginalità dei mercati energia e dei servizi di dispacciamento, nonostante l'incremento del premio per *Capacity Market*, porta a risultati economici tali da fare emergere una perdita di valore per gli asset della Società e pertanto alla necessità di effettuare una svalutazione degli stessi.

Il test di impairment, operato con il metodo del *Discounted Cash Flow* ha evidenziato una perdita durevole di valore pari a 220.000 migliaia di euro.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

A seguito dei risultati economici conseguiti negli anni precedenti e nel 2024, il patrimonio netto al 31 dicembre 2024, post svalutazione risulta pari a 452.784 migliaia di euro. Tale scenario conferma la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate dagli Amministratori di Tirreno Power S.p.A. nella redazione del piano industriale e del suo aggiornamento, rendendo questi ultimi confidenti circa la capacità della società di poter raggiungere i risultati attesi nel piano industriale anche per gli esercizi futuri, pur consapevoli che i risultati previsti nello stesso potranno concretizzarsi solo al manifestarsi delle ipotesi in esso previste. Tali ipotesi sono principalmente connesse alle dinamiche del mercato ed alle evoluzioni regolatorie, soggette per loro natura ad incertezze nelle modalità e nelle tempistiche di realizzazione.

Al 31 dicembre 2024 il valore di carico della partecipazione in Agnes S.r.l., iscritta al costo (in quanto sostanzialmente assimilabile, nei suoi effetti, ad una valutazione con il metodo del patrimonio netto) è pari al corrispettivo pagato in fase di acquisizione al 30 settembre 2024 per 4.000 migliaia di euro e al corrispettivo relativo alle consulenze utili per l'acquisizione della partecipazione (pari a 174 migliaia di euro).

Tenuto in considerazione che l'acquisto è stato perfezionato in prossimità alla chiusura dell'esercizio, ed in assenza di fatti, eventi o circostanze indicativi di una perdita durevole di valore dell'attività nel periodo intercorso tra la data di acquisizione e la data di riferimento del bilancio, si ritiene che il prezzo pagato rappresenti la miglior approssimazione del *fair value* della partecipazione. Pertanto, gli Amministratori non hanno ravvisato la necessità di effettuare una verifica del valore recuperabile della stessa.

B.III.2 – Crediti

Crediti verso altri

La voce accoglie i crediti durevolmente finalizzati all'esercizio dell'impresa quali depositi rilasciati alle società che si occupano del trasporto dell'energia elettrica e della distribuzione del gas e alle controparti istituzionali con cui il Gruppo opera sul mercato dell'energia elettrica e del gas oltre che i depositi bancari vincolati sottoposti a pegno a favore degli Istituti di Credito.

Nello specifico, la voce si riferisce principalmente: (i) ai depositi cauzionali versati a favore di GME S.p.A. per l'importo di 21.221 migliaia di euro (131 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) a copertura della maggior esposizione sui mercati; (ii) ai depositi cauzionali versati dalla Capogruppo Sorgenia S.p.A. a favore di Terna S.p.A. per l'importo di 8.819 migliaia di euro (7.141 migliaia di euro al 31 dicembre 2023); questi rappresentano il versamento di contributi al fondo di garanzia ai fini della partecipazione alle Aste Madri per l'approvvigionamento della capacità produttiva di energia elettrica con consegna dal 2024 al 2026, e relativi al rinnovo del contratto di dispacciamento in immissione; (iii) al deposito cauzionale, per 1.500 migliaia di euro, versato nel periodo in esame a favore di Stoccaggi Gas Italia S.p.A per la partecipazione alle aste di stoccaggio pluriennali; e (iv) ai depositi cauzionali versati dalla società controllata Sorgenia Trading S.p.A. a garanzia degli impegni assunti per il mercato del bilanciamento per 3.100 migliaia di euro, nonché per il servizio di importazione gas in Italia dall'Austria per 1.000 migliaia di euro e per il servizio di importazione virtuale per l'anno 2024 per l'importo pari a 561 migliaia di euro.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

Si segnala, inoltre che nella voce sono presenti le disponibilità liquide, sottoposte a pegno a favore degli Istituti di Credito sui saldi dei conti bancari di Sorgenia Gemini S.r.l. e di Sorgenia Piscis S.r.l. che, al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente a 2 migliaia di euro (11.662 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

La variazione negativa rispetto all'esercizio precedente, pari a 8.025 migliaia di euro, è principalmente riferita all'effetto combinato legato: (i) al rimborso dei depositi cauzionali versati negli esercizi precedenti a favore di Snam Rete Gas S.p.A., per il regime di bilanciamento, per l'importo di 20.006 migliaia di euro; (ii) allo svincolo dei depositi bancari delle società 7 VRg Wind, a seguito del rimborso integrale del finanziamento *"multiborrower"* avvenuto nel periodo per 11.660 migliaia di euro; (iii) al rimborso del deposito cauzionale, per 1.998 migliaia di euro, versato nel corso degli esercizi precedenti per il contratto di affitto della sede di Milano in via Algardi 2/4; (iv) all'aumento dei depositi cauzionali versati a favore di GME S.p.A. per 21.090 migliaia di euro a copertura della maggior esposizione sui mercati; (v) all'aumento dei depositi cauzionali versati dalla società controllata Sorgenia Trading S.p.A. per 3.000 migliaia di euro relativamente al mercato del bilanciamento; e (vi) al versamento effettuato nel corso dell'esercizio dalla Capogruppo Sorgenia S.p.A. ai sensi dell'art 59 della Disciplina per la partecipazione all'Asta Madre per l'approvvigionamento della capacità con consegna nell'esercizio 2026 per 1.678 migliaia di euro.

Si evidenzia che, ai fini di una migliore rappresentazione i crediti derivanti dagli interessi attivi sui contratti di copertura sono stati riclassificati nel corso del periodo in esame dalla voce "Crediti verso altri" dell'attivo circolante alla voce "Crediti verso altri" dell'attivo immobilizzato e coerentemente riesposti anche nel periodo di confronto.

Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi al 31 dicembre 2024 ammontano a 408 migliaia di euro (1.388 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) ed includono principalmente il *fair value* degli strumenti finanziari derivati stipulati con primari istituti di credito a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere delle società di Green Power Marcallese S.r.l. per 399 migliaia di euro e di Sorgenia Piscis S.r.l. per 9 migliaia di euro.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2023, pari a 980 migliaia di euro, è da ricondursi principalmente: (i) alla chiusura degli strumenti derivati stipulati a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse delle 7 VRg Wind a seguito del rimborso integrale dei finanziamenti avvenuto nel corso dell'esercizio per 832 migliaia di euro; (ii) alla variazione del *fair value* dello strumento finanziario derivato *Interest Rate Cap* per 158 migliaia di euro sottoscritto dalla società controllata Green Power Marcallese S.r.l. e (iii) all'iscrizione dell'*Interest Rate Swap* sottoscritto nel corso dell'esercizio dalla controllata Sorgenia Piscis S.r.l. per 9 migliaia di euro.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

C – ATTIVO CIRCOLANTE

C.I – Rimanenze

EUR/000

RIMANENZE	31/12/2024	31/12/2023
Gas	38.325	21.875
Certificati CO_2	10.325	63
Ricambi	13.673	13.237
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.766	4.032
Biomassa	8.124	11.654
Altre rimanenze	2.729	7.453
TOTALE	**79.942**	**58.314**

La voce rimanenze ammonta a 79.942 migliaia di euro ed accoglie principalmente il valore delle rimanenze di gas naturale, stoccato presso Stogit S.p.A. e IGS, della CO_2, delle giacenze di pezzi di ricambio e della biomassa (combustibile) alla data del 31 dicembre 2024.

La variazione delle rimanenze di gas registrata nel periodo in esame è legata principalmente ad un aumento dei volumi in giacenza al 31 dicembre 2024 rispetto al 31 dicembre 2023 (1.081 GWh al 31 dicembre 2024 rispetto a 427,5 GWh al 31 dicembre 2023).

Le operazioni di stoccaggio sono attuate al fine di garantire flessibilità nell'approvvigionamento e di gestire la volatilità dei prezzi infragiornaliera. Tali rimanenze sono iscritte al costo medio ponderato per movimento.

Per quanto attiene alla voce certificati CO_2, la Capogruppo Sorgenia S.p.A. opera sui relativi mercati a favore di Sorgenia Power S.p.A., la società del gruppo che ha l'obbligo di consegnare le quote al Gestore dei Servizi Energetici (GSE) sulla base della produzione dell'anno. Nella voce sono inserite le giacenze di quote di CO_2 per un importo di 10.325 migliaia di euro (63 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

La variazione registrata nel periodo in esame è legata alla quantità di maggiori quote acquistate al 31 dicembre 2024 rispetto al periodo di confronto.

Le giacenze relative ai ricambi si riferiscono ai pezzi di ricambio necessari per l'attività di manutenzione delle centrali di proprietà del Gruppo.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

I prodotti in corso di lavorazione si riferiscono ad opere di durata infrannuale realizzate dalla controllata Sorgenia Green Solutions S.r.l. per lo sviluppo di progetti fotovoltaici, valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, secondo il metodo della percentuale di completamento, quest'ultima determinata mettendo in relazione i costi sostenuti con i costi totali previsti per la realizzazione dei lavori.

Le rimanenze di biomassa sono composte da legname combustibile utilizzato per il funzionamento degli impianti a biomasse e sono valutate al costo medio ponderato di acquisto. La variazione rispetto al 31 dicembre 2023 è dovuta al maggior utilizzo della biomassa in giacenza nel corso dell'anno rispetto alle quantità acquistate nell'esercizio.

Nelle altre rimanenze sono inclusi principalmente i materiali di proprietà della controllata Sorgenia Green Solutions S.r.l.; la variazione rispetto all'esercizio precedente è legata alla razionalizzazione degli acquisti di tali merci al fine di ridurre le giacenze.

C.II – Crediti

EUR/000

CREDITI	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	31/12/2024	31/12/2023
1) Verso clienti	561.902	-	561.902	518.246
2) Verso Imprese Controllate	21	-	21	3
3) Verso Imprese Collegate	7.226	-	7.226	3.510
4) Verso Controllanti	-	-	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti			-	-
5-bis) Crediti tributari	9.236	5.536	14.772	17.980
5-ter) Imposte anticipate	80.132	-	80.132	63.778
5- quater) Verso Altri	97.709	-	97.709	70.554
	756.226	**5.536**	**761.762**	**674.071**

C.II.1 – Verso clienti

I crediti commerciali, pari a 561.902 migliaia di euro si riferiscono quasi interamente ai crediti di natura commerciale derivanti dalla somministrazione di energia elettrica e dalla vendita di gas naturale del Gruppo.

La variazione in aumento, pari a 43.656 migliaia di euro, rilevata al 31 dicembre 2024 rispetto a dicembre 2023 è il risultato di un effetto combinato riconducibile principalmente: (i) all'aumento dei crediti verso i clienti finali prevalentemente legata a maggior ricavi per effetto della crescita del numero di utenze, passando dai circa 919 mila del 2023 ai circa 981 mila del 2024 con un incremento del 6,8% rispetto all'anno precedente; (ii) ad un incremento dei crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici (GME) per la

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

maggiore operatività degli impianti di produzione del Gruppo sul Mercato del Giorno Prima, oltre che per i prezzi della *commodity* più alti nell'ultimo mese dell'anno rispetto all'ultimo mese del precedente esercizio; (iii) all'aumento dei crediti verso Snam Rete Gas, sia per un effetto prezzo della *commodity* gas che per un effetto volume e (iv) alla diminuzione dei crediti di natura commerciale verso primarie controparti terze derivanti dall'attività di compravendita di energia elettrica e di gas naturale, da attribuirsi principalmente alla diminuzione dei prezzi all'ingrosso a fronte di un aumento dei volumi rispetto al precedente esercizio.

I crediti verso Terna sono, invece, pari a 33.676 migliaia di euro sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio 2023, a conferma delle scarse opportunità che si creano sui mercati dei servizi per gli impianti termoelettrici.

Si specifica inoltre che l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari a 51.282 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 (46.137 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Il fondo svalutazione crediti rappresenta la miglior stima del rischio di mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il Gruppo individua tre classi omogenee di clientela: "Clienti *mass market*" riconducibile alle microimprese, "*Corporate*" riconducibile alle piccole, medie e grandi imprese e "Residenziale". I crediti scaduti sono gestiti per azione di recupero posta in essere e svalutati in funzione dell'esito atteso delle azioni di recupero intraprese.

Nella voce "Oneri diversi di gestione" è rappresentato l'effetto netto delle perdite su crediti, per un ammontare pari a 10.766 migliaia di euro (10.062 migliaia di euro nel precedente esercizio), coperte quasi totalmente dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti (per l'importo pari a 10.752 migliaia di euro).

Nell'esercizio in esame è stato accantonato a fondo svalutazione crediti l'importo di 15.940 migliaia di euro (15.987 migliaia di euro nel precedente esercizio) che trova riscontro nel conto economico alla voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide".

Rispetto all'esercizio precedente il valore del fondo svalutazione crediti è in aumento in quanto i crediti scaduti al 31 dicembre 2024, relativi ai clienti non più in fornitura, risultano maggiori e nelle fasi più avanzate del processo di recupero e, pertanto, scontano una maggior percentuale di svalutazione in quanto si ritengono inferiori le possibilità di incasso degli stessi.

C.II.3 – Verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate, pari a 7.226 migliaia di euro (3.510 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), riguardano i crediti verso la collegata Tirreno Power S.p.A. per la vendita di gas naturale disciplinata dal contratto bilaterale sottoscritto nel corso dell'esercizio precedente.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è da attribuire sia al maggior prezzo della *commodity* nel mese di dicembre, sia ai maggiori volumi venduti.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

C.II.5/bis – Crediti tributari

EUR/000

CREDITI TRIBUTARI	31/12/2024	31/12/2023
Entro i 12 mesi		
Crediti per imposte dirette	2.408	4.114
Crediti verso erario per IVA corrente	2.663	2.394
Altri crediti d'imposta	4.165	4.702
Oltre i 12 mesi		
Altri crediti d'imposta	5.536	6.770
TOTALE	**14.772**	**17.980**

I crediti per imposte dirette, pari a 2.408 migliaia di euro, sono rappresentati principalmente dagli acconti IRAP eccedenti rispetto al carico di imposte dell'esercizio.

La voce crediti verso erario per IVA corrente, pari a 2.663 migliaia di euro, è riferibile principalmente ai crediti IVA maturati dalle società operanti nel settore delle rinnovabili per 1.492 migliaia di euro e da Green Power Marcallese S.r.l. per 746 migliaia di euro.

Gli altri crediti d'imposta entro i 12 mesi, pari a 4.165 migliaia di euro (4.702 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) sono relativi principalmente:

- per 3.696 migliaia di euro al riconoscimento del beneficio fiscale come previsto dal piano Industria 4.0 a favore della Capogruppo Sorgenia S.p.A. per 2.486 migliaia di euro e a favore della società controllata Green Power Marcallese S.r.l. per 1.210 migliaia di euro; tale credito è sorto nel 2024 a seguito dell'ottenimento del credito per beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati per 1.090 migliaia di euro e del credito beni strumentali ordinari per 120 migliaia di euro di cui all' art. 1 commi 1054 – 1058 della legge 178/2020.
- ai crediti vantati verso i singoli uffici UTF (Ufficio Tecnico di Finanza) per accise su energia elettrica e su gas per 74 migliaia di euro (75 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Gli altri crediti di imposta oltre i 12 mesi, pari a 5.536 migliaia di euro (6.770 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), sono relativi principalmente:

- a crediti verso l'Erario per addizionali provinciali sull'energia elettrica da chiedere a rimborso ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs n. 504 del 26 ottobre 1995 per 4.482 migliaia di euro (4.689 migliaia di euro al 31 dicembre 2023);
- alla quota a lungo termine del beneficio fiscale come previsto dal piano Industria 4.0 a favore della società controllata Green Power Marcallese S.r.l. per 545 migliaia di euro e a favore della Capogruppo Sorgenia S.p.A. per 368 migliaia di euro (1.750 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Si segnala che, ai fini comparativi, la Capogruppo Sorgenia S.p.A. ha provveduto a riclassificare a lungo termine i crediti che al 31 dicembre 2023 erano esposti entro i 12 mesi.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

C.II.5/ter – Imposte anticipate

I crediti relativi ad imposte anticipate sono pari a 80.132 migliaia di euro (63.778 migliaia di euro di euro al 31 dicembre 2023) ed accolgono i crediti per imposte anticipate relativi alle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Il valore è costituito prevalentemente dai crediti per imposte anticipate iscritte sui fondi rischi vari e fondo svalutazione crediti (32.209 migliaia di euro), sul fondo smantellamento e manutenzioni (18.881 migliaia di euro), dal credito per imposte anticipate iscritto a seguito della svalutazione degli impianti e macchinari da impairment test (13.120 migliaia di euro) da parte della controllata Sorgenia Finale Emilia S.r.l. (5.080 migliaia di euro) e da parte di Sorgenia Power S.p.A. (5.414 migliaia di euro) a cui si è aggiunta la svalutazione eseguita nell'anno da parte di Green Power Marcallese S.r.l. (2.626 migliaia di euro).

La variazione rispetto al 31 dicembre 2023, positiva per 16.354 migliaia di euro, è dovuta principalmente ai seguenti effetti combinati: (i) incremento complessivo pari a 9.589 migliaia di euro derivante dalle variazioni intervenute nei crediti per imposte anticipate relative ai fondi rischi e oneri, fondi smantellamento e manutenzioni e fondo svalutazione crediti; (ii) incremento intervenuto nei crediti per imposte anticipate sui derivati passivi pari a 7.220 migliaia di euro; (iii) rilascio di crediti per imposte anticipate pari a 808 migliaia di euro relative a disallineamenti nel calcolo degli ammortamenti tra valori civilisti e fiscali; (iv) incremento intervenuto nei crediti per imposte anticipate iscritte sulle svalutazione degli impianti e macchinari da Impairment test pari a 1.046 migliaia di euro e (iv) rilascio delle imposte anticipate per 297 migliaia di euro sull'agevolazione fiscale sul *Patent box*.

In relazione alle imposte anticipate iscritte su perdite fiscali, ACE e interessi passivi indeducibili (9.784 migliaia di euro, cui corrisponde un credito d'imposta pari a 2.347 migliaia di euro) la valutazione è stata fatta nell'ipotesi di probabile realizzo e recuperabilità fiscale, considerando l'orizzonte temporale e le aliquote correnti.

Per un maggiore dettaglio si rimanda alla tabella Differenze temporanee ed imposte differite nel paragrafo "Tabella differenze temporanee e imposte differite".

C.II.5 quater – Verso altri

La voce crediti verso altri, al 31 dicembre 2024, ammonta a 97.709 migliaia di euro (70.555 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Tali crediti accolgono principalmente:

- crediti verso il Gestore dei servizi Energetici pari a 62.690 migliaia di euro, si riferiscono: (i) ai crediti iscritti a seguito dell'adesione al regime incentivante dei cd "Prezzi Minimi Garantiti" pari a 43.798 migliaia di euro dedicato agli impianti a biomassa (ii) ai crediti pari a 1.932 migliaia di euro relativi agli incentivi maturati per gli impianti eolici; e (ii) al credito residuo derivante dal meccanismo della "massimizzazione" a seguito della delibera Arera 430/2022/R/eel per 16.960 migliaia di euro;
- le somme vincolate presenti principalmente sui conti Macquarie Ltd e Marex al fine di garantire l'operatività della controllata Sorgenia Trading S.p.A. sui mercati regolamentati dell'energia e del gas, per 20.946 migliaia di euro;

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

- le somme depositate ("*margin call*") a favore di primari grossisti nel corso dell'esercizio ai fini dell'operatività della società Sorgenia Trading S.p.A. sui mercati dell'energia elettrica e del gas, per 8.390 migliaia di euro;
- gli anticipi ed acconti versati a fornitori per 2.409 migliaia di euro in cui sono compresi principalmente gli anticipi pari al 30% degli oneri di connessione versati a E-Distribuzione e Terna in sede di accettazione del preventivo di connessione STMG per 1.690 migliaia di euro per gli impianti del settore delle rinnovabili.

La variazione della voce, in aumento di 27.154 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2023, è dovuta principalmente all'incremento dei crediti per il nuovo sistema di integrazione dei ricavi e gli incentivi verso il Gestore dei Servizi Energetici riconducibile all'effetto combinato: (i) dell'adesione al regime incentivante dei cd "Prezzi Minimi Garantiti"; (ii) del riconoscimento dell'incentivo a fronte di un PUN medio 2023 inferiore al CV di riferimento; e (iii) dell'incasso parziale dei crediti relativa alla massimizzazione produttiva degli impianti a biomassa a seguito della delibera Arera 430/2022/R/eel. Il credito residuo sarà incassato secondo le modalità previste nella normativa e senza presentare rischi di insoluto vista la solvibilità della controparte.

Si evidenzia che, ai fini di una migliore rappresentazione i crediti derivanti dagli interessi attivi sui contratti di copertura sono stati riclassificati nel corso dell'esercizio dalla voce "Crediti verso altri" dell'attivo circolante alla voce "Crediti verso altri" dell'attivo immobilizzato e coerentemente riesposti anche nel periodo di confronto.

C.III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

EUR/000

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2024	31/12/2023
1) Partecipazioni in imprese Controllate non consolidate	-	-
2) Partecipazioni in imprese Collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese Controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	128.736	101.815
6) Altri titoli	-	-
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
TOTALE	**128.736**	**101.815**

C.III.5 – Strumenti finanziari derivati attivi

Il *fair value* dei contratti derivati, esposto nell'attivo circolante, ammonta a 128.736 migliaia di euro e accoglie principalmente il *fair value* degli strumenti finanziari derivati attivi su *commodities* energetiche. In particolare, l'importo comprende il *fair value* attivo esposto al netto per *deal*, relativo agli strumenti derivati sottoscritti con finalità di

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

trading proprietario con primarie controparti fisiche - "portafoglio di trading" - al fine di massimizzare le opportunità di arbitraggio offerte dal mercato attraverso l'oscillazione dei prezzi per 127.778 migliaia di euro; e il *fair value* degli strumenti finanziari derivati a copertura delle emissioni di CO_2, prodotte dalle centrali termoelettriche per 958 migliaia di euro.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2023 pari a 26.921 migliaia di euro è principalmente legata all'incremento dei volumi negoziati sui mercati regolamentati con controparti grossiste.

C.IV – Disponibilità liquide

EUR/000

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31/12/2024	31/12/2023
1) Depositi bancari e postali	12.395	61.407
2) Assegni		-
3) Denaro e valori in cassa	12	11
TOTALE	**12.407**	**61.418**

C.IV.1 – Depositi bancari e postali

La voce depositi bancari e postali ammonta a 12.407 migliaia di euro ha registrato una riduzione pari a 61.418 migliaia di euro. La variazione è principalmente ascrivibile all'effetto netto del cash flow operativo generato delle società del Gruppo nell'esercizio; dal cash flow assorbito dall'attività di investimento, dai rimborsi dei finanziamenti e dal pagamento dei dividendi.

La voce accoglie i saldi attivi relativi ai conti correnti bancari, ai conti con le *clearing house* (sui quali sono regolati giornalmente le posizioni aperte dei derivati finanziari), ai conti correnti in valuta e ai depositi bancari al 31 dicembre 2024 una volta effettuati i relativi tiraggi.

Si segnala, inoltre, che i conti correnti della Capogruppo Sorgenia S.p.A., di Green Power Marcallese S.r.l., di Sorgenia Gemini S.r.l. e di Sorgenia Piscis S.r.l. sono sottoposti a pegno a favore degli istituti eroganti.

Per maggiori dettagli circa le dinamiche finanziarie dell'esercizio 2024 si rimanda al Rendiconto Finanziario.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

D – RATEI E RISCONTI

EUR/000

RATEI E RISCONTI	31/12/2024	31/12/2023
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	7.477	6.449
TOTALE	**7.477**	**6.449**

La voce risconti attivi, al 31 dicembre 2024, ammonta a 7.477 migliaia di euro (6.449 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Il saldo si riferisce interamente a importi pagati anticipatamente, ma di competenza dell'esercizio successivo, principalmente relativi a: (i) commissioni su fidejussioni; (ii) assicurazioni, pubblicità, canoni di locazione, contratti di manutenzione e *software;* (iii) rinnovo dei servizi di *Cloud* per i sistemi informativi del Gruppo; e (iv) costi sostenuti dalle società Sorgenia Piscis S.r.l. e Sorgenia Gemini S.r.l. propedeutici all'accensione dei finanziamenti con BPER Banca S.p.A. e inclusi nei risconti in base alle erogazioni previste, che rientreranno nel calcolo del costo ammortizzato nel corso del 2024.

Al 31 dicembre 2024 la Società non espone risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

A – PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2024 ammonta a 958.019 migliaia di euro, in riduzione di 135.383 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2023, il cui patrimonio netto di Gruppo era pari a 1.093.402 migliaia di euro.

La movimentazione è correlata principalmente: (i) alla perdita conseguita nell'esercizio 2024 per 26.798 migliaia di euro; (ii) alla distribuzione di utili ai soci per 78.300 migliaia di euro; (iii) alla variazione negativa della Riserva di *Cash Flow Hedge*, pari a 30.385 migliaia di euro e (iv) all'emissione delle nuove azioni di categoria speciale come meglio descritto al paragrafo "Emissione di azioni di categoria speciale di Sorgenia S.p.A.", a cui si rimanda.

Il saldo della riserva di *Cash Flow Hedge* negativa e pari a 12.477 migliaia di euro concorre a formare il valore del patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2024 al netto del relativo effetto fiscale.

Si espone di seguito la movimentazione delle voci di patrimonio netto degli ultimi due anni:

EUR/000

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Riserva CFH	Utili/(perd.) nuovo	Risultato esercizio	Totale
Patrimonio Netto di Gruppo al 01/01/2023	**150.000**	**30.000**	**116.037**	**193.147**	**53.552**	**424.815**	**155.420**	**1.122.971**
Destinazione Risultato anno precedente						155.420	(155.420)	-
Variazione riserva CFH					(35.644)			(35.644)
Risultato di periodo							6.075	6.075
Patrimonio Netto di Gruppo al 31/12/2023	**150.000**	**30.000**	**116.037**	**193.147**	**17.908**	**580.235**	**6.075**	**1.093.402**
Destinazione Risultato anno precedente						6.075	(6.075)	-
Variazione riserva CFH					(30.385)			(30.386)
Emissione nuove azioni			100					100
Dividendi						(78.300)		(78.300)
Risultato di periodo							(26.798)	(26.798)
Totale movimentazione esercizio	**-**	**-**	**100**	**-**	**(30.385)**	**(72.225)**	**(32.873)**	**(135.383)**
Patrimonio Netto di Gruppo al 31/12/2024	**150.000**	**30.000**	**116.137**	**193.147**	**(12.477)**	**508.010**	**(26.798)**	**958.019**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

I – Capitale

Il Capitale Sociale della Società al 31 dicembre 2024, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 150.000 migliaia di euro ed è rappresentato da n. 47.203.785.370 azioni, prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 74.673 Azioni Ordinarie, n. 34.165.059.200 Azioni di categoria A e n. 13.034.940.800 Azioni di categoria B, n. 3.710.697 Azioni di categoria speciale, come dettagliato nel prospetto di seguito proposto:

Intestatario	N. Azioni rappr.	%
F2i ER1 S.p.A.	34.165.059.200	72,3778%
Zaffiro Spain Bidco S.L.	13.034.940.800	27,6142%
Altri	3.785.370	0,0080%
TOTALE	**47.203.785.370**	**100,00%**

In data 10 luglio 2024 l'Assemblea degli Azionisti di Sorgenia S.p.A. ha deliberato favorevolmente in merito alla proposta di emissione di n. 3.710.697 azioni di categoria speciale, senza aumento di capitale sociale, per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Emissione di azioni di categoria speciale di Sorgenia S.p.A".

II – Riserva Sovrapprezzo Azioni

La Riserva sovrapprezzo azioni, pari a 116.137 migliaia di euro, è da ricondursi principalmente alla fusione per incorporazione inversa di Zaffiro S.p.A., avvenuta nel 2021.

La variazione avvenuta nel corso dell'esercizio è relativa alla sottoscrizione e integrale liberazione delle azioni di categoria speciale "E" emesse il 15 luglio 2024 con imputazione dell'intero prezzo di sottoscrizione a riserva sovrapprezzo, per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Emissione di azioni di categoria speciale di Sorgenia S.p.A".

IV – Riserva Legale

La voce accoglie l'importo che l'Assemblea della Società ha deliberato di assegnarvi in sede di approvazione dei bilanci pregressi.

Tale voce non ha subito variazioni nell'esercizio.

VI – Altre riserve

Il saldo esposto al 31 dicembre 2024, pari a 193.147 migliaia di euro, non ha subito variazioni nel periodo in esame e accoglie:

- l'importo di 167.605 migliaia di euro formatosi nel corso del 2020 a seguito della riduzione del capitale per 256.677 migliaia di euro, al netto dei seguenti utilizzi: (i) 24.514 migliaia di euro per portare la riserva legale al raggiungimento del quinto del capitale sociale e (ii) dalla distribuzione di dividendi nel 2021 e 2022 per 64.558 migliaia di euro;
- il versamento effettuato da parte della controllante F2i ER 1 S.p.A. per 50.000 migliaia di euro;
- la riserva negativa di conversione pari a 24.458 migliaia di euro a seguito della transizione ai principi contabili nazionali OIC per la prima predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Il saldo al 31 dicembre 2024 della riserva di *cash flow*, negativa e pari a 12.477 migliaia di euro accoglie, al netto del relativo effetto fiscale:

- il *fair value* netto relativo agli strumenti finanziari posti in essere dalla controllante Sorgenia S.p.A. per il tramite della controllata Sorgenia Trading S.p.A. nell'ambito del contratto di mandato senza rappresentanza in essere tra le due società del Gruppo, con la finalità di coprire il rischio di oscillazione del prezzo delle *commodity* di flussi finanziari futuri nel rispetto dei requisiti della copertura contabile;
- il *fair value* di strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di oscillazione del prezzo delle *commodity* stipulati dalla Capogruppo Sorgenia S.p.A. nell'esercizio;
- il *fair value* di strumenti finanziari derivati *Interest Rate Swap* a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere della capogruppo Sorgenia S.p.A., di Sorgenia Gemini S.r.l., di Sorgenia Green Power Marcallese S.r.l e di Sorgenia Piscis S.r.l.
- il *fair value* degli strumenti finanziari derivati a copertura delle emissioni di CO_2 prodotte dalle centrali termoelettriche.

Di seguito si riporta la movimentazione avvenuta nel periodo in esame:

EUR/000

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	**17.908**
Variazioni del periodo	**(30.385)**
Incremento per variazione di *fair value*	
Decremento per variazione di *fair value*	(42.056)
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica attività/passività	
Effetto fiscale differito	11.671
Valore di fine periodo	**(12.477)**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

VIII – Utile (Perdita) portati a nuovo

La voce accoglie il totale dei risultati economici riportati a nuovo dalle Società del Gruppo dopo la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

IX – Utile (Perdita) dell'esercizio

La voce accoglie il risultato di esercizio realizzato dalle società del Gruppo.

Si allega di seguito il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo rispetto al risultato e il patrimonio netto del Gruppo:

EUR/000

	Risultato di periodo	Patrimonio netto
Sorgenia SpA – Capogruppo	**(4.751)**	**525.016**
Risultati delle controllate	(32.830)	(32.830)
Risultati delle controllate relativi ad anni precedenti non distribuiti	-	409.700
Elisione dividendi infragruppo	(20.000)	-
Rivalutazioni e svalutazione partecipazioni infragruppo	54.636	116.381
Ammortamento avviamento Green Power Marcallese Srl	(748)	(1.599)
Altri Impatti primo consolidamento VRG e SMB al netto effetto fiscale	(9.029)	(35.854)
Ammortamento avviamento VRG e SMB	(5.012)	(21.364)
Svalutazione asset di Green Power Marcallese Srl	(7.932)	-
Altre rettifiche di consolidato	(1.131)	(1.094)
Variazione riserva di CFH		(337)
Patrimonio netto e risultato del Gruppo Sorgenia	**(26.798)**	**958.019**
Patrimonio netto e risultato di Consolidato	**(26.798)**	**958.019**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

B – FONDI PER RISCHI E ONERI

EUR/000

FONDI PER RISCHI E ONERI	31/12/2023	Accantonamento	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2024
B.1) Fondo trattamento quiescenza e obblighi simile forza vendita	3.236	685	(26)	-	3.895
B.2) Fondo imposte differite	21.266	373	(9.225)	-	12.414
B.3) Fondi per strumenti finanziari derivati passivi	110.647	28.018	(5.310)	-	133.355
B.4) Altri fondi per rischi ed oneri	107.107	37.913	(7.083)	(2.793)	135.144
TOTALE	**242.256**	**66.989**	**(21.644)**	**(2.793)**	**284.808**

B.1 – Fondo trattamento quiescenza

Il fondo trattamento di quiescenza, pari a 3.895 migliaia di euro (3.236 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), accoglie i fondi assimilabili al trattamento di fine rapporto che vengono accantonati in applicazione di contratti collettivi di lavoro o in attuazione della contrattazione integrativa aziendale. In questo caso gli importi sono relativi all'indennità sostitutiva e meritocratica di clientela spettante agli agenti di commercio che operano per il Gruppo.

B.2 – Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite è pari a 12.414 migliaia di euro (21.266 migliaia di euro di euro al 31 dicembre 2023) ed include principalmente:

- le imposte differite derivanti dal processo di *Purchase Price Allocation* effettuata per le 7 VRg Wind pari a 7.702 migliaia di euro;
- le imposte differite derivanti dall'allocazione del disavanzo di fusione che si è generato conseguentemente alla fusione per incorporazione tra Mercure S.r.l. e San Marco Bionergia Mercure S.r.l. pari a 3.763 migliaia di euro;
- le imposte differite passive connesse alla valutazione dei lavori in corso di esecuzione con il criterio dei corrispettivi maturati pari a 368 migliaia di euro;
- le imposte differite passive attinenti alla riserva di *cash flow hedge* sui derivati a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere per 328 migliaia di euro;
- le imposte differite passive relative alla riserva di *cash flow hedge* sui derivati a copertura delle emissioni di CO_2 del 2024 pari a 230 migliaia di euro.

Per la movimentazione e la composizione della voce in esame si rimanda all'apposita sezione del conto economico relativa alle imposte sul reddito.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

B.3 – Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

La voce, pari a 133.355 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 (110.647 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), accoglie il *fair value* dei contratti derivati e in particolare:

- il *fair value* negativo, esposto al netto per *deal*, dei contratti di acquisto e vendita a termine di energia elettrica e gas designati nel portafoglio di *trading* per un ammontare pari a 127.986 migliaia di euro (101.201 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), relativo agli strumenti finanziari derivati sottoscritti con finalità di *trading* proprietario con primarie controparti fisiche nell'ambito del "portafoglio di *trading*";
- il *fair value*, pari a 2.629 migliaia di euro (3.835 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), derivante dalla valutazione di strumenti di copertura, sottoscritti con Terna per l'esercizio 2024, contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (CCC) agli operatori di mercato che abbiano titolarità di punti di dispacciamento per unità di produzione e di importazione;
- il *fair value*, pari a 2.740 migliaia di euro, relativo agli strumenti finanziari derivati *Interest Rate Swap* stipulati da Sorgenia S.p.A. con il *pool* di banche finanziatrici a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre all'aumento dei volumi contrattualizzati con controparti grossiste.

Al 31 dicembre 2023 la Società esponeva il *fair value*, pari a 4.100 migliaia di euro relativo agli strumenti finanziari derivati stipulati a seguito dell'aggiudicazione dell'asta di capacità effettuata da Terna per l'import, derivante dalla differenza tra il premio aggiudicato in asta e la variazione tra il prezzo di riferimento *strike* ed il prezzo di mercato. Tale fondo è stato rilasciato in quanto il relativo contratto è giunto a scadenza alla fine dell'esercizio.

B.4 – Altri fondi per rischi e oneri

EUR/000

	31/12/2023	Accantonamento	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2024
F.do smantellamento	36.551	2.968	-	719	40.238
F.do manutenzioni	17.931	11.156	(2.327)	-	26.760
Altri fondi rischi e oneri correnti	52.480	23.512	(4.611)	(3.512)	67.869
Fondi premi per volumi	145	277	(145)	-	277
ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI	**107.107**	**37.913**	**(7.083)**	**(2.793)**	**135.144**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

Il fondo smantellamento, pari a 40.238 migliaia di euro, accoglie gli importi inerenti all'onere stimato che il Gruppo dovrà sostenere per lo smantellamento e il ripristino dei relativi siti al termine della loro vita utile; l'importo si riferisce alle centrali termoelettriche per 30.509 migliaia di euro, ai siti eolici delle 7 VRg Wind per 5.829 migliaia di euro, alle società operanti nel settore delle bionergie per 3.155 migliaia di euro e all'impianto di biometano da FORSU per 745 migliaia di euro. L'accantonamento avviene annualmente sulla base della vita utile della centrale.

Gli altri movimenti pari a 719 migliaia di euro si riferiscono al fondo smantellamento costituito dalla società controllata Green Power Marcallese S.r.l. per far fronte all'onere che dovrà sostenere per il ripristino del sito nel comune di Marcallo su cui è situato l'impianto di biometano da FORSU.

Il fondo manutenzione, pari a 26.760 migliaia di euro, rappresenta la migliore stima dei costi relativi ai lavori di manutenzione straordinaria che verranno eseguiti secondo i piani ingegneristici per il ripristino di efficienza e del buon funzionamento degli impianti termoelettrici. Nel corso dell'esercizio si sono registrati accantonamenti pari a 11.156 migliaia di euro ed utilizzi pari a 2.327 migliaia di euro.

La voce Altri Fondi rischi e oneri correnti, che presenta un saldo pari a 67.869 migliaia di euro, si riferisce principalmente:

- al fondo relativo al probabile onere gravante su Sorgenia S.p.A. per il conguaglio di sbilanciamento da parte del gestore della rete, derivante da possibili revisioni del segno e del prezzo di bilanciamento del sistema elettrico, per 21.339 migliaia di euro (12.990 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Nel periodo in esame si sono registrati accantonamenti per 8.430 migliaia di euro e utilizzi per 81 migliaia di euro;
- al fondo rischi, costituito dalla controllata Sorgenia Power S.p.A. per 16.309 migliaia di euro (15.079 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), relativo al probabile onere gravante sulla stessa per il conguaglio di sbilanciamento da parte di Terna, derivante da possibili revisioni della produzione nazionale;
- al fondo rischi relativo all'accantonamento di un incentivo variabile di medio / lungo termine a favore dei dipendenti del Gruppo per l'importo di 7.725 migliaia di euro (6.078 migliaia di euro al 31 dicembre 2023); nel corso del periodo in esame tale fondo ha registrato un accantonamento pari a 2.552 migliaia di euro e rilasci per 905 migliaia di euro;
- il fondo rischi, pari a 5.000 migliaia di euro, relativo al conguaglio delle partite economiche per il bilanciamento del gas naturale dal 2019 al 2022 effettuate dall'Operatore del Trasporto gas a seguito dell'emanazione, da parte dell'Autorità, delle delibere 148/2019 allegato A (TISG) e 505/2024;
- al fondo rischi per il *Settlement* da parte dell'Operatore del Trasporto gas. A seguito dell'emanazione da parte dell'Autorità delle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas, si è provveduto al ricalcolo da parte dell'Operatore del Trasporto gas delle partite economiche e fisiche dal periodo 2018. Le delibere sopra citate hanno disegnato un modello di calcolo delle posizioni maturare dagli operatori a seguito di rettifiche di misure dei punti sottostanti alle reti di distribuzione (il c.d. "*Settlement*"). In base alle informazioni disponibili sul nuovo modello di *Settlement* introdotto dall'Autorità, la stima del probabile onere da riconoscere all'Operatore del Trasporto, per il periodo 2018-2022 è stata, quantificata in 3.333 migliaia di euro (3.374 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Questa stima è stata effettuata basandosi sulle rettifiche di misura

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

comunicate a Sorgenia S.p.A. dai distributori e dal confronto di tali misure aggiornate con i valori a suo tempo considerati dall'Operatore, in linea con le indicazioni contenute nelle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas. Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un utilizzo per l'importo di 16 migliaia di euro e un rilascio per l'importo di 25 migliaia di euro;

- al fondo oneri futuri relativo ad attività commerciali, per 3.281 migliaia di euro (2.877 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), riconducibile alla miglior stima effettuata alla data di predisposizione del bilancio, per: (i) i costi legati all'attività dei "*collector*" per le azioni di recupero crediti commerciali; (ii) i costi relativi al pagamento dei diritti per l'esecuzione dei decreti ingiuntivi nei confronti dei clienti morosi, e (iii) i costi per probabili riacquisti di crediti ceduti ad una società di *factoring* negli anni precedenti a seguito della interruzione del contratto. Nel corso del periodo è stato utilizzato per 373 migliaia di euro, accantonato per 1.385 migliaia di euro e rilasciato per 609 migliaia di euro;
- per 2.986 migliaia di euro, relativo al probabile onere gravante sulla società controllata Mercure S.r.l. in relazione ad un presunto omesso versamento di canoni alla Regione Basilicata per la concessione di derivazione d'acqua dai bacini Lao fiume Mercure e Lao sorgente Servie negli anni dal 2019 al 2022;
- al fondo per contestazione con la clientela e contestazioni con *teleseller,* agenzie e vari, per un importo pari a 1.634 migliaia di euro (2.510 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), che accoglie la stima degli oneri a fronte di cause per contestazioni intentate da clienti, oltreché la stima per contenziosi legali in essere. Nell'esercizio si sono registrati accantonamenti per 197 migliaia di euro, utilizzi per 5 migliaia di euro e rilasci per 1.068 migliaia di euro;
- al fondo rischi, pari a 1.500 migliaia di euro, relativo a penali momentaneamente sospese per il 2024 applicate da SNAM nei confronti della società controllata Sorgenia Power S.p.A., a causa della mancata conformità ai livelli minimi di qualità per la misurazione del gas presso le centrali, così come definiti dall'ARERA con delibera n. 512/2021/R/gas "Riassetto dell'attività di misura del gas nei punti di entrata e uscita della rete di trasporto";
- al fondo rischi per penali, pari a 1.125 migliaia di euro (3.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), relativo a costi da sostenere a seguito di difformità, difetti e malfunzionamenti riscontrati che non hanno permesso all'impianto di Marcallo di raggiungere le prestazioni minime garantite dal contratto EPC. Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un utilizzo per l'importo di 1.875 migliaia di euro;
- per 988 migliaia di euro dagli importi accantonati dalla controllata Mercure S.r.l., per far fronte a rischi su oneri futuri connessi a spese per bonifica dell'impianto produttivo, una parte di tali costi, pari a 414 migliaia di euro, è stata sostenuta nell'esercizio in corso comportando l'utilizzo dello stesso.

Si segnala che, ai fini di una migliore rappresentazione, il debito verso il personale dipendente per i piani di incentivazione a lungo termine (LTI) delle società controllate Sorgenia Bioenergie S.p.A. e Sorgenia Biomasse S.r.l. è stato riclassificato dalla voce "Altri debiti" alla voce "Fondi per rischi ed oneri" e coerentemente riesposto anche nel periodo di confronto.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo iscriveva un fondo pari a 2.100 migliaia di euro legato alla possibile soccombenza relativa al calcolo relativo al regime di reintegrazione dei costi che caratterizzava l'impianto di Modugno nel 2020. Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un utilizzo per 1.438 migliaia di euro e un rilascio per 662 migliaia di euro a chiusura del fondo.

Il fondo premi volumi di importo pari a 277 migliaia di euro (145 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) è connesso alla sottoscrizione, da parte della società Sorgenia S.p.A. con i propri clienti, di contratti di fornitura annuale che prevedono l'erogazione di premi al raggiungimento di determinati obiettivi in termini di volumi di energia elettrica e di gas ritirato. Tali premi, che hanno natura determinata ed esistenza probabile, al 31 dicembre 2024 sono indeterminati nell'ammontare o nella data dell'erogazione. L'importo presente in bilancio è relativo esclusivamente ai premi da riconoscere ai clienti sui consumi dell'anno.

In ottemperanza a quanto disposto dall'OIC 31, gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci dell'attività caratteristica a cui si riferisce l'operazione dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura".

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

EUR/000

FONDI PER IL PERSONALE	31/12/2023	Accantonamento	Utilizzo	Altri movimenti	31/12/2024
Fondo TFR	3.279	2.788	(623)	(2.124)	3.320
TOTALE FONDI PER IL PERSONALE	**3.279**	**2.788**	**(623)**	**(2.124)**	**3.320**

Il trattamento di fine rapporto accantonato per prestazioni di lavoro rappresenta il debito del Gruppo verso i dipendenti, alla data del 31 dicembre 2024, al netto degli anticipi corrisposti.

Negli utilizzi sono evidenziate le quote di TFR, maturate prima della riforma del 2007 e quindi detenute ancora presso l'azienda, erogate nel corso dell'esercizio a dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio.

Gli utilizzi accolgono, inoltre, anche gli importi trasferiti al fondo tesoreria INPS o a fondi pensionistici integrativi, gli anticipi corrisposti, l'utilizzo per esubero del TFR di bonus di competenza dell'esercizio precedente erogati nel corso del periodo in esame.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

D – DEBITI

I debiti rappresentati per scadenza sono di seguito riportati:

EUR/000

DEBITI	*Entro 12 mesi*	*Oltre 12 mesi*	*Oltre 5 anni*	31/12/2024	31/12/2023
1) Obbligazioni	-	-		-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-		-	-
3) Debiti v/soci per finanziamenti	-	-		-	-
4) Debiti verso banche	52.440	311.922	18.965	383.327	483.839
5) Debiti verso altri finanziatori	-			-	-
6) Acconti	6.309	-		6.309	1.872
7) Debiti verso fornitori	576.141	212	1.593	577.946	510.815
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-		-	-
9) Debiti verso Imprese Controllate non consolidate	-	-		-	-
10) Debiti verso Imprese Collegate	10.367	-		10.367	17.099
11) Debiti verso Controllanti	-	-		-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-		-	-
12) Debiti tributari	54.852	-		54.852	15.778
13) Debiti v/Istituti Previdenza sociale e di sicurezza sociale	6.034	-		6.034	5.238
14) Altri debiti	52.381	-		52.381	53.315
TOTALE	**758.524**	**312.134**	**20.558**	**1.091.216**	**1.087.956**

D. 4 – Debiti verso banche

EUR/000

DEBITI VERSO LE BANCHE	31/12/2024	31/12/2023
Conti correnti e oneri bancari	11.999	635
Finanziamenti	371.328	483.204
TOTALE	**383.327**	**483.839**

La voce debiti verso banche, pari a 383.327 migliaia di euro, accoglie: i debiti verso banche per finanziamenti, per un ammontare di 371.328 migliaia di euro oltre ai conti correnti con saldo negativo alla data del 31 dicembre 2024 e gli oneri bancari non ancora addebitati per un importo pari a 11.999 migliaia di euro.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

Si evidenzia che al 31 dicembre 2024 i covenants con gli Istituti di credito sono stati rispettati.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2024 i *covenants* con gli Istituti di credito sono stati rispettati a seguito dei risultati consuntivati nel presente bilancio e delle previsioni di generazione di cassa dell'esercizio successivo.

Nella tabella seguente si dettagliano le caratteristiche del finanziamento bancario del Gruppo alla data di chiusura del periodo:

EUR/000

Società	Tipologia	Data di scadenza	Valore nominale 31/12/2024	Valore al costo ammortizzato 31/12/2024	Di cui Breve	Di cui Lungo
SORGENIA S.p.A.	Linea Term Loan e Revolving	dic-26	345.333	341.319	37.921	303.398
GREEN POWER MARCALLESE S.r.l.	Project finance	dic-33	6.787	6.425	227	6.198
SORGENIA GEMINI S.r.l.	Project finance	giu-39	20.392	19.911	1.969	17.942
SORGENIA PISCIS S.r.l.	Project finance	dic-40	3.749	3.673	324	3.349
DEBITI FINANZIARI VERSO BANCHE			**376.261**	**371.328**	**40.441**	**330.887**

I debiti verso banche per finanziamenti del Gruppo al 31 dicembre 2024 comprendono il valore del costo ammortizzato del debito in essere e risultano pari a 371.328 migliaia di euro (483.204 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), corrispondente ad un valore nominale pari a 376.261 migliaia di euro (486.567 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Tali debiti sono esposti per 330.887 migliaia di euro con scadenza oltre 12 mesi e per 40.441 migliaia di euro con scadenza entro 12 mesi.

Il finanziamento della Capogruppo Sorgenia Spa prevede una linea term *loan* di originari 740.000 migliaia di euro con rate semestrali ed un pagamento *balloon* finale, a cui si aggiunge un meccanismo di ripagamento anticipato tramite *cash sweep* che insiste sull'eccesso di cassa generata e si applica semestralmente. Il finanziamento prevede un tasso variabile (Euribor 6 mesi) con un margine che viene rivisto semestralmente in base al raggiungimento di definite soglie del rapporto *Net Debt*/EBITDA. A copertura del rischio tasso di interesse, la società ha stipulato contratti derivati nella forma di *interest rate swap* sul 60% del debito *outstanding*. Il finanziamento di Sorgenia Spa prevede anche una linea di debito *revolving* di 75.000 migliaia di euro concessa a tasso variabile 1/3/6 mesi con un margine che viene rivisto semestralmente con le stesse modalità della linea *term loan*; tale linea, che prevede il pagamento di una *committment fee* sugli importi non erogati, non è stata erogata nel corso dell'esercizio in esame. Entrambe le linee hanno la scadenza fissata a dicembre 2026.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

In data 18 ottobre 2024 la Capogruppo ha sottoscritto un accordo con Banco BPM per una nuova linea *revolving* assistita dalla garanzia SACE, per un importo pari a 50 milioni di euro, per esigenze di cassa da fabbisogno di capitale circolante relativo ad approvvigionamento energetico per centrali e clienti. Tale linea ha scadenza aprile 2026 e prevede un margine annuo che viene sommato all'Euribor con periodicità indicata nelle relative richieste di utilizzo. È prevista sulla linea una commissione di mancato utilizzo annuo e una *utilisation fee*.

I debiti verso banche per finanziamenti della Capogruppo Sorgenia S.p.A. al 31 dicembre 2024 comprendono il valore del costo ammortizzato del debito in essere e risultano pari a 341.319 migliaia di euro, corrispondente ad un valore nominale pari a 345.333 migliaia di euro.

Si specifica che, nell'esercizio in esame, la Capogruppo Sorgenia S.p.A.:

- ha rimborsato in data 24 aprile 2024 una quota capitale pari a 12.025 migliaia di euro a titolo di *cash sweep*;
- ha rimborsato in data 28 giugno 2024 una quota capitale pari a 20.000 migliaia di euro;
- ha rimborsato in data 12 settembre 2024 una quota capitale pari a 6.250 migliaia di euro a titolo di *cash sweep*;
- ha rimborsato in data 31 dicembre 2024 una quota capitale pari a 20.000 migliaia di euro;
- ha rilevato interessi per 23.690 migliaia di euro;
- ha rilevato un provento finanziario pari a 1.297 migliaia di euro come risultato delle differenze tra il nuovo valore attuale del debito e il valore attuale del debito originario a seguito dell'operazione di *"Amendment and Extend"* realizzata il 5 febbraio 2024 che ha modificato i termini del debito preesistente;
- ha rilevato l'onere di competenza del periodo, in applicazione della valutazione a costo ammortizzato, per un ammontare pari a 2.603 migliaia di euro.

Le 7 VRg Wind hanno integralmente rimborsato nel corso del periodo in esame i finanziamenti *"multiborrower"* con due pool di banche per un importo di complessivi 63.073 migliaia di euro (di cui 35.067 migliaia di euro rimborsate anticipatamente). Nel corso del periodo in esame le società hanno pagato interessi per 2.828 migliaia di euro e hanno rilevato l'onere di competenza del periodo, in applicazione della valutazione a costo ammortizzato per un ammontare pari a 111 migliaia di euro.

La controllata Green Power Marcallese S.r.l ha sottoscritto un finanziamento su base *project finance* in data 28 dicembre 2020 con Banco BPM S.p.A. L'erogazione del finanziamento è iniziata nel mese di dicembre 2021 e alla data del presente documento vede un debito outstanding pari a 6.688 migliaia di euro sulla linea Senior e 99 migliaia di euro sulla linea IVA. Gli interessi sono semestrali ed il tasso di interesse è pari all'Euribor maggiorato del margine di volta in volta applicabile a ciascuna linea di credito.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

Si specifica che, nel periodo in esame, Green Power Marcallese S.r.l:

- ha rilevato interessi per 453 migliaia di euro;
- ha rilevato l'onere di competenza del periodo, in applicazione della valutazione a costo ammortizzato, per un ammontare pari a 176 migliaia di euro;
- ha rilevato un provento finanziario pari a 56 migliaia di euro come risultato delle differenze tra il nuovo valore attuale del debito e il valore attuale del debito originario.

Il rischio legato al tasso di interesse è mitigato da strumenti derivati - *interest rate swap* - che coprono il 70% del debito outstanding.

Le garanzie concesse agli Istituti di credito sono quelle standard per le operazioni di project finance.

La controllata Sorgenia Gemini ha sottoscritto in data 21 dicembre 2022 un finanziamento su base *project finance* con BPER Banca. Il finanziamento ammonta a circa 32,1 milioni di euro comprensivi di una linea senior di circa 27 milioni di euro, linea IVA e linea DSR. L'erogazione del finanziamento è iniziata nel mese di maggio 2023 e alla data odierna presenta un debito outstanding pari a 19.549 migliaia di euro la linea Senior, 43 migliaia di euro la linea IVA e 800 migliaia di euro la linea DSR.

Si specifica che, nel periodo in esame, Sorgenia Gemini S.r.l.:

- ha ottenuto erogazioni della linea Senior, per 7.150 migliaia di euro, della linea IVA per 759 migliaia di euro e della linea DSR per 800 migliaia di euro;
- ha rimborsato una quota capitale della linea IVA per complessivi 831 migliaia di euro;
- ha rimborsato in data 31 dicembre 2024 una quota capitale della linea Senior, pari a 586 migliaia di euro;
- ha rilevato interessi per 1.185 migliaia di euro;
- ha rilevato l'onere di competenza del periodo, in applicazione della valutazione a costo ammortizzato, per un ammontare pari a 41 migliaia di euro.

Il rischio legato al tasso di interesse è mitigato da strumenti derivati - *interest rate swap* - che coprono il 75% del debito.

Le garanzie concesse agli Istituti di credito sono quelle standard per le operazioni di project finance.

La controllata Sorgenia Piscis S.r.l. ha sottoscritto in data 26 luglio 2023 l'operazione di *project finance* con BPER Banca. Il finanziamento ammonta a circa 9,4 milioni di euro comprensivi di una linea senior di circa 7,8 milioni di euro, linea IVA e linea DSR. L'erogazione del finanziamento è iniziata nel mese di luglio 2024 e alla data odierna presenta un debito outstanding pari a 3.699 migliaia di euro la linea Senior e 50 migliaia di euro la linea IVA.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

Si specifica che, nel periodo in esame, Sorgenia Piscis S.r.l.:

- ha ottenuto erogazioni della linea Senior per 3.699 migliaia di euro e della linea IVA per 420 migliaia di euro;
- ha rimborsato in data 31 dicembre 2024 una quota capitale della linea IVA, pari a 370 migliaia di euro;
- ha rilevato interessi per 84 migliaia di euro;

Il rischio legato al tasso di interesse è mitigato da strumenti derivati - *interest rate swap* - che coprono il 75% del debito.

Le garanzie concesse agli Istituti di credito sono quelle standard per le operazioni di project finance.

D.6 – Acconti

Il saldo esposto nella voce acconti, pari a 6.309 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 (1.872 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), si riferisce principalmente agli anticipi ricevuti dalla controllata Sorgenia Green Solutions S.r.l. per la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili.

La variazione degli acconti è dovuta all'incremento delle commesse di potenza maggiore rispetto all'esercizio precedente.

D.7 – Debiti verso fornitori

La voce Debiti verso fornitori ammonta a 577.946 migliaia di euro (510.815 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), di cui 454.981 per fatture da ricevere.

Tali debiti sono complessivamente rappresentati dai costi per prestazioni di servizio e forniture, costi di trasporto e servizi accessori legati allo scambio di energia elettrica e gas.

I debiti verso fornitori con scadenza oltre l'esercizio pari a 1.805 migliaia di euro si riferiscono ai debiti sorti nei confronti dei proprietari terrieri con i quali sono stati stipulati i contratti relativi alla costituzione del diritto di superficie della durata di 37 anni per la realizzazione degli impianti fotovoltaici siti a Licata per 1.122 migliaia di euro e a Sant'Onofrio per 683 migliaia di euro. Si è ritenuto, a seguito della non rilevanza dei relativi effetti, di non applicare il criterio del costo ammortizzato a tale posta di bilancio.

La variazione, pari a 67.131 migliaia di euro in aumento rispetto al mese di dicembre 2023, è dovuta all'effetto combinato: (i) della crescita dei debiti verso le società di trasporto a seguito dell'aumento dei costi di trasporto energia e gas, per effetto della crescita della *customer base*; (ii) dell'incremento dei debiti verso il Gestore del Mercato Energetico (GME) per la maggiore operatività sui mercati; (iii) dell'aumento dei volumi derivanti dall'attività di acquisto di energia elettrica e gas naturale; parzialmente con-

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

trobilanciato (iv) dalla diminuzione dei debiti derivanti dalla manutenzione straordinaria effettuata sugli impianti termoelettrici nel 2023 (Major Inspection presso la centrale di Aprilia e la Major Inspection presso la centrale di Bertonico-Turano Lodigiano a seguito del disservizio).

D. 10 – Debiti verso imprese collegate

Il saldo della voce debiti verso imprese collegate, al 31 dicembre 2024, ammonta a 10.367 migliaia di euro (17.099 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e accoglie i debiti verso Tirreno Power S.p.A. relativi a debiti di natura commerciale a fronte sia dell'Accordo sottoscritto con la collegata per la gestione degli adempimenti derivanti dal *Capacity Market*, sia del contratto bilaterale a fronte del quale Sorgenia S.p.A. vende alla collegata Tirreno Power S.p.A. gas naturale acquistando dalla stessa energia elettrica.

Rispetto al 31 dicembre 2023, la riduzione del debito è legata principalmente alla scadenza e al conseguente mancato rinnovo del contratto di acquisto di energia elettrica, che ha prodotto i suoi effetti fino al 30 settembre 2024.

D. 12 – Debiti tributari

La voce debiti tributari ammonta a 54.852 migliaia di euro (15.778 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e accoglie principalmente: (i) i debiti verso l'Erario per accise, per l'importo di 15.645 migliaia di euro che si azzereranno per effetto del versamento del conguaglio che si effettuerà nel mese di marzo del 2025; (ii) il debito per IRES di competenza del periodo, pari a 28.139 migliaia di euro; (iii) il debito per IRAP di competenza pari a 6.632 migliaia di euro; (iv) le ritenute IRPEF ai dipendenti e professionisti da versare per 2.264 migliaia di euro; (v) i debiti verso l'Erario per IVA, per 2.132 migliaia di euro (3.178 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), tali debiti si generano dal contratto IVA di Gruppo in essere anche per il 2024. Tale debito è stato regolato nel mese di gennaio 2025.

D. 13 – Debiti verso istituti di previdenza

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza ammonta a 6.034 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 (5.238 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) ed accoglie i debiti sia a fronte dei contributi sociali a carico del Gruppo sia a fronte delle trattenute effettuate ai dipendenti.

I debiti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

D. 14 – Debiti verso altri

EUR/000

ALTRI DEBITI	31/12/2024	31/12/2023
Debiti verso il personale dipendente	11.187	10.722
Debiti verso altri	41.194	43.021
TOTALE	**52.381**	**53.743**

La voce Debiti verso il personale dipendente, ammonta a 11.187 migliaia di euro (10.722 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), e comprende sia il debito per il premio di produttività maturato nell'esercizio a favore dei dipendenti (pari a 6.993 migliaia di euro), sia l'onere per ferie maturate e non godute (4.194 migliaia di euro).

La voce Debiti verso altri, pari a 41.194 migliaia di euro, accoglie principalmente:

- il debito rappresentativo dell'obbligo di consegna delle quote CO_2 al GSE, maturato per competenza sulla produzione di energia elettrica e sulle relative emissioni effettuate dalle centrali di proprietà del Gruppo per 15.685 migliaia di euro (7.940 migliaia di euro al 31 dicembre 2023);
- i depositi cauzionali, pari a 9.850 migliaia di euro, relativi ai depositi richiesti nel corso dell'esercizio, ai clienti finali come garanzia nell'ambito del Servizio a "Tutele Graduali" (STG). Tali depositi verranno restituiti ai clienti alla cessazione della fornitura contestualmente alla fattura di chiusura, maggiorati in base al tasso di interesse legale;
- il debito verso il GSE pari a 7.616 migliaia di euro, maturato nel corso dell'esercizio 2022, relativo alla rettifica dei ricavi dovuta all'introduzione del *price cap* a seguito dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2023 recepito dall'Italia con regolamento UE 1854/2022 che ha previsto l'applicazione di un limite massimo ai ricavi ottenuti dalla produzione e della vendita di energia elettrica prodotta da fonti di energia rinnovabile;
- il debito per 3.821 migliaia di euro verso la Cassa per i servizi energetici e ambientali, relativo alle compensazioni annuali nell'ambito del Servizio a "Tutele Graduali" (STG);
- il debito per *royalties* di competenza degli Enti Locali da liquidare delle 7 VRg Wind per 1.775 migliaia di euro;
- il debito verso i broker per 958 migliaia di euro (2.729 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) relativi alle posizioni aperte relative al Portafoglio Industriale non ancora scadute ma liquidate dai broker;
- il debito pari a 897 migliaia di euro che la Capogruppo Sorgenia S.p.A. ha iscritto nei confronti dello Stato per il canone RAI. Il debito per canone Rai è sorto a seguito del Decreto Legislativo n. 94 del 13 maggio 2016 che demanda alle compagnie elettriche l'onere della riscossione di tale tributo. Il saldo è composto dagli addebiti effettuati dalla Società ai clienti.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

Si segnala che, ai fini di una migliore rappresentazione, il debito verso il personale dipendente per i piani di incentivazione a lungo termine (LTI) delle società controllate Sorgenia Bioenergie S.p.A. e Sorgenia Biomasse S.r.l. è stato riclassificato dalla voce "Altri debiti" alla voce "Fondi per rischi ed oneri" e coerentemente riesposto anche nel periodo di confronto.

E – RATEI E RISCONTI PASSIVI

EUR/000

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31/12/2024	31/12/2023
Ratei passivi	1.150	1.012
Risconti passivi	2	38
TOTALE	**1.152**	**1.050**

La voce ratei passivi ammonta a 1.152 migliaia di euro (1.050 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferisce principalmente alle partite di collegamento tra l'esercizio in chiusura e l'esercizio successivo rilevate dalla controllata Sorgenia Power S.p.A., conteggiate con il criterio della competenza temporale, relative a costi di manutenzione presso la centrale di Termoli.

Non sussistono al 31 dicembre 2024 ratei e risconti con durata superiore a cinque anni.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

A – VALORE DELLA PRODUZIONE

EUR/000

VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	3.828.757	3.120.136	708.621
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	2.734	(3.847)	6.581
4) Incrementi di immob. per lavori interni	4.344	3.741	603
5) Altri ricavi e proventi			
a) contributi in conto esercizio	92.006	19.563	72.443
b) altri	75.993	86.167	(10.174)
TOTALE	**4.003.834**	**3.225.760**	**778.074**

A.1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite consolidati nel 2024 risultano pari a 3.828.757 migliaia di euro e sono da attribuirsi principalmente a: (i) ricavi per l'attività di *Energy Management* svolta sui mercati all'ingrosso e sul Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD) per 2.296.713 migliaia di euro (1.818.774 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) di cui ricavi da *Capacity Market* per un importo di 87.027 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 (87.352 migliaia di euro al 31 dicembre 2023); (ii) ricavi verso clienti finali per 1.448.293 migliaia di euro (1.193.220 migliaia di euro al 31 dicembre 2023); (iii) ricavi per 69.415 migliaia di euro (60.051 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) relativi al corrispettivo variabile disciplinato dal contratto di Mutuo Soccorso con il quale è stato creato un portafoglio congiunto tra Tirreno Power S.p.A. e Sorgenia S.p.A. di impianti gestiti da quest'ultima ai soli fini del *Capacity Market*; e (iv) ricavi per l'installazione ai clienti finali di impianti fotovoltaici e ricavi per servizi di manutenzione della società Sorgenia Green Solutions per 14.336 migliaia di euro (48.091 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

L'incremento del fatturato registrato rispetto al precedente esercizio è il risultato di un effetto combinato da ricondursi principalmente a: (i) maggiori ricavi per energia elettrica generata dalle centrali termoelettriche e dagli impianti a biomassa, per effetto di una maggior produzione nonostante la contrazione dei prezzi della *commodity*; (ii) più alti ricavi per la vendita di energia elettrica e gas naturale sui mercati all'ingrosso, legati ai maggiori volumi; (iii) maggiori ricavi dalla vendita di energia elettrica e gas naturale ai clienti finali, da ricondursi principalmente all'aumento del numero di utenze, che è passato da circa 903 mila a dicembre 2023 a circa 960 mila nello stesso periodo del 2024, con un incremento del 6,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; le utenze fibra sono invece passate da 15,9 mila a 21,0 mila nel medesimo periodo e (iv) minori ricavi di vendita di energia elettrica consuntivati dalle centrali eoliche per effetto sia della riduzione dei prezzi delle *commodity* che della produzione inferiore rispetto al 2023.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Si evidenzia che, ai fini di una migliore rappresentazione, i ricavi derivanti dal premio incassato per attività di copertura su *clean spark spread* sono stati riclassificati dalla voce "altri" degli altri ricavi e proventi alla voce "Ricavi delle vendite e prestazioni" e coerentemente riesposti anche nel periodo di confronto.

Nel prospetto che segue viene evidenziato il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzati per area geografica.

EUR/000

	31/12/2024	31/12/2023
Territorio nazionale	3.210.286	2.585.883
Estero	618.471	534.253
RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	**3.828.757**	**3.120.136**

A.3 – Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La variazione dei lavori in corso su ordinazione si riferisce ai ricavi realizzati dalla controllata Sorgenia Green Solutions S.r.l., relativi ad opere di durata infrannuale legati alla realizzazione di progetti fotovoltaici. La variazione è attribuibile alla presenza di commesse in corso di installazione che, rispetto all'esercizio precedente, presentano una potenza superiore, comportando un aumento del valore complessivo delle commesse.

A.4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce, pari a 4.344 migliaia di euro al 31 dicembre 2024, si riferisce alla capitalizzazione dei costi del personale per lo sviluppo e la realizzazione di progetti *software,* sostenuti principalmente da Sorgenia S.p.A. per 2.873 migliaia di euro oltre che alla capitalizzazione degli oneri finanziari sostenuti durante il periodo di costruzione degli impianti di Sorgenia Gemini S.r.l. per 1.148 migliaia di euro e di Sorgenia Piscis S.r.l. per 84 migliaia di euro.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

A.5 – Altri ricavi e proventi

EUR/000

ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Ricavi per riaddebito costi	1.361	966	395
Contributi in conto esercizio	92.006	19.563	72.443
Altri ricavi	74.632	85.201	(10.569)
TOTALE	**167.999**	**105.730**	**62.269**

Gli altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2024 ammontano complessivamente a 167.999 migliaia di euro (105.730 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e si riferiscono principalmente:

- ai contributi per l'energia prodotta da fonti rinnovabili per 92.006 migliaia di euro;
- a indennizzi per complessivi 17.405 migliaia di euro riconosciuti dalle compagnie assicuratrici, relativi principalmente ad un sinistro ad una centrale termoelettrica avvenuto nel corso del 2023 per 15.100 migliaia di euro, nonché a fronte del risarcimento danni identificato nel contratto di *Operation & Maintenance* per la mancata disponibilità degli impianti eolici per 2.037 migliaia di euro, e di un sinistro verificatosi presso un parco eolico per 248 migliaia di euro;
- alla sopravvenuta insussistenza di costi stanziati negli esercizi precedenti per 16.284 migliaia di euro nello specifico, per 10.214 migliaia di euro, per il rilascio degli stanziamenti per sbilanciamenti relativi all'anno 2018 essendo decorso il termine ultimo per la consuntivazione dei conguagli da parte di Terna e per 2.536 migliaia di euro per il rilascio di stanziamenti a fronte di minori costi sostenuti per il disservizio che ha interessato l'impianto di Bertonico-Turano Lodigiano nel corso del 2023;
- ai maggiori ricavi di competenza di esercizi precedenti non stanziati o stanziati in difetto per 13.376 migliaia di euro a seguito dei meccanismi di conguaglio derivanti da possibili revisioni da parte degli operatori del Sistema Elettrico e Gas;
- a ricavi per 7.901 migliaia di euro derivanti dalla definizione di un contenzioso con Enel Green Power S.p.A, a fronte di un indennizzo relativo ad alcuni malfunzionamenti e disservizi lamentati da Sorgenia Finale Emilia S.r.l. legati al contratto di costruzione dell'Impianto e al contratto di servizi per la manutenzione dell'Impianto;
- a ristori riconosciuti dal Gestore dei Servizi Energetici, per i maggiori oneri sostenuti con il pagamento di alcune componenti tariffarie sulle forniture di gas naturale, per 5.213 migliaia di euro;
- al rilascio di fondi rischi, per 3.512 migliaia di euro, attribuibili principalmente per 1.677 migliaia di euro al venir meno dei rischi relativi ad attività commerciali, per 905 migliaia di euro al rilascio del fondo per incentivo variabile di medio / lungo termine a favore dei dipendenti della Società, e per 662 migliaia di euro al venir meno dei rischi connessi alla soccombenza relativa al calcolo relativo al regime di reintegrazione dei costi che caratterizzava l'impianto di Modugno nel 2020.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

I contributi incentivanti per l'energia prodotta da fonti rinnovabili sono relativi alle seguenti società:

EUR/000

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Mercure S.r.l.	38.226	10.107	28.119
Sorgenia Bioenergie S.p.A.	27.841	6.078	21.763
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	11.447	3.358	8.089
VRg Wind 030 S.r.l.	3.272	-	3.272
VRg Wind 070 S.p.A.	4.843	-	4.843
VRg Wind 129 S.p.A.	1.096	-	1.096
VRg Wind 819 S.p.A.	2.314	-	2.314
VRg Wind 840 S.p.A.	1.897	-	1.897
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	199	20	179
Green Power Marcallese S.r.l.	871	-	871
TOTALE	**92.006**	**19.563**	**72.443**

La voce contributi in conto esercizio per l'anno 2024 pari a 92.006 migliaia di euro è riconducibile alla remunerazione a prezzi minimi garantiti ai sensi dell'art. 3-ter, comma 1, del DL 57/23 per gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biomasse solide da parte del Gestore dei Servizi Energetici pari a 77.514 migliaia di euro e al riconoscimento degli incentivi per l'anno 2024 da parte del Gestore dei Servizi Energetici alle società controllate VRg Wind 030 S.r.l., VRg Wind 070 S.p.A. VRg Wind 129 S.p.A. VRg Wind 819 S.p.A. VRg Wind 840 S.p.A. per 13.422 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2023, la voce accoglieva per 19.543 migliaia di euro, ricavi da "massimizzazione" delle fonti produttive alternative per il periodo compreso tra maggio 2023 e settembre 2023, in tale periodo, gli impianti a biomasse hanno potuto beneficiare di un reintegro dei costi variabili e fissi operativi.

La variazione positiva, pari a 72.444 migliaia di euro, è dovuta principalmente al nuovo sistema di integrazione dei ricavi per gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da biomasse solide per 57.971 migliaia di euro oltre che al riconoscimento nel 2024 degli incentivi, riconosciuti da GSE, alle società controllate VRg Wind 030 S.r.l., VRg Wind 070 S.p.A. VRg Wind 129 S.p.A. VRg Wind 819 S.p.A. VRg Wind 840 S.p.A per complessivi 13.422 migliaia di euro. Nel 2023 il valore dell'incentivo era nullo in quanto il PUN medio dell'anno precedente (304 Euro per MWh) era superiore al valore del CV; mentre nel 2024 l'incentivo risulta pari 42,15 euro MWh.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

EUR/000

COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
6) Per materie prime, sussidiare, di consumo e merci	2.710.856	2.260.388	450.468
7) Per servizi	903.980	690.456	213.524
8) Per godimenti di beni di terzi	7.391	7.794	(403)
9) Per il personale	61.452	58.192	3.260
10) Ammortamenti e svalutazioni	152.629	131.356	21.273
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, suss., di consumo e merci	(18.911)	16.753	(35.664)
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	14.097	20.426	(6.329)
14) Oneri diversi di gestione	46.554	31.339	15.215
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**3.878.048**	**3.216.704**	**661.344**

B.6 – Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

EUR/000

COSTI PER ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSS, DI CONSUMO E MERCI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Costi di acquisto beni	2.525.302	2.098.226	427.076
Costi di acquisto diritti e certificati	158.624	97.859	60.765
Proventi/oneri contratti di copertura di acquisto - business	26.453	63.973	(37.520)
Altri costi di acquisto beni	477	330	147
TOTALE COSTI PER ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO E MERCI	**2.710.856**	**2.260.388**	**450.468**

Al 31 dicembre 2024 la voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammonta a 2.710.856 migliaia di euro.

Tale ammontare comprende, essenzialmente, i costi per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale sui mercati all'ingrosso. La variazione della voce, in aumento di 450.468 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2023, è principalmente legata ad un effetto combinato legato a: (i) maggiori costi di acquisto di energia elettrica sui mercati all'ingrosso per effetto dei maggiori volumi acquistati; (ii) maggiori costi di acquisto di gas naturale per i maggiori volumi movimentati; (iii) maggiori costi di acquisto, da parte della società controllata Sorgenia Trading S.p.A., dei diritti di emissione per effetto dell'aumento dei volumi acquistati; (iv) maggiore costo di acquisto della biomassa legato ai maggiori volumi prodotti; e (v) minori costi per acquisti di materiale necessario alla realizzazione degli impianti fotovoltaici. I consumi hanno subito una contrazione in quanto si sono ridotte le commesse oltre al fatto che stati utilizzati prioritariamente i materiali a magazzino prima di effettuare nuovi approvvigionamenti.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Nella voce oneri su contratti di copertura di acquisto sono stati contabilizzati i contratti di copertura stipulati con controparti terze relativi all'acquisto energia elettrica e di gas naturale all'ingrosso.

B.7 – Servizi

EUR/000

COSTI PER SERVIZI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Costi di vendita e distribuzione	55.228	77.870	(22.642)
Compensi, consulenze e costi per servizi	58.319	57.110	1.209
Pubblicità e marketing	6.784	4.741	2.043
Trasporto e stoccaggio energia e gas	717.651	473.672	243.979
Costi e contratti di manutenzione	45.524	49.242	(3.718)
Servizi legati al personale	2.863	3.177	(314)
Subappalti	4.710	11.867	(7.157)
Altri costi per servizi	12.901	12.777	124
TOTALE COSTI PER SERVIZI	**903.980**	**690.456**	**213.524**

I costi per servizi comprendono tutti i costi relativi all'attività ordinaria d'impresa che, nell'esercizio 2024, ammontano a 903.980 migliaia di euro, in aumento di 213.524 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

La voce costi di vendita e distribuzione accoglie i costi di assistenza alla clientela, per i servizi di fatturazione esterna, i costi di gestione del credito e per i servizi post vendita erogati alla clientela. Tale voce altresì include i costi sostenuti per provvigioni, ovvero i compensi spettanti ad agenti, procacciatori e *teleseller*. La diminuzione dei costi compresi in questa voce per 22.642 migliaia di euro è dovuta: (i) all'applicazione delle novità introdotte dall'OIC 34 a seguito del quale i costi per l'ottenimento dei contratti di vendita, quando soddisfano le condizioni per essere capitalizzati vengono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali e ammortizzati sulla base della permanenza del cliente nella *customer base* (pari a 25.014 migliaia di euro); (ii) compensata in parte dall'incremento dei costi di gestione clienti dovuti alla crescita della *customer base*.

Le consulenze e costi per servizi si riferiscono principalmente alle consulenze informatiche necessarie per adeguare i sistemi delle società del Gruppo alle modifiche della normativa vigente in tema di energia elettrica e gas, oltre che per soddisfare le esigenze degli utenti che necessitano di sistemi sempre più in grado di supportarli nella gestione delle problematiche connesse alla clientela. La voce include, inoltre, le consulenze legali, fiscali oltre a quelle amministrative, i compensi maturati dagli amministratori, i compensi spettanti ai componenti del Collegio Sindacale e alla società di revisione; nonché i costi per commissioni bancarie e spese per fideiussione.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

La voce pubblicità e marketing è relativa alle campagne pubblicitarie e al "*direct marketing*" effettuati tramite i diversi canali di comunicazione, in aumento rispetto all'esercizio 2023 per 2.043 migliaia di euro, per maggiori spese in campagne pubblicitarie televisive e radio a supporto delle vendite verso clienti finali *commodity* e *greentech*.

I costi di trasporto e stoccaggio si riferiscono agli oneri sostenuti per il trasporto e dispacciamento di energia elettrica ed ai costi di trasporto e distribuzione del gas. La variazione in aumento pari a 243.979 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla crescita della *customer base*, oltre che all'aumento delle tariffe della distribuzione power e gas registrato nel 2024 a cui si aggiunge il venir meno delle agevolazioni governative (cd. "caro bollette) presenti nel 2023.

La voce costi di manutenzione, comprende, in misura prevalente, i costi connessi ai contratti di manutenzione stipulati per il mantenimento ed il ripristino di efficienza degli impianti situati nelle centrali termoelettriche di Aprilia, Lodi, Termoli e Modugno, per gli impianti a biomasse e per gli impianti eolici di proprietà delle 7 VRg Wind. La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, pari a 3.718 migliaia di euro, è da attribuirsi principalmente a minori costi di manutenzione derivanti principalmente dalle manutenzioni straordinarie effettuate sugli impianti termoelettrici nel 2023 (*Major Inspection* presso la centrale di Aprilia e la *Major Inspection* presso la centrale di Bertonico-Turano Lodigiano a seguito del disservizio), oltre che allo slittamento dei costi di manutenzione straordinaria all'anno 2025 nelle centrali a Biomasse.

La voce servizi legati la personale accoglie i costi di ricerca e formazione del personale, nonché i costi relativi a vitto alloggio e spese viaggio del personale dipendente.

La voce subappalti accoglie i costi relativi alle prestazioni affidate a fornitori terzi per l'installazione di impianti fotovoltaici; la variazione in diminuzione, pari a 7.157 migliaia di euro, è strettamente correlata alla riduzione delle vendite ed installazioni di impianti fotovoltaici per il venir meno degli incentivi statali a seguito dell'introduzione del Decreto-Legge n.11 del 16 febbraio 2023 che ha sospeso la possibilità di usufruire della cessione del credito d'imposta e dello sconto in fattura .

Gli altri costi per servizi, includono i costi per le assicurazioni principalmente per la polizza *all risks* sottoscritta dopo l'entrata in funzione delle centrali di proprietà delle società del Gruppo e i costi inerenti alle utenze elettriche e alle utenze telefoniche.

B.8 – Godimento di beni di terzi

EUR/000

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Affitti	4.778	4.756	22
Noleggio parco auto aziendale	1.362	1.293	69
Altri costi per godimento beni di terzi	1.251	1.745	(494)
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	**7.391**	**7.794**	**(403)**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

La voce affitti accoglie principalmente i costi sostenuti per la locazione degli uffici siti a Milano e l'affitto di un capannone esterno alle società del Gruppo ad uso magazzino.

Il saldo esposto in bilancio accoglie, inoltre, i canoni per il noleggio di breve e lungo periodo di autovetture. Infine, gli altri costi per godimento beni di terzi si riferiscono ai canoni mensili per i servizi di ICT, e al noleggio di altre attrezzature e macchinari necessari per il funzionamento degli impianti delle centrali di proprietà delle società del Gruppo.

B.9 – Personale

EUR/000

COSTI DEL PERSONALE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Costi del personale	57.959	54.162	3.797
Trattamento di fine rapporto	2.788	2.673	115
Altri costi del personale	705	1.357	(652)
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	**61.452**	**58.192**	**3.260**

I costi del personale ammontano a 61.452 migliaia di euro e includono l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti a norma di legge e dei contratti collettivi e i premi produzione.

La variazione in aumento rispetto all'esercizio 2023, è legata principalmente a miglioramenti di merito, a passaggi di categoria, a scatti di contingenza, ad accantonamenti a norma di legge e dei contratti collettivi e ai premi produzione, nonostante il decremento del numero dei dipendenti (passato da 643 del 2023 a 630 del 2024).

Nella tabella di seguito riportata si indica la composizione dell'organico del Gruppo in forza al 31 dicembre 2024:

	31/12/2023	Entrate	Uscite	Passaggi qualifica	31/12/2024	Media
Dirigenti	33	-	(4)	4	33	33
Quadri	113	8	(7)	3	117	115
Impiegati	450	56	(63)	(7)	436	438
Operai	47	7	(10)		44	44
TOTALE DIPENDENTI	**643**	**71**	**(84)**	**-**	**630**	**630**

Il Gruppo Sorgenia riporta, alla fine dell'esercizio 2024, un numero di dipendenti pari a 630 unità.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

B.10 – Ammortamenti e svalutazioni

EUR/000

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	28.959	25.222	3.737
Ammortamento immobilizzazioni materiali	89.828	90.023	(195)
Svalutazione delle immobilizzazioni	17.902	124	17.778
Accantonamenti su crediti	15.940	15.987	(47)
TOTALE	**152.629**	**131.356**	**21.273**

B.10.a – Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, che ammonta a 28.959 migliaia di euro, è stato calcolato sulla base della durata della vita dei beni, dell'avviamento, dello sfruttamento nella fase produttiva dei *software* e dei sistemi informatici del Gruppo e sulla base della durata media della permanenza del cliente nella *customer base.*

Di seguito si riporta il dettaglio degli ammortamenti per classi di immobilizzazioni:

EUR/000

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Ammortamento avviamento	4.837	5.440	(603)
Ammortamento costi di sviluppo	744	833	(89)
Ammortamento concessione licenze, marchi e simili	170	76	94
Ammortamento costi di impianto e ampliamento	41	45	(4)
Ammortamento Altre immobilizzazioni immateriali	23.167	18.828	4.339
TOTALE	**28.959**	**25.222**	**3.737**

B.10.b – Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Anche per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, pari a 89.828 migliaia di euro, si è proceduto al calcolo in base alla durata della vita utile economico tecnica dei cespiti e del suo sfruttamento durante la fase produttiva.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta il dettaglio degli ammortamenti per classi di immobilizzazioni:

EUR/000

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Ammortamento impianti e macchinari	81.019	81.359	(340)
Ammortamento fabbricati	7.742	7.640	102
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	591	605	(14)
Ammortamento Altri beni	476	419	57
TOTALE	**89.828**	**90.023**	**(195)**

B.10.c – Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La voce in esame ammonta a 17.902 migliaia di euro e si riferisce alla svalutazione effettuata dalla controllata Green Power Marcallese S.r.l. a seguito dell'*impairment test* condotto che ha evidenziato una perdita di valore degli asset della società.

Si rimanda al paragrafo "*Verifica della recuperabilità degli assets e degli avviamenti*" per maggiori dettagli.

B.10.d – Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide

La voce "Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante", pari a 15.940 di euro al 31 dicembre 2024 (15.987 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), è relativa all'accantonamento effettuato per adeguare il valore nominale dei crediti commerciali al presumibile valore di realizzo. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "C. II. 1 – Crediti verso clienti".

B.11 – Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce in esame, che al 31 dicembre 2024 ha una variazione netta positiva pari 18.911 migliaia di euro, è rappresentativa della variazione netta di acquisti e vendite di gas naturale e certificati CO_2 e biomasse; nonché della variazione netta di acquisti e utilizzi di materiali ed altri ricambi per il corretto funzionamento delle centrali termoelettriche del Gruppo.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni di materie prime, sussidiare, di consumo e merci:

EUR/000

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MAT. PRIME, SUSS, DI CONSUMO E MERCI	31/12/2024	31/12/2023
Variazione di Gas	(16.450)	22.817
Variazione di Certificati CO_2	(10.262)	579
Variazione di Ricambi	(612)	(858)
Variazione di Biomassa	3.530	(7.998)
Variazione di altre rimanenze	4.883	2.213
TOTALE	**(18.911)**	**16.753**

Si rimanda al paragrafo "C. I – Rimanenze, per maggiori dettagli sulla composizione e movimentazione della voce".

B.13 – Altri accantonamenti

La voce altri accantonamenti, pari a 14.097 migliaia di euro al 31 dicembre 2024, accoglie gli accantonamenti effettuati nell'esercizio in esame relativamente al fondo manutenzioni per 11.156 migliaia di euro e al fondo smantellamento per 2.941 migliaia di euro.

Si rimanda al commento riportato all'interno del paragrafo "B. 4 - Altri fondi per rischi e oneri" per i relativi dettagli.

B.14 – Oneri diversi di gestione

EUR/000

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Imposte indirette, tasse e tributi locali	2.582	2.332	250
Sopravvenienze passive	18.924	14.304	4.620
Perdite su crediti	16	47	(31)
Altri Oneri di gestione	25.032	14.656	10.376
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**46.554**	**31.339**	**15.215**

La voce oneri diversi di gestione comprende i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria) che non abbiano natura di costi straordinari.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

La voce Imposte indirette, tasse e tributi locali comprende i diritti versati alla Camera di Commercio, l'imposta di bollo e l'imposta di registro e IMU legata ai terreni e fabbricati dove sono localizzate le centrali del Gruppo ed è pari a 2.582 migliaia di euro.

Le sopravvenienze passive varie sono rappresentate principalmente: (i) dai costi di competenza di esercizi precedenti per 8.079 migliaia di euro, (ii) dal presunto omesso versamento di canoni alla Regione Basilicata per la concessione di derivazione acque dai bacini Lao fiume Mercure e Lao sorgente Servie negli anni dal 2019 al 2022 per 2.986 migliaia di euro; (iii) dai maggiori bonus erogati ai dipendenti nel 2024 sui risultati 2023 per 1.412 migliaia di euro; (vi) dai costi sostenuti a seguito della decisione di non proseguire nello sviluppo dei progetti geotermici Saragiolo Poggio Montone e Le Cascinelle per 1.090 migliaia di euro; (vii) da una rivalutazione ISTAT effettuata sul calcolo delle royalties di competenza del comune di Mazara Del Vallo per gli anni dal 2015 al 2024 pari a 480 migliaia di euro.

La voce Altri oneri di gestione accoglie principalmente: (i) i costi relativi agli obblighi verso il GSE di restituzione delle quote di CO_2 per 15.685 migliaia di euro (7.940 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) calcolati sulla produzione di energia elettrica delle centrali del Gruppo, così come stabilito dalla vigente normativa in merito alla riduzione dei gas ad effetto serra; (ii) gli oneri sostenuti da Sorgenia Finale Emilia S.r.l per 4.921 migliaia di euro a seguito della definizione di un contenzioso con Enel Green Power S.p.A.; (iii) i contributi per accordi di compensazione per 2.240 migliaia di euro versati nei confronti degli enti territoriali limitrofi all'impianto produttivo a biomasse e sorti a fronte di una specifica convenzione pluriennale siglata da parte della società controllata Mercure S.r.l.; (iv) i contributi liberali, 373 migliaia di euro (265 migliaia di euro al 31 dicembre 2023); e (v) i contributi ad associazioni di categoria per l'importo di 346 migliaia di euro (291 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). La variazione in aumento è da ricondursi principalmente alle maggiori quote CO_2 acquistate rispetto al periodo precedente, legate ai maggiori volumi di energia prodotta, nonostante il prezzo di acquisto in calo[4].

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

EUR/000

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari	(16.874)	(17.129)	255
17) Interessi ed altri oneri finanziari	41.140	47.110	(5.970)
17 bis) Utile/perdita su cambi	6	2	4
TOTALE	**24.272**	**29.983**	**(5.711)**

4 Nel 2024 il prezzo medio dei certificati CO_2 ha registrato un decremento rispetto al 2023 passando da 85,3 €/ton a 66,6 €/ton.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

C.16 – Altri proventi finanziari

EUR/000

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Da Imprese Controllate non consolidate	5	-	5
Da Imprese Collegate	-	-	-
Da Controllanti	-	-	-
Da Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
Altri	16.869	17.129	(260)
TOTALE	**16.874**	**17.129**	**(255)**

C.16.a – Da imprese controllate non consolidate

Gli altri proventi finanziari da imprese controllate non consolidate si riferiscono agli interessi attivi verso Fingas S.r.l. a fronte del finanziamento erogato nel corso dell'esercizio.

C.16.d – proventi diversi dai precedenti

I proventi da altre imprese, pari a 16.874 migliaia di euro sono relativi principalmente:

- per 11.287 migliaia di euro (13.017 migliaia di euro a dicembre 2023) agli interessi attivi di copertura;
- per 4.285 migliaia di euro (4.081 migliaia di euro a dicembre 2023) agli interessi attivi sui conti correnti bancari e con le *Clearing House*;
- per 1.297 migliaia di euro agli interessi attivi risultanti come differenza tra il nuovo valore attuale del debito e il valore attuale del debito originario a seguito dell'operazione di "*Amendment and Extend*" realizzata il 5 febbraio 2024 che ha modificato i termini del debito preesistente.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

C.17 – Interessi passivi e altri oneri finanziari

EUR/000

INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Verso Imprese Controllate non consolidate	-	-	-
Verso Imprese Collegate	-	-	-
Verso Controllanti	-	-	-
Verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
Verso Altri	41.140	47.110	(5.970)
TOTALE	**41.140**	**47.110**	**(5.970)**

Verso altri

La voce in esame, che al 31 dicembre 2024 ammonta a 41.140 migliaia di euro, accoglie i costi derivanti dalla gestione finanziaria ed è principalmente composta da:

- interessi passivi sul valore nominale dei debiti pari a 28.239 migliaia di euro;
- interessi passivi sui contratti di copertura per complessivi per 7.554 migliaia di euro;
- interessi passivi figurativi derivanti dalla "valutazione al costo ammortizzato" pari a 2.930 migliaia di euro;
- interessi passivi vari e commissioni bancarie per un importo pari 2.246 migliaia di euro relativi principalmente a oneri e commissioni bancarie per 1.117 migliaia di euro, interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui conti aperti con le Clearing House pari a 772 migliaia di euro e a oneri finanziari per il superbonus ed ecobonus per 236 migliaia di euro.

C.17 bis – Utili e perdite su cambi

La voce utili e perdite su cambi ha un saldo negativo di 6 migliaia di euro e accoglie utili e perdite su cambi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, derivanti dalle differenze realizzate sulla conversione, al cambio in essere alla data del 31 dicembre.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

D.18 – Rivalutazioni

EUR/000

RIVALUTAZIONI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Di partecipazioni	-	3.781	(3.781)
Di immobilizzazioni finanziarie			-
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			-
Di strumenti finanziari derivati	81.870	187.036	(105.166)
TOTALE	**81.870**	**190.818**	**(108.947)**

D.18.a– Rivalutazioni di partecipazioni

Il saldo positivo della voce presente lo scorso esercizio era relativo alla rivalutazione del valore della partecipazione detenuta in Tirreno Power S.p.A., - partecipazione detenuta al 50% per il tramite della controllata Energia Italiana S.p.A. - per un ammontare pari alla quota di competenza del Gruppo del patrimonio netto detenuto nella controllata al 31 dicembre 2023, al netto del valore nominale degli strumenti finanziari partecipativi (SFP).

D.18.d– Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati

La voce, che al 31 dicembre 2024 ammonta a 81.870 migliaia di euro, accoglie principalmente: (i) la variazione positiva del *fair value* relativo agli strumenti derivati su *commodities* energetiche, valutati al 31 dicembre 2024 come non di copertura e stipulati con primarie controparti dalla controllata Sorgenia Trading S.p.A. pari a 76.565 migliaia di euro; (ii) la variazione positiva del *fair value*, pari a 4.100 migliaia di euro, relativo agli strumenti finanziari derivati stipulati a seguito dell'aggiudicazione dell'asta di capacità effettuata da Terna per l'import, derivante dalla differenza tra il premio aggiudicato in asta e la variazione tra il prezzo di riferimento *strike* ed il prezzo di mercato; (iv) la variazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati, in particolare il provento derivante dalla valutazione di strumenti di copertura contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (CCC) agli operatori di mercato che abbiano titolarità di punti di dispacciamento per unità di produzione e di importazione pari a 1.205 migliaia di euro.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

D.19 – Svalutazioni

EUR/000

SVALUTAZIONI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Di partecipazioni	105.291	-	105.291
Di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Di strumenti finanziari derivati	75.425	173.987	(98.562)
TOTALE	**180.716**	**173.987**	**6.729**

D.19.a – Svalutazione di partecipazioni

La voce, che al 31 dicembre 2024 ammonta a 105.291 migliaia di euro, accoglie la svalutazione della partecipazione in Tirreno Power S.p.A., partecipazione detenuta al 50% per il tramite della controllata Energia Italiana S.p.A. Il risultato di esercizio conseguito dalla controllata a controllo congiunto al 31 dicembre 2024, è stato pari ad una perdita di 210.513 migliaia influenzato dalla svalutazione degli asset della Società pari a 220.000 migliaia di euro derivante dall'aggiornamento del loro valore recuperabile nel lungo termine.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto giù argomentato alla voce Immobilizzazioni finanziarie.

D.19.d – Svalutazioni di strumenti finanziari derivati

La voce, che al 31 dicembre 2024 ammonta a 75.425 migliaia di euro, si riferisce: (i) alla variazione del *fair value* passivo relativo agli strumenti derivati su *commodities* energetiche, valutati al 31 dicembre 2024 come non di copertura e stipulati con primarie controparti per l'importo di 73.298 migliaia di euro; e (ii) al *Mark to Market* dei *deal* esclusi dalla relazione di copertura per 2.127 migliaia di euro.

22 – IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

EUR/000

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Imposte correnti	43.831	2.906	40.925
Imposte differite	(14.564)	(9.642)	(4.922)
Imposte relative ad esercizi precedenti	199	(3.436)	3.635
TOTALE	**29.466**	**(10.172)**	**39.638**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

La componente fiscale del periodo pari a 29.466 migliaia di euro è relativa principalmente: (i) IRES a carico del periodo per 34.566 migliaia di euro; (ii) all'onere IRAP pari a 9.265 migliaia di euro; (iii) proventi netti pari a 14.564 migliaia di euro relativi ad imposte differite attive e passive per la cui analisi si rimanda alle voci Imposte anticipate e Imposte differite dello Stato Patrimoniale e alla tabella "Differenze temporanee e imposte differite" di seguito riportata, e (iv) all'onere per imposte relative ad esercizi precedenti per 199 migliaia di euro dovuto a maggior IRES e IRAP sui redditi 2023 a seguito della rideterminazione delle basi imponibili.

Nella tabella sotto riportata sono dettagliate le differenze fiscali temporanee.

EUR/000

	31/12/2023			31/12/2024		
IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE PER PERIODO	**Differ. temp.**	**Aliquota**	**Effetto fisc.**	**Differ. temp.**	**Aliquota**	**Effetto fisc.**
Manutenzioni	301	24,00%	72	569	26,57%	151
Fondo indennità suppletiva clientela e meritocratico	305	24,00%	73	253	24,00%	61
Fondo svalutazione crediti	46.827	24,00%	11.239	51.838	24,00%	12.441
Fondo smantellamento e manutenzioni	43.304	28,29%	12.250	66.253	28,50%	18.881
Fondo rischi vari	94.707	19,02%	18.013	110.771	17,85%	19.768
Strumenti derivati in CFH	1.511	24,00%	363	27.563	27,51%	7.583
Patent Box	3.490	27,90%	974	2.287	29,57%	676
ACE	319	24,00%	76	60	24,00%	14
Interessi passivi	8.430	24,00%	2.023	8.347	24,00%	2.003
Perdite fiscali	2.672	24,00%	641	1.377	24,00%	330
Svalutazione impianti e macchinari (anche da impairment)	146.108	8,26%	12.074	175.406	7,48%	13.120
Altre differenze temporanee	1.816	27,67%	502	1.561	27,89%	435
Altre differenze temporali amm.ti civilistici e fiscali	45.630	12,00%	5.477	19.237	24,27%	4.669
IMPOSTE ANTICIPATE DELL'ESERCIZIO	**395.421**		**63.778**	**465.521**		**80.132**
Annullamento disavanzo da fusione	(1.095)	28,82%	(315)	(876)	28,82%	(252)
Strumenti derivati in CFH	(17.371)	27,51%	(4.778)	(1.366)	24,00%	(328)
Purchase Price Allocation Fiscalità differita	(40.194)	27,90%	(11.214)	(27.606)	27,90%	(7.702)
Differenze allocazione disavanzo di fusione	(18.765)	25,38%	(4.762)	(17.690)	21,27%	(3.763)
Altre differenze temporanee	(819)	24,00%	(196)	(1.535)	24,00%	(368)
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE DELL'ESERCIZIO	**(78.243)**		**(21.266)**	**(49.073)**		**(12.414)**
EFFETTO ECONOMICO NETTO			**14.550**			**14.564**
EFFETTO PATRIMONIALE SENZA EFFETTO ECONOMICO			**13.150**			**11.671**

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

CONSOLIDATO FISCALE

Il consolidato nazionale consente di determinare l'IRES corrente su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società partecipanti. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci sono regolati da specifici accordi tra le parti secondo i quali, in caso di imponibile positivo, le controllate trasferiscono alla controllante le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da esse dovuta per effetto della partecipazione al consolidato nazionale, in caso di imponibile negativo, ricevono una compensazione pari al relativo risparmio d'imposta realizzato dalla controllante, se e nella misura in cui vi sono prospettive di redditività che consentano al Gruppo di rilevare imposte differite attive.

Le Società controllate che aderiscono al regime sopra indicato sono: Sorgenia Power S.p.A., Sorgenia Trading S.p.A., Energia Italiana S.p.A., Sorgenia Sviluppo S.r.l., Sorgenia Le Cascinelle S.r.l., Sorgenia Renewables S.r.l., Sorgenia Bio Power S.r.l., Sorgenia Hydro Power S.r.l., Sorgenia Geothermal S.r.l., Sorgenia Green Solutions S.r.l., Sorgenia Libra S.r.l., Sorgenia Acquarius S.r.l., Sorgenia Grecale S.r.l., Sorgenia Gemini S.r.l., VRg Wind 030 S.r.l., VRg Wind 040 S.r.l., VRg Wind 060 S.r.l., VRg Wind 070 S.p.A., VRg Wind 129 S.p.A., VRg Wind 819 S.p.A., VRg Wind 840 S.p.A., Sorgenia Bioenergie S.p.A., Sorgenia Finale Emilia S.r.l., Mercure S.r.l., Sorgenia Biomasse S.r.l., Sorgenia Virgo S.r.l., Sorgenia Piscis S.r.l., Sorgenia Taurus S.r.l., Sorgenia Zefiro S.r.l., Sorgenia Aries S.r.l., Sorgenia Maestrale S.r.l., Sorgenia Leo S.r.l., Sorgenia Scorpio S.r.l., Sorgenia Libeccio S.r.l., Sorgenia BioSicily1 S.r.l., Sorgenia Scirocco S.r.l., Green Power Marcallese S.r.l., Sorgenia Eolo S.r.l., Sorgenia Sagittarius S.r.l., Sorgenia Pegasus S.r.l., Sorgenia Lyra S.r.l., Sorgenia Boschi S.c.a.r.l. e Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.

A partire dal 1°gennaio 2025 oltre alle Società sopra citate parteciperanno le seguenti controllate: Sorgenia Orion S.r.l. e Sorgenia Andromeda S.r.l.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

GRUPPO IVA

Sorgenia S.p.A. ha dichiarato di volersi avvalere del regime IVA previsto per le società controllanti e controllate a cui aderiscono le società che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia fiscale (art. 73, ultimo comma DPR 633/72 – Art. 3 DM 13.12.79).

In tale ambito vengono trasferite mensilmente tutte le posizioni debitorie e creditorie nei confronti dell'Erario alla controllante Sorgenia S.p.A., che provvederà ad effettuare la liquidazione IVA di Gruppo e, nel caso di saldo a debito, al relativo versamento dell'imposta.

Le Società controllate che aderiscono al regime IVA sopra indicato sono: Sorgenia Power S.p.A., Sorgenia Puglia S.p.A., Sorgenia Trading S.p.A., Sorgenia Le Cascinelle S.r.l., Sorgenia Renewables S.r.l., Sorgenia Bio Power S.r.l., Sorgenia Hydro Power S.r.l., Sorgenia Geothermal S.r.l., Sorgenia Green Solutions S.r.l., Sorgenia Libra S.r.l., Sorgenia Acquarius S.r.l., Sorgenia Grecale S.r.l., VRg Wind 030 S.r.l., VRg Wind 040 S.r.l., VRg Wind 060 S.r.l., VRg Wind 070 S.p.A., VRg Wind 129 S.p.A., VRg Wind 819 S.p.A., VRg Wind 840 S.p.A., Sorgenia Bioenergie S.p.A., Sorgenia Finale Emilia S.r.l., Mercure S.r.l., Sorgenia Biomasse S.r.l., Sorgenia Gemini S.r.l. e Sorgenia Virgo S.r.l., Sorgenia Maestrale S.r.l., Sorgenia Piscis S.r.l., Sorgenia Taurus S.r.l., Sorgenia Zefiro S.r.l., Sorgenia Aries S.r.l., Sorgenia Scirocco S.r.l., Sorgenia Leo S.r.l., Sorgenia Scorpio S.r.l., Sorgenia Libeccio S.r.l., Sorgenia BioSicily1 S.r.l. e Sorgenia Boschi S.c.a.r.l.

A partire dal 1°gennaio 2025 oltre alle Società sopra citate partecipano le seguenti controllate: Sorgenia Eolo S.r.l., Sorgenia Sagittarius S.r.l., Sorgenia Pegasus S.r.l. e Sorgenia Lyra S.r.l.

ALTRE PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute dal Gruppo con le parti correlate riguardano principalmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese controllanti, le imprese controllate, le imprese collegate e le imprese a controllo congiunto.

Tutte le operazioni sono state compiute nell'interesse del Gruppo, fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'analisi dei saldi patrimoniali ed economici derivanti da rapporti con parti correlate è riportata nelle seguenti tabelle:

EUR/000

	RICAVI		COSTI PER SERVIZI E ACQUISTO BENI			ONERI E PROVENTI FINANZIARI	
	Commerc.	Altri Ricavi operat.	Costi per serv.	Costi acq. beni	Altri costi operat.	Proventi Fin.	Oneri Fin.
JOINT VENTURE - Altre Soc.	-	-	-	-	-	-	-
Tirreno Power S.p.A.	69.415	218	-	49.743	94	-	-
LNG Med GasTerminal S.r.l.	-	34	-	-	-	-	-
Fin Gas S.r.l.	-	18	-	-	-	5	-
Agnes S.r.l.	-	4	-	-	-	-	-
TOTALE JOINT VENTURE - Altre Soc.	**69.415**	**270**	**-**	**49.743**	**94**	**5**	**-**
TOTALE PARTI CORRELATE	**69.415**	**270**	**-**	**49.743**	**94**	**5**	**-**
TOTALE VOCE IN BILANCIO	**3.835.834**	**168.000**	**903.980**	**2.710.856**	**266.004**	**16.874**	**41.141**
Incidenza %	***0,19%***	***0,16%***	***0,00%***	***1,83%***	***0,11%***	***0,00%***	***0,00%***

EUR/000

	IMMOBILIZZAZIONI		ATTIVO CIRCOLANTE			DEBITI ESIGIBILE OLTRE 12 MESI			DEBITI ESIGIBILE ENTRO 12 MESI		
	Finanz	Altro	Comm.	Finanz.	Altro	Comm.	Finanz.	Altro	Comm.	Finanz.	Altro
Imprese Controllate											
TOTALE CONTROLLATE	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Joint Venture - Altre Società						-		-	-	-	-
Tirreno Power S.p.A.	-	-	7.222	-	-	-	-	-	10.367	-	-
LNG Med GasTerminal S.r.l.	-	-	21	-	-	-	-	-	-	-	-
Fin Gas S.r.l.	105	-	-	-	-		-	-	-	-	-
Agnes S.r.l.	-	-	4	-		-	-	-	-	-	-
TOTALE JOINT VENTURE - Altre Società	**105**	**-**	**7.242**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**10.367**	**-**	**-**
TOTALE PARTI CORRELATE	**105**	**-**	**7.242**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**10.367**	**-**	**-**
TOTALE VOCE IN BILANCIO	**128.945**	**1.219.246**	**649.091**	**200.090**	**141.143**	**1.805**	**330.887**	**-**	**592.816**	**107.292**	**59.567**
Incidenza %	***0,08%***	***0,00%***	***1,12%***	***0,00%***	***0,00%***	***0,00%***	***0,00%***	***0,00%***	***1,75%***	***0,00%***	***0,00%***

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI DERIVATI

L'Appendice B dell'OIC 32 richiede una classificazione degli strumenti finanziari derivati al *fair value* massimizzando l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e riducendo al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di *fair value* descritta dall'art. 2426 comma 4) del codice civile.

La suddetta "gerarchia dei *fair value*" è suddivisa in tre livelli che attribuisce priorità, nell'ambito della misurazione del *fair value*, all'utilizzo di oggettive informazioni di mercato rispetto ad informazioni specifiche e stabilisce tre livelli per la misurazione dei *fair value*, basati sulla natura degli input utilizzati nella valutazione di una attività o passività alla data di misurazione dello stesso.

La gerarchia di misurazione del *fair value* è definita come segue:

livello 1: determinazione del *fair value* in base al valore di mercato, per gli strumenti derivati finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui la società opera direttamente in mercati attivi o in mercati *Over-the-Counter* che costituiscono identici *assets* rispetto a corrispondenti mercati organizzati (es. *futures* negoziati in Borsa).

livello 2: qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo.

Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui la società opera in mercati *Over-the-Counter* non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato (es. derivati con consegna fisica sottoscritti nei mercati OTC);

livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili né direttamente né indirettamente (*unobservable inputs*) in nessun mercato attivo.

Sulla base delle precedenti considerazioni si precisa che l'inclusione nel 1° livello della gerarchia del *fair value* è possibile unicamente per le valutazioni al *fair value* derivate dal prezzo di mercato di uno strumento identico; non è possibile includere in tale livello una misurazione al *fair value* che si fonda su una tecnica valutativa, ancorché gli unici input utilizzati siano ricavati direttamente da indici o tassi di mercato. Per tale ragione si ritiene che, qualora le tecniche di valutazione non rispettino le condizioni sopra evidenziate, gli strumenti finanziari derivati, ancorché vengano valutati sulla base di variabili osservabili direttamente sul mercato, siano da classificare tra il livello 2.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Sulla base di quanto evidenziato il portafoglio di strumenti finanziari del Gruppo viene classificato come segue:

TIPOLOGIA DI STRUMENTO	GERARCHIA DI FV
Derivati Portafoglio industriale e di trading (con regolazione finanziaria)	Livello 1
Derivati Portafoglio industriale e di trading (con consegna fisica)	Livello 2
Derivati Tassi di interesse (*IRS, Collar, Cap, Basis Swap*)	Livello 2
Coperture CCC	Livello 3
Capacity Market	Livello 3

In particolare, si rileva che in relazione al *fair value* dei derivati di Livello 2, questo è stato calcolato utilizzando la curva *forward* dei prezzi delle *commodity* energetiche al 31 dicembre 2024.

Per quanto riguarda gli strumenti di copertura contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (CCC) e *capacity market*, considerato che il relativo *fair value* è determinato in base a modelli e tecniche di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili né direttamente né indirettamente in nessun mercato attivo, essi sono classificabili come Livello 3. In particolare, il *fair value* è stato calcolato utilizzando la curva del PUN desumibile dal mercato e la curva dei prezzi zonali determinata utilizzando modelli di stima interni.

Nei seguenti prospetti sono riportate in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del codice civile.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Contratti derivati di copertura

La tabella sottostante riguarda i contratti derivati acquisiti con finalità di copertura ma non designati in *hedge accounting* e i contratti derivati gestiti con finalità di copertura designati in *hedge accounting*:

EUR/000

	31/12/2024			31/12/2023		
	Valore nozionale	Fair Value Positivo	Fair Value Negativo	Valore nozionale	Fair Value Positivo	Fair Value Negativo
Cash Flow Hedge						
Rischio prezzi commodity						
Open position EUA	43.792	958		7.441	313	
Rischio di tassi d'interesse						
IRS	242.888	408	(2.740)	318.421	1.430	(1.511)
Totale Cash Flow Hedge	**286.679**	**1.366**	**(2.740)**	**325.862**	**1.743**	**(1.511)**
Derivati di negoziazione						
Rischio prezzi commodity						
CCC	410		(2.629)	4.830	-	(3.835)
Capacity Market				1.650	-	(4.100)
Totale Derivati di negoziazione	**410**	**-**	**(2.629)**	**6.480**	**-**	**(7.935)**
Totale strumenti finanziari derivati di copertura-Attiviità/(Passività)	**287.089**	**1.366**	**(5.369)**	**332.342**	**1.743**	**(9.446)**

Il *fair value* dei Contratti derivati è positivo per 1.366 migliaia di euro e negativo per 5.369 migliaia di euro ed è iscritto nelle attività finanziarie immobilizzate per 408 migliaia di euro e nei fondi per strumenti finanziari derivati passivi di copertura per 5.369 migliaia di euro.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Derivati rilevati in *Hedge accounting*

Il *fair value* dei Contratti derivati rilevati in Hedge accounting è composto:

- da una componente negativa per 2.740 migliaia di euro relativa all'*Interest Rate Swap* compresa nel fondo rischi derivati passivi;
- da una componente positiva pari a 408 migliaia di euro relativa all'*Interest Rate Swap* classificati tra le attività finanziarie immobilizzate;
- da una componente positiva per 958 migliaia di euro relativa alle *Open Position EUA*, compresa tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni dell'attivo circolante.

Il Gruppo stipula con diverse controparti, contratti derivati di negoziazione aventi ad oggetto acquisti e vendite di energia e gas con diversi profili temporali e di prodotto. Tali operazioni rappresentano strumenti relativi al c.d. "portafoglio industriale" e sono designate nell'ambito del Gruppo con la finalità di copertura e contabilizzate sulla base dei requisiti dell'Hedge Accounting, ove dimostrati. I contratti pari a 26.524 migliaia di euro includono:

- contratti finanziari derivati con le *Clearing House* sottoscritti all'interno del Portafoglio Industriale che hanno al 31 dicembre 2024 un *Fair Value* negativo di 11.314 migliaia di euro, le posizioni rappresentano cassa in quanto vengono regolate finanziariamente giornalmente;
- contratti finanziari derivati negativi pari a 13.423 migliaia di euro che prevedono una delivery futura di energia e gas, ma già realizzati finanziariamente, che vengono sospesi per competenza.
- contratti finanziari derivati (CFD) il cui *Fair Value* negativo è pari a 86 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 e si riferisce a contratti in acquisto e in vendita di energia elettrica e gas con controparti di settore di primario standing di mercato scadenti nel 2025.

Derivati di negoziazione (o per finalità di copertura gestionale ma non designati in *hedge accounting*)

Sono compresi in questa fattispecie i derivati su commodity – "CCC" – sottoscritti con Terna S.p.A. per mitigare il rischio di oscillazione del corrispettivo della capacità di trasporto (CCT) per 2.629 migliaia di euro.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Movimenti del *fair value* degli strumenti finanziari derivati con separata indicazione delle variazioni iscritte direttamente a conto economico, nonché di quelle imputate alle riserve di patrimonio netto:

EUR/000

	Strumenti finanziari derivati attivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio tasso di interesse)	Strumenti finanziari derivati attivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio commodities)	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio commodities)	Strumenti finanziari derivati passivi di negoziazione
Valore di inizio periodo	**1.430**	**(1.511)**	**313**	**(7.935)**
Premio pagato	-	-	-	-
Incremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto al lordo dell'effetto fiscale	-	-	645	-
Decremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto	(1.022)	(1.229)	-	-
Incremento per variazione di fair value imputato a conto economico	-	-	-	-
Decremento per variazione di fair value imputato a conto economico	-	-	-	5.306
Inefficacia rilevata a conto economico	-	-	-	-
Variazione del valore temporale	-	-	-	-
Valore di fine periodo	**408**	**(2.740)**	**958**	**(2.629)**

Pertanto, la voce 18 d) "Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

EUR/000

	31/12/2024	31/12/2023
Variazione positiva del fair value dei derivati non designati in hedge accounting	1.205	59
Effetto positivo dell'inefficacia delle coperture in cash flow hedge rilevato a conto economico		-
Effetto positivo del valore temporale di contratti options/forward designati in cash flow hedge e rilevato a conto economico		-
Rigiro a conto economico della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" se le operazioni future non sono più ritenute altamente probabili		-
Altri impatti	4.100	4.481
TOTALE	**5.305**	**4.540**

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Mentre la voce 19 d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

EUR/000

	31/12/2024	31/12/2023
Variazione positiva del fair value dei derivati non designati in hedge accounting	-	-
Effetto positivo dell'inefficacia delle coperture in cash flow hedge rilevato a conto economico	-	-
Effetto positivo del valore temporale di contratti options/forward designati in cash flow hedge e rilevato a conto economico	-	-
Rigiro a conto economico della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" se le operazioni future non sono più ritenute altamente probabili	-	-
Altri impatti	2.127	1.130
TOTALE	**2.127**	**1.130**

Contratti derivati portafoglio di trading

La tabella sottostante espone i dettagli relativi agli impegni afferenti il "Portafoglio di trading", che comprende sia strumenti con delivery fisica della *commodity* ("Contratti fisici"), sia strumenti con regolazione finanziaria ("Contratti finanziari").

EUR/000

	Valore nozionale	Fair Value Positivo 31/12/2024	Fair Value negativo 31/12/2024	Valore nozionale	Fair Value Positivo 31/12/2023	Fair Value negativo 31/12/2023
Servizi di Interconnessione ed energia elettrica						
Energia						
Gas	764.068	127.672	(127.901)	556.673	99.558	(101.201)
CONTRATTI FISICI	**764.068**	**127.672**	**(127.901)**	**794.985**	**101.460**	**(101.201)**
Energia	40.964	107	-	238.312	1.902	-
CONTRATTI FINANZIARI	**40.964**	**107**	**-**	**238.312**	**1.902**	**-**
TOTALE PORTAFOGLIO TRADING	**805.032**	**127.779**	**(127.901)**	**794.985**	**101.460**	**(101.201)**

Il *fair value* in euro dei Contratti fisici e finanziari è positivo per 127.779 migliaia di euro e negativo per 127.901 migliaia di euro, che corrispondono ad attività finanziarie correnti e fondi per strumenti finanziari derivati passivi di pari importo; il nozionale è pari a 764.068 migliaia di euro e si riferisce a contratti in acquisto e in vendita di energia elettrica e gas con controparti di settore di primario standing di mercato scadenti negli esercizi 2025-2026-2027.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Inoltre, si segnala che la società ha in essere contratti finanziari derivati con le *Clearing House*, afferenti al portafoglio proprietario le cui posizioni vengono regolate giornalmente per cassa, il cui *Fair Value* positivo è pari a 3.723 migliaia di euro e si riferisce a contratti in acquisto e in vendita di energia elettrica e gas scadenti negli esercizi 2025-2026-2027.

Di seguito si riportano i movimenti del *fair value* degli strumenti finanziari derivati con separata indicazione delle variazioni iscritte direttamente a conto economico.

Pertanto, la voce 18 d) "Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

EUR/000

	2024	2023
Variazione positiva del *fair value* dei derivati (portafoglio Trading)	76.565	182.496
Variazione positiva del *fair value* dei derivati (portafoglio industriale)		-
Totale	**76.565**	**182.496**

Mentre la voce 19 d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

EUR/000

	2024	2023
Variazione negativa del *fair value* dei derivati (portafoglio Trading)	73.298	172.858
Variazione negativa del *fair value* dei derivati (portafoglio industriale)		-
Totale	**73.298**	**172.858**

GRUPPO DI APPARTENENZA

Sorgenia S.p.A., ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, è Società controllata al 72,3778% dalla società F2i ER 1 S.p.A. È inoltre partecipata al 27,6142% da Zaffiro Spain Bidco S.L. e la restante quota dello 0,0080% è detenuta da altri soci.

DIVIDENDI

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la società Sorgenia SpA ha distribuito dividendi per 78.300 migliaia di euro come da delibere dell'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2024 (per 17.300 migliaia di euro) e del 14 novembre 2024 (per 61.000 migliaia di euro).

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

IMPEGNI, GARANZIE E FIDEJUSSIONI

EUR/000

	31/12/2024	31/12/2023
1. Garanzie prestate	380.975	324.364
2. Fidejussioni	287.344	310.054
3. Impegni	138.213	115.280
TOTALE	**806.532**	**749.698**

1. Garanzie prestate

Nel Gruppo sono state prestate garanzie a terzi per un ammontare complessivo pari a 380.975 migliaia di euro.

In particolare, si specifica che a fronte dei finanziamenti ottenuti dalle società controllate, la Capogruppo Sorgenia S.p.A. aveva costituito un pegno, a favore degli istituti eroganti, sui titoli rappresentativi del capitale delle società Sorgenia Power S.p.A., per un totale di 5.000 migliaia di euro e sui titoli rappresentativi del capitale delle società Sorgenia Bioenergie S.p.A., per un totale di 4.980 migliaia di euro.

La Capogruppo Sorgenia S.p.A. ha inoltre posto in essere per conto della controllata Sorgenia Trading S.p.A., garanzie per 360.500 migliaia di euro (300.500 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) a favore dei fornitori di energia elettrica e gas, al fine di garantire eventuali inadempienze della controllata.

La Capogruppo Sorgenia S.p.A., nel corso del periodo di esame, ha inoltre prestato garanzie per un importo pari a 10.465 migliaia a fronte di rimborsi IVA a favore dell'Agenzia delle Entrate per conto delle controllate Sorgenia Finale Emilia S.r.l. per 2.729 migliaia di euro, Sorgenia Gemini S.r.l. per 2.183 migliaia di euro e della controllata Mercure S.r.l. per 5.553 migliaia di euro.

Si evidenzia infine, che la controllata Sorgenia Sviluppo S.r.l. ha costituito in pegno le quote in Sorgenia Gemini S.r.l. (10 migliaia di euro), Green Power Marcallese S.r.l. (10 migliaia di euro) e Sorgenia Piscis S.r.l. (10 migliaia di euro) a favore delle banche finanziatrici per la sottoscrizione dei *project finance* delle stesse.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

2. Fidejussioni

Nel Gruppo insistono fideiussioni concesse a terzi per un ammontare complessivo pari a 287.344 migliaia di euro.

Le fidejussioni, emesse da istituti bancari a garanzia di terzi riguardano principalmente:

- contratti di trasporto e vettoriamento di energia elettrica e gas per un importo pari a 117.251 migliaia di euro (97.856 migliaia di euro al 31 dicembre 2023);
- contratti di acquisto di energia elettrica e gas, nonché contratti di bilanciamento, dispacciamento e garanzie prestate per partecipare ad aste di interconnessione per un importo di 95.227 migliaia di euro (117.738 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) di cui 7.943 migliaia di euro (3.720 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) nell'ambito del *Capacity Market* a fronte dell'accordo sottoscritto con Tirreno Power S.p.A.;
- contratti di dispacciamento in immissione e in prelievo sottoscritti con Terna dal Gruppo per un importo di 47.945 migliaia di euro (60.265 migliaia di euro al 31 dicembre 2023);
- garanzie prestate a favore dell'Agenzia delle Entrate e di Agenzie della Dogana per pagamenti relativi principalmente ad IVA per un importo pari a 3.758 migliaia di euro (15.112 migliaia di euro al 31 dicembre 2023);
- polizze fidejussorie emesse dalle compagnie assicuratrici a tutela del ripristino dei luoghi/smantellamento impianto, per un ammontare garantito di 7.810 migliaia di euro relativo principalmente alle 7 VRg Wind a favore della Regione Sicilia per 5.495 migliaia di euro (5.741 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), alla controllata Sorgenia Finale Emilia S.r.l. a favore di ARPAE Emilia-Romagna per 1.021 migliaia di euro, alla controllata Green Power Marcallese S.r.l. a favore di Città Metropolitana di Milano per 1.088 migliaia di euro e alla controllata Sorgenia Aries S.r.l.a favore della regione Calabria per 291 migliaia di euro;
- garanzie a copertura del servizio a tutele graduali per le microimprese prestate a favore della Cassa per i servizi energetici e ambientali per un importo pari a 7.500 migliaia di euro (7.575 migliaia di euro al 31 dicembre 2023);
- garanzie emesse dalla Banca a favore della Regione Toscana e Grosseto Energia Reti Gas S.p.A., pari a 1.290 migliaia di euro, per il progetto\ Grosseto;
- garanzie emesse dalla Banca a favore della Regione Toscana, pari a 1.554 migliaia di euro, per il progetto Poggio Montone (di pari importo al 31 dicembre 2023);
- contratti di locazione uffici per un importo pari a 2.056 migliaia di euro (1.085 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

3. Impegni

Negli impegni è stato iscritto l'importo, non ancora iscritto nelle passività, dell'onere di smantellamento e ripristino siti pari a 42.226 migliaia di euro (19.036 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) relativo ai costi stimati da sostenere al termine dell'attività di produzione di energia elettrica per l'abbandono dell'area, lo smantellamento, la rimozione delle strutture e il ripristino dei siti.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Gli impegni contengono, inoltre, la stima dell'importo residuo del valore dei contratti di manutenzione delle centrali del gruppo per 94.386 migliaia di euro (94.231 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Tale stima rappresenta l'onere che la Società deve sostenere per la prima *major inspection* sulla base delle ore previste di funzionamento della centrale. Gli oneri per le *major inspection* successive, fino alla fine della vita utile della centrale, saranno oggetto di stime negli anni seguenti.

Gli impegni accolgono infine, per 1.601 migliaia di euro (2.012 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), gli oneri futuri previsti dalla convenzione che Sorgenia Power S.p.A. ha sottoscritto con la Provincia di Lodi e i comuni limitrofi alla centrale di Bertonico-Turano Lodigiano, sottoscritta in data 28 gennaio 2010.

COMPENSI A SINDACI

Nell'esercizio 2024 sono stati rilevati per competenza compensi ai sindaci per 579 migliaia di euro.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Con riferimento a quanto richiesto dal comma 16 bis dell'articolo 2427 del codice civile, si dà informativa dei corrispettivi a fronte dei servizi forniti dalla società a cui è stato conferito l'incarico di Revisione legale:

EUR/000

	31/12/2024	31/12/2023
Revisione contabile del bilancio	508	516
Altri servizi	78	33
TOTALE	**586**	**549**

Milano, 17 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

ALLEGATI

ELENCO PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE – OIC 17

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale		% possesso ai fini del consolidamento			Consolid.	Partecipante	% part. su Capitale Sociale
		valuta	importo	diretta	indiretta	31/12/2024			
Energia Italiana S.p.A.	Milano (IT)	EUR	26.050.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Power S.p.A.	Milano (IT)	EUR	5.000.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Trading S.p.A.	Milano (IT)	EUR	20.000.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	Grassobbio (IT)	EUR	111.111	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Sviluppo S.r.l. (già Hydro S.r.l.)	Milano (IT)	EUR	375.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Flexible S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Geothermal S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Renewables S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Bio Power S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Green Power Marcallese S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Acquarius S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Libra S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Grecale S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Gemini S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Virgo S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Aries S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Zefiro S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Taurus S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Piscis S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Maestrale S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Scirocco S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Scorpio S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Libeccio S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Leo S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Eolo S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Lyra S.r.l.	Milano (IT)	EUR	200.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%

(segue)

ALLEGATI

CONTINUA ELENCO PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE – OIC 17

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale		% possesso ai fini del consolidamento			Consolid.	Partecipante	% part. su Capitale Sociale
		valuta	importo	diretta	indiretta	31/12/2024			
Sorgenia Pegaso S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Andromeda S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Orion S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
VRg Wind 030 S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
VRg Wind 040 S.r.l.	Milano (IT)	EUR	18.750	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
VRg Wind 060 S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
VRg Wind 070 S.p.A.	Milano (IT)	EUR	50.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
VRg Wind 129 S.p.A.	Milano (IT)	EUR	100.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
VRg Wind 819 S.p.A.	Milano (IT)	EUR	50.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
VRg Wind 840 S.p.A.	Milano (IT)	EUR	60.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Bioenergie S.p.A.	Argenta (IT)	EUR	4.980.368	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Biomasse S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Bioenergie S.p.A.	100,00%
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	Argenta (IT)	EUR	5.532.879	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Bioenergie S.p.A.	100,00%
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	Argenta (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Biomasse S.r.l.	100,00%
Mercure S.r.l.	Argenta (IT)	EUR	20.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Bioenergie S.p.A.	100,00%

ALLEGATI

ELENCO PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO DEL PN – OIC 17

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale		% possesso ai fini del consolidamento			Consolid.	Partecipante	% part. su Capitale Sociale
		valuta	Importo	diretta	indiretta	31/12/2024			
Fin Gas S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	50,00%	0,00%	50,00%	PN	Sorgenia S.p.A. IREN Energia S.p.A.	50,00% 50,00%
LNG Med GasTerminal S.r.l.	Roma (IT)	EUR	16.602.236	0,00%	35,39%	35,39%	PN	Fin Gas S.r.l. MedGas Italia S.r.l.	70,78% 29,22%
Tirreno Power S.p.A.	Roma (IT)	EUR	60.516.142	0,00%	50,00%	50,00%	PN	Energia Italiana S.p.A. Engie	50,00% 50,00%

ELENCO PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale		% possesso ai fini del consolidamento			Consolid.	Partecipante	% part. su Capitale Sociale
		valuta	Importo	diretta	indiretta	31/12/2024			
Agnes S.r.l.	Ravenna (IT)	EUR	12.061	0,00%	20,62%	20,62%	Costo	Sorgenia Sviluppo S.p.A. Agnes Holding S r.l.	20,62% 79,38%
OltreBosco S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	32,00%	32,00%	Costo	Sorgenia Biomasse S.r.l. Terzi	32,00% 68,00%
Consorzio Forestale Campania - Scarl	Napoli (IT)	EUR	12.500	0,00%	20,00%	20,00%	Costo	Sorgenia Biomasse S.r.l. Terzi	20,00% 80,00%

IN SINTESI
RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO CONSOLIDATO
BILANCIO D'ESERCIZIO SORGENIA S.p.A.
RELAZIONI CORRELATE AI BILANCI

Bilancio d'Esercizio

Prospetti Bilancio d'Esercizio Sorgenia S.p.A.

STATO PATRIMONIALE – SORGENIA S.p.A.

EUR

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI		
I. PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	12.923	51.691
2) Costi di sviluppo	752.088	1.205.996
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze e marchi	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.128.919	4.435.047
7) Altre	48.539.219	32.965.027
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**64.433.149**	**38.657.761**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	111.752	132.612
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.252	1.536
4) Altri beni	883.591	749.815
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.254	86.733
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**1.006.849**	**970.696**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	830.796.772	875.252.593
b) Imprese collegate	-	-
c) Verso controllanti	-	-
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Altre imprese	-	-
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	40.061.524	27.826.372
- esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	
b) Verso imprese collegate	-	-
c) Verso imprese controllanti	-	-
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Verso altri	33.979.712	33.137.291
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**904.938.008**	**936.216.256**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**970.378.006**	**975.844.713**

(segue)

STATO PATRIMONIALE – SORGENIA S.p.A.

Continua STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1) Materie prime, sussid. e di consumo	181.035	100.649
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti	48.650.190	21.937.935
5) Acconti	-	-
TOTALE RIMANENZE	**48.831.225**	**22.038.584**
II. CREDITI		
1) Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	419.888.251	363.181.938
2) Verso imprese controllate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	138.574.534	129.622.208
3) Verso imprese collegate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	7.225.963	3.509.946
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Verso controllanti	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
5-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	3.034.667	3.523.931
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	4.850.562	6.439.168
5-ter) Imposte anticipate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	33.443.995	21.245.078
5-quater) Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	549.743	634.363
TOTALE CREDITI	**607.567.715**	**528.156.632**

(segue)

STATO PATRIMONIALE – SORGENIA S.p.A.

Continua STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	70.058.236	49.609.569
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	**70.058.236**	**49.609.569**
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	9.495.288	25.432.155
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	4.338	4.925
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**9.499.626**	**25.437.080**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**735.956.802**	**625.241.865**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei attivi	-	-
2) Risconti attivi	6.408.595	5.378.408
TOTALE RATEI E RISCONTI	**6.408.595**	**5.378.408**
TOTALE ATTIVO	**1.712.743.403**	**1.606.464.986**

STATO PATRIMONIALE – SORGENIA S.p.A.

EUR

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	150.000.000	150.000.000
II. Riserva sovrapprezzo azioni	116.136.967	116.036.967
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	30.000.000	30.000.000
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve distintamente indicate	217.823.157	217.823.157
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(19.514.405)	10.534.030
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	35.320.955	81.224.521
IX. Utile (perdita) di esercizio	(4.751.348)	32.396.434
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**525.015.326**	**638.015.109**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondi trattamento quiescenza	3.894.658	3.235.516
2) Fondi per imposte anche differite	-	4.359.897
3) Strumenti finanziari derivati passivi	4.756.264	8.898.962
4) Altri	43.387.149	31.135.971
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**52.038.071**	**47.630.346**

(segue)

STATO PATRIMONIALE – SORGENIA S.p.A.

Continua STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**840.589**	**735.413**
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti v/soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	47.379.155	401.516.615
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	303.398.211	-
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
6) Acconti	22.857	7.504
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	364.227.179	283.399.592
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	331.046.229	168.654.466
10) Debiti verso imprese collegate	10.366.571	17.099.033
11) Debiti verso imprese controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	51.544.365	14.660.465
13) Debiti verso istituti di previdenza sociale	4.319.267	3.672.042
14) Altri debiti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	22.543.583	30.985.010
TOTALE DEBITI	**1.134.847.417**	**919.994.727**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1) Ratei passivi	-	-
2) Risconti passivi	2.000	89.391
TOTALE RATEI E RISCONTI	**2.000**	**89.391**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**1.712.743.403**	**1.606.464.986**

CONTO ECONOMICO

EUR

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	3.114.146.708	2.367.308.123
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	-	(4.199.176)
4) Incrementi di immob. per lavori interni	2.872.536	3.119.152
5) Altri ricavi e proventi	69.202.935	103.306.050
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**3.186.222.179**	**2.469.534.149**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per acquisto materie prime, sussidiarie di consumo e merci	2.209.839.597	1.751.222.058
7) Per servizi	823.447.597	603.020.389
8) Per godimento di beni di terzi	3.138.301	3.764.765
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	30.099.656	27.150.252
b) Oneri sociali	8.968.226	8.004.498
c) Trattamento di fine rapporto	1.905.420	1.743.646
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	611.499	856.117
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammort. immobilizzazioni immateriali	21.366.545	16.620.522
b) Ammort. immobilizzazioni materiali	272.979	236.046
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide	15.899.792	15.942.829
11) Variazione delle rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci	(26.792.641)	23.295.172
12) Accantonamento per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	25.591.858	22.918.929
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**3.114.348.829**	**2.474.775.223**
DIFFERENZA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	**71.873.350**	**(5.241.074)**

(segue)

CONTO ECONOMICO

Continua CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) da Imprese controllate	20.000.000	55.000.000
b) da Imprese collegate	-	-
d) da Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
e) da controllanti	-	-
f) altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	**20.000.000**	**55.000.000**
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti n/immobilizzazioni	-	
b) da titoli iscritti n/immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
- da Imprese controllate	5.586.861	4.203.396
- altri	12.718.203	13.787.553
Totale altri proventi finanziari	**18.305.064**	**17.990.949**
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso Imprese controllate	6.038.064	3.754.861
- altri	33.936.797	35.456.597
Totale oneri finanziari	**39.974.861**	**39.211.458**
17-bis) utile e perdite su cambi	1.796	1.291
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**(1.671.593)**	**33.778.200**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	1.210.562
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscr. attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	5.305.077	4.540.240
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	67.995.821	6.324.117
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscr. attivo circolante	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	2.126.744	1.129.844
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19) (D)	**(64.817.488)**	**(1.703.159)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**5.384.269**	**26.833.967**
20) Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate	10.135.617	(5.562.467)
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	**(4.751.348)**	**32.396.434**

RENDICONTO FINANZIARIO

EUR

	31/12/2024	31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) del periodo	(4.751.348)	32.396.434
Imposte sul reddito	10.135.617	(5.562.467)
Interessi passivi (interessi attivi)	21.669.789	21.220.505
(Dividendi)	(20.000.000)	(55.000.000)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi divid e plus/minusvalenze da cessione	**7.054.058**	**(6.945.528)**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale netto circolante		
Accantonamento ai fondi	18.334.954	13.929.074
Accantonamento TFR	1.905.417	1.743.648
Ammortamento delle immobilizzazioni	21.639.523	16.856.573
Rettifiche di valore delle partecipazioni	67.995.821	5.113.555
Altre rettifiche per elementi non monetari	(3.178.333)	(25.998.577)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**106.697.382**	**11.644.273**
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(56.706.314)	(38.217.594)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	80.827.588	40.428.655
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.030.186)	(725.508)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(87.391)	40.069
Variazione delle Rimanenze	(26.792.641)	27.494.348
Variazione dei debiti e crediti tributari	3.192.536	7.461.826
Variazione dei debiti e crediti ICY	188.988.692	6.849.257
Altre variazioni del circolante	(10.496.677)	17.411.353
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**177.895.607**	**60.742.406**
Variazione crediti finanziari	(19.456.154)	(47.396.191)
Variazione debiti finanziari	(69.477.023)	(78.901.693)
Imposte pagate per rimborso	-	(30.957.445)
Interessi (pagati)	(38.613.521)	(32.998.559)
Interessi incassati	15.819.427	17.143.222
Dividendi incassati	20.000.000	55.000.000
(Utilizzo fondi)	(2.622.189)	(3.490.728)
(Utilizzo fondo TFR)	(1.800.241)	(1.741.198)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**(96.149.701)**	**(123.342.592)**
Flussi finanziari dalla gestione reddituale (A)	**195.497.346**	**(57.901.441)**

(segue)

RENDICONTO FINANZIARIO

Continua RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2024	31/12/2023
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(461.660)	(257.841)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	152.529	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(47.520.574)	(17.791.785)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	378.642	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(36.769.841)	118.831.039
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Flussi finanziari dall'attività di investimento (B)	**(84.220.904)**	**100.781.413**
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di Terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	9.260.614	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	(58.274.510)	(134.908.400)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	100.000	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(78.300.000)	-
Prestito Obbligazionario convertibile	-	-
Flussi finanziari dell'attività di finanziamento (C)	**(127.213.896)**	**(134.908.400)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(15.937.454)	(92.028.428)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	**25.437.080**	**117.465.508**
Disponibilità liquide al 31 dicembre	**9.499.626**	**25.437.080**

Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio Sorgenia S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

GRUPPO DI APPARTENENZA

Sorgenia S.p.A., ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, è Società controllata al 72,3778% dalla società F2i ER 1 S.p.A. È inoltre partecipata al 27,6142% da Zaffiro Spain Bidco S.L. e la restante quota dello 0,0080% è detenuta da altri soci.

I rapporti di debito e credito verso la controllante sono illustrati nella presente Nota Integrativa.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui si fa parte

Sorgenia S.p.A. redige il proprio bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs 127/91 91 non avvalendosi della facoltà prevista dall'art-27 del D. Lgs 127/91.

In ossequio all'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e sexies del Codice civile, si segnala che la società controllante in ultima istanza che redige il Bilancio Consolidato è F2i ER 1 S.p.A. con sede legale a Milano, via San Prospero 1, presso cui è anche depositata la copia di tale Bilancio Consolidato.

CRITERI GENERALI

Il bilancio di Sorgenia S.p.A. è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, sulla base dei risultati conseguiti dalla Società nell'esercizio 2024, nonché del contesto di mercato e dell'andamento della gestione successiva al 31 dicembre 2024 riportati nei successivi paragrafi.

EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

Processo di *Amendment and Extend* del Contratto di Finanziamento del 12 giugno 2020 e contratti di *hedging*

Con riferimento al *Facilities Agreement* del 12 giugno 2020, al quale la Società ha aderito in data 6 ottobre 2020, nel secondo semestre 2023 hanno avuto inizio le interlocuzioni tra la Società e il *pool* di banche finanziatrici con l'obiettivo primario di estenderne la durata, oltre la scadenza naturale del 31 dicembre 2024, di ulteriori due anni.

Avendo il *pool* di banche finanziatrici deliberato positivamente sulla richiesta di Sorgenia, nelle ultime settimane dell'esercizio 2023 è stata implementata l'operazione di "*Amendment and Extend*" del *Facilities Agreement* che si è conclusa il 5 febbraio 2024, a seguito della sottoscrizione di alcuni atti modificativi e confermativi degli accordi in essere. La nuova data di scadenza del *Facilities Agreement* (*Termination Date*) è stata quindi posticipata dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2026.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Nell'ambito dell'operazione, da un lato, è stata ottenuta anche una rimodulazione del piano di rimborso del finanziamento, con una riduzione delle rate annuali, e, dall'altro, è stata eseguita una nuova operazione di copertura rischio tasso di interesse. Infatti, in data 19 dicembre 2023 è stato sottoscritto il nuovo *hedging "IRS plain vanilla"* con decorrenza 29 dicembre 2023 e scadenza 31 dicembre 2026, con nozionale *amortizing* semestrale per un importo pari al 60% del debito *outstanding*.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Debiti verso banche" nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

Fusione per incorporazione di Sorgenia Puglia S.p.A. in Sorgenia Power S.p.A.

Con delibera del 21 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia Puglia S.p.A. e il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia Power S.p.A. - in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione della struttura societaria del Gruppo e al fine di conseguire benefici economici, amministrativi, finanziari e gestionali per entrambe le società - hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Sorgenia Puglia S.p.A. in Sorgenia Power S.p.A., redatto ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505 del Codice civile (l'"Operazione di Fusione").

Successivamente l'operazione di fusione è stata approvata anche dagli organi competenti delle società interessate, è stata poi notificata l'operazione ai fini della disciplina "*Golden Power*" e la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato di non esercitare i poteri speciali alla stessa attribuiti dalla normativa per assenza di minaccia di un grave pregiudizio per gli interessi tutelati dalla norma in vigore. Quindi a seguito della mancata opposizione da parte dei creditori, l'atto di fusione è stato sottoscritto il 17 settembre 2024 e la Fusione è divenuta efficace il successivo 20 settembre 2024.

Ai fini contabili le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale 2024, data dalla quale sono anche decorsi gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

Emissione di azioni di categoria speciale di Sorgenia S.p.A.

In data 10 luglio 2024 l'Assemblea degli Azionisti di Sorgenia S.p.A. ha deliberato favorevolmente in merito alla proposta di emissione di n. 3.710.697 azioni di categoria speciale, senza aumento di capitale sociale, da riservare esclusivamente in sottoscrizione al Dott. Michele Enrico De Censi, Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, ottavo comma, Codice civile, così da allineare gli interessi del beneficiario a quelli degli azionisti della Società, assicurando la sostenibilità della performance aziendale e condividendone i benefici derivanti dalla creazione di valore.

Dopo avere deliberato in merito all'emissione delle nuove azioni, l'Assemblea ha provveduto anche a modificare lo statuto sociale al fine di introdurre tale nuova categoria speciale di azioni, denominate azioni di categoria "E", e di apportare alcune ulteriori modifiche determinate dalla scadenza del periodo di *lock-up* riguardante le azioni già in circolazione, avvenuta lo scorso 5 ottobre 2023, con conseguente eliminazione dallo statuto sociale di ogni riferimento al suddetto *lock-up*.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

A seguito della sottoscrizione e dell'integrale liberazione delle azioni di categoria speciale "E", le azioni sono state emesse il 15 luglio 2024 con imputazione dell'intero prezzo di sottoscrizione a riserva sovrapprezzo. Tali azioni prevedono particolari diritti e specifiche caratteristiche e sono disciplinate da un apposito regolamento approvato contestualmente dall'Assemblea.

Assemblea del 14 novembre 2024 – Delibera circa la distribuzione di riserve

L'Assemblea degli Azionisti di Sorgenia S.p.A. tenutasi il 14 novembre 2024 ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di procedere con la distribuzione agli Azionisti, proporzionalmente alla partecipazione da ciascuno di questi detenuta, di complessivi euro 61,0 milioni da prelevare dalla voce Riserve di utili (utili a nuovo). Il pagamento agli Azionisti è stato effettuato nella medesima data.

La distribuzione di cui sopra si aggiunge alla distribuzione di utili per circa euro 17,3 milioni deliberati dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2024 in occasione dell'approvazione del bilancio, per un totale di dividendi distribuiti nell'esercizio pari a complessivi euro 78,3 milioni.

Linea RCF SACE

In data 18 ottobre 2024 la Società ha sottoscritto una nuova linea RCF (*revolving credit facility*) da Euro 50 milioni erogata da Banco BPM S.p.A. con garanzia SACE, della durata di 18 mesi. La nuova linea, come la precedente scaduta nella medesima data, consentirà di garantire massima flessibilità nel finanziamento del capitale circolante anche nel caso in cui si dovessero verificare elementi imprevedibili sui mercati energetici.

Tax Control Framework (c.d. *Cooperative Compliance*)

Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia S.p.A. ha approvato la strategia fiscale, definendo obiettivi, principi e linee guida adottati ai fini della gestione della variabile fiscale e del rischio a questa associato, oltre alla richiesta di adesione al regime dell'adempimento collaborativo con l'Agenzia delle Entrate, di cui al decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128.[1]

La strategia fiscale mira: (i) ad ottimizzare la gestione della variabile fiscale attraverso dialogo e collaborazione continui con le autorità competenti,; (ii) a pianificare le attività aziendali in modo efficiente dal punto di vista fiscale, per favorire la crescita e la sostenibilità; (iii) a garantire il pieno rispetto della normativa tributaria, riducendo al minimo il rischio di contenziosi e le sanzioni applicabili; (iv) a promuovere la diffusione di una cultura aziendale improntata ai valori di onestà, integrità e legalità in ambito fiscale.

1 Istanza trasmessa in data 27/12/2024

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

A tal proposito, la Società ha adottato il *Tax Control Framework* (*TCF*), ovvero l'insieme di politiche, procedure e controlli interni per garantire la corretta gestione degli obblighi fiscali e la conformità alle normative fiscali. Questo sistema è progettato per minimizzare il rischio di errori, frodi e sanzioni fiscali, assicurando che la Società adotti un approccio proattivo nella gestione delle proprie pratiche fiscali.

Esso si caratterizza per (i) la definizione di ruoli e responsabilità chiare per le persone coinvolte nella gestione fiscale, (ii) l'adozione di strumenti e processi per monitorare e verificare la corretta applicazione delle leggi fiscali, (iii) la formazione e sensibilizzazione continua del personale sui requisiti fiscali, (iv) la verifica regolare della conformità fiscale e la revisione dei processi e dei controlli per migliorarli.

Giudizio pendente presso il TAR Calabria-Catanzaro relativo alla centrale di Mercure

In data 27 luglio 2023, la Giunta Regionale della Regione Calabria aveva deliberato (Deliberazione n. 376) l'approvazione del Piano del Parco Nazionale del Pollino. Tale Piano indica che la potenza termica installata degli impianti alimentati da biomassa solida non possa eccedere i 10 MW termici. Successivamente, all'inizio del mese di dicembre 2024, la Giunta della Regione Basilicata[2], con una posizione contraria alla Regione Calabria, ha approvato il medesimo piano con deroga per l'impianto del Mercure. La posizione della Giunta della Regione Basilicata, per divenire efficace, deve comunque essere approvata anche dal Consiglio della medesima Regione. Qualora il Consiglio lucano, dovesse procedere conformemente alla Giunta, approvando quindi con deroga il piano del Parco del Pollino, avendosi divergenza tra la Regioni Calabria e la Regione Basilicata, il piano del Parco (che prevede in generale che non possano insistere nel parco impianti per la produzione di energia con potenza superiore a 10 Mwt) si intenderà non approvato.

In data 20 novembre 2024, il Consiglio della Regione Calabria ha approvato la Delibera n. 329/2024, introducendo un emendamento all'articolo 14 della proposta di Legge "Interventi in materia di salvaguardia ambientale". Tale delibera prevede:

- il divieto di realizzazione nei parchi nazionali e regionali di impianti di produzione energetica alimentati da biomasse con potenza eccedente 10 MW termici;
- l'obbligo di adeguamento degli impianti esistenti ai suddetti limiti di potenza entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge, pena la decadenza delle autorizzazioni.

La norma è entrata in vigore il 28 novembre 2024.

La centrale del Mercure, di proprietà di Mercure S.r.l., è l'unico impianto in Calabria a superare la soglia dei 10 MW termici, con una capacità installata di 41 MW lordi. L'impianto, situato nel Parco Nazionale del Pollino, risulta dunque il destinatario della norma regionale. L'adeguamento richiesto dalla legge comporterebbe di fatto la chiusura dell'impianto, con impatti significativi sul piano economico, occupazionale e industriale.

2 La centrale del Mercure si sviluppa su un territorio riconducibile sia alla Regione Calabria che alla Regione Basilicata.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Di seguito si riepilogano le principali azioni legali avviate dalla Società, anche attraverso i propri consulenti legali, in riferimento ai summenzionati provvedimenti:

- in data 27 ottobre 2023, è stato notificato al TAR Catanzaro ricorso avverso la Deliberazione n. 376 della Giunta della Regione Calabria (R.G. 1575/2023). Il ricorso ha ad oggetto la questione della legittimità e conseguente richiesta di annullamento della previsione contenuta nelle norme del Piano del Parco del Pollino;
- in data 30 dicembre 2024, Mercure S.r.l. ha depositato al TAR Calabria ricorso per motivi aggiunti (a valere, ove occorra, come ricorso autonomo) avverso l'art. 14 della Legge Regionale 36/2024 che, si ricorda, impone un limite di 10 MW termici agli impianti a biomasse siti nei parchi regionali e nazionali calabresi e l'adeguamento – con riduzione della potenza – degli impianti preesistenti entro sei mesi dalla pubblicazione della legge.

Con il ricorso si chiede di annullare la delibera, la cui legittimità (sia sotto il profilo costituzionale che sotto quello procedimentale) risulta, a parere della Società e dei propri consulenti legali, viziata dai seguenti elementi:

- violazione dei principi di libertà di iniziativa economica, pianificazione e buon andamento dell'azione amministrativa;
- contrasto con la Delibera del Consiglio dei Ministri e con l'Accordo di Compensazione;
- violazione del procedimento di approvazione del Piano del Parco;
- violazione degli artt. 3, 24, 103, 113 della Costituzione e dell'art. 117, comma 1, della Costituzione in relazione agli artt. 6 e 13 CEDU e all'art. 47 della Carta Europea dei diritti fondamentali;
- violazione del principio di legittimo affidamento, di certezza del diritto, ragionevolezza e libertà di iniziativa economica ai sensi degli artt. 3, 10, 41, 97 e 117 della Costituzione, violazione del principio di ragionevolezza sancito dal diritto eurounitario anche con riferimento agli artt. 6 e 13 della Convenzione EDU;
- violazione dell'art. 117 commi 1 e 3 Costituzione, sotto il profilo della violazione dei principi fondamentali in materia di produzione trasporto e distribuzione dell'energia;
- violazione dell'art. 117, comma 2, Costituzione che stabilisce la competenza esclusiva dello Stato in materia di "tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali.

Sulla base di solidi orientamenti della Corte Costituzionale[3], è possibile affermare con ragionevole certezza, che la Legge Regionale violi le competenze dello Stato sia in materia di energia che in materia ambientale.

La illegittimità costituzionale della Legge Regionale è stata anche sostenuta dal Governo, che con proprio autonomo ricorso (ricorso n. 6 pubblicato sulla G.U. del 19.2.2025 n. 8) ha impugnato la Legge Regionale davanti alla Corte Costituzionale, con argomentazioni molto simili a quelli contenuti nel ricorso presentato dalla Società. Questo fatto è di particolare importanza, perché in caso di azioni interdittive della Regione offrirebbe alla Società argomenti ulteriori e solidi per ottenere dal TAR una sospensione degli

3 Nella sentenza n. 114 del 2017 e n. 149 del 2017, la Corte Costituzionale si era espressa affermando l'assenza di una motivazione adeguata e di un bilanciamento proporzionato tra gli interessi pubblici e privati affermando come provvedimenti simili (seppur non riguardando casi esattamente sovrapponibili a quello di specie), non solo fossero irragionevoli, ma anche lesivi dei diritti fondamentali dell'imprenditore.

effetti di tali provvedimenti (oltre che, nel merito, rafforzare la portata della richiesta di sollevare autonoma questione di costituzionalità che potrebbe avviare un giudizio autonomo, in cui la Società si potrebbe costituire, riunibile a quello pendente avviato dal Governo).

Allo stato, anche alla luce di quanto sopra esposto, pare possibile affermare con ragionevole certezza, che il ricorso proposto dal Governo si appalesi fondato e, dunque, che la disposizione regionale venga dichiarata illegittima.

Si aggiunge, infine, che di recente organi di stampa hanno riportato dichiarazioni del Presidente della Regione secondo cui *"ogni volta che il Governo ha impugnato leggi regionali, noi ci siamo costituiti, ma senza dare corso alle norme per rispetto istituzionale nei confronti della Corte"*.

La causa è iniziata e si attende la fissazione dell'udienza di merito. La Società continuerà a monitorare gli sviluppi legali e istituzionali, valutando le ulteriori azioni che dovessero rendersi necessarie. Allo stato attuale dei fatti, l'organo amministrativo – supportato dall'esperienza e dal parere fornito dai propri consulenti legali – ritiene che le proprie valutazioni in merito al buon esito del contenzioso siano adeguatamente supportate. Pertanto, non si ritiene che dal contezioso in essere possano derivare effetti negativi per la società, inclusi quelli che possano mettere in dubbio la capacità della stessa di continuare ad operare secondo criteri normali di funzionamento. Non si ritiene, pertanto, che vi siano problematiche inerenti alla recuperabilità del valore della partecipazione detenuta da Sorgenia S.p.A. in Sorgenia Bioenergie S.p.A. a sua volta controllante di Mercure S.r.l.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'*International Accounting Standard Board* (I.A.S.B.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente nota integrativa.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile, da altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono redatti in unità di euro. La Nota Integrativa è redatta in migliaia di euro così come le informazioni a commento delle singole voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico contenute all'interno della Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Infine, a completamento dello stato patrimoniale e del conto economico, è stato predisposto il rendiconto finanziario che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

La Relazione sulla Gestione descrive gli eventi principali intervenuti nel corso dell'anno che hanno interessato la Società, con evidenziazione dei principali effetti economici e finanziari riepilogati in appositi rendiconti riclassificati.

Il presente Bilancio è, inoltre, sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società EY S.p.A.

DEROGHE

Si precisa che, sia nella valutazione delle singole voci di stato patrimoniale e conto economico, sia nella definizione della sua struttura, non si è provveduto ad applicare alcuna deroga prevista dalle disposizioni vigenti.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e successivi aggiornamenti.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili sono di seguito riportati.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I – Immobilizzazioni Immateriali

Le componenti classificabili in questa voce devono preliminarmente caratterizzarsi per l'uso durevole cui sono destinate. In particolare, questa voce include: immobilizzazioni in corso, costi di sviluppo e altre immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali, aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione ed imputati direttamente alle singole voci.

I *software* sono ammortizzati in tre o cinque anni a seconda della tipologia di investimento effettuata.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" in quanto non sono separabili dai beni stessi; sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Le immobilizzazioni immateriali, il cui valore recuperabile alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto a quello contabile, vengono iscritte a tale minore importo; il valore originario è ripristinato nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

La Società, a partire dal 1° gennaio 2024, ha applicato le novità introdotte dal nuovo principio contabile OIC 34 in merito al trattamento dei Costi per l'ottenimento dei contratti di vendita. La società ha adottato l'applicazione prospettica e, pertanto, le disposizioni del principio si applicano solo ai contratti di vendita che vengono stipulati a partire dall'inizio dell'esercizio in esame. Il principio prevede che i costi per l'ottenimento dei contratti di vendita, quando soddisfano le condizioni per essere capitalizzati (ossia: i costi sono sostenuti specificatamente per un contratto di vendita, l'ottenimento del contratto è ragionevolmente certo e tali costi sono recuperabili tramite il contratto di vendita), siano rilevati nelle immobilizzazioni immateriali. Tali costi derivano da diritti contrattuali e pertanto soddisfano la definizione di bene immateriale dell'OIC 24.

Si evidenzia che i costi relativi all'ottenimento dei contratti di vendita vengono ammortizzati sulla base della permanenza del cliente nella *customer base*. In particolare, sono stati individuati due *cluster* di clienti, "Residenziali" e "*Business*", e per ciascuno di essi si è svolta una analisi della permanenza media nella *customer base* ai fini dell'individuazione del corretto periodo di ammortamento.

ATTIVO

B.II – Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo, ove esplicitamente indicato, degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene in conformità a quanto statuito dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento. Nel valore d'iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e fino al momento di entrata in funzione del bene, ovverosia dal momento in cui il bene può essere utilizzato.

Non sono state effettuate rivalutazioni consentite dalla legge sui beni iscritti nell'attivo, né rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate in base all'utilizzo atteso, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

CATEGORIA	DESCRIZIONE	% AMMORTAMENTO
2) Impianti e macchinari	Impianti telefonici	25%
2) Impianti e macchinari	Altri impianti e macchinari	20%
3) Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzature varie	10%
4) Altri beni	Macchine elettroniche	20%
4) Altri beni	Mobili	12%
4) Altri beni	Telefoni cellulari	25%

L'inizio dell'ammortamento decorre dal mese in cui il cespite è effettivamente disponibile e pronto per l'uso (*pro-rata temporis*) nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valutate al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene, in conformità a quanto statuito dai principi contabili e non sono oggetto di ammortamento in quanto non ancora disponibili per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, il cui valore recuperabile alla data di chiusura dell'esercizio risulti di valore inferiore rispetto a quello contabile, vengono iscritte a tale minore importo; il valore originario è ripristinato nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

ATTIVO

B.III – Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durevoli di valore. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata sino a concorrenza del ripristino del costo.

Nel caso in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale della partecipata.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

I titoli di debito sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

I finanziamenti infragruppo, con scadenza superiore a 12 mesi, infruttiferi o a tassi significativamente inferiori al mercato sono inizialmente rilevati al valore pari ai flussi finanziari futuri del finanziamento attualizzati al tasso di mercato e successivamente valutati in base al criterio del costo ammortizzato.

I depositi cauzionali per il godimento di beni di terzi e per le forniture di servizi sono rilevati secondo il metodo del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i depositi cauzionali sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

ATTIVO

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I – Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto determinato secondo il metodo del costo medio ponderato continuo per movimento ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 Codice civile). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Le svalutazioni delle rimanenze di magazzino, in relazione alla loro natura, sono effettuate tramite appositi fondi iscritti in bilancio a riduzione delle poste attive. Tali fondi sono rilasciati nel caso in cui vengano meno i presupposti che ne hanno determinato l'accantonamento.

C.II – Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore nominale dei crediti è inoltre rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità e altre cause di minor realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti, che tiene conto di specifiche situazioni debitorie oltre che delle condizioni economiche generali di settore nonché delle previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

In caso di cessione dei crediti commerciali ad una società esterna di factoring, la Società cancella il credito dal bilancio quando:
a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono (parzialmente o totalmente); oppure b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

ATTIVO

C.III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel Gruppo Sorgenia la gestione della tesoreria è accentrata per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie attraverso un contratto di *cash pooling*; in particolare la Società gestisce la liquidità per conto delle altre società del Gruppo.

Ai sensi dell'articolo 2423-ter, comma 3, del Codice civile, la Società può aggiungere, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", una specifica voce denominata C III) 7) "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" quando sono soddisfatti i seguenti requisiti:

a) le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata siano equivalenti a quelle di un deposito bancario;

b) il rischio di perdita della controparte sia insignificante.

Se tali requisiti non sono soddisfatti, il credito è rilevato nelle Immobilizzazioni finanziarie.

C.IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

D – RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PASSIVO

B – FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio in conformità al disposto dell'art. 2120 Codice civile e dei contratti di lavoro vigenti, considerando le forme di remunerazione avente carattere continuativo. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

PASSIVO

D – DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Le obbligazioni convertibili costituiscono dei contratti ibridi, per i quali l'allocazione del valore incassato per l'emissione dell'obbligazione convertibile tra contratto primario (l'obbligazione) e contratto derivato (l'opzione di conversione) avviene determinando in primo luogo il *fair value* del contratto primario (attualizzando i flussi finanziari futuri dell'obbligazione al tasso di interesse di mercato di un'obbligazione priva dell'opzione di conversione) e attribuendo il valore che residua al contratto derivato. L'obbligazione è poi valutata utilizzando il metodo del costo ammortizzato.

Lo strumento finanziario derivato separato, ossia l'opzione di conversione del prestito in strumento di capitale, è iscritta in una riserva di patrimonio netto, senza poi modificare il suo valore in futuro. Eventuali costi di transazione sono ripartiti proporzionalmente tra il debito e la riserva. La riserva non è soggetta a valutazioni successive.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al *fair value*, all'insorgere dei diritti ed obblighi contrattuali previsti dallo strumento.

Per far fronte al rischio di variazione di tasso di interesse la Società stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni di finanziamento e inoltre, - per perseguire l'obiettivo dell'ottimizzazione della gestione degli *asset* del Gruppo, con particolare riferimento alla finalità di massimizzare le opportunità di utilizzo della capacità produttiva e della vendita ai clienti finali di energia elettrica e gas - stipula contratti derivati di negoziazione aventi ad oggetto acquisti/vendite di energia e gas naturale con diversi profili di prodotto e temporali (i) sia direttamente con controparti finanziarie operanti sui mercati OTC ("*Over the counter*"), (ii) sia attraverso la controllata Sorgenia Trading S.p.A., tramite l'istituto del mandato senza rappresentanza in forza del quale la stessa controllata Sorgenia Trading S.p.A. pone in essere operazioni con primarie controparti finanziare operanti sui mercati regolamentati e OTC.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura (*hedge accounting*) solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

PASSIVO

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*) essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente le poste oggetto di copertura sono adeguate a riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Per gli strumenti finanziari derivati che non sono classificati contabilmente come strumenti di copertura, in quanto non soddisfano i requisiti dell'*hedge accounting*, le variazioni di *fair value* sono imputate nel conto economico.

Pertanto, le variazioni del relativo *fair value* di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D)18) o D)19) nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e forward, è classificata nelle voci D)18) e D)19).

Gli strumenti finanziari derivati posti in essere, designati dalla Società con la finalità di copertura, sono contabilizzati sulla base dei requisiti dell'*hedge accounting*, ove dimostrati.

Anche gli strumenti derivati incorporati in altri strumenti finanziari devono essere valutati a *fair value*. Un derivato incorporato è separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato se, e soltanto se:

a) le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato;

b) sono soddisfatti tutti gli elementi della definizione di strumento finanziario derivato, secondo la definizione fornita dall'OIC 32.11.

CONTO ECONOMICO

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva.

L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto, ovvero le c.d. performance *obligations*;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

I ricavi sono iscritti in bilancio sulla base del principio di competenza economica, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Gli stream di ricavo identificati sono rappresentati da:

- ricavi per la vendita di energia elettrica e di gas a clienti si riferiscono ai quantitativi rispettivamente erogati e consegnati nell'esercizio, ancorché non fatturati, e sono determinati integrando con opportune stime elaborate internamente i dati di consumo comunicati dai distributori. Tali ricavi si basano sugli accordi contrattuali con i clienti e, ove applicabili, sulle tariffe e i relativi vincoli previsti dai provvedimenti di legge e dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), in vigore nel corso del periodo di riferimento;
- ricavi verso parti correlate per vendita di energia elettrica, gas naturale e certificati CO_2;
- ricavi per la vendita di energia elettrica e gas sui mercati all'ingrosso.

CONTO ECONOMICO

Ad esito dell'*assessment* effettuato, si è concluso che l'applicazione del nuovo principio contabile non ha comportato differenze nei criteri di riconoscimento dei suddetti ricavi.

Il prezzo è determinato con certezza sulla base delle previsioni contrattuali definite con le controparti ed è interamente allocabile ad una specifica obbligazione di fare, che consiste, per i ricavi di vendita dell'energia elettrica e gas, nell'immissione in rete dell'energia elettrica e/o gas vendute.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di pagamento e quindi anche per essi prevale il trasferimento della proprietà o della prestazione del servizio, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in applicazione del principio della competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci.

I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono imputate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in base all'attuale normativa fiscale.

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio ed in conformità delle disposizioni normative in vigore.

In data 24 giugno 2015 il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia ha deciso di esercitare, in qualità di consolidante, l'opzione triennale per il consolidato fiscale a decorrere dal periodo di imposta 2015; tale opzione viene rinnovata tacitamente ogni triennio. Con la consolidante Sorgenia S.p.A. aderiscono a tale regime altre società controllate dalla

stessa, avendo espresso la loro volontà in tal senso. Tale adesione consente di determinare l'IRES corrente su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società partecipanti. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, sono regolati da specifici accordi tra le parti secondo i quali, in caso di imponibile positivo, le controllate trasferiscono alla controllante le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da esse dovuta per effetto della partecipazione al consolidato nazionale, in caso di imponibile negativo, ricevono una compensazione pari al relativo risparmio d'imposta realizzato dalla controllante, se e nella misura in cui vi sono prospettive di redditività che consentano al Gruppo, in presenza di consolidato fiscale nazionale, di rilevare imposte differite attive. La relativa imposta, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e in genere dei crediti d'imposta, è rilevata alla voce "Debiti/Crediti verso controllate".

L'IRAP corrente è iscritta in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alla vigente normativa fiscale, tenendo conto delle esenzioni ed esclusioni applicabili.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le attività per imposte anticipate possono derivare anche dal riporto a nuovo di perdite fiscali o di interessi passivi indeducibili nell'esercizio in corso.

La Società iscrive attività per imposte anticipate su perdite fiscali solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero attraverso l'esistenza di futuri redditi imponibili. Analoghe considerazioni sono effettuate nel caso di iscrizione di crediti per imposte anticipate su interessi temporaneamente indeducibili.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN EURO

Le attività e le passività espressi originariamente in valuta estera di natura non monetaria sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale. Per poter stabilire se tale costo (eventualmente ridotto dagli ammortamenti nel caso delle immobilizzazioni materiali e immateriali) possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore

recuperabile. Pertanto, in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in euro del risultato ottenuto.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. A fine anno le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, vengono iscritte ai cambi a pronti in vigore alla data del bilancio, tenuto conto dei relativi contratti *forward* di copertura; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

USO DI STIME

È da rilevare che la redazione del Bilancio di Esercizio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio di esercizio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

L'utilizzo di stime è particolarmente rilevante per le poste di seguito illustrate.

RILEVAZIONE DEI RICAVI

I ricavi delle vendite di energia elettrica e gas ai clienti finali sono rilevati al momento della fornitura e comprendono oltre a quanto fatturato in base ai dati quantitativi comunicati dai distributori e di competenza del periodo, una stima dell'energia elettrica e gas distribuita nell'esercizio ma non ancora fatturata, quale differenza tra energia elettrica e gas complessivamente immessi nella rete di distribuzione e quelli complessivamente fatturati nell'esercizio calcolata tenuto conto delle eventuali perdite di rete. Detta stima dei ricavi si basa su stime del consumo del cliente fondate sul suo profilo storico, rettificato per riflettere le condizioni atmosferiche o altri fattori che possono influire sul consumo oggetto di stima.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti della Società. Gli accantonamenti sono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimate sia in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia sia in base alla stima della perdita attesa futura delle posizioni aperte alla data di bilancio, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti.

CONTO ECONOMICO

Pur ritenendo congruo il fondo stanziato, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle condizioni economiche potrebbero riflettersi in variazioni del fondo svalutazione crediti e quindi avere un impatto sul risultato della Società. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse a conto economico nell'esercizio di competenza.

VERIFICA DEL VALORE RECUPERABILE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le attività immobilizzate includono le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese. Gli Amministratori verificano periodicamente, e comunque in presenza di indicatori di perdite durevoli di valore, il valore contabile delle attività immobilizzazioni finanziarie. Con riferimento alle partecipazioni il valore recuperabile è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Qualora il valore contabile di una partecipata subisse una perdita di valore, la Società rileverebbe una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile della partecipata e il suo valore recuperabile. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata sino a concorrenza del ripristino del costo nel caso delle partecipazioni.

RECUPERO FUTURO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

La redazione del bilancio d'esercizio richiede agli Amministratori la valutazione delle attività per imposte anticipate che risultano connesse anche alle perdite fiscali pregresse e alla rilevazione di oneri finanziari deducibili in esercizi successivi nei limiti della capacità delle società del Gruppo Sorgenia di generare utili imponibili.

La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa sul piano pluriennale approvato dagli Amministratori del Gruppo Sorgenia e sui piani previsionali estesi al periodo di operatività degli asset detenuti dalle società del Gruppo Sorgenia frutto di complesse assunzioni; tuttavia nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica sarebbe imputata al conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

CONTO ECONOMICO

CONTENZIOSI LEGALI E FISCALI

La Società effettua accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali in essere.

Data la natura di tali contenziosi, non è sempre oggettivamente possibile prevedere l'esito finale di tali vertenze, alcune delle quali potrebbero concludersi con esito sfavorevole.

La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

ALTRE POSTE DI BILANCIO

Oltre alle voci indicate in precedenza, l'uso di stime ha riguardato la valutazione delle attività e passività, diverse dagli strumenti finanziari derivati, con il criterio del costo ammortizzato; la determinazione della vita utile delle attività materiali ed immateriali ai fini del calcolo dei relativi ammortamenti.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

B – IMMOBILIZZAZIONI

B.I – Immobilizzazioni Immateriali

Le categorie in essere a fine esercizio possono essere così dettagliate:

EUR/000

	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTAZIONE PERIODO				SITUAZIONE FINALE		
	Costo Originario	Fondo Amm.to	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Amm.ti/ Svalutazioni	Riclassifiche	31/12/2024	di cui Costo Originario	di cui Fondo Amm.to
1) Costi di impianto e di ampliamento	194	(142)	52	-	-	(39)	-	13	194	(181)
2) Costi di sviluppo	3.024	(1.818)	1.206	273	-	(744)	17	752	3.314	(2.562)
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.435	-	4.435	14.672	(379)	-	(3.599)	15.129	15.129	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	179.250	(146.285)	32.965	32.575	-	(20.584)	3.583	48.539	215.408	(166.869)
TOT. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**186.903**	**(148.245)**	**38.658**	**47.521**	**(379)**	**(21.367)**	**-**	**64.433**	**234.045**	**(169.612)**

Nella tabella sopra riportata sono stati evidenziati gli importi delle movimentazioni delle singole voci relative alle immobilizzazioni immateriali.

B.I.1 – Costi di impianto e ampliamento

In questa categoria sono esposti i costi di impianto ed ampliamento, per 13 migliaia di euro, relativi alle spese di costituzione della Società Zaffiro S.p.A. che sono stati iscritti a seguito della fusione inversa tra Sorgenia S.p.A. e Zaffiro S.p.A., avvenuta nel 2021. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni.

B.I.2 – Costi di sviluppo

In questa categoria sono esposti i costi di sviluppo, per 752 migliaia di euro, sostenuti per il progetto *Your Next Experience* relativo all'evoluzione dei canali di relazione con il cliente ed in particolare dell'*App My* Sorgenia e dell'Area Clienti *WEB*. In questa categoria sono altresì esposti i costi di sviluppo relativi alla definizione e all'implementazione di una strategia di crescita della *commodity* fibra per adiacenze nel mercato *Ultra Broad-Band*, sviluppando un modello di *partnership* con due operatori di Telecomunicazioni. I costi di sviluppo sono ammortizzati in tre o cinque anni a seconda della tipologia di investimento effettuata.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

L'incremento registrato nel corso del periodo, pari a 290 migliaia di euro, è da ricondursi principalmente alla continua evoluzione dei canali di relazione con il cliente, in particolare dell'*App My* Sorgenia, dell'*App My Next Move* e dell'area Clienti *WEB*.

B.I.6 – Immobilizzazioni in corso e acconti

In questa voce sono classificati gli acconti per le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, nello specifico:

- progetti software pari a 15.005 migliaia di euro. L'incremento registrato nel corso dell'esercizio, pari a 14.283 migliaia di euro, è da ricondursi principalmente:
  - allo sviluppo della nuova soluzione applicativa per la gestione dei clienti del mercato libero che permetterà di gestire i seguenti processi: *CRM*, *metering*, *billing* e Credito;
  - allo sviluppo di progetti per l'efficienza energetica con l'obiettivo di offrire ai clienti finali prodotti e servizi innovativi in ambito *Greentech*;
  - alla prosecuzione del processo di miglioramento continuo della Strategia *Digital*;
  - all'implementazione dei sistemi e processi relativi alla Sicurezza e *Privacy*;
  - allo sviluppo di nuove componenti dell'infrastruttura *Big Data*.
  - agli interventi di miglioramento e potenziamento dell'*ERP-Microsoft Dynamcis AX*.

  Si prevede che l'entrata in esercizio di tali progetti avverrà nel corso del prossimo esercizio;
- costi sostenuti per migliorie su beni di terzi pari a 124 migliaia di euro. L'incremento registrato nell'esercizio, di pari importo, riguarda principalmente i costi sostenuti per l'ampliamento della sede della Società in Via Algardi a Milano.

  Si prevede che l'entrata in esercizio di tali immobilizzazioni sarà nel corso del 2025.

Nella colonna decrementi, pari a 379 migliaia di euro, è esposto principalmente il riaddebito dei costi direttamente imputabili e connessi alle attività di servizi informatici e delle telecomunicazioni sostenuti dalla Società per conto delle controllate, così come previsto dai relativi contratti di *cross charge*.

Nella colonna relativa alle riclassifiche, pari a 3.599 migliaia di euro, sono esposti gli importi relativi a progetti *software,* costi di sviluppo e costi per migliorie su beni di terzi per i quali sono stati erogati anticipi ai fornitori negli esercizi precedenti e che sono entrati in funzione nel periodo in esame.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

B.I.7 – Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce comprende principalmente:

- i costi sostenuti per l'acquisto dei sistemi informatici necessari per lo sviluppo commerciale e organizzativo della Società per 25.245 migliaia di euro. Nel corso del periodo la voce registra incrementi pari a 9.947 migliaia di euro (dei quali 3.091 migliaia di euro erano già contabilizzati nelle immobilizzazioni in corso nell'esercizio precedente) riconducibili principalmente ai progetti *software* per la nuova piattaforma sviluppata per i clienti del Mercato Tutelato, all'*App My Next Move*, all'attuazione della Strategia *Digital* di acquisizione e gestione dei clienti ed ai progetti *Greentech*; in particolar modo sono state sviluppate diverse iniziative come il *check-up* energetico, il monitoraggio dei consumi nell'*App My Sorgenia*, la nuova mappa applicativa ed è stato avviato lo sviluppo della piattaforma per gestire le Comunità Energetiche. Sono altresì in fase di implementazione: (i) soluzioni che migliorano il livello di Sicurezza e *Privacy* previsto sia dalle normative vigenti che dai rischi rilevati; (ii) l'evoluzione di sistemi che consentono una maggior conoscenza e una miglior relazione con il cliente attraverso infrastrutture Big Data, *Business Intelligence*, *Business Analytics* e *Advanced Analytics*. Infine, sono inclusi gli interventi di miglioramento e potenziamento dell'*ERP-Microsoft Dynamics AX* per supportare al meglio la nuova organizzazione societaria e la crescita della *customer base*.

  I *sofware* sono ammortizzati lungo un periodo di tre anni, ad esclusione della nuova piattaforma per la gestione dei clienti del mercato tutelato che è ammortizzata in cinque anni;

- parte dei costi sostenuti per l'ottenimento dei contratti di vendita, pari a 25.014 migliaia di euro, che la Società ha capitalizzato a seguito dell'applicazione delle novità introdotte dall'OIC 34, come meglio esposto al paragrafo "criteri di valutazione e principi contabili adottati".

  Tali costi sono ammortizzati, per 3.987 migliaia di euro, sulla base della permanenza del cliente nella *customer base*;

- le spese sostenute su beni di terzi, pari a 2.267 migliaia di euro, riguardanti principalmente i lavori effettuati per la ristrutturazione della sede della Società di Via Algardi a Milano.

  L'incremento dell'esercizio, pari a 1.197 migliaia di euro (dei quali 492 migliaia di euro erano già contabilizzati nelle immobilizzazioni in corso nell'esercizio precedente) fa riferimento all'ampliamento della sede di Milano.

  I costi relativi alle migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in base alla durata del contratto di affitto in quanto minore rispetto alla loro vita utile; in particolare, per la sede di Milano, sono ammortizzati in dodici anni.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

B.II – Immobilizzazioni Materiali

EUR/000

	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTAZIONE PERIODO						SITUAZIONE FINALE		
	Costo Originario	Fondo Amm.to	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Ammorta-menti/ Svalutazioni	Altri Movimenti CS	Altri Movimenti F.do Amm.to	Riclassifiche	31/12/2024	di cui Costo Originario	di cui Fondo Amm.to
1) Terreni e Fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Impianti e macchinari	2.053	(1.921)	132	-	-	(20)	(1.276)	1.276	-	112	777	(666)
3) Attrezzature industriali e commerciali	2	-	2	-	-	(1)	-	-	-	1	2	(1)
4) Altri beni	15.248	(14.498)	750	453	(74)	(252)	(11.999)	11.999	8	884	3.635	(2.751)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	87	-	87	10	(79)	-	-	-	(8)	10	10	-
TOT. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**17.390**	**(16.419)**	**971**	**464**	**(153)**	**(273)**	**(13.275)**	**13.275**	**-**	**1.007**	**4.424**	**(3.418)**

Nella tabella sopra riportata sono stati evidenziati gli importi delle movimentazioni delle singole voci relative alle immobilizzazioni materiali.

Le categorie in essere al 31 dicembre 2024 possono essere così dettagliate:

B.II.2 – Impianti e macchinari

La voce accoglie i costi sostenuti per l'attività di realizzazione delle infrastrutture di connettività per la rete dati dei *call center*, delle sedi della Società ed i costi relativi all'installazione di componenti per il *data center*. La voce accoglie inoltre i costi sostenuti per la realizzazione di pensiline fotovoltaiche e di alcune colonnine di ricarica per veicoli elettrici presso la sede della Società di Via Algardi a Milano. Gli altri movimenti evidenziano i decrementi avvenuti nel corso dell'esercizio per effetto di dismissioni di impianti e macchinari effettuate a seguito di analisi dell'inventario fisico.

B.II.3 – Attrezzature industriali e commerciali

La voce accoglie gli acquisti effettuati negli esercizi precedenti per attrezzature varie.

B.II.4 – Altri beni

La voce accoglie i costi sostenuti per i mobili e gli arredi necessari principalmente per la sede di Milano in Via Algardi. In questa categoria sono altresì esposti i costi sostenuti per le macchine d'ufficio elettroniche, relativi alle dotazioni di *hardware* negli uffici e agli aggiornamenti dei server.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

L'incremento, pari a 461 migliaia di euro (dei quali 8 migliaia di euro erano già contabilizzati nelle immobilizzazioni in corso nell'esercizio precedente), fa riferimento all'acquisto di nuove macchine d'ufficio elettroniche e nuovi mobili a seguito dell'ampliamento della sede di Milano in Via Algardi.

B.II.5 – Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo della voce accoglie gli acconti corrisposti a fornitori per immobilizzazioni non ancora entrate in funzione.

B.III – Immobilizzazioni Finanziarie

EUR/000

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2024
1) PARTECIPAZIONI IN:						
a) Imprese controllate						
Energia Italiana S.p.A.	134.132	-	-	(48.551)	-	85.581
Sorgenia Puglia S.p.A.	155.435	-	-	-	(155.435)	-
Sorgenia Power S.p.A.	277.163	-	-	-	155.435	432.598
Sorgenia Bioenergie S.p.A.	112.189	-	-	-	-	112.189
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	-	210	-	-	-	210
Sorgenia Trading S.p.A.	20.000	-	-	-	-	20.000
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	14.690	23.330	-	(19.445)	-	18.575
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	3.400	-	-	-	-	3.400
VRg Wind 030 S.r.l.	27.835	-	-	-	-	27.835
VRg Wind 040 S.r.l.	11.172	-	-	-	-	11.172
VRg Wind 060 S.r.l.	43.318	-	-	-	-	43.318
VRg Wind 070 S.p.A.	35.867	-	-	-	-	35.867
VRg Wind 129 S.p.A.	9.054	-	-	-	-	9.054
VRg Wind 819 S.p.A.	13.725	-	-	-	-	13.725
VRg Wind 840 S.p.A.	17.272	-	-	-	-	17.272
TOTALE PARTECIPAZIONI	**875.253**	**23.540**	**-**	**(67.996)**	**-**	**830.797**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

Continua IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2024
2) CREDITI VERSO:						
a) Imprese controllate						
Fin Gas S.r.l.	-	105	-	-	-	105
Sorgenia Aries S.r.l.	-	1.303	-	-	-	1.303
Sorgenia Bio Power S.r.l.	451	7	(1)	-	-	457
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	6.119	94	(62)	-	-	6.151
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	408	5	(407)	-	-	6
Sorgenia Renewables S.r.l.	1.705	26	(17)	-	-	1.714
Sorgenia Scorpio S.r.l.	-	251	-	-	-	251
Sorgenia Virgo S.r.l.	-	722	-	-	-	722
Sorgenia Geothermal S.r.l.	601	8	(601)	-	-	8
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	18.542	289	(140)	-	-	18.691
VRg Wind 070 S.p.A.	-	11.029	(1.780)	-	-	9.249
VRg Wind 819 S.p.A.	-	1.504	-	-	-	1.504
Totale	**27.826**	**15.343**	**(3.008)**	**-**	**-**	**40.161**
d-bis) Verso altre imprese						
Depositi cauzionali	33.085	43.200	(42.305)	-	-	33.980
Altri crediti	52	-	(52)	-	-	-
Totale	**33.137**	**43.200**	**(42.357)**	**-**	**-**	**33.980**
TOTALE CREDITI	**60.963**	**58.543**	**(45.365)**	**-**	**-**	**74.141**
3) ALTRI TITOLI	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**936.216**	**82.083**	**(45.365)**	**(67.996)**	**-**	**904.938**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

B.III.1 – Partecipazioni

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate iscritte tre le immobilizzazioni finanziarie viene fornito in base all'art. 2427 comma 1, punto 5 del Codice civile, come desumibili dall'ultimo bilancio approvato dalle stesse, con il seguente prospetto:

EUR/000

	SEDE	CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2024	PATRIMONIO NETTO 31/12/24	UTILE (PERDITA) 31/12/2024	% PARTECIPAZ. SUL CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA (A)	VALORE A BILANCIO (B)	DIFFERENZA (A-B)
Energia Italiana S.p.A.	Milano	26.050	85.581	(72.900)	100%	85.581	85.581	-
Sorgenia Power S.p.A.	Milano	5.000	815.057	44.645	100%	815.057	432.598	382.460
Sorgenia Trading S.p.A.	Milano	20.000	27.697	729	100%	27.697	20.000	7.697
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	Milano	375	18.575	(19.444)	100%	18.575	18.575	-
Fin Gas S.r.l.	Milano	10	11.449	(87)	50%	5.724	-	5.724
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	Bergamo	111	14.507	(124)	100%	14.507	3.400	11.107
Sorgenia Bioenergie S.p.A.	Ferrara	4.980	117.921	8.058	100%	117.921	112.189	5.732
VRg Wind 030 S.r.l.	Milano	10	19.181	2.754	100%	19.181	27.835	(8.653)
VRg Wind 040 S.r.l.	Milano	19	11.277	629	100%	11.277	11.172	105
VRg Wind 060 S.r.l.	Milano	10	32.127	4.194	100%	32.127	43.318	(11.190)
VRg Wind 070 S.p.A.	Milano	50	14.467	4.242	100%	14.467	35.867	(21.399)
VRg Wind 129 S.p.A.	Milano	100	12.059	1.165	100%	12.059	9.054	3.004
VRg Wind 819 S.p.A.	Milano	50	20.948	203	100%	20.948	13.725	7.223
VRg Wind 840 S.p.A.	Milano	60	13.486	1.679	100%	13.486	17.272	(3.786)
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	Milano	10	199	(11)	100%	199	210	(11)

Le partecipazioni rappresentano gli investimenti duraturi effettuati nella costituzione o acquisizione di nuove società.

Le variazioni del valore delle partecipazioni intervenute nell'esercizio 2024 sono dettagliatamente desumibili dal prospetto di movimentazione sopra riportato e di seguito dettagliate.

In data 17 luglio 2024 la Società ha versato 10 migliaia di euro per la costituzione della nuova società controllata Sorgenia Flexible Solutions S.r.l. che ha come obiettivo quello di sviluppare alcuni progetti finalizzati alla realizzazione e gestione di impianti *BESS* (*Battery Energy Storage System*).

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

In data 6 dicembre 2024 la Società ha effettuato un versamento in conto Altre Riserve a favore della controllata Sorgenia Fexible Solutions S.r.l. per 200 migliaia di euro, al fine di fronteggiare esigenze patrimoniali della società.

La Società ha effettuato versamenti in conto Altre Riserve a favore della controllata Sorgenia Sviluppo S.r.l per l'importo pari a 23.330 migliaia di euro, nello specifico:

- in data 18 settembre 2024 per 5.000 migliaia di euro a fronte dell'acquisto, da parte della controllata, della partecipazione detenuta da F2i SGR S.p.A. in Agnes S.r.l., società titolare di uno dei più grandi progetti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili del Paese che consiste nella realizzazione di un parco eolico *off-shore* fisso su fondale marino, nel mar Adriatico.
- in data 17 dicembre 2024 per 7.530 migliaia di euro ed in data 20 dicembre 2024 per 10.800 migliaia di euro per fronteggiare esigenze patrimoniali della società e delle sue controllate.

Negli altri movimenti trova riscontro l'effetto della fusione della controllata Sorgenia Puglia S.p.A. nella controllata Sorgenia Power S.p.A., come meglio esposto al paragrafo "Fusione per incorporazione di Sorgenia Puglia S.p.A. in Sorgenia Power S.p.A." a cui si rimanda.

Al termine dell'esercizio in esame, dopo aver effettuato il confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione in bilancio e la quota di Patrimonio Netto di competenza, si è ritenuto di effettuare la svalutazione della partecipazione in Sorgenia Sviluppo S.r.l. per 19.444 migliaia di euro principalmente a seguito di:

- svalutazione da parte di Sorgenia Sviluppo S.r.l. della partecipazione nella società controllata Green Power Marcallese S.r.l., a fronte dei risultati del test di *impairment* svolto dalla controllata, che ha evidenziato una perdita di valore degli asset della società; per maggiori dettagli si rimanda la paragrafo "Verifica della recuperabilità degli assets e degli avviamenti" della Nota Integrativa al bilancio consolidato;
- svalutazione da parte di Sorgenia Sviluppo S.r.l. delle partecipazioni nelle società controllate che detengono progetti ed iniziative nel settore delle rinnovabili (eolico, fotovoltaico, geotermico), le quali, non avendo ancora ottenuto l'Autorizzazione Unica, non consentono di prevedere un ritorno degli investimenti in tempi certi.

La Società ha inoltre effettuato la svalutazione della partecipazione in Energia Italiana S.p.A. per un importo pari a 48.551 migliaia di euro, allineando al 31 dicembre 2024 il valore di carico della partecipazione al valore della corrispondente quota di patrimonio netto di competenza alla medesima data. Tale operazione si è resa necessaria conseguentemente a quanto di seguito descritto.

Al 31 dicembre 2024 il risultato di esercizio conseguito da Tirreno Power S.p.A. (controllata a controllo congiunto di Energia Italiana S.p.A.) è stato pari ad una perdita di 210.513 migliaia di euro (utile di 7.623 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e l'EBITDA risulta pari a 56.193 migliaia di euro (66.334 migliaia di euro nel 2023). Il risultato d'esercizio è stato influenzato dalla svalutazione degli *asset* della società derivante dall'aggiornamento del loro valore recuperabile nel lungo termine. Si evidenzia infatti che

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

il nuovo scenario di mercato utilizzato dal management per la predisposizione del Piano pluriennale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 febbraio 2025, prevede una marginalità più contenuta rispetto a quanto evidenziato nel Piano approvato lo scorso anno sostanzialmente in virtù del consolidamento della contrazione dei margini del mercato MGP e, soprattutto MSD, registrata a partire dal 2023 e confermata nel corso dell'esercizio 2024.

La prevista contrazione della marginalità dei mercati energia e dei servizi di dispacciamento, nonostante l'incremento del premio per *Capacity Market*, porta a risultati economici tali da fare emergere una perdita di valore per gli *asset* della società Tirreno Power S.p.A. e pertanto alla necessità di effettuare una svalutazione degli stessi.

Il test di *impairment*, operato con il metodo del *Discounted Cash Flow* ha evidenziato una perdita durevole degli *asset* di Tirreno Power S.p.A. di valore pari a 220.000 migliaia di euro.

A seguito dei risultati economici conseguiti negli anni precedenti e nell'esercizio 2024, il patrimonio netto al 31 dicembre 2024, post svalutazione risulta pari a 452.784 migliaia di euro. Tale scenario conferma la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate dagli Amministratori di Tirreno Power S.p.A. nella redazione del piano industriale e del suo aggiornamento, rendendo questi ultimi confidenti circa la capacità della società di poter raggiungere i risultati attesi nel piano industriale anche per gli esercizi futuri, pur consapevoli che i risultati previsti nello stesso potranno concretizzarsi solo al manifestarsi delle ipotesi in esso previste. Tali ipotesi sono principalmente connesse alle dinamiche del mercato ed alle evoluzioni regolatorie, soggette per loro natura ad incertezze nelle modalità e nelle tempistiche di realizzazione.

Alla luce di quanto sopra, la società controllata Energia Italiana ha effettuato una svalutazione della partecipazione nella società a controllo congiunto Tirreno Power S.p.A., allineando al 31 dicembre 2024 il valore di carico della partecipazione in Tirreno Power S.p.A. al valore della corrispondente frazione del patrimonio netto alla medesima data (al netto del valore nominale degli Strumenti Finanziari Partecipativi, SFP pari a 284.386 migliaia di euro).

Ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2024, la Società ha condotto le analisi di verifica della recuperabilità del valore delle partecipazioni delle società che presentano delle differenze negative tra il valore di iscrizione delle partecipazioni ed il rispettivo patrimonio netto.

Per quanto riguarda le società VRg Wind si ravvisa che:

- i risultati consuntivati nel 2024 sono inferiori rispetto alle previsioni di Budget 2024 a causa principalmente di uno scenario energetico caratterizzato da prezzi più bassi;
- la volatilità degli scenari energetici non risulta tale da compromettere la recuperabilità del valore degli asset eolici.

Alla luce dell'esito delle analisi condotte, gli Amministratori di Sorgenia S.p.A. non hanno identificato indicatori di perdita durevole di valore e pertanto non hanno ravvisato la necessità di adeguare il valore di iscrizione delle partecipazioni di Sorgenia S.p.A. nelle VRg Wind.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

Con riferimento alla partecipazione nella società Sorgenia Bioenergie S.p.A, si rimanda al paragrafo "Giudizio pendente presso il TAR Calabria-Catanzaro relativo alla centrale di Mercure" negli eventi rilevanti dell'esercizio.

In relazione alle altre partecipazioni detenute nel corso dell'esercizio in esame, gli Amministratori non hanno ravvisato la presenza di indicatori di perdita di valore tali da richiedere una verifica del valore recuperabile delle partecipazioni detenute dalla Società.

B.III.2 – Crediti

EUR/000

CREDITI FINANZIARI	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	31/12/2024	31/12/2023
a) Verso Imprese Controllate	40.061	100	-	40.161	27.826
b) Verso Imprese Collegate	-	-	-	-	-
c) Verso Controllanti	-	-	-	-	-
d) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	-	-	-	-	-
d-bis) Verso Altri	33.980	-	-	33.980	33.137
TOTALE	**74.041**	**100**	**-**	**74.141**	**60.963**

Crediti verso imprese controllate

Sorgenia S.p.A., tramite contratti di finanziamento *intercompany*, ha messo a disposizione delle controllate parte delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei progetti di investimento e per ottimizzare la gestione delle disponibilità e dei fabbisogni finanziari correnti.

Tutti i contratti di finanziamento sono fruttiferi di interessi a tasso variabile con adeguamento almeno annuale. Sono compresi in questa voce anche i crediti relativi agli interessi maturati durante l'esercizio e non ancora incassati al 31 dicembre 2024.

I crediti verso imprese controllate, pari a 40.161 migliaia di euro (27.826 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) rappresentano i finanziamenti fruttiferi di interessi, accesi per dotare le società controllate dei mezzi necessari al sostenimento dei costi legati alla gestione ordinaria; tali crediti sono stati erogati alle seguenti società:

- a Sorgenia Sviluppo S.r.l. per l'importo di 18.691 migliaia di euro (18.542 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Nel corso del periodo il finanziamento ha registrato incrementi per 289 migliaia di euro e decrementi per 140 migliaia di euro;
- a VRg Wind 070 S.p.A. per 9.249 migliaia di euro;
- a Sorgenia Hydro Power S.r.l. per l'importo di 6.151 migliaia di euro (6.119 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Nel corso del periodo il finanziamento ha registrato incrementi per 94 migliaia di euro e decrementi per 62 migliaia di euro;

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

- a Sorgenia Renewables S.r.l. per l'importo di 1.714 migliaia di euro (1.705 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Nel corso del periodo il finanziamento ha registrato incrementi per 26 migliaia di euro e decrementi per 17 migliaia di euro;
- a VRg Wind 819 S.p.A. per 1.504 migliaia di euro;
- a Sorgenia Aries S.r.l. per l'importo di 1.303 migliaia di euro;
- a Sorgenia Virgo S.r.l. per 722 migliaia di euro;
- a Sorgenia Bio Power S.r.l. per l'importo di 457 migliaia di euro (451 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Nel corso del periodo il finanziamento ha registrato incrementi per 7 migliaia di euro e decrementi per 1 migliaia di euro;
- a Sorgenia Scorpio S.r.l. per 251 migliaia di euro;
- a Fin Gas S.r.l. per l'importo di 105 migliaia di euro esposti, per 100 migliaia di euro, oltre l'esercizio successivo;
- a Sorgenia Geothermal S.r.l. per l'importo di 8 migliaia di euro (601 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Nel corso del periodo il finanziamento ha registrato incrementi per 8 migliaia di euro e decrementi per 601 migliaia di euro;
- a Sorgenia Le Cascinelle S.r.l. per l'importo di 6 migliaia di euro (408 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Nel corso del periodo il finanziamento ha registrato incrementi per 5 migliaia di euro e decrementi per 407 migliaia di euro.

Si segnala che, per effetto del nuovo Contratto di Finanziamento, i crediti finanziari verso controllate sono oggetto di cessione in garanzia a favore degli istituti eroganti.

Crediti verso altri

La voce "Depositi cauzionali" pari a 33.980 migliaia di euro (33.085 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) rappresenta principalmente i crediti durevolmente finalizzati all'esercizio dell'impresa quali i depositi cauzionali rilasciati per il godimento di beni di terzi, i depositi rilasciati alle società che si occupano del trasporto dell'energia elettrica e della distribuzione del gas e alle controparti istituzionali con cui la Società opera sul mercato dell'energia elettrica e del gas.

La voce comprende principalmente:

- i depositi cauzionali versati a favore di GME S.p.A. per l'importo di 21.221 migliaia di euro (131 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) a copertura della maggior esposizione sui mercati;
- i depositi cauzionali versati a favore di Terna S.p.A., per l'importo di 8.819 migliaia di euro (7.141 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), e così dettagliati:
  - 7.091 migliaia di euro versati ai sensi dell'art. 59 della Disciplina ai fini della partecipazione all'Asta Madre per l'approvvigionamento della capacità con consegna dal 2024 al 2026;

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

— 50 migliaia di euro (di pari importo al 31 dicembre 2023) versati negli esercizi precedenti relativi principalmente al rinnovo del contratto di dispacciamento in immissione.

La variazione rispetto allo scorso esercizio, pari a 1.678 migliaia di euro, è riferita al versamento effettuato dalla Società ai sensi dell'art 59 della Disciplina per la partecipazione all'Asta Madre per l'approvvigionamento della capacità con consegna nell'esercizio 2026;

- il deposito cauzionale, per 1.500 migliaia di euro, versato nel periodo in esame a favore di Stoccaggi Gas Italia S.p.A per la partecipazione alle aste di stoccaggio pluriennali.

Al 31 dicembre 2023 la Società esponeva:

- il deposito cauzionale, per 1.998 migliaia di euro, versato nel corso degli esercizi precedenti, a favore di Fabrica Immobiliare Sgr S.p.A. per il contratto di affitto della sede di Milano in via Algardi 2/4. Tale deposito è stato rimborsato nel corso dell'esercizio;
- i depositi cauzionali versati negli esercizi precedenti a favore di Snam Rete Gas S.p.A., per il regime di bilanciamento, per l'importo di 20.006 migliaia di euro; tali depositi sono stati rimborsati nel corso dell'esercizio.

La voce "Altri crediti" accoglieva, al 31 dicembre 2023, il credito per interessi attivi di copertura per l'importo pari a 52 migliaia di euro; si segnala che, per una migliore rappresentazione, la Società ha provveduto a riclassificare in questa voce tale credito che al 31 dicembre 2023 era esposto alla voce "Crediti verso Altri" dell'Attivo Circolante. Il credito è stato incassato nel corso dell'esercizio.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

C.I – Rimanenze

EUR/000

DETTAGLIO RIMANENZE	31/12/2024	31/12/2023
Gas	38.325	21.875
Certificati CO_2	10.325	63
Ricambi	181	101
TOTALE	**48.831**	**22.039**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

La voce gas espone il valore delle rimanenze di gas naturale, stoccato presso Stogit S.p.A. e Ital Gas Storage S.p.A., che ammontano a 38.325 migliaia di euro (21.875 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). La variazione registrata nel periodo in esame è legata principalmente ad un aumento dei volumi in giacenza al 31 dicembre 2024 rispetto al 31 dicembre 2023 (1.081 GWh al 31 dicembre 2024 rispetto a 427,5 GWh al 31 dicembre 2023).

Le operazioni di stoccaggio sono attuate al fine di garantire flessibilità nell'approvvigionamento e di gestire la volatilità dei prezzi infragiornaliera. Tali rimanenze sono iscritte al costo medio ponderato per movimento.

Per quanto attiene alla voce certificati CO_2, Sorgenia S.p.A. opera sui relativi mercati a favore di Sorgenia Power S.p.A., la società del Gruppo che ha l'obbligo di consegnare le quote al Gestore dei Servizi Energetici (GSE) sulla base della produzione dell'anno. Nella voce sono inserite le giacenze di quote di CO2 per un importo pari a 10.325 migliaia di euro (63 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). La variazione è legata all'aumento dei volumi in giacenza alla fine dell'esercizio rispetto all'esercizio precedente.

La voce ricambi, pari a 181 migliaia di euro (101 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), contiene il valore delle giacenze di pezzi di ricambio necessari per l'attività di manutenzione delle centrali eoliche delle società VRg Wind; infatti, a seguito della sottoscrizione del contratto di appalto di servizi con le stesse, si prevede che Sorgenia S.p.A. effettui anche la gestione di tale magazzino. La valutazione delle rimanenze è effettuata al costo medio ponderato.

C.II – Crediti

EUR/000

CREDITI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	31/12/2024	31/12/2023
1) Verso clienti	419.888	-	419.888	363.182
2) Verso Imprese Controllate	138.575	-	138.575	129.622
3) Verso Imprese Collegate	7.226	-	7.226	3.510
4) Verso Controllanti	-	-	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-	-
5-bis) Crediti tributari	3.035	4.850	7.885	9.963
5-ter) Imposte anticipate	33.444	-	33.444	21.245
5-quater) Verso Altri	550	-	550	634
TOTALE	**602.718**	**4.850**	**607.568**	**528.157**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

La suddivisione dei crediti per area geografica è la seguente:

EUR/000

CREDITI PER AREA GEOGRAFICA	31/12/2024	31/12/2023
Italia	605.235	528.157
UE	693	-
Extra UE	1.640	-
TOTALE	**607.568**	**528.157**

C.II.1 – Verso clienti

L'importo si riferisce ai crediti di natura commerciale derivanti dalla somministrazione di energia elettrica e dalla vendita di gas naturale. I crediti al 31 dicembre 2024 comprendono inoltre i canoni relativi alla connessione internet ad altissima velocità.

Tra i crediti verso clienti sono incluse fatture da emettere per 272.126 migliaia di euro (217.529 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

La variazione della voce crediti verso clienti rispetto al 31 dicembre 2023 è da attribuirsi principalmente: (i) alla crescita dei crediti verso i clienti finali prevalentemente legata a maggior ricavi per effetto della crescita della *customer base*; (ii) all'incremento dei crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici (GME) per la maggiore operatività degli impianti di produzione del Gruppo sul Mercato del Giorno Prima, oltre che per i prezzi della *commodity* più alti nell'ultimo mese dell'esercizio; (iii) all'aumento dei crediti verso Snam Rete Gas, attribuibile sia ad un effetto prezzo della *commodity* gas che ad un effetto volume. I crediti verso Terna pari a 33.676 migliaia di euro sono, invece, sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio 2023, a conferma delle scarse opportunità che si creano sui mercati dei servizi per gli impianti termoelettrici.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari a 51.220 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 (46.072 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Il fondo svalutazione crediti rappresenta la miglior stima del rischio di mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. La Società individua tre classi omogenee di clientela: "Clienti *mass market*" riconducibile alle microimprese, "*Corporate*" riconducibile alle piccole, medie e grandi imprese e "Residenziale". I crediti scaduti sono gestiti per azione di recupero posta in essere e svalutati in funzione dell'esito atteso delle azioni di recupero intraprese.

Nella voce "Oneri diversi di gestione" del Conto Economico è rappresentato l'effetto netto delle perdite su crediti, per un ammontare pari a 10.766 migliaia di euro (10.062 migliaia di euro nel precedente esercizio), coperte quasi totalmente dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti (per l'importo pari a 10.752 migliaia di euro). Nell'esercizio in esame è stato accantonato a fondo svalutazione crediti l'importo di 15.900 migliaia di euro (15.943 migliaia di euro nel precedente esercizio), che trova riscontro nel conto economico alla voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide".

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

Rispetto all'esercizio precedente il valore del fondo svalutazione crediti è aumentato in quanto i crediti scaduti al 31 dicembre 2024, relativi ai clienti non più in fornitura, risultano maggiori e nelle fasi più avanzate del processo di recupero e, pertanto, scontano una maggior percentuale di svalutazione poiché si ritengono inferiori le possibilità di incasso degli stessi.

C.II.2 – Verso imprese controllate

Nella tabella qui riportata si è provveduto ad evidenziare la composizione di tale voce:

EUR/000

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2024	31/12/2023
Energia Italiana S.p.A.	36	3
Sorgenia Puglia S.p.A.	-	13.863
Sorgenia Power S.p.A.	96.912	40.694
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	242	224
Fin Gas S.r.l.	-	3
Green Power Marcallese S.r.l.	222	10.132
Sorgenia Grecale S.r.l.	45	4
LNG MedgasTerminal S.r.l.	21	-
Mercure S.r.l.	563	192
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	1	-
Sorgenia Biomasse S.r.l.	655	584
Sorgenia Bionergie S.p.A.	2.717	661
Sorgenia Acquarius S.r.l.	-	19
Sorgenia Aries S.r.l.	-	3
Sorgenia Bio Power S.r.l.	3	18
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	8	-
Sorgenia Gemini S.r.l.	64	89
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	1	4
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	-	3
Sorgenia Libra S.r.l.	-	4
Sorgenia Maestrale S.r.l.	-	3
Sorgenia Piscis S.r.l.	-	3
Sorgenia Renewables S.r.l.	-	8
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	-	9
Sorgenia Scorpio S.r.l.	6	-

(segue)

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

EUR/000

Continua CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2024	31/12/2023
Sorgenia Taurus S.r.l.	-	3
Sorgenia Trading S.p.A.	25.339	50.830
Sorgenia Virgo S.r.l.	-	4
Sorgenia Zefiro S.r.l.	-	3
Sorgenia Geothermal S.r.l.	-	3
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	-	5
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	809	6.167
VRg Wind 030 S.r.l.	833	669
VRg Wind 040 S.r.l.	247	373
VRg Wind 060 S.r.l.	1.443	1.536
VRg Wind 070 S.p.A.	3.658	1.164
VRg Wind 129 S.p.A.	2.144	1.835
VRg Wind 819 S.p.A.	21	10
VRg Wind 840 S.p.A.	2.582	497
TOTALE	**138.575**	**129.622**

L'importo è relativo principalmente a crediti di natura commerciale, nonché in minima parte a crediti di natura fiscale (IVA e IRES da consolidato fiscale) aventi durata inferiore ai 12 mesi, come di seguito dettagliato.

La composizione dei crediti commerciali è evidenziata nella tabella successiva:

EUR/000

CREDITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2024	31/12/2023
Energia Italiana S.p.A.	36	3
Sorgenia Puglia S.p.A.	-	9.675
Sorgenia Power S.p.A.	79.817	37.392
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	242	224
Fin Gas S.r.l.	-	3
Green Power Marcallese S.r.l.	222	10.132
Sorgenia Grecale S.r.l.	-	4
LNG MedgasTerminal S.r.l.	21	-
Mercure S.r.l.	17	192

(segue)

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

EUR/000

Continua CREDITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	**31/12/2024**	**31/12/2023**
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	1	-
Sorgenia Biomasse S.r.l.	22	28
Sorgenia Bionergie S.p.A.	186	661
Sorgenia Acquarius S.r.l.	-	5
Sorgenia Aries S.r.l.	-	3
Sorgenia Bio Power S.r.l.	3	18
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	8	-
Sorgenia Gemini S.r.l.	10	89
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	0	4
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	-	3
Sorgenia Libra S.r.l.	-	4
Sorgenia Maestrale S.r.l.	-	3
Sorgenia Piscis S.r.l.	-	3
Sorgenia Renewables S.r.l.	-	8
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	-	9
Sorgenia Taurus S.r.l.	-	3
Sorgenia Trading S.p.A.	25.108	50.696
Sorgenia Virgo S.r.l.	-	4
Sorgenia Zefiro S.r.l.	-	3
Sorgenia Geothermal S.r.l.	-	3
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	-	5
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	808	6.167
VRg Wind 030 S.r.l.	21	10
VRg Wind 040 S.r.l.	19	10
VRg Wind 060 S.r.l.	33	11
VRg Wind 070 S.p.A.	19	12
VRg Wind 129 S.p.A.	18	5
VRg Wind 819 S.p.A.	21	10
VRg Wind 840 S.p.A.	17	7
TOTALE	**106.649**	**115.409**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

Per quel che concerne i crediti di natura commerciale ritroviamo in questa voce, principalmente:

- i crediti verso Sorgenia Power S.p.A. per la vendita di gas naturale necessario al funzionamento delle centrali; l'incremento dei crediti è legato principalmente ai maggiori volumi di gas naturale venduti alla controllata nel mese di dicembre 2024 rispetto ai volumi venduti a dicembre 2023, per effetto, sia della più alta produzione che dell'incremento del prezzo della *commodity*;
- i crediti verso Sorgenia Power S.p.A., le società operanti nel settore delle bioenergie, le società VRg Wind, Sorgenia Gemini S.r.l. e Sorgenia Hydro Power S.r.l. per la vendita di energia elettrica necessaria ai servizi ausiliari di impianto;
- i crediti verso Sorgenia Trading S.p.A. relativi all'attività di *service* legata all'importazione e all'attività all'ingrosso di energia elettrica e gas naturale gestite secondo logiche di mercato che la controllata ha svolto per conto della Società nel corso dell'esercizio nell'ambito del contratto di mandato senza rappresentanza; il decremento rispetto all'esercizio precedente è legato principalmente alla riduzione dei prezzi delle *commodities,* che si traducono in un minor prezzo medio di trasferimento da parte della controllata. Lo scorso esercizio la Società esponeva in questa voce anche i crediti verso Sorgenia Trading S.p.A. relativi alla regolazione delle operazioni afferenti al portafoglio industriale che la controllata aveva effettuato per conto della controllante nell'esercizio precedente; tali operazioni, alla fine dell'esercizio 2024, sono esposti nei debiti verso la controllata;
- i crediti verso Sorgenia Green Solutions S.r.l. per servizi forniti dalla rete di vendita della controllante per la promozione dei prodotti e dei servizi della controllata, nonché per il riaddebito dei costi direttamente imputabili e connessi alle attività di servizi informatici e delle telecomunicazioni, del personale e servizi generali e delle risorse umane, sostenuti dalla Società per conto della controllata così come previsto dal relativo contratto di *cross charge*; la riduzione rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi principalmente alla riduzione delle vendite di prodotti di efficienza energetica;
- i crediti verso Green Power Marcallese S.r.l., iscritti a seguito dell'attività di *EPC Contractor* svolta dalla Società nell'esercizio precedente per la commessa di Marcallo; tale contratto si è concluso alla fine dello scorso esercizio a seguito del completamento della costruzione dell'impianto avvenuto a novembre 2023.

I crediti vantati verso le società del Gruppo minori si riferiscono quasi esclusivamente ai crediti relativi ai servizi di carattere amministrativo, finanziario, fiscale e legale erogati dalla Capogruppo.

La voce Crediti verso controllate accoglie inoltre i crediti per consolidato IVA pari a 6 migliaia di euro (699 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), ceduti dalle società del Gruppo alla controllante, in forza del contratto IVA di Gruppo.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

Il dettaglio è di seguito riportato:

EUR/000

CREDITI VERSO CONTROLLATE PER CONSOLIDATO IVA	31/12/2024	31/12/2023
Sorgenia Puglia S.p.A.	-	699
Sorgenia Scorpio S.r.l.	6	-
TOTALE	**6**	**699**

I crediti per consolidato IVA vantati verso la controllata Sorgenia Scorpio S.r.l. sono stati incassati dalla Società nel mese di gennaio 2025.

La voce Crediti verso controllate per consolidato fiscale accoglie i crediti, pari a 26.085 migliaia di euro (11.684 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), relativi al trasferimento degli imponibili fiscali da parte delle società controllate, in forza del contratto di consolidato fiscale in essere.

Al 31 dicembre 2024 la Società espone crediti per consolidato fiscale come di seguito dettagliato:

EUR/000

CREDITI VERSO CONTROLLATE PER CONSOLIDATO FISCALE	31/12/2024	31/12/2023
Sorgenia Puglia S.p.A.	-	3.489
Sorgenia Power S.p.A.	17.096	3.302
Sorgenia Grecale S.r.l.	45	-
Mercure S.r.l.	546	-
Sorgenia Biomasse S.r.l.	633	556
Sorgenia Bionergie S.p.A.	2.531	-
Sorgenia Acquarius S.r.l.	-	14
Sorgenia Gemini S.r.l.	55	-
Sorgenia Trading S.p.A.	230	134
VRg Wind 030 S.r.l.	812	659
VRg Wind 040 S.r.l.	228	363
VRg Wind 060 S.r.l.	1.410	1.525
VRg Wind 070 S.p.A.	1.638	1.152
VRg Wind 129 S.p.A.	296	-
VRg Wind 840 S.p.A.	565	490
TOTALE	**26.085**	**11.684**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

La voce Crediti verso controllate per consolidato fiscale accoglieva, al 31 dicembre 2023, crediti pari a 11.684 migliaia di euro. Tali crediti sono stati incassati dalla Società nel corso dell'esercizio.

Nella voce "crediti verso imprese controllate" sono altresì compresi:

- per l'importo di 4.000 migliaia di euro, i crediti verso le società VRg Wind 070 S.r.l. e VRg Wind 840 S.r.l. relativi ad un anticipo di fornitura, pari a 2.000 migliaia di euro ciascuna;
- per l'importo di 1.830 migliaia di euro, altri crediti verso la società VRg Wind 129 S.p.A. relativi a dividendi deliberati dalla controllata negli anni precedenti ma non ancora incassati; tali crediti sono stati iscritti a seguito della fusione per incorporazione inversa con la società Zaffiro S.p.A. avvenuta nel 2021.

Non si ravvisano tematiche di recuperabilità circa i crediti verso le controllate.

C.II.3 – Verso imprese collegate

EUR/000

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	31/12/2024	31/12/2023
Agnes S.r.l.	4	-
Tirreno Power S.p.A.	7.222	3.510
TOTALE	**7.226**	**3.510**

La voce espone principalmente i crediti verso la collegata Tirreno Power S.p.A. per la vendita di gas naturale disciplinata dal contratto bilaterale sottoscritto nel corso dell'esercizio precedente.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è da attribuire sia al maggior prezzo della *commodity* nel mese di dicembre, sia ai maggiori volumi venduti.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

C.II.5/bis – Crediti tributari

EUR/000

CREDITI VERSO ERARIO	31/12/2024	31/12/2023
Entro i 12 mesi		
Iva a credito	410	-
Altri crediti d'imposta	2.625	3.524
Oltre i 12 mesi		
Altri crediti d'imposta	4.850	6.439
TOTALE	**7.885**	**9.963**

La voce IVA a credito, pari a 410 migliaia di euro, comprende il credito verso l'Erario a seguito di maggiori versamenti effettuati nel corso dell'esercizio. Tali crediti sono stati utilizzati a compensazione del versamento del debito IVA del mese di gennaio 2025.

La voce Altri crediti di imposta entro l'esercizio, pari a 2.625 migliaia di euro (3.524 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), è principalmente composta:

- per 2.486 migliaia di euro dal residuo beneficio fiscale riconosciuto alla Società come previsto dal piano Industria 4.0, per gli anni 2021, 2022 e 2023 al netto degli utilizzi effettuati (per 1.662 migliaia di euro);
- per 74 migliaia di euro (75 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) dagli importi relativi ai crediti vantati verso i singoli uffici UTF (Ufficio Tecnico di Finanza) per accise su energia elettrica e su gas.

Al 31 dicembre 2023 la Società esponeva in questa voce, per 3.384 migliaia di euro, il credito relativo alle ritenute su interessi attivi bancari, di cui 2.609 migliaia di euro ceduto dalle controllate in forza del contratto di consolidato fiscale. Tale credito è stato utilizzato in compensazione con il debito IRES dell'esercizio in corso.

Gli altri crediti di imposta oltre i 12 mesi, pari a 4.850 migliaia di euro (6.439 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), sono relativi:

- a crediti verso l'Erario per addizionali provinciali sull'energia elettrica da chiedere a rimborso ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs n. 504 del 26 ottobre 1995 per 4.482 migliaia di euro (4.689 migliaia di euro al 31 dicembre 2023);
- alla quota a lungo termine del beneficio fiscale riconosciuto alla Società come previsto dal piano Industria 4.0 per 368 migliaia di euro (1.750 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Si segnala che, ai fini comparativi, la Società ha provveduto a riclassificare a lungo termine i crediti che al 31 dicembre 2023 erano esposti entro i 12 mesi.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

C.II.5/ter – Imposte anticipate

I crediti relativi ad imposte anticipate sono pari a 33.444 migliaia di euro (21.245 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) ed accolgono il credito per imposte anticipate relativo alle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Il valore è costituito prevalentemente dai crediti per imposte anticipate iscritte sui fondi rischi vari (12.748 migliaia di euro) e sul fondo svalutazione crediti verso clienti (12.441 migliaia di euro), dal credito per imposte anticipate relativo agli strumenti derivati in cash flow hedge (7.436 migliaia di euro) e dal credito per imposte anticipate sull'agevolazione fiscale denominata "Patent box" (676 migliaia di euro).

La variazione rispetto al 31 dicembre 2023, positiva per 12.199 migliaia di euro, è relativa all'effetto netto dovuto:

- alla variazione in aumento di imposte anticipate iscritte sui derivati passivi per 7.205 migliaia di euro;
- agli effetti positivi netti scaturiti dalle variazioni intervenute nei crediti per imposte anticipate relative ai fondi rischi, al fondo svalutazione crediti ed altre differenze temporanee minori pari complessivamente a 5.292 migliaia di euro;
- agli effetti netti negativi scaturiti dalla variazione intervenuta per il credito per imposte anticipate sull'agevolazione fiscale denominata "*Patent box*" negativi per 298 migliaia di euro.

Per un maggiore dettaglio si rimanda alla tabella Differenze temporanee ed imposte differite nel paragrafo "Tabella differenze temporanee e imposte differite".

C.II.5 quater – Verso altri

EUR/000

CREDITI VERSO ALTRI	31/12/2024	31/12/2023
Fornitori	545	576
Altri Crediti	5	58
TOTALE	**550**	**634**

Il saldo della voce "Fornitori" è rappresentato dagli anticipi di fornitura previsti contrattualmente ed è formato:

- per 351 migliaia di euro da anticipi verso gli agenti; tale voce è esposta al netto di un fondo svalutazione crediti per l'importo pari a 253 migliaia di euro accantonato in previsione dell'eventuale non recuperabilità del credito stesso;
- per 194 migliaia di euro da anticipi principalmente per consulenze legali e fiscali.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

La voce "Altri crediti" accoglie principalmente:

- per 2 migliaia di euro il credito vantato dalla Società nei confronti dei dipendenti;
- il credito che la Società ha iscritto nei confronti della società Agatos a fronte dell'accordo transattivo firmato in data 16 maggio 2022 per il contratto di *EPC* relativo all'impianto di Marcallo. Tale credito, pari a 3.299 migliaia di euro, è stato totalmente svalutato lo scorso esercizio, mediante fondo svalutazione crediti accantonato in previsione dell'eventuale non recuperabilità del credito stesso.

Al 31 dicembre 2023 la Società esponeva, per 10 migliaia di euro, il credito vantato nei confronti di una società attiva nel settore della produzione e del commercio di moduli fotovoltaici, acquisito in data 19 dicembre 2019 dalla controllata Sorgenia Solar S.r.l. in liquidazione ed esposto in questa voce al netto di un fondo rischi su crediti per l'importo di 100 migliaia di euro; tale credito è stato incassato nel mese di febbraio 2024.

Si segnala che, per una migliore rappresentazione, la Società ha provveduto a riclassificare il credito per interessi attivi di copertura risultante al 31 dicembre 2023, pari a 52 migliaia di euro, alla voce "Crediti verso Altri" nelle Immobilizzazioni Finanziarie.

C.III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

EUR/000

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2024	31/12/2023
1) Partecipazioni in imprese Controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese Collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese Controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	70.058	49.610
TOTALE	**70.058**	**49.610**

C. III. 7 - Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

La voce accoglie, per 70.058 migliaia di euro (49.610 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), i crediti verso le società controllate derivanti dalla sottoscrizione di contratti di *cash pooling*, a seguito dei quali la liquidità delle società viene giornalmente ceduta a Sorgenia S.p.A. al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie del Gruppo. Si segnala che sono stati sottoscritti nuovi contratti di *cash pooling* con le società rinnovabili costituite nel corso dell'esercizio.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

Tutti i contratti di *cash pooling* sono fruttiferi di interessi a tasso variabile con adeguamento almeno annuale. Sono compresi in questa voce anche i crediti relativi agli interessi maturati durante l'ultimo trimestre dell'esercizio e non ancora incassati al 31 dicembre 2024.

Il dettaglio per controparte è di seguito riportato:

EUR/000

ATTIVITÀ FINANZIARIE PER LA GESTIONE ACCENTRATA DELLA TESORERIA - PARTI CORRELATE	31/12/2024	31/12/2023
Sorgenia Power S.p.A.	-	1.442
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	12.715	9.253
Mercure S.r.l.	29.813	33.346
Sorgenia Acquarius S.r.l.	44	-
Sorgenia Andromeda S.r.l.	415	-
Sorgenia Aries S.r.l.	432	187
Sorgenia Bio Power S.r.l.	115	10
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	128	134
Sorgenia Libeccio S.r.l.	-	31
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	5	-
Sorgenia Maestrale S.r.l.	41	-
Sorgenia Eolo S.r.l.	6	-
Sorgenia Pegaso S.r.l.	403	-
Sorgenia Renewables S.r.l.	-	55
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	33	-
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.	290	31
Sorgenia Scorpio S.r.l.	-	385
Sorgenia Taurus S.r.l.	289	209
Sorgenia Trading S.p.A.	23.134	3.801
Sorgenia Virgo S.r.l.	198	197
Sorgenia Geothermal S.r.l.	160	201
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	1.837	328
TOTALE	**70.058**	**49.610**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

C.IV – Disponibilità liquide

EUR/000

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31/12/2024	31/12/2023
Depositi bancari e postali	9.496	25.432
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	4	5
TOTALE	**9.500**	**25.437**

La voce depositi bancari e postali accoglie i saldi alla data del 31 dicembre 2024 relativi ai conti correnti bancari, conti correnti in valuta, depositi bancari, e riflette le variazioni dei flussi finanziari dell'esercizio come rappresentati nel "Rendiconto Finanziario" cui si rinvia.

Eventuali disponibilità espresse in valuta estera sono state riportate alla valuta corrente in base al cambio di fine anno, imputando eventuali differenze positive o negative direttamente a Conto Economico.

La voce denaro e valori in cassa rappresenta l'ammontare del denaro contante, in euro e in valuta, depositato nelle casse della Società alla data del 31 dicembre 2024. Anche in questo caso i valori in valuta sono stati adeguati al cambio di fine esercizio.

Si segnala che, per effetto del contratto di finanziamento, i conti correnti bancari della Società sono sottoposti a pegno a favore degli istituti eroganti.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

D – RATEI E RISCONTI

EUR/000

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/2024	31/12/2023
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	6.409	5.378
TOTALE	**6.409**	**5.378**

Il dettaglio della voce Risconti Attivi è il seguente:

EUR/000

RISCONTI ATTIVI	31/12/2024	31/12/2023
Commissioni su fidejussioni	897	1.407
Altri risconti attivi	5.512	3.971
TOTALE	**6.409**	**5.378**

La voce risconti attivi comprende:

- risconti attivi relativi ai costi connessi alle commissioni sulle fidejussioni a favore dei fornitori della Società;
- risconti attivi di costi prettamente commerciali quali assicurazioni, pubblicità, canoni di locazione e contratti di manutenzione e software;
- risconti attivi dei costi per il rinnovo dei servizi di *Cloud* per i sistemi informativi del Gruppo.

Al 31 dicembre 2024 la Società non espone risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

A – PATRIMONIO NETTO

Le tabelle qui riportate consentono di rilevare dettagliatamente la configurazione del Patrimonio Netto della Società e le cause della sua variazione intervenuta nel corso degli ultimi due esercizi.

EUR/000

PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva sovrap-prezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva CFH	Utile/perdita portata a nuovo	Utile/perdita dell'esercizio	TOTALE
Saldo al 31/12/2022	**150.000**	**116.037**	**30.000**	**217.824**	**45.464**	**(1.064)**	**82.288**	**640.549**
Destinazione risultato al 31/12/2022	-	-	-	-	-	82.288	(82.288)	-
Variazione riserva CFH	-	-	-	-	(34.930)	-	-	(34.930)
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	32.396	32.396
Saldo al 31/12/2023	**150.000**	**116.037**	**30.000**	**217.824**	**10.534**	**81.224**	**32.396**	**638.015**
Destinazione risultato al 31/12/2023	-	-	-	-	-	15.096	(32.396)	(17.300)
Emissione nuove azioni	-	100	-	-	-	-	-	100
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	(61.000)	-	(61.000)
Variazione riserva CFH	-	-	-	-	(30.048)	-	-	(30.048)
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	(4.751)	(4.751)
Saldo al 31/12/2024	**150.000**	**116.137**	**30.000**	**217.824**	**(19.514)**	**35.320**	**(4.751)**	**525.016**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

RISERVE DISPONIBILI

EUR/000

				RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	
	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	150.000		-	-	-
RISERVE DI CAPITALI					
Riserva sovrapprezzo azioni	116.137	ABC*	116.137	-	-
Riserva legale*	30.000	B	-	-	-
Altre riserve	217.824	ABC	217.824	-	29.558
TOTALE	**513.861**		**333.961**	**-**	**29.558**
Quota non distribuibile**			5.516		
Residua quota distribuibile			328.445		

Legenda: A per aumento capitale sociale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci
* Di cui 5.486 migliaia di euro riserve di utili;
** Quota non distribuibile per 4.751 migliaia di euro per la perdita di esercizio, per 752 migliaia di euro per costi di sviluppo e per 13 migliaia di euro per costi di impianto e ampliamento.

I - Capitale

Il capitale sociale della Società al 31 dicembre 2024, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 150.000 migliaia di euro ed è rappresentato da n. 47.203.785.370 azioni, prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 34.165.059.200 Azioni di categoria A, n. 13.034.940.800 Azioni di categoria B, n. 74.673 Azioni Ordinarie e n. 3.710.697 Azioni di categoria speciale, come dettagliato nel prospetto di seguito proposto:

INTESTATARIO	N. AZIONI RAPPRESENTATE	%
F2i ER 1 S.p.A.	34.165.059.200	72,3778%
Zaffiro Spain Bidco S.L.	13.034.940.800	27,6142%
Altri	3.785.370	0,0080%
TOTALE	**47.203.785.370**	**100%**

In data 10 luglio 2024 l'Assemblea degli Azionisti di Sorgenia S.p.A. ha deliberato favorevolmente in merito alla proposta di emissione di n. 3.710.697 azioni di categoria speciale, senza aumento di capitale sociale; per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Emissione di azioni di categoria speciale di Sorgenia S.p.A.".

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

II – Riserva Sovrapprezzo Azioni

La Riserva sovrapprezzo azioni, pari a 116.137 migliaia di euro (116.037 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), è da ricondursi alla fusione per incorporazione inversa di Zaffiro S.p.A., avvenuta nel 2021.

La variazione, pari a 100 migliaia di euro, è da ricondursi all'emissione delle nuove azioni di categoria speciale come meglio descritto al paragrafo "Emissione di azioni di categoria speciale di Sorgenia S.p.A.", a cui si rimanda.

IV – Riserva Legale

La Riserva Legale, pari a 30.000 migliaia di euro, accoglie l'importo che l'Assemblea della Società ha deliberato di assegnarvi negli esercizi precedenti, fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale.

Tale voce non ha subito variazioni nel periodo in esame.

VI – Altre riserve

La voce Altre Riserve, pari a 217.824 migliaia di euro, non ha subito variazioni nel periodo in esame e comprende:

- 167.606 migliaia di euro per effetto delle delibere dell'Assemblea degli azionisti avvenute negli esercizi precedenti ed in particolare:
  - incremento per effetto della riduzione del capitale sociale per 256.677 migliaia di euro avvenuto nel mese di marzo 2021;
  - utilizzo per 24.514 migliaia di euro, effettuato nel mese di dicembre 2021, al fine di portare la riserva legale al raggiungimento del quinto del capitale sociale;
  - utilizzo per 35.000 migliaia di euro relativo alla distribuzione dei dividendi avvenuto nel mese di dicembre 2021;
  - utilizzo per 29.558 migliaia di euro relativo alla distribuzione dei dividendi avvenuto nel mese di ottobre 2022;
- 50.000 migliaia di euro relativi al versamento effettuato nel 2022 da parte della controllante F2i ER 1 S.p.A.;
- 213 migliaia di euro relativi all'avanzo generatosi a seguito della fusione di Sorgenia Progetti S.r.l. in Sorgenia S.p.A. avvenuto ad ottobre 2009;
- 5 migliaia di euro relativi alla fusione per incorporazione inversa di Zaffiro S.p.A. avvenuta nel corso del 2021.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Il saldo al 31 dicembre 2024 della riserva di *cash flow*, negativa e pari a 19.514 migliaia di euro, accoglie, al netto del relativo effetto fiscale:

- per un importo pari a 17.898 migliaia di euro il *fair value* attivo netto relativo agli strumenti finanziari posti in essere, per il tramite della controllata Sorgenia Trading S.p.A., nell'ambito del già citato contratto di mandato senza rappresentanza con la finalità di coprire il rischio di oscillazione del prezzo delle *commodities* di flussi finanziari futuri, nel rispetto dei requisiti della copertura contabile;
- per un importo pari a 1.616 migliaia di euro il fair value attivo relativo allo strumento finanziario derivato *Interest Rate Swap* a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento in essere.

Di seguito si riporta la movimentazione avvenuta nell'esercizio:

EUR/000

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	**10.534**
Incremento per variazione di *fair value*	-
Decremento per variazione di *fair value*	(41.613)
Rilascio a conto economico	-
Rilascio a rettifica attività/passività	-
Effetto fiscale differito	11.565
Valore di fine periodo	**(19.514)**

Per tali contratti la Società ha riscontrato l'efficacia della copertura attraverso la verifica della sussistenza di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche del sottostante e quelle dello strumento di copertura. La variazione è principalmente legata alla significativa riduzione dei differenziali tra prezzi di sottoscrizione e prezzi *forward*, influenzati nel corso del periodo dal forte calo dei prezzi nei mercati delle *commodities*.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

VIII – Utile (Perdita) portati a nuovo

La voce accoglie il totale dei risultati economici riportati a nuovo dalla Società, così come dettagliato nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Si segnala che:

- l'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2024 ha deliberato, a fronte di un utile dell'esercizio 2023 pari a 32.396 migliaia di euro, di distribuire dividendi per 17.300 migliaia di euro e di riportare a nuovo la parte residua pari a 15.096 migliaia di euro;
- l'Assemblea degli azionisti del 14 novembre 2024 ha deliberato la distribuzione di dividendi per 61.000 migliaia di euro attingendo dagli utili portati a nuovo.

IX – Utile (Perdita) dell'esercizio

La voce accoglie il risultato di esercizio della Società.

B – FONDI PER RISCHI E ONERI

EUR/000

FONDO RISCHI E ONERI	31/12/2023	Accantonamento	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2024
B.1) F.do trattamento quiescenza e obblighi simili forza vendita	3.235	685	(25)	-	3.895
B.2) Fondo imposte differite	4.360	-	(4.360)	-	-
B.3) Fondo rischi strumenti derivati	8.899	1.162	(5.305)	-	4.756
B.4) Altri fondi rischi e oneri correnti	31.136	17.650	(2.597)	(2.802)	43.387
TOTALE	**47.630**	**19.497**	**(12.287)**	**(2.802)**	**52.038**

B.1 – Fondo trattamento quiescenza

Il fondo trattamento di quiescenza, pari a 3.895 migliaia di euro (3.235 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), accoglie i fondi assimilabili al trattamento di fine rapporto che vengono accantonati in applicazione di contratti collettivi di lavoro o in attuazione della contrattazione integrativa aziendale. In questo caso gli importi sono relativi all'indennità sostitutiva e meritocratica di clientela spettante agli agenti di commercio che operano per la Società.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

B.2 – Fondo imposte differite

Al 31 dicembre 2023 la voce accoglieva il fondo per imposte differite passive della riserva di *cash flow hedge* sui derivati su *commodity* per 4.360 migliaia di euro. Tale riserva al 31 dicembre 2024 si è azzerata a seguito della significativa riduzione dei differenziali tra prezzi di sottoscrizione e prezzi *forward*, influenzati nel corso del periodo dal forte calo dei prezzi nei mercati delle *commodities*; pertanto, si è azzerato anche il relativo effetto imposte. Per un maggior dettaglio si rimanda alla tabella "Differenze temporanee e imposte differite".

B.3 – Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

La voce accoglie:

- il *fair value*, pari a 2.629 migliaia di euro (3.835 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), derivante dalla valutazione di strumenti di copertura, sottoscritti con Terna, contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (*CCC*) agli operatori di mercato che abbiano titolarità di punti di dispacciamento per unità di produzione e di importazione;
- il *fair value*, pari a 2.127 migliaia di euro (964 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), relativo allo strumento finanziario derivato *Interest Rate Swap* a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento in essere. Si rimanda per approfondimenti al paragrafo "Processo di *Amendment and Extend* del Contratto di Finanziamento del 12 giugno 2020 e contratti di *hedging*" negli eventi rilevanti dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2023 la Società esponeva il *fair value*, pari a 4.100 migliaia di euro, relativo agli strumenti finanziari derivati stipulati a seguito dell'aggiudicazione dell'asta di capacità effettuata da Terna per l'import, derivante dalla differenza tra il premio aggiudicato in asta e la variazione tra il prezzo di riferimento *strike* ed il prezzo di mercato. Tale fondo è stato rilasciato in quanto il relativo contratto è giunto a scadenza alla fine dell'esercizio 2024.

B.3 – Altri fondi per rischi e oneri

La voce altri fondi comprende:

- il fondo relativo al probabile onere gravante sulla Società per il conguaglio di sbilanciamento da parte del gestore della rete, derivante da possibili revisioni del segno e del prezzo di bilanciamento del sistema elettrico, per 21.339 migliaia di euro (12.990 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Nell'esercizio si sono registrati accantonamenti pari a 8.430 migliaia di euro e utilizzi per 81 migliaia di euro;
- il fondo rischi relativo all'accantonamento di un incentivo variabile di medio / lungo termine a favore dei dipendenti della Società per l'importo di 6.842 migliaia di euro (5.531 migliaia di euro al 31 dicembre 2023); nel corso dell'esercizio tale fondo ha registrato un accantonamento pari a 2.321 migliaia di euro, rilasci per 905 migliaia di euro e altri movimenti legati al trasferimento di dipendenti verso altre società del Gruppo pari a 105 migliaia di euro;

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

- il fondo rischi, pari a 5.000 migliaia di euro, relativo al conguaglio delle partite economiche per il bilanciamento del gas naturale dal 2019 al 2022 effettuate dall'Operatore del Trasporto gas a seguito dell'emanazione, da parte dell'Autorità, delle delibere 148/2019 allegato A (TISG) e 505/2024;
- il fondo rischi per il *Settlement* da parte dell'Operatore del Trasporto gas. A seguito dell'emanazione da parte dell'Autorità delle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas, si è provveduto al ricalcolo da parte dell'Operatore del Trasporto gas delle partite economiche e fisiche dal periodo 2019. Le delibere sopra citate hanno disegnato un modello di calcolo delle posizioni maturate dagli operatori a seguito di rettifiche di misure dei punti sottostanti alle reti di distribuzione (il c.d. *"Settlement"*). In base alle informazioni disponibili sul nuovo modello di *Settlement* introdotto dall'Autorità, la stima del probabile onere da riconoscere all'Operatore del Trasporto, per il periodo 2019-2022 è stata, quantificata in 3.333 migliaia di euro (3.374 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Questa stima è stata effettuata basandosi sulle rettifiche di misura comunicate a Sorgenia S.p.A. dai distributori e dal confronto di tali misure aggiornate con i valori a suo tempo considerati dall'Operatore, in linea con le indicazioni contenute nelle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per 16 migliaia di euro ed è stato effettuato un rilascio di 25 migliaia di euro;
- il fondo rischi per penali, per 1.125 migliaia di euro (3.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), da riconoscere alla controllata Green Power Marcallese S.r.l. a seguito di difformità, difetti e malfunzionamenti riscontrati che non hanno permesso all'impianto di raggiungere le prestazioni minime garantite dal contratto *EPC*; nel corso dell'esercizio in esame il fondo è stato utilizzato per 1.875 migliaia di euro;
- il fondo oneri futuri relativo ad attività commerciali pari a 3.281 migliaia di euro (2.877 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) è riconducibile dalla miglior stima effettuata alla data di predisposizione del presente bilancio che accoglie:
  - i costi legati all'attività dei *"collector"*, operatori a cui sono affidate le azioni di recupero crediti commerciali;
  - i costi relativi al pagamento dei diritti per l'esecuzione dei decreti ingiuntivi nei confronti dei clienti morosi;
  - i costi per probabili riacquisti di crediti ceduti ad una società di factoring negli anni precedenti a seguito della interruzione del contratto.

  Il fondo in oggetto nel corso dell'anno è stato utilizzato per 372 migliaia di euro, accantonato per 1.385 migliaia di euro e rilasciato per 609 migliaia di euro;
- il fondo per contestazione con la clientela e contestazioni con *teleseller*, agenzie e vari, per un importo pari a 1.634 migliaia di euro (2.510 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), che accoglie la stima degli oneri a fronte di cause per contestazioni intentate da clienti oltreché per contenziosi legali in essere. Nell'esercizio si sono registrati accantonamenti per 197 migliaia di euro, utilizzi per 5 migliaia di euro e rilasci per 1.068 migliaia di euro;
- il fondo contenziosi accise, pari a 554 migliaia di euro (709 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), che accoglie la stima degli oneri legali a fronte di cause per contestazioni intentate da clienti. Il fondo nel corso del periodo in esame ha registrato un utilizzo per 102 migliaia di euro, un accantonamento pari a 38 migliaia di euro ed un rilascio di 91 migliaia di euro;

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

- il fondo premi volumi, per 278 migliaia di euro (145 migliaia di euro lo scorso esercizio), relativo ad accantonamenti per premi relativi ad energia elettrica e gas naturale. Il fondo nel corso dell'esercizio ha registrato un utilizzo a seguito del riconoscimento ai clienti finali di premi sull'energia elettrica e gas per l'importo di 145 migliaia di euro ed un accantonamento pari a 278 migliaia di euro.

  Detto fondo premi volumi è connesso alla sottoscrizione, da parte della Società con i propri clienti, di contratti di fornitura annuale che prevedono l'erogazione di premi al raggiungimento di determinati obiettivi in termini di volumi di energia elettrica e di gas ritirato. Tali premi, che hanno natura determinata ed esistenza probabile, alla data in esame sono indeterminati nell'ammontare o nella data dell'erogazione. L'importo presente nel bilancio di fine esercizio è relativo esclusivamente ai premi da riconoscere ai clienti sui consumi dell'anno 2024.

In ottemperanza a quanto disposto dall'OIC 31, gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci dell'attività caratteristica a cui si riferisce l'operazione dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura".

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

EUR/000

FONDI PER IL PERSONALE	31/12/2023	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2024
Fondo TFR	735	1.905	(1.799)	841
TOTALE FONDI PER IL PERSONALE	**735**	**1.905**	**(1.799)**	**841**

Il trattamento di fine rapporto accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società, alla chiusura del presente bilancio, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Negli utilizzi sono evidenziate le quote di TFR, maturate prima della riforma del 2007 e quindi detenute ancora presso l'azienda, erogate nel corso dell'esercizio a dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con Sorgenia S.p.A.

Gli utilizzi accolgono anche gli importi trasferiti al fondo tesoreria INPS o a fondi pensionistici integrativi, gli anticipi corrisposti, l'utilizzo per esubero del TFR di bonus di competenza dell'esercizio precedente erogati nel corso dell'anno.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

Nella tabella di seguito proposta si può rilevare l'organico della Società in forza alla chiusura del presente bilancio.

	31/12/2023	Entrate	Uscite	Passaggi di qualifica	31/12/2024	Media
Dirigenti	27	1	(5)	4	27	27
Quadri	88	11	(4)	3	98	95
Impiegati	279	55	(45)	(7)	282	283
TOTALE DIPENDENTI	**394**	**67**	**(54)**	**-**	**407**	**405**

D – DEBITI

I debiti rappresentati per scadenza sono di seguito riportati:

EUR/000

DEBITI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	31/12/2024	31/12/2023
1) Obbligazioni	-	-	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-
3) Debiti v/soci per finanziamenti	-	-	-	-	-
4) Debiti verso banche	47.379	303.398	-	350.777	401.517
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
6) Acconti	23	-	-	23	8
7) Debiti verso fornitori	364.227	-	-	364.227	283.400
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
9) Debiti verso Imprese Controllate	331.046	-	-	331.046	168.654
10) Debiti verso Imprese Collegate	10.367	-	-	10.367	17.099
11) Debiti verso Controllanti	-	-	-	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-	-	-
12) Debiti tributari	51.544	-	-	51.544	14.660
13) Debiti v/Istituti Previdenza sociale	4.319	-	-	4.319	3.672
14) Altri debiti	22.545	-	-	22.545	30.985
TOTALE	**831.449**	**303.398**	**-**	**1.134.847**	**919.995**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

La suddivisione dei debiti emessi per area geografica è la seguente:

EUR/000

DEBITI PER AREA GEOGRAFICA	31/12/2024	31/12/2023
Italia	1.133.946	917.736
UE	633	971
Extra UE	269	1.288
TOTALE	**1.134.847**	**919.995**

D.4 – Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

EUR/000

DEBITI VERSO BANCHE	31/12/2024	31/12/2023
Conti correnti e anticipazioni bancarie	9.458	347
Finanziamenti	341.319	401.170
TOTALE	**350.777**	**401.517**

La voce conti correnti e anticipazioni bancarie, pari a 9.458 migliaia di euro accoglie per 9.261 migliaia di euro saldi bancari negativi e per 197 migliaia di euro (347 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) gli oneri bancari non ancora addebitati.

I debiti verso banche per finanziamenti comprendono, al 31 dicembre 2024, il valore del costo ammortizzato del debito in essere e risultano a tale data pari a 341.319 migliaia di euro (401.170 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), corrispondenti ad un valore nominale pari a 345.333 migliaia di euro (403.608 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Tali debiti sono esposti per 303.398 migliaia di euro con scadenza oltre 12 mesi e per 37.921 migliaia di euro con scadenza entro 12 mesi.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2024 i *covenants* con gli Istituti di credito sono stati rispettati a seguito dei risultati consuntivati nel presente bilancio e delle previsioni di generazione di cassa dell'esercizio successivo.

La struttura del finanziamento della Società prevede una linea di *term loan* di originari 740.000 migliaia di euro con rate semestrali ed un pagamento *balloon* finale, a cui si aggiunge un meccanismo di ripagamento anticipato tramite *cash sweep* che insiste sull'eccesso di cassa generata e si applica semestralmente. Il finanziamento prevede un

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

tasso variabile (Euribor 6 mesi) con un margine che viene rivisto semestralmente in base al raggiungimento di definite soglie del rapporto *Net Debt*/EBITDA. A copertura del rischio tasso di interesse, la Società ha stipulato contratti derivati nella forma di *Interest Rate Swap* sul 60% del debito *outstanding*.

Il finanziamento di Sorgenia S.p.A. prevede anche una linea di debito *revolving* di 75.000 migliaia di euro concessa a tasso variabile 1/3/6 mesi con un margine che viene rivisto semestralmente con le stesse modalità della linea *term loan*; tale linea, che prevede il pagamento di una *committment fee* sugli importi non erogati, non è stata utilizzata nel corso dell'esercizio.

Entrambe le linee hanno la scadenza fissata a dicembre 2026.

In data 18 ottobre 2024 Sorgenia S.p.A. ha sottoscritto un accordo con Banco BPM per una nuova linea *revolving* assistita dalla garanzia SACE, per un importo pari a 50 milioni di euro, per esigenze di cassa da fabbisogno di capitale circolante relativo ad approvvigionamento energetico per centrali e clienti. Tale linea ha scadenza aprile 2026 e prevede un margine annuo che viene sommato all'Euribor con periodicità indicata nelle relative richieste di utilizzo. È prevista sulla linea una commissione di mancato utilizzo annuo e una *utilisation fee*.

Si specifica che, nell'esercizio in esame, la Società:

- ha rimborsato in data 24 aprile 2024 una quota capitale pari a 12.025 migliaia di euro a titolo di *cash sweep*;
- ha rimborsato in data 28 giugno 2024 una quota capitale pari a 20.000 migliaia di euro;
- ha rimborsato in data 12 settembre 2024 una quota capitale pari a 6.250 migliaia di euro a titolo di *cash sweep*;
- ha rimborsato in data 31 dicembre 2024 una quota capitale pari a 20.000 migliaia di euro;
- ha rilevato interessi per 23.690 migliaia di euro;
- ha rilevato un provento finanziario pari a 1.297 migliaia di euro come risultato delle differenze tra il nuovo valore attuale del debito e il valore attuale del debito originario a seguito dell'operazione di "Amendment and Extend" realizzata il 5 febbraio 2024 che ha modificato i termini del debito preesistente;
- ha rilevato l'onere di competenza del periodo, in applicazione della valutazione a costo ammortizzato, per un ammontare pari a 2.603 migliaia di euro.

D.6 – Acconti

Tale voce accoglie, per 23 migliaia di euro (8 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), il debito verso i clienti finali relativo al servizio di ricarica *e-mobility*.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

D.7 – Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, che presentano un saldo di 364.227 migliaia di euro (283.400 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), di cui 260.800 migliaia di euro per fatture da ricevere (198.778 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. L'importo totale comprende il debito per le prestazioni di servizio, gli acquisti e le fatture da ricevere per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale e per i costi di trasporto relativi all'energia elettrica e al gas, nonché le fatture da ricevere per i servizi accessori legati agli scambi di energia elettrica e gas.

La variazione, pari a 80.827 migliaia di euro in aumento rispetto al 31 dicembre 2023, è dovuta all'effetto combinato: (i) della crescita dei debiti verso le società di trasporto gas a seguito dell'aumento dei costi di trasporto energia e gas, per effetto della crescita della *customer base e* (ii) dell'incremento dei debiti verso il Gestore del Mercato Energetico (GME) per la maggiore operatività sui mercati.

D.9 – Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate sono così costituiti:

EUR/000

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2024	31/12/2023
Energia Italiana S.p.A.	1.133	901
Sorgenia Puglia S.p.A.	-	15.920
Sorgenia Power S.p.A.	149.782	44.843
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	1.923	2.658
Green Power Marcallese S.r.l.	1.073	1.363
Sorgenia Grecale S.r.l.	393	133
Mercure S.r.l.	4.127	5.469
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	87	65
Sorgenia Biomasse S.r.l.	14.515	10.388
Sorgenia Bionergie S.p.A.	19.740	9.840
Sorgenia Acquarius S.r.l.	29	100
Sorgenia Aries S.r.l.	67	63
Sorgenia Bio Power S.r.l.	23	33
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	207	-
Sorgenia Gemini S.r.l.	248	270
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	131	278
Sorgenia Libeccio S.r.l.	85	70

(segue)

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

EUR/000

Continua DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2024	31/12/2023
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	88	419
Sorgenia Leo S.r.l.	94	134
Sorgenia Libra S.r.l.	43	120
Sorgenia Lyra S.r.l.	217	-
Sorgenia Maestrale S.r.l.	24	109
Sorgenia Eolo S.r.l.	33	128
Sorgenia Orion S.r.l.	9	-
Sorgenia Pegaso S.r.l.	40	-
Sorgenia Piscis S.r.l.	58	25
Sorgenia Renewables S.r.l.	1.501	1.281
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	17	177
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.	25	53
Sorgenia Scirocco S.r.l.	186	82
Sorgenia Scorpio S.r.l.	37	35
Sorgenia Taurus S.r.l.	31	57
Sorgenia Trading S.p.A.	84.387	58.476
Sorgenia Virgo S.r.l.	109	22
Sorgenia Zefiro S.r.l.	98	61
Sorgenia Geothermal S.r.l.	376	73
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	146	81
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	12.178	7.991
VRg Wind 030 S.r.l.	2.085	1.185
VRg Wind 040 S.r.l.	3.577	565
VRg Wind 060 S.r.l.	15.122	1.480
VRg Wind 070 S.p.A.	982	1.463
VRg Wind 129 S.p.A.	9.973	854
VRg Wind 819 S.p.A.	948	865
VRg Wind 840 S.p.A.	5.099	524
TOTALE	**331.046**	**168.654**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

I debiti di natura finanziaria sono di seguito riepilogati:

EUR/000

DEBITI FINANZIARI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2024	31/12/2023
Energia Italiana S.p.A.	754	862
Sorgenia Puglia S.p.A.	-	5.759
Sorgenia Power S.p.A.	39.951	-
Sorgenia Grecale S.r.l.	387	89
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	80	65
Sorgenia Biomasse S.r.l.	14.460	10.348
Sorgenia Bionergie S.p.A.	16.717	7.813
Sorgenia Acquarius S.r.l.	-	97
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	203	-
Sorgenia Libeccio S.r.l.	30	-
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	0	357
Sorgenia Leo S.r.l.	77	81
Sorgenia Libra S.r.l.	14	97
Sorgenia Lyra S.r.l.	179	-
Sorgenia Maestrale S.r.l.	-	88
Sorgenia Eolo S.r.l.	-	18
Sorgenia Orion S.r.l.	9	-
Sorgenia Renewables S.r.l.	172	-
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	-	146
Sorgenia Scirocco S.r.l.	66	49
Sorgenia Scorpio S.r.l.	20	-
Sorgenia Zefiro S.r.l.	66	14
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	11.210	7.575
VRg Wind 030 S.r.l.	715	-
VRg Wind 040 S.r.l.	2.795	-
VRg Wind 060 S.r.l.	13.273	-
VRg Wind 129 S.p.A.	9.421	-
VRg Wind 840 S.p.A.	4.589	-
TOTALE	**115.188**	**33.458**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

La voce accoglie:

- i debiti verso le società controllate relativi alla sottoscrizione di contratti di cash pooling, a seguito dei quali la liquidità delle società viene giornalmente ceduta a Sorgenia S.p.A. al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie del Gruppo. Tutti i contratti di cash pooling sono fruttiferi di interessi ad un tasso variabile ed allineato ai valori di mercato, con adeguamento almeno annuale. Sono compresi in questa voce i debiti relativi agli interessi maturati durante il periodo in esame e non ancora pagati al 31 dicembre 2024. Si segnala che sono stati sottoscritti nuovi contratti di cash pooling con le società rinnovabili costituite nel corso del periodo e con le controllate VRg Wind 030 S.r.l., VRg Wind 040 S.r.l. e VRg Wind 060 S.r.l.;
- i debiti verso le controllate VRg Wind 129 S.p.A. e VRg Wind 840 S.p.A. a fronte dei finanziamenti reciproci, fruttiferi di interessi, sottoscritti nell'esercizio 2024 Il saldo comprende anche la quota di interessi maturata nell'ultimo trimestre dell'esercizio e non ancora pagata al 31 dicembre 2024.

I debiti di natura commerciale sono di seguito dettagliati:

EUR/000

DEBITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2024	31/12/2023
Sorgenia Puglia S.p.A.	-	10.161
Sorgenia Power S.p.A.	104.433	43.144
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	914	79
Green Power Marcallese S.r.l.	149	1.199
Mercure S.r.l.	3.668	936
Sorgenia Bionergie S.p.A.	2.499	391
Sorgenia Gemini S.r.l.	217	-
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	28	34
Sorgenia Trading S.p.A.	84.083	58.017
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	-	4
VRg Wind 030 S.r.l.	1.340	1.150
VRg Wind 040 S.r.l.	751	534
VRg Wind 060 S.r.l.	1.784	1.446
VRg Wind 070 S.p.A.	948	1.442
VRg Wind 129 S.p.A.	520	398
VRg Wind 819 S.p.A.	726	734
VRg Wind 840 S.p.A.	447	500
TOTALE	**202.507**	**120.169**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

Il saldo è composto prevalentemente da:

- debiti commerciali per fatture ricevute e da ricevere da Sorgenia Power S.p.A., dalle società operanti nel settore delle bioenergie, dalle società VRg Wind, da Sorgenia Hydro Power S.r.l. e da Sorgenia Gemini S.r.l. per l'acquisto di energia elettrica;
- debiti commerciali per fatture ricevute e da ricevere da Sorgenia Trading S.p.A. da ricondursi agli acquisti di energia elettrica e gas naturale nell'ambito dell'attività di *service* all'acquisto all'ingrosso demandata alla controllata, nell'ambito del contratto del mandato senza rappresentanza, oltre ai debiti relativi alla regolazione delle operazioni afferenti al portafoglio industriale che la controllata aveva effettuato per conto della Società.

Al 31 dicembre 2023 la Società esponeva debiti verso la controllata Green Power Marcallese S.r.l. relativi al riaddebito dei costi sostenuti durante il periodo di *commissioning* (costo acquisto biomassa, costi smaltimento rifiuti, consumi energia elettrica per ausiliari) ricadenti sotto la responsabilità di Sorgenia S.p.A. in qualità di *EPC Contractor*; tale contratto si è concluso alla fine dello scorso esercizio a seguito del completamento della costruzione dell'impianto avvenuto a novembre 2023.

La variazione è legata principalmente: (i) all'incremento dei debiti verso la controllata Sorgenia Power S.p.A. per effetto dei maggiori volumi acquistati nel mese di dicembre 2024 rispetto al mese di dicembre 2023 e del prezzo più alto della *commodity* nello stesso periodo; (ii) all'aumento dei debiti verso Sorgenia Trading S.p.A. correlato alla diminuzione dello scenario dei prezzi di mercato più che compensato dai maggiori volumi contrattualizzati; (iii) ai maggiori debiti verso le società VRg Wind a causa soprattutto di un prezzo delle *commodities* in crescita, registrato nel mese di dicembre, applicato a volumi solo lievemente più alti e (iv) all'aumento dei debiti verso le società operanti nel settore delle bioenergie per effetto della maggiore produzione rispetto al mese di dicembre 2023; nel dicembre 2023 la produzione era stata modulata al ribasso mentre, grazie all'entrata in vigore del regime dei "prezzi minimi garantiti", la produzione del mese di dicembre 2024 è stata a pieno regime. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Massimizzazione e prezzi minimi garantiti per gli impianti a biomassa" presente nelle "Misure Regolatorie" della Relazione sulla Gestione.

Nella voce debiti verso controllate sono inoltre esposti i debiti pari a 7.900 migliaia di euro che la Società ha nei confronti delle società del Gruppo a seguito dell'adesione delle stesse al consolidato IVA di Gruppo anche per l'anno 2024. A partire dal 2024 sono entrate nel consolidato IVA le nuove società rinnovabili costituite nel corso dell'esercizio.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

Il dettaglio è di seguito riportato:

EUR/000

DEBITI VERSO CONTROLLATE PER CONSOLIDATO IVA	31/12/2024	31/12/2023
Sorgenia Power S.p.A.	5.392	1.699
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	298	178
Sorgenia Grecale S.r.l.	6	5
Mercure S.r.l.	459	388
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	1	-
Sorgenia Biomasse S.r.l.	55	40
Sorgenia Bionergie S.p.A.	524	178
Sorgenia Acquarius S.r.l.	3	3
Sorgenia Aries S.r.l.	27	-
Sorgenia Bio Power S.r.l.	3	6
Sorgenia Gemini S.r.l.	31	194
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	7	8
Sorgenia Libeccio S.r.l.	11	-
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	10	9
Sorgenia Leo S.r.l.	2	-
Sorgenia Libra S.r.l.	3	3
Sorgenia Maestrale S.r.l.	5	-
Sorgenia Piscis S.r.l.	54	-
Sorgenia Renewables S.r.l.	231	124
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.	7	-
Sorgenia Scirocco S.r.l.	3	-
Sorgenia Taurus S.r.l.	4	-
Sorgenia Trading S.p.A.	304	459
Sorgenia Virgo S.r.l.	43	6
Sorgenia Zefiro S.r.l.	4	-
Sorgenia Geothermal S.r.l.	9	9
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	113	217
VRg Wind 030 S.r.l.	30	35
VRg Wind 040 S.r.l.	31	31
VRg Wind 060 S.r.l.	65	34

(segue)

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

EUR/000

Continua DEBITI VERSO CONTROLLATE PER CONSOLIDATO IVA	31/12/2024	31/12/2023
VRg Wind 070 S.p.A.	34	21
VRg Wind 129 S.p.A.	32	20
VRg Wind 819 S.p.A.	36	54
VRg Wind 840 S.p.A.	63	24
TOTALE	**7.900**	**3.745**

La voce debiti verso società controllate comprende anche i debiti per consolidato fiscale, per un importo pari a 5.366 migliaia di euro, legati alla cessione di ROL e perdite fiscali utilizzati nell'ambito del consolidato fiscale nazionale, come di seguito riportato:

EUR/000

DEBITI VERSO CONTROLLATE PER CONSOLIDATO FISCALE	31/12/2024	31/12/2023
Energia Italiana S.p.A.	379	39
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	711	2.401
Green Power Marcallese S.r.l.	924	164
Sorgenia Grecale S.r.l.	-	39
Mercure S.r.l.	-	4.145
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	6	-
Sorgenia Bionergie S.p.A.	-	1.458
Sorgenia Acquarius S.r.l.	26	-
Sorgenia Aries S.r.l.	40	63
Sorgenia Bio Power S.r.l.	20	27
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	4	-
Sorgenia Gemini S.r.l.	-	76
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	96	236
Sorgenia Libeccio S.r.l.	44	70
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	78	53
Sorgenia Leo S.r.l.	15	53
Sorgenia Libra S.r.l.	26	20
Sorgenia Lyra S.r.l.	38	-
Sorgenia Maestrale S.r.l.	19	21

(segue)

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

EUR/000

Continua DEBITI VERSO CONTROLLATE PER CONSOLIDATO FISCALE	31/12/2024	31/12/2023
Sorgenia Eolo S.r.l.	33	110
Sorgenia Pegaso S.r.l.	40	-
Sorgenia Piscis S.r.l.	4	25
Sorgenia Renewables S.r.l.	1.098	1.157
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	17	31
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.	18	53
Sorgenia Scirocco S.r.l.	117	33
Sorgenia Scorpio S.r.l.	17	35
Sorgenia Taurus S.r.l.	27	57
Sorgenia Virgo S.r.l.	66	16
Sorgenia Zefiro S.r.l.	28	47
Sorgenia Geothermal S.r.l.	367	64
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	146	81
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	855	195
VRg Wind 129 S.p.A.	-	436
VRg Wind 819 S.p.A.	186	77
TOTALE	**5.445**	**11.282**

A partire dall'esercizio 2024 sono entrate nel consolidato fiscale le nuove società rinnovabili costituite nel corso dell'esercizio.

D.10 – Debiti verso imprese collegate

EUR/000

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	31/12/2024	31/12/2023
Tirreno Power S.p.A.	10.367	17.099
TOTALE	**10.367**	**17.099**

I debiti verso la collegata Tirreno Power S.p.A., pari a 10.367 migliaia di euro (17.099 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) riguardano debiti di natura commerciale a fronte sia dell'Accordo sottoscritto con la collegata per la gestione degli adempimenti derivanti dal *Capacity Market*, sia del contratto bilaterale a fronte del quale Sorgenia S.p.A. vende alla collegata Tirreno Power S.p.A. gas naturale acquistando dalla stessa energia elettrica. Rispetto al 31 dicembre 2023, la riduzione del debito è legata principalmente alla scadenza e al conseguente mancato rinnovo del contratto di acquisto di energia elettrica, che ha prodotto i suoi effetti fino al 30 settembre 2024.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

D.12 – Debiti tributari

EUR/000

DEBITI TRIBUTARI	31/12/2024	31/12/2023
Ritenute operate e da versare	1.555	1.164
Debiti verso l'Erario per IVA	2.132	3.178
Debiti verso l'Erario per accise su energia elettrica e gas	15.645	10.318
Imposte erariali e altri debiti	32.211	-
TOTALE	**51.544**	**14.660**

Gli importi iscritti tra le ritenute operate e da versare riguardano l'IRPEF per lavoro dipendente per un ammontare pari a 1.350 migliaia di euro (951 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e le ritenute d'acconto relative ai professionisti per 205 migliaia euro (213 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) regolarmente versate il mese successivo.

I debiti verso l'Erario per IVA, pari a 2.132 migliaia di euro (3.178 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), riguardano il debito generatosi dal contratto IVA di Gruppo in essere anche per il 2024. Tale debito è stato regolato nel mese di gennaio 2025.

I debiti verso l'Erario per accise, per l'importo di 15.645 migliaia di euro (10.318 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), si azzereranno per effetto del versamento del conguaglio che si effettuerà nel mese di marzo del 2025. La variazione rispetto allo scorso anno è da attribuirsi ad un aumento del fatturato, anche a seguito dell'aumento del numero di clienti.

La voce debiti per imposte erariali e altri debiti, pari a complessivi 32.211 migliaia di euro, è composta da: (i) debiti IRES di competenza del periodo per l'importo di 28.139 migliaia di euro; (ii) debiti IRAP di competenza del periodo per 4.072 migliaia di euro.

D.13 – Debiti verso istituti di previdenza

La voce Debiti verso istituti di previdenza per un importo di 4.319 migliaia di euro (3.672 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) accoglie i debiti sia a fronte dei contributi sociali a carico della Società sia a fronte delle trattenute operate ai dipendenti in applicazione della vigente normativa e in forza del contratto collettivo di lavoro. I debiti in esame sono esigibili entro 12 mesi. Nei debiti verso istituti di previdenza sono esposti anche gli importi relativi ai contributi sui bonus e sulle ferie maturate a fine periodo, per un importo pari a 2.084 migliaia di euro (1.759 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

D.14 – Debiti verso altri

EUR/000

DEBITI VERSO ALTRI	31/12/2024	31/12/2023
Depositi Cauzionali	9.850	15.599
Debiti verso il personale dipendente	7.972	6.754
Debiti verso altri	4.723	8.632
TOTALE	**22.545**	**30.985**

La voce depositi cauzionali, pari a 9.850 migliaia di euro (15.599 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), si riferisce ai depositi richiesti ai clienti finali come garanzia nell'ambito del Servizio a "Tutele Graduali" (STG). Tali depositi verranno restituiti ai clienti alla cessazione della fornitura contestualmente alla fattura di chiusura, maggiorati in base al tasso di interesse legale. La variazione della voce è da attribuirsi alla restituzione degli importi ai clienti che sono stati convertiti dal Servizio a "Tutele Graduali" al mercato libero o che sono usciti dalla *customer base*.

La voce debiti verso il personale dipendente, pari a 7.972 migliaia di euro (6.754 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), comprende il debito per il premio di produttività maturato a favore dei dipendenti pari a 5.275 migliaia di euro (3.959 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e l'onere per ferie maturate e non godute pari a 2.693 migliaia di euro (2.794 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

La voce debiti verso altri, per 4.723 migliaia di euro (8.632 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), accoglie principalmente:

- per 3.821 migliaia di euro il debito verso la Cassa per i servizi energetici e ambientali, relativo alle compensazioni annuali nell'ambito del Servizio a "Tutele Graduali" (STG);
- per 897 migliaia di euro il debito che la Società ha iscritto nei confronti dello Stato per il canone RAI. Il debito per canone Rai è sorto a seguito del Decreto Legislativo n. 94 del 13 maggio 2016 che demanda alle compagnie elettriche l'onere della riscossione di tale tributo. Il saldo è composto dagli addebiti effettuati dalla Società ai clienti.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

E – RATEI E RISCONTI PASSIVI

EUR/000

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31/12/2024	31/12/2023
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	2	89
TOTALE	**2**	**89**

Il saldo della voce al 31 dicembre 2024, pari a 2 migliaia di euro (89 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), si riferisce ai risconti relativi alla sublocazione degli immobili ad uso uffici alla controllata Lng Medgas S.p.A. come da apposito contratto di servizi.

Al 31 dicembre 2023 la Società rilevava risconti passivi che sono giunti a scadenza nell'esercizio, nello specifico:

- per 52 migliaia di euro il risconto passivo legato alle commissioni bancarie che sono state riaddebitate alla controllata Sorgenia Trading S.p.A. per quanto di sua competenza, a fronte dell'accordo sottoscritto dalla Società in data 19 aprile 2023 con Banco BPM per il rilascio della linea revolving assistita dalla garanzia SACE SupportItalia;
- per 36 migliaia di euro i risconti passivi legati al riaddebito costi alla collegata Tirreno Power S.p.A. relativi alle commissioni su fidejussioni nell'ambito del Capacity Market.

Non sussistono al 31 dicembre 2024 ratei e risconti con durata superiore a cinque anni.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Gli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono così composti:

EUR/000

CONTI D'ORDINE	31/12/2024	31/12/2023
1. Garanzie prestate	380.945	318.804
2. Fidejussioni	274.177	291.874
3. Impegni	-	-
TOTALE	**655.122**	**610.678**

1. Garanzie prestate

La voce comprende:

- le garanzie prestate, per conto di Sorgenia Trading S.p.A., dalla controllante Sorgenia S.p.A. per un importo pari a 360.500 migliaia di euro (300.500 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) a favore dei fornitori di energia elettrica e gas, al fine di garantire eventuali inadempienze della controllata;
- i titoli rappresentativi del capitale sociale delle controllate, per un importo pari a 9.980 migliaia di euro (16.450 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), posti in pegno a favore degli istituti eroganti a fronte del contratto di finanziamento, così dettagliati:
  - 5.000 migliaia di euro per la controllata Sorgenia Power S.p.A.;
  - 4.980 migliaia di euro per la controllata Sorgenia Bioenergie S.p.A.

  Si segnala che nel corso dell'esercizio le società VRg Wind hanno rimborsato integralmente il finanziamento e liberato il relativo pegno.
- le garanzie sorte nel corso del periodo in esame a favore dell'Agenzia delle Entrate a fronte di rimborsi IVA, prestate dalla Società:
  - per conto della controllata Sorgenia Finale Emilia S.r.l. per 2.729 migliaia di euro;
  - per conto della controllata Sorgenia Gemini S.r.l. per 2.183 migliaia di euro;
  - per conto della controllata Mercure S.r.l. per 5.553 migliaia di euro.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

2. Fidejussioni

Le fidejussioni, emesse da istituti bancari a garanzia di terzi, riguardano principalmente:

- contratti di trasporto e vettoriamento di energia elettrica e gas per un importo pari a 117.251 migliaia di euro (97.856 migliaia di euro al 31 dicembre 2023);
- contratti di acquisto di energia elettrica e gas, nonché contratti di bilanciamento, dispacciamento e garanzie prestate per partecipare ad aste di interconnessione per un importo di 95.227 migliaia di euro (117.738 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) di cui 7.943 migliaia di euro (3.720 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) nell'ambito del *Capacity Market* a fronte dell'accordo sottoscritto con Tirreno Power S.p.A.;
- contratti di dispacciamento in immissione e in prelievo sottoscritti con Terna dal Gruppo per un importo di 47.945 migliaia di euro (60.265 migliaia di euro al 31 dicembre 2023);
- garanzie a copertura del servizio a tutele graduali per le microimprese prestate a favore della Cassa per i servizi energetici e ambientali per un importo pari a 7.500 migliaia di euro (7.575 migliaia di euro al 31 dicembre 2023);
- contratti di locazione di uffici per un importo pari a 2.056 migliaia di euro (1.085 migliaia di euro al 31 dicembre 2023);
- garanzie prestate a favore dell'Agenzia delle Entrate e di Agenzie della Dogana per pagamenti relativi alle accise e ad IVA per un importo pari a 1.092 migliaia di euro (di pari importo al 31 dicembre 2023).

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

A – VALORE DELLA PRODUZIONE

EUR/000

VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.114.147	2.367.308	746.839
2) Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione	-	-	-
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	-	(4.199)	4.199
4) Incrementi di immob. per lavori interni	2.872	3.119	(247)
5) Altri ricavi e proventi	69.203	103.306	(34.103)
TOTALE	**3.186.222**	**2.469.534**	**716.688**

A.1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La Società ha conseguito nel corso dell'esercizio ricavi per le vendite per 3.114.147 migliaia di euro.

Tale voce si riferisce prevalentemente (i) ai ricavi verso clienti finali per la vendita di energia elettrica e gas naturale per 1.448.293 migliaia di euro (1.193.220 migliaia di euro nell'esercizio precedente), (ii) ai ricavi verso parti correlate per 950.105 migliaia di euro (777.863 migliaia di euro nell'esercizio precedente) per vendita di energia elettrica, gas naturale e certificati CO_2 e (iii) ai ricavi per l'attività di *Energy Management*, svolta sui mercati all'ingrosso, per 715.749 migliaia di euro (396.225 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

I ricavi delle vendite hanno subito una variazione in aumento di 746.839 migliaia di euro rispetto allo scorso periodo (3.114.147 migliaia di euro nel 2024 rispetto a 2.367.308 migliaia di euro nel 2023) da ricondursi prevalentemente a: (i) maggiori ricavi dalle vendite di energia elettrica e gas naturale ai clienti finali, che sono passati da 1.193.220 migliaia di euro a dicembre 2023 a 1.448.293 migliaia di euro a dicembre 2024, con una variazione pari a 255.073 migliaia di euro; tale incremento è da ricondursi principalmente all'aumento del numero di utenze, che è passato da circa 903 mila a dicembre 2023 a circa 960 mila nello stesso periodo del 2024, con un incremento del 6,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; le utenze Fibra sono invece passate da 15,9 mila a 21,0 mila nel medesimo periodo; (ii) maggiori ricavi per 228.311 migliaia di euro per la vendita di energia elettrica e gas sui mercati all'ingrosso, sostanzialmente per effetto dei maggiori volumi venduti, nonostante l'andamento decrescente dei prezzi delle *commodities*; (iii) maggiori ricavi per 210.820 migliaia di euro per la vendita di gas naturale alle società del Gruppo che detengono gli impianti di generazione, per effetto dei maggiori volumi venduti nonostante la sopracitata flessione del prezzo della commodity[4]; (iv) maggiori ricavi per 44.352 migliaia di euro legati alla vendita di diritti di emissione CO_2 alla controllata Sorgenia Power S.p.A., che nel corso del 2024 ha prodotto maggiori volumi rispetto all'esercizio precedente necessitando, quindi, di maggiori

4 Nel 2024 il prezzo medio del gas naturale ha registrato un decremento rispetto all'esercizio 2023 passando da 43 €/MWh a 36,6 €/MWh.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

quote per coprire il fabbisogno del periodo, a fronte però di prezzi in calo[5]; (v) maggiori ricavi, legati quasi esclusivamente all'aumento dei volumi venduti, per 9.364 migliaia di euro, per la fornitura di gas naturale alla collegata Tirreno Power S.p.A., in virtù di un contratto bilaterale sottoscritto nel corso dell'esercizio precedente, che prevede come contropartita l'acquisto, da parte di Sorgenia S.p.A., di energia elettrica dalla collegata per quantitativi fissi giornalieri. Il contratto per la parte di energia elettrica è scaduto in data 30 settembre 2024 e non è stato rinnovato; e (vi) minori ricavi per 1.081 migliaia di euro per la vendita di energia elettrica per gli ausiliari di impianto delle centrali produttive del Gruppo.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per categoria di attività e per area geografica:

EUR/000

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Italia	3.114.147	2.367.308	746.839
TOTALE	**3.114.147**	**2.367.308**	**746.839**

EUR/000

RICAVI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Vendite Merci	3.114.147	2.367.308	746.839
TOTALE	**3.114.147**	**2.367.308**	**746.839**

Di seguito si evidenziano i ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti da rapporti con le parti correlate:

EUR/000

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - PARTI CORRELATE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Sorgenia Puglia S.p.A.	-	59.926	(59.926)
Sorgenia Power S.p.A.	658.887	345.194	313.693
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	379	340	39
Green Power Marcallese S.r.l.	863	397	466
Mercure S.r.l.	162	208	(46)
Sorgenia Bionergie S.p.A.	425	485	(60)
Sorgenia Gemini S.r.l.	46	-	46
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	5	8	(3)
Sorgenia Trading S.p.A.	219.568	310.831	(91.263)

(segue)

5 Nel 2024 il prezzo medio dei certificati CO_2 ha registrato un decremento rispetto al 2023 passando da 85,3 €/ton a 66,6 €/ton.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

EUR/000

Continua RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - PARTI CORRELATE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Tirreno Power S.p.A.	69.415	60.051	9.364
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	11	10	1
VRg Wind 030 S.r.l.	59	72	(13)
VRg Wind 040 S.r.l.	48	56	(8)
VRg Wind 060 S.r.l.	76	78	(2)
VRg Wind 070 S.p.A.	42	58	(16)
VRg Wind 129 S.p.A.	36	45	(9)
VRg Wind 819 S.p.A.	56	72	(16)
VRg Wind 840 S.p.A.	27	32	(5)
TOTALE	**950.105**	**777.863**	**172.242**

Gli importi sono principalmente da attribuirsi alla vendita:

- di gas naturale a Sorgenia Power S.p.A. ed a Tirreno Power S.p.A.;
- di energia elettrica a Sorgenia Power S.p.A., alle società operanti nel settore delle bioenergie, alle società VRg Wind, a Sorgenia Hydro Power S.r.l., a Green Power Marcallese S.r.l. ed a Sorgenia Gemini S.r.l. per i servizi ausiliari di impianto;
- di energia elettrica e gas naturale a Sorgenia Trading S.p.A. per la compravendita all'ingrosso e sui mercati a termine da parte di quest'ultima oltre che le *fees* riconosciute da Sorgenia Trading S.p.A. per l'attività di copertura su *clean spark spread*. Si segnala che, per una migliore rappresentazione, la Società ha provveduto a riclassificare in questa voce tali *fees* che, al 31 dicembre 2023, erano esposte alla voce "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico per 12.514 migliaia di euro;
- di diritti di emissione CO_2 alla società controllata Sorgenia Power S.p.A.

Si rileva inoltre il ricavo per il corrispettivo variabile da parte di Tirreno Power S.p.A. disciplinato dal contratto di Mutuo Soccorso con il quale è stato creato un portafoglio congiunto tra Tirreno Power S.p.A. e Sorgenia S.p.A. di impianti gestiti da quest'ultima ai soli fini del *Capacity Market*.

Sorgenia S.p.A. dispaccia nei mercati dell'energia e nei mercati dei servizi ancillari l'intero quantitativo di energia sottesa ai contratti bilaterali. In particolare, Sorgenia S.p.A. vende sul Mercato del Giorno Prima (MGP) l'energia sottesa al programma atteso di produzione degli impianti e riacquista (sulla stessa borsa) l'energia necessaria al soddisfacimento della domanda dei clienti finali. Sorgenia S.p.A. effettua inoltre operazioni di compravendita di energia sul Mercato Infragiornaliero (MI) e sul Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD), finalizzate all'ottimizzazione del profilo di produzione e all'offerta di servizi di bilanciamento per il sistema elettrico.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Per quel che concerne i commenti di carattere industriale rimandiamo alla lettura della Relazione sulla Gestione che analizza, per singola linea di business, il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sopra riportato.

A. 3 - Variazione lavori in corso su ordinazione

Al 31 dicembre 2023 la voce, negativa per 4.199 migliaia di euro, accoglieva la variazione dei lavori in corso relativi alla commessa di Marcallo a seguito dell'attività di *EPC Contractor* svolto dalla Società. La costruzione dell'impianto per la produzione di biometano da FORSU è stata finalizzata a novembre 2023.

A. 4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce, pari a 2.872 migliaia di euro (3.119 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), si riferisce alla capitalizzazione dei costi del personale sostenuti per lo sviluppo e la realizzazione di progetti *software*; per maggiori dettagli sui progetti più significativi realizzati nell'esercizio si rimanda al commento delle immobilizzazioni immateriali.

A. 5 - Altri ricavi e proventi

EUR/000

ALTRI RICAVI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Altri Ricavi	37.912	72.543	(34.631)
Ricavi per riaddebito costi	31.291	30.763	528
TOTALE	**69.203**	**103.306**	**(34.103)**

La voce altri ricavi comprende principalmente le voci di seguito riportate:

- sopravvenienze attive per 32.718 migliaia di euro (58.423 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), da leggersi congiuntamente con le sopravvenienze passive incluse nella voce oneri diversi di gestione, tra cui evidenziamo principalmente:
  - 12.752 migliaia di euro per la sopravvenuta insussistenza di costi stanziati negli esercizi precedenti e, nello specifico, per 10.214 migliaia di euro per il rilascio degli stanziamenti per sbilanciamenti relativi all'anno 2018 essendo decorso il termine ultimo per la consuntivazione dei conguagli da parte di Terna;
  - 13.376 migliaia di euro relativi a maggiori ricavi di competenza di esercizi precedenti non stanziati o stanziati in difetto;
  - 2.829 migliaia di euro per il riconoscimento relativo alla massimizzazione degli impianti alimentati a biomasse a seguito dell'inserimento, di tali impianti, nel Programma di massimizzazione di Terna per il periodo compreso tra maggio 2023 e settembre 2023 (da leggersi congiuntamente alle sopravvenienze passive di pari importo);

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

- 1.438 migliaia di euro per il riaddebito alla controllata Sorgenia Power S.p.A. della parziale rettifica del riconoscimento da parte di Terna del corrispettivo per le unità essenziali per l'anno 2020 per la centrale di Modugno (da vedere congiuntamente alle sopravvenienze passive di pari importo);
- 1.104 migliaia di euro relativi a crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo relativi all'anno 2023 di cui ex Articolo 3 del Decreto-legge 23/12/13 n.145 e successive modifiche;
- 626 migliaia di euro relativi alla restituzione parziale, da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti, del contributo per il funzionamento dell'Autorità relativo all'anno fiscale 2022, versato in eccesso nello scorso esercizio;
- 344 migliaia di euro relativi a note di variazione IVA su crediti portati a perdita, a rettifiche di perdite su crediti rilevate negli esercizi precedenti e recupero fatture da emettere e oneri generali di sistema di competenza di esercizi precedenti;

- sopravvenienze attive relative al rilascio di fondi rischi per 2.698 migliaia di euro (3.911 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) riconducibili ai seguenti fenomeni:
  - per 1.159 migliaia di euro per il venir meno dei rischi connessi a cause legali;
  - per 905 migliaia di euro per il rilascio del fondo rischi relativo all'incentivo variabile di medio / lungo termine accantonato negli esercizi precedenti a favore dei dipendenti della Società non più in organico al 31 dicembre 2024;
  - per 609 migliaia di euro per il venir meno dei rischi relativi ad attività commerciali;
  - per 25 migliaia di euro per la chiusura dei ricalcoli per l'anno 2019 del fondo per *"Settlement"* da parte dell'Operatore del trasporto gas.

La voce ricavi per riaddebito costi si riferisce principalmente ai riaddebiti verso parti correlate ed in particolare:

- per 23.700 migliaia di euro (20.888 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) alle prestazioni di servizi di carattere tecnico-operativo e di tipo amministrativo, gestionale, finanziario e altri, erogati alle società del Gruppo e regolati da specifici contratti;
- per 3.429 migliaia di euro (2.818 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) al riaddebito di commissioni di garanzia nei confronti delle controllate Sorgenia Trading S.p.A., VRg Wind 129 S.p.A., Sorgenia Finale Emilia S.r.l., Sorgenia Gemini S.r.l. e Mercure S.r.l. a fronte delle garanzie emesse a loro favore da parte della Società;
- per 1.843 migliaia di euro (4.950 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) al riaddebito costi relativi all'attività svolta dalla rete vendita della Società per conto della controllata Sorgenia Green Solutions S.r.l. come previsto da apposito contratto di servizi. La riduzione rispetto all'esercizio precedente, pari a 3.107 migliaia di euro, è da ricondursi principalmente alla diminuzione delle vendite di prodotti di efficienza energetica;
- per 866 migliaia di euro al riaddebito di costi per fidejussioni nei confronti della controllata Sorgenia Power S.p.A.;
- per 268 migliaia di euro al riaddebito di consulenze fiscali sostenute dalla Società per conto delle altre società del Gruppo;

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

- per 200 migliaia di euro al riaddebito di commissioni bancarie nei confronti della controllata Sorgenia Trading S.p.A., a fronte dell'accordo sottoscritto dalla Società con Banco BPM per il rilascio della linea *revolving* assistita dalla garanzia SACE SupportItalia.

La voce comprende inoltre, per 98 migliaia di euro, i riaddebiti di spese legali, costi di raccomandata e sospensione ai clienti finali.

Gli altri ricavi e proventi derivanti da rapporti con le parti correlate sono evidenziati nella tabella di seguito riportata:

EUR/000

ALTRI RICAVI E PROVENTI - PARTI CORRELATE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Agnes S.r.l.	4	-	4
Energia Italiana S.p.A.	167	130	37
Sorgenia Puglia S.p.A.	-	3.872	(3.872)
Sorgenia Power S.p.A.	17.080	11.977	5.103
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	616	118	498
Fin Gas S.r.l.	18	17	1
Green Power Marcallese S.r.l.	116	8.803	(8.687)
Sorgenia Grecale S.r.l.	53	50	3
LNG MedgasTerminal S.r.l.	34	33	1
Mercure S.r.l.	809	141	668
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	2	-	2
Sorgenia Biomasse S.r.l.	352	26	326
Sorgenia Bionergie S.p.A.	1.116	858	258
Sorgenia Acquarius S.r.l.	44	44	-
Sorgenia Aries S.r.l.	72	48	24
Sorgenia Bio Power S.r.l.	30	37	(7)
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	11	-	11
Sorgenia Gemini S.r.l.	128	102	26
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	58	67	(9)
Sorgenia Libeccio S.r.l.	70	50	20
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	148	142	6
Sorgenia Leo S.r.l.	28	24	4
Sorgenia Libra S.r.l.	43	44	(1)
Sorgenia Lyra S.r.l.	22	-	22
Sorgenia Maestrale S.r.l.	45	43	2

(segue)

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

EUR/000

Continua ALTRI RICAVI E PROVENTI - PARTI CORRELATE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Sorgenia Eolo S.r.l.	56	24	32
Sorgenia Pegaso S.r.l.	9	-	9
Sorgenia Piscis S.r.l.	103	80	23
Sorgenia Renewables S.r.l.	1.218	1.013	205
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	25	8	17
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.	46	35	11
Sorgenia Scirocco S.r.l.	52	51	1
Sorgenia Scorpio S.r.l.	43	16	27
Sorgenia Taurus S.r.l.	43	40	3
Sorgenia Trading S.p.A.	4.937	4.024	913
Sorgenia Virgo S.r.l.	78	52	26
Sorgenia Zefiro S.r.l.	45	40	5
Sorgenia Geothermal S.r.l.	144	143	1
Tirreno Power S.p.A.	218	80	138
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	20	21	(1)
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	2.489	5.329	(2.840)
VRg Wind 030 S.r.l.	366	356	10
VRg Wind 040 S.r.l.	295	285	10
VRg Wind 060 S.r.l.	413	405	8
VRg Wind 070 S.p.A.	235	226	9
VRg Wind 129 S.p.A.	259	247	12
VRg Wind 819 S.p.A.	260	250	10
VRg Wind 840 S.p.A.	211	201	10
TOTALE	**32.631**	**39.552**	**(6.921)**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

EUR/000

COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.209.840	1.751.222	458.618
7) Per servizi	823.449	603.020	220.429
8) Per godimento di beni di terzi	3.138	3.765	(627)
9) Per il personale	41.585	37.755	3.830
10) Ammortamenti e svalutazioni	37.539	32.799	4.740
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(26.793)	23.295	(50.088)
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	25.591	22.919	2.672
TOTALE	**3.114.349**	**2.474.775**	**639.574**

B.6 – Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce comprende tutti i costi, certi o stimati, inerenti all'acquisto di materie.

Nella voce, pari a 2.209.840 migliaia di euro (1.751.222 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), si rilevano principalmente i costi sostenuti dalla Società per: (i) l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale, certificati CO_2 e garanzie di origine da parti correlate per un importo pari a 1.476.927 migliaia di euro (1.310.643 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), come di seguito dettagliato; (ii) l'acquisto di energia elettrica, gas naturale e garanzie di origine sui mercati all'ingrosso per 732.913 migliaia di euro (440.579 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

La variazione in aumento è principalmente legata a: (i) maggiori costi di acquisto di energia elettrica dagli impianti di generazione sia tradizionali sia rinnovabili e sui mercati all'ingrosso, per effetto dei maggiori volumi rispetto al 2023, nonostante la contrazione dei prezzi della *commodity;* (ii) maggiori costi di acquisto dei diritti di emissione legati all'aumento dei volumi acquistati solo in minima parte compensati dal leggero calo del prezzo rispetto al precedente esercizio; (iii) maggiori costi di acquisto di gas sui mercati all'ingrosso per i maggiori volumi movimentati; (v) minori costi di acquisto delle garanzie di origine per effetto dei prezzi più bassi dei certificati solo in parte mitigati dai maggiori volumi acquistati e (vi) minori costi di acquisto di energia elettrica dalla collegata Tirreno Power S.p.A. in virtù del fatto che il contratto è giunto a scadenza, il 30 settembre, e non si è provveduto al rinnovo.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Di seguito si riportano i dettagli dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci derivanti da rapporti con parti correlate:

EUR/000

COSTI ACQUISTO MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI - PARTI CORRELATE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Sorgenia Puglia S.p.A.	-	94.598	(94.598)
Sorgenia Power S.p.A.	805.441	456.578	348.863
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	8.898	9.829	(931)
Green Power Marcallese S.r.l.	479	95	384
Mercure S.r.l.	30.964	27.301	3.663
Sorgenia Bionergie S.p.A.	21.468	16.594	4.874
Sorgenia Gemini S.r.l.	1.083	-	1.083
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	382	144	238
Sorgenia Trading S.p.A.	506.095	555.798	(49.703)
Tirreno Power S.p.A.	49.743	84.281	(34.538)
VRg Wind 030 S.r.l.	8.423	11.827	(3.404)
VRg Wind 040 S.r.l.	4.616	5.718	(1.102)
VRg Wind 060 S.r.l.	14.162	14.967	(805)
VRg Wind 070 S.p.A.	11.641	15.447	(3.806)
VRg Wind 129 S.p.A.	3.351	4.029	(678)
VRg Wind 819 S.p.A.	5.499	7.085	(1.586)
VRg Wind 840 S.p.A.	4.682	6.352	(1.670)
TOTALE	**1.476.927**	**1.310.643**	**166.284**

Gli importi sono relativi principalmente a:

- acquisti dalla controllata Sorgenia Power S.p.A., dalle società operanti nel settore delle bioenergie, dalle società VRg Wind, da Sorgenia Hydro Power S.r.l. e da Sorgenia Gemini S.r.l. di energia elettrica per un importo di 916.784 migliaia di euro (663.972 migliaia di euro nel 2023). La variazione in aumento rispetto allo scorso esercizio è giustificata dall'incremento della produzione degli impianti di generazione termoelettrica e a biomasse, parzialmente compensato dal decremento dei prezzi della *commodity*;
- acquisti dalla controllata Sorgenia Trading S.p.A. di energia elettrica per un importo di 96.935 migliaia di euro (161.019 migliaia di euro nel 2023), di gas naturale per un importo di 245.960 migliaia di euro (287.869 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e di certificati CO_2 per un importo di 162.534 migliaia di euro (106.911 migliaia di euro nel 2023). Lo scenario in calo delle *commodities*, visto nel corso del 2024, ha influito sulla riduzione dei costi di acquisto di energia elettrica e gas naturale; nel caso dei diritti di emissione, invece, i maggiori volumi acquistati hanno più che compensato l'effetto prezzo;

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

- acquisti dalle società controllate operanti nel settore delle bioenergie, dalle società VRg Wind, da Sorgenia Trading S.p.A. e da Tirreno Power S.p.A. delle garanzie di origine per un importo di 4.528 migliaia di euro (6.735 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). La variazione è dovuta al decremento del prezzo unitario rispetto all'esercizio precedente che ha compensato più che proporzionalmente l'aumento delle produzioni;
- acquisti di energia elettrica dalla collegata Tirreno Power S.p.A. per un importo pari a 49.616 migliaia di euro (83.877 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) in virtù del contratto bilaterale. La variazione è legata sia a un effetto prezzo, per lo scenario in calo delle *commodities*, già citato, sia a un effetto volume legato alla scadenza, a fine settembre 2024, e al mancato rinnovo del contratto di acquisto di energia elettrica con la collegata;
- acquisti di biometano dalla controllata Green Power Marcallese S.r.l. per un importo pari a 479 migliaia di euro (95 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). La variazione è dovuta all'incremento della produzione, attribuibile al fatto che l'impianto ha funzionato tutto l'esercizio mentre nel 2023 il PAC è avvenuto a dicembre.

B.7 – Servizi

EUR/000

COSTI PER SERVIZI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Consulenze	7.325	15.258	(7.933)
Competenze amministratori	440	567	(127)
Competenze sindaci	135	135	-
Compensi società di revisione	270	225	45
Servizi legati al personale	1.364	1.370	(6)
Provvigioni	10.015	36.991	(26.976)
Manutenzione e riparazioni	135	128	7
Pubblicità e marketing	6.389	4.284	2.105
Assicurazioni	597	909	(312)
Trasporto energia e gas	708.168	467.300	240.868
Servizi legati alla clientela	44.498	38.698	5.800
Servizi ICT	20.764	16.129	4.635
Altri costi per servizi	23.349	21.026	2.323
TOTALE	**823.449**	**603.020**	**220.429**

Tale voce comprende tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria d'impresa, così dettagliati:

- le consulenze si riferiscono principalmente alle consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative; la variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è da ricondursi principalmente al venir meno dei costi per consulenze tecniche legate all'attività di *EPC Contractor* che è terminata nel 2023;

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

- i compensi maturati dagli amministratori della Società così come da delibera dell'Assemblea dei Soci;
- i compensi maturati dai componenti del Collegio Sindacale e dalla società di revisione;
- i costi per servizi legati al personale includono i buoni pasto nonché i costi per collaborazioni continuative;
- i costi per provvigioni accolgono i compensi spettanti ad agenti, procacciatori e *teleseller*; la variazione in diminuzione, pari a 26.976 migliaia di euro, è dovuta principalmente (per 25.014 migliaia di euro) all'applicazione delle novità introdotte dall'OIC 34 a seguito del quale i costi per l'ottenimento del contratto, quando soddisfano le condizioni per essere capitalizzati, vengono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali e ammortizzati sulla base della permanenza del cliente nella *customer base*, oltre che alla riduzione dei costi per un maggior peso delle acquisizioni residenziali rispetto a quelle business;
- i costi di manutenzione e riparazione includono le spese sostenute per la manutenzione degli uffici;
- i costi di pubblicità e "*direct marketing*", in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per maggiori campagne di comunicazione effettuate nel periodo in esame;
- i costi per le assicurazioni;
- i costi di trasporto energia e gas si riferiscono agli oneri sostenuti per il trasporto e dispacciamento di energia elettrica ed ai costi di trasporto e distribuzione del gas. La variazione, in aumento di 240.868 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, è dovuta principalmente alla crescita della customer base che è passata da circa 903 mila a dicembre 2023 a circa 960 mila nello stesso periodo del 2024, con un incremento del 6,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, oltre che all'aumento delle tariffe della distribuzione power e gas registrato nel 2024 a cui si aggiunge il venir meno delle agevolazioni governative (cd. "caro bollette") presenti nel 2023;
- i costi per servizi legati alla clientela si riferiscono principalmente a servizi forniti dagli *outsourcer* nella gestione dei clienti. Tali costi includono:
  - l'analisi della clientela in fase di pre-attivazione, come verifica da un punto di vista finanziario e patrimoniale quale elemento a supporto del controllo del credito;
  - l'attività di verifica e di attivazione dei clienti finali;
  - il servizio di assistenza alla clientela legato ai costi per il *call center*;
  - l'attività di gestione del credito;
  - le spese per gli incassi dai clienti finali tramite addebito diretto in conto;
  - l'attività svolta al fine di promuovere la fidelizzazione della clientela attraverso vari canali.

  La variazione in aumento di 5.800 migliaia di euro è da ricondursi principalmente alla crescita della *customer base*;

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

- i costi ICT, maggiori di 4.635 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, a seguito dell'incremento dei servizi informatici per effetto dell'aumento degli applicativi e dei dati gestiti in Cloud e dall'aumento delle licenze *software*;
- gli altri costi per servizi sono costituiti prevalentemente da:
  - i costi relativi alle *fees* riconosciute alla controllata Sorgenia Trading S.p.A. per l'attività svolta per conto della controllante sul mercato all'ingrosso;
  - i costi per commissioni bancarie, spese per fideiussioni e spese per l'attività esterna di gestione degli incassi ricevuti tramite bollettino postale non premarcato;
  - i costi per le utenze di energia elettrica e gas;
  - i costi per telefonia fissa e telecomunicazioni;
  - i costi relativi a vitto alloggio e spese viaggio del personale dipendente.

  La variazione in aumento rispetto allo scorso esercizio è da attribuire principalmente ad un ampliamento del perimetro di attività svolte da Sorgenia Trading S.p.A. a favore della Società.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per servizi derivanti da rapporti con le parti correlate:

EUR/000

COSTI PER SERVIZI - PARTI CORRELATE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Green Power Marcallese S.r.l.	-	1.020	(1.020)
Sorgenia Bionergie S.p.A.	-	17	(17)
Sorgenia Trading S.p.A.	9.616	6.093	3.523
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	-	83	(83)
TOTALE	**9.616**	**7.212**	**2.403**

Al 31 dicembre 2023 la Società esponeva verso la controllata Green Power Marcallese S.r.l. i costi per servizi a seguito dell'attività svolta da Sorgenia in qualità di *EPC Contractor* per il progetto Marcallo.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

B.8 – Godimento di beni di terzi

EUR/000

GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Affitti	1.711	1.517	194
Noleggio parco auto aziendale	904	860	44
Altri costi per godimento beni di terzi	523	1.388	(865)
TOTALE	**3.138**	**3.765**	**(627)**

La voce, pari a 3.138 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 (3.765 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) comprende:

- per 1.711 migliaia di euro (1.517 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) i costi sostenuti principalmente per la locazione degli uffici siti a Milano; la variazione intervenuta è da attribuire all'ampliamento degli spazi dedicati agli uffici della sede di Milano;
- per 904 migliaia di euro (860 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) i canoni relativi ai contratti di noleggio del parco auto aziendale;
- per 523 migliaia di euro (1.388 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) i costi sostenuti principalmente per i canoni di utilizzo dei "domini" nella rete internet. Nel medesimo periodo del 2023 la Società ha sostenuto costi per 333 migliaia di euro relativi al noleggio di attrezzature a seguito del contratto EPC della Società a favore della controllata Green Power Marcallese S.r.l. per la realizzazione dell'impianto di Marcallo; tali costi non sono presenti nel periodo in esame dato che il contratto di EPC è terminato nello scorso esercizio.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi derivanti da rapporti con le parti correlate:

EUR/000

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI - PARTI CORRELATE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Sorgenia Bionergie S.p.A.	1	-	1
Tirreno Power S.p.A.	94	79	15
TOTALE	**95**	**79**	**16**

Il saldo verso Tirreno Power S.p.A. riguarda il contratto di sublocazione degli uffici che la Società occupa in via Barberini, 47 a Roma. Il saldo verso Sorgenia Bioenergie S.p.A. è relativo al riaddebito di costi sostenuti dalla controllata per conto della Società.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

B.9 – Personale

EUR/000

COSTI DEL PERSONALE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
a) Salari e stipendi	30.100	27.150	2.949
b) Oneri sociali	8.968	8.005	963
c) Trattamento di fine rapporto	1.905	1.744	162
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) Altri costi	612	856	(244)
TOTALE	**41.585**	**37.755**	**3.830**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti a norma di legge e dei contratti collettivi.

Si rimanda alla movimentazione del trattamento di fine rapporto per l'analisi dei dipendenti medi dell'esercizio.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore elettrico.

B.10 – Ammortamenti e svalutazioni

B.10.a – Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

EUR/000

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
1) Costi di impianto e di ampliamento	39	39	-
2) Costi di sviluppo	744	758	(14)
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	-	-	-
4) Consessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
5) Avviamento	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	20.584	15.824	4.760
TOTALE	**21.367**	**16.621**	**4.746**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata della vita utile dei beni e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Per l'analisi relativa si rimanda al dettaglio sulle immobilizzazioni immateriali.

B.10.b - Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

EUR/000

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
1) Terreni e fabbricati	-	-	-
2) Impianti e macchinari	21	23	(2)
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
4) Altri beni	252	213	39
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
TOTALE	**273**	**236**	**37**

Così come per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, anche per quelli riferiti alle immobilizzazioni materiali, si è proceduto al calcolo degli ammortamenti in base alla durata della vita utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Per l'analisi relativa si rimanda al dettaglio sulle immobilizzazioni materiali.

B.10.d - Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide

La voce "Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante", è relativa all'accantonamento effettuato per adeguare il valore nominale dei crediti commerciali al presumibile valore di realizzo. Per maggiori dettagli si rimanda al commento sui crediti verso clienti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

B.11 – Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce è rappresentativa della variazione netta di acquisti e vendite di gas naturale, di certificati CO_2 e di ricambi al 31 dicembre 2024. Per maggiori dettagli si rimanda alla descrizione delle Rimanenze.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

B.14 – Oneri diversi di gestione

EUR/000

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Imposte indirette, tasse e tributi locali	440	583	(143)
Sopravvenienze passive	24.327	18.230	6.097
Perdite su crediti	12	-	12
Altri oneri di gestione	812	4.106	(3.294)
TOTALE	**25.591**	**22.919**	**2.672**

La voce oneri diversi di gestione comprende i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria) che non abbiano natura di costi straordinari.

La voce Imposte indirette, tasse e tributi locali comprende i diritti versati alla Camera di Commercio, l'imposta di bollo e l'imposta di registro.

Tra le sopravvenienze passive varie sono iscritti principalmente i costi di competenza di esercizi precedenti, da leggersi congiuntamente con le sopravvenienze attive incluse nella voce altri ricavi e proventi, per un totale di 24.327 migliaia di euro, riguardanti, tra l'altro:

- per 10.584 migliaia di euro la sopravvenuta insussistenza di ricavi stanziati negli esercizi precedenti tra cui nello specifico, per l'importo di 9.901 migliaia di euro, il rilascio degli stanziamenti di competenza della controllata Sorgenia Power S.p.A. per gli sbilanciamenti relativi all'anno 2018 essendo decorso il termine ultimo per la consuntivazione dei conguagli da parte di Terna da leggersi congiuntamente alle sopravvenienze attive;
- per 7.699 migliaia di euro i costi di competenza di esercizi precedenti;
- per 2.829 migliaia di euro il riaccredito alle società operanti nel settore delle bioenergie del riconoscimento relativo alla massimizzazione degli impianti a biomasse a seguito dell'inserimento, di tali impianti, nel Programma di massimizzazione di Terna per il periodo compreso tra maggio 2023 e settembre 2023 (da leggersi congiuntamente alle sopravvenienze attive di pari importo);
- per 1.438 migliaia di euro la parziale rettifica del riconoscimento da parte di Terna del corrispettivo per le unità essenziali per l'anno 2020 per la centrale di Modugno (da vedere congiuntamente alle sopravvenienze attive di pari importo);
- per 1.412 migliaia di euro relativi a maggiori bonus erogati ai dipendenti nel 2024 sui risultati 2023.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

La voce perdite su crediti è pari a 12 migliaia di euro, e rappresenta la rilevazione di perdite per un ammontare pari a 10.843 migliaia di euro (10.062 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti per 10.831 migliaia di euro; le perdite rilevate, includono principalmente:

- per 5.480 migliaia di euro (3.926 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) i crediti riferiti a clienti per i quali le procedure di recupero esperite hanno avuto esito negativo;
- per 3.387 migliaia di euro (2.814 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) lo stralcio di crediti oggetto di piani di rientro (con esito negativo);
- per 1.885 migliaia di euro (3.322 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) i crediti stralciati per i quali è stato valutato non economico intraprendere azioni di recupero.

La voce altri oneri di gestione, per 812 migliaia di euro (4.106 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), accoglie principalmente le seguenti voci:

- contributi liberali, per 373 migliaia di euro (265 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), relativi principalmente all'iniziativa Spesa Sospesa;
- i contributi ad associazioni di categoria per l'importo di 346 migliaia di euro (291 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Al 31 dicembre 2023 la Società esponeva, per 3.000 migliaia di euro, l'accantonamento al fondo rischi per penali, da riconoscere alla controllata Green Power Marcallese S.r.l. a seguito di difformità, difetti e malfunzionamenti riscontrati che non hanno permesso all'impianto di raggiungere le prestazioni minime garantite dal contratto *EPC*.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

EUR/000

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
15) Proventi da partecipazioni	20.000	55.000	(35.000)
16) Altri proventi finanziari	18.305	17.991	314
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(39.975)	(39.211)	(764)
17 bis) Utile/perdita su cambi	(2)	(1)	(1)
TOTALE	**(1.672)**	**33.779**	**(35.451)**

C.15 – Proventi da partecipazioni

C.15.a – Da imprese controllate

In questa voce sono stati rilevati i dividendi deliberati dalla controllata Sorgenia Power S.p.A. in data 22 aprile 2024.

C.16 – Altri proventi finanziari

EUR/000

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
a) da crediti iscritti n/immobilizzazioni	-	-	-
b) da titoli scritti n/immobilizzazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti n/attivo circolante	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	18.305	17.991	314
TOTALE	**18.305**	**17.991**	**314**

C.16.d - Proventi diversi dai precedenti

EUR/000

PROVENTI FINANZIARI DIVERSI DAI PRECEDENTI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Da imprese controllate	5.587	4.203	1.384
Da imprese collegate	-	-	-
Da controllante	-	-	-
Da altre imprese	12.718	13.788	(1.070)
TOTALE	**18.305**	**17.991**	**314**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Da imprese controllate

Di seguito si espone la tabella riepilogativa:

EUR/000

PROVENTI FINANZIARI DA IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Sorgenia Power S.p.A.	8	2.318	(2.310)
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	668	104	564
Fin Gas S.r.l.	5	-	5
Sorgenia Grecale S.r.l.	1	2	(1)
Mercure S.r.l.	2.050	620	1.430
Sorgenia Acquarius S.r.l.	1	6	(5)
Sorgenia Aries S.r.l.	41	6	35
Sorgenia Bio Power S.r.l.	32	6	26
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	377	259	118
Sorgenia Libeccio S.r.l.	2	6	(4)
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	24	16	8
Sorgenia Libra S.r.l.	-	1	(1)
Sorgenia Piscis S.r.l.	-	9	(9)
Sorgenia Renewables S.r.l.	194	129	65
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.	6	3	3
Sorgenia Scirocco S.r.l.	2	-	2
Sorgenia Scorpio S.r.l.	21	2	19
Sorgenia Taurus S.r.l.	24	9	15
Sorgenia Trading S.p.A.	800	85	715
Sorgenia Virgo S.r.l.	36	4	32
Sorgenia Zefiro S.r.l.	1	0	1
Sorgenia Geothermal S.r.l.	52	21	31
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	1.209	597	612
VRg Wind 070 S.p.A.	29	-	29
VRg Wind 819 S.p.A.	4	-	4
TOTALE	**5.587**	**4.203**	**1.384**

I proventi finanziari da imprese controllate, pari a 5.587 migliaia di euro, sono relativi agli interessi attivi maturati sino alla data del 31 dicembre 2024 sui contratti di *cash pooling* per 3.870 migliaia di euro e sui finanziamenti *intercompany* per 1.717 migliaia di euro.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Da altre imprese

I proventi da altre imprese, pari a 12.718 migliaia di euro (13.788 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), sono relativi principalmente:

- per 9.071 migliaia di euro agli interessi attivi di copertura;
- per 2.318 migliaia di euro agli interessi attivi sui conti correnti bancari;
- per 1.297 migliaia di euro agli interessi attivi risultanti come differenza tra il nuovo valore attuale del debito e il valore attuale del debito originario a seguito dell'operazione di *"Amendment and Extend"* realizzata il 5 febbraio 2024 che ha modificato i termini del debito preesistente.

C.17 – Interessi passivi e altri oneri finanziari

EUR/000

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Verso imprese controllate	6.038	3.755	2.283
Verso imprese collegate	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-
Verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
Verso altre imprese	33.937	35.456	(1.519)
TOTALE	**39.975**	**39.211**	**764**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Verso imprese controllate

Di seguito si espone la tabella riepilogativa:

EUR/000

ONERI FINANZIARI DA IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Energia Italiana S.p.A.	49	29	20
Sorgenia Puglia S.p.A.	-	979	(979)
Sorgenia Power S.p.A.	3.834	771	3.063
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	-	47	(47)
Sorgenia Grecale S.r.l.	5	-	5
Mercure S.r.l.	-	30	(30)
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	3	-	3
Sorgenia Biomasse S.r.l.	690	356	334
Sorgenia Bionergie S.p.A.	358	760	(402)
Sorgenia Acquarius S.r.l.	2	0	2
Sorgenia Aries S.r.l.	-	2	(2)
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	1	-	1
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	19	7	12
Sorgenia Leo S.r.l.	5	1	4
Sorgenia Libra S.r.l.	4	1	3
Sorgenia Lyra S.r.l.	5	-	5
Sorgenia Maestrale S.r.l.	3	2	1
Sorgenia Eolo S.r.l.	2	-	2
Sorgenia Pegaso S.r.l.	1	-	1
Sorgenia Renewables S.r.l.	2	9	(7)
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	3	1	2
Sorgenia Scirocco S.r.l.	3	3	-
Sorgenia Taurus S.r.l.	-	1	(1)
Sorgenia Trading S.p.A.	293	376	(83)
Sorgenia Zefiro S.r.l.	0	6	(6)
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	4	-	4
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	557	374	183
VRg Wind 030 S.r.l.	2	-	2
VRg Wind 040 S.r.l.	30	-	30
VRg Wind 060 S.r.l.	133	-	133
VRg Wind 129 S.p.A.	21	-	21
VRg Wind 840 S.p.A.	9	-	9
TOTALE	**6.038**	**3.755**	**2.283**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

Gli oneri finanziari da imprese controllate, pari a 6.038 migliaia di euro, sono relativi agli interessi passivi maturati sino alla data del 31 dicembre 2024 sui contratti di *cash pooling* per 6.008 migliaia di euro e sui finanziamenti *intercompany* per 30 migliaia di euro.

Verso altre imprese

Tra gli interessi ed altri oneri finanziari sono imputati i costi derivanti dalla gestione finanziaria.

La voce è costituita da:

- interessi passivi sul finanziamento per complessivi 26.292 migliaia di euro (34.263 migliaia di euro al 31 dicembre 2023), conteggiati a tassi di interesse effettivi e di mercato (per 23.690 migliaia di euro riferibili al tasso di interesse nominale e per 2.602 migliaia di euro derivanti dal riconoscimento dell'onere finanziario figurativo di competenza del periodo in esame in applicazione del costo ammortizzato);
- interessi passivi di copertura per 6.552 migliaia di euro relativi al nuovo *hedging "IRS plain vanilla"*, stipulato con decorrenza 29 dicembre 2023 e scadenza 31 dicembre 2026, con nozionale *amortizing* semestrale per un importo pari al 60% del debito *outstanding*;
- oneri e commissioni bancarie legate all'operatività della Società per un importo pari a complessivi 925 migliaia di euro, di cui:
  - commissioni sul finanziamento bancario per 831 migliaia di euro;
  - interessi passivi su depositi cauzionali richiesti ai clienti finali come garanzia nell'ambito del Servizio a "Tutele Graduali" (STG) per 94 migliaia di euro;
- interessi passivi sui conti correnti bancari per 168 migliaia di euro.

C.17bis - Utili e perdite su cambi

La voce utili e perdite su cambi ha un saldo negativo di 2 migliaia di euro (1 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e accoglie utili e perdite su cambi realizzati alla data di redazione del presente bilancio. In tali voci sono state registrate le differenze rilevate sulla conversione al cambio del 31 dicembre 2024 degli importi relativi ai conti correnti bancari in dollari e alle casse in valuta.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

D.18 – Rivalutazioni

EUR/000

RIVALUTAZIONI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Rivalutazioni di partecipazioni	-	1.211	(1.211)
Rivalutazioni di Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Rivalutazioni di titoli scritti nell'attivo circolante	-	-	-
Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	5.305	4.540	765
TOTALE	**5.305**	**5.751**	**(446)**

D.18.a - Di partecipazioni

Si evidenzia che al 31 dicembre 2023, a valle dei risultati positivi consuntivati negli ultimi esercizi dalla controllata Sorgenia Green Solutions S.r.l., il valore di carico della partecipazione è stato rivalutato per 1.211 migliaia di euro, fino a concorrenza del costo storico.

D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati

La voce accoglie:

- il fair value, pari a 4.100 migliaia di euro, relativo agli strumenti finanziari derivati stipulati a seguito dell'aggiudicazione dell'asta di capacità effettuata da Terna per l'import, derivante dalla differenza tra il premio aggiudicato in asta e la variazione tra il prezzo di riferimento *strike* ed il prezzo di mercato;
- la variazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati, in particolare il provento derivante dalla valutazione di strumenti di copertura contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (*CCC*) agli operatori di mercato che abbiano titolarità di punti di dispacciamento per unità di produzione e di importazione pari a 1.205 migliaia di euro.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

D.19 - Svalutazioni

EUR/000

SVALUTAZIONI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Svalutazioni di partecipazioni	67.996	6.324	61.672
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	2.127	1.130	997
TOTALE	**70.123**	**7.454**	**62.669**

D.19.a - Di partecipazioni

La voce accoglie la svalutazione delle partecipazioni in Energia Italiana S.p.A. per 48.552 migliaia di euro ed in Sorgenia Sviluppo S.r.l. per 19.444 migliaia di euro, al fine di adeguare l'importo al patrimonio netto di fine esercizio delle società controllate.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Immobilizzazioni Finanziarie" dello Stato Patrimoniale.

D.19.d - Di strumenti finanziari derivati

La voce accoglie il *Mark to Market* dei *deal* esclusi dalla relazione di copertura per 2.127 migliaia di euro (977 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Al 31 dicembre 2023 la voce accoglieva inoltre la variazione del *fair value* dello strumento finanziario derivato *Interest Rate Cap* acquistato dalla Società negli anni precedenti, a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento in essere per l'importo di 153 migliaia di euro; tale strumento è giunto a scadenza al termine dello scorso esercizio.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

20 – IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

EUR/000

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Ires	11.486	(3.113)	14.599
Irap	4.072	-	4.072
Imposte differite	(4.994)	(338)	(4.656)
Imposte relative ad esercizi precedenti	(428)	(1.546)	1.118
Altre imposte	-	(565)	565
TOTALE	**10.136**	**(5.562)**	**15.698**

La Società iscrive un onere relativo ad imposte correnti, IRES e IRAP, per complessivi 15.558 migliaia di euro, come dettagliati nella tabella sopra esposta.

Sono iscritti altresì proventi netti pari a 4.994 migliaia di euro relativi ad imposte differite attive e passive per la cui analisi si rimanda alle voci "Imposte anticipate" e "Imposte differite" dello Stato Patrimoniale ed alla tabella "Differenze temporanee e imposte differite" di seguito riportata.

La Società ha iscritto inoltre imposte relative ad esercizi precedenti per un provento netto pari a 428 migliaia di euro a seguito della rideterminazione della base imponibile del consolidato fiscale di Gruppo e dell'IRAP.

Al 31 dicembre 2023 la Società esponeva altre imposte, pari a 565 migliaia di euro, relative alla rideterminazione dell'importo del contributo di solidarietà straordinario, istituito dalla Legge di Bilancio 2023.

TABELLA DIFFERENZE TEMPORANEE E IMPOSTE DIFFERITE

La tabella seguente illustra la composizione dei crediti per imposte anticipate e dei debiti per imposte differite alla data in esame e alla fine del precedente esercizio con indicazioni delle differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Si rinvia alla nota di commento delle voci crediti per imposte anticipate e debiti per imposte differite dello Stato Patrimoniale per la relativa analisi.

EUR/000

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE PER PERIODO	31/12/2023			31/12/2024		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto Fiscale
Fondo rischi vari	30.991	27,90%	8.647	43.110	29,57%	12.748
F.do sval. Crediti v.altri (agenti)	305	24,00%	73	253	24,00%	61
Fondo svalutazione crediti tassato	46.827	24,00%	11.239	51.838	24,00%	12.441
Fondo premi energia	292	27,90%	81	277	29,57%	82
Strumenti derivati in *cash flow hedge*	964	24,00%	231	26.951	27,59%	7.436
Patent Box	3.490	27,90%	974	2.287	29,57%	676
IMPOSTE ANTICIPATE DELL'ESERCIZIO	**82.870**		**21.245**	**124.716**		**33.444**
Strumenti derivati in *cash flow hedge*	(15.627)	27,90%	(4.360)	-		-
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE DELL'ESERCIZIO	**(15.627)**		**(4.360)**	**-**		**-**
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PER PERIODO			**16.885**			**33.444**
EFFETTO ECONOMICO NETTO						**(4.994)**
EFFETTO PATRIMONIALE SENZA EFFETTO ECONOMICO						**(11.565)**

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

INFORMAZIONI RELATIVE AL *FAIR VALUE* DEGLI STRUMENTI DERIVATI

L'Appendice B dell'OIC 32 richiede una classificazione degli strumenti finanziari derivati al *fair value* massimizzando l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e riducendo al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di *fair value* descritta dall'art. 2426 comma 4) del Codice civile.

La suddetta "gerarchia dei *fair value*" è suddivisa in tre livelli che attribuisce priorità, nell'ambito della misurazione del *fair value*, all'utilizzo di oggettive informazioni di mercato rispetto ad informazioni specifiche e stabilisce tre livelli per la misurazione dei *fair value*, basati sulla natura degli input utilizzati nella valutazione di una attività o passività alla data di misurazione dello stesso.

La gerarchia di misurazione del *fair value* è definita come segue:

livello 1: determinazione del *fair value* in base al valore di mercato, per gli strumenti derivati finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui la Società opera direttamente in mercati attivi o in mercati *Over-the-Counter* che costituiscono identici *assets* rispetto a corrispondenti mercati organizzati (es. *futures* negoziati in Borsa).

livello 2: qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo.

Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui la Società opera in mercati *Over-the-Counter* non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato (es. derivati con consegna fisica sottoscritti nei mercati OTC).

livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili né direttamente né indirettamente (*unobservable inputs*) in nessun mercato attivo.

Sulla base delle precedenti considerazioni si precisa che l'inclusione nel 1° livello della gerarchia del *fair value* è possibile unicamente per le valutazioni al *fair value* derivate dal prezzo di mercato di uno strumento identico; non è possibile includere in tale livello una misurazione al *fair value* che si fonda su una tecnica valutativa, ancorché gli unici input utilizzati siano ricavati direttamente da indici o tassi di mercato. Per tale ragione si ritiene che, qualora le tecniche di valutazione non rispettino le condizioni sopra evidenziate, gli strumenti finanziari derivati, ancorché vengano valutati sulla base di variabili osservabili direttamente sul mercato, siano da classificare tra il livello 2.

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

Sulla base di quanto evidenziato il portafoglio di strumenti finanziari della Società viene classificato come segue:

TIPOLOGIA DI STRUMENTO	GERARCHIA DI FV
Derivati Portafoglio industriale (con regolazione finanziaria)	Livello 1
Derivati Tassi di interesse (*IRS, Collar, Cap, Basis Swap*)	Livello 2
Coperture *CCC*	Livello 3
Capacity Market	Livello 3

In particolare, si rileva che in relazione al *fair value* dei derivati di Livello 2, questo è stato calcolato utilizzando la curva *forward* dei prezzi delle *commodity* energetiche al 31 dicembre 2024.

È classificabile come Livello 2 anche il derivato su tassi (*Interest Rate Swap*) negoziato dalla Società con finalità di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento.

Per quanto riguarda gli strumenti di copertura contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (*CCC*) e *capacity market*, considerato che il relativo *fair value* è determinato in base a modelli e tecniche di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili né direttamente né indirettamente in nessun mercato attivo, essi sono classificabili come Livello 3. In particolare, il *fair value* è stato calcolato utilizzando la curva del PUN desumibile dal mercato e la curva dei prezzi zonali determinata utilizzando modelli di stima interni.

Nei seguenti prospetti sono riportate in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice civile.

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

Le tabelle riguardano i contratti derivati acquisiti con finalità di copertura ma non designati in *hedge accounting* e i contratti derivati gestiti con finalità di copertura designati in *hedge accounting*.

EUR/000

	31/12/2024			31/12/2023		
	Valore nozionale	***Fair Value* Positivo**	***Fair Value* Negativo**	**Valore nozionale**	***Fair Value* Positivo**	***Fair Value* Negativo**
Cash Flow Hedge						
Rischio di tassi d'interesse						
IRS	218.165	-	(2.127)	242.165	-	(964)
Totale Cash Flow Hedge	**218.165**	**-**	**(2.127)**	**242.165**	**-**	**(964)**
Derivati di negoziazione						
Rischio prezzi commodity						
Capacity Market	-	-	-	1.650	-	(4.100)
CCC	410	-	(2.629)	4.830	-	(3.835)
Totale Derivati di negoziazione	**410**	**-**	**(2.629)**	**6.480**	**-**	**(7.935)**
Totale strumenti finanziari derivati di copertura-Attività/(Passività)	**218.575**	**-**	**(4.756)**	**248.645**	**-**	**(8.899)**

Il *fair value* dei Contratti derivati è negativo per 4.756 migliaia di euro e corrisponde ai fondi per strumenti finanziari derivati passivi.

Derivati rilevati in *Hedge accounting*

Il *fair value* dei Contratti derivati rilevati in *Hedge accounting* è composto da una componente negativa per 2.127 migliaia di euro relativa all'*Interest Rate Swap.*

Il Gruppo stipula con diverse controparti, contratti derivati di negoziazione aventi ad oggetto acquisti e vendite di energia e gas con diversi profili temporali e di prodotto. Tali operazioni rappresentano strumenti relativi al c.d. "portafoglio industriale" e sono designate nell'ambito della Società con la finalità di copertura e contabilizzate sulla base dei requisiti dell'*Hedge accounting*, ove dimostrati. I contratti pari a 24.823 migliaia di euro includono:

- contratti finanziari derivati con le *Clearing House* sottoscritti all'interno del Portafoglio Industriale che hanno al 31 dicembre 2024 un f*air value* negativo di 11.314 migliaia di euro, le posizioni rappresentano cassa in quanto vengono regolate finanziariamente giornalmente;
- contratti finanziari derivati negativi pari a 13.423 migliaia di euro che prevedono una delivery futura di energia e gas, ma già realizzati finanziariamente, che vengono sospesi per competenza;
- contratti finanziari derivati (CFD) il cui f*air value* negativo è pari a 86 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 e si riferisce a contratti in acquisto e in vendita di energia elettrica e gas con controparti di settore di primario standing di mercato scadenti nel 2025.

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

A fronte di tali contratti derivati la Società rileva nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" del Patrimonio Netto un importo pari a 19.514 migliaia di euro, al netto del relativo effetto fiscale per 7.436 migliaia di euro esposto alla voce "crediti per imposte anticipate" dello Stato Patrimoniale.

Derivati di negoziazione (o per finalità di copertura gestionale ma non designati in *Hedge accounting*)

Sono compresi in questa fattispecie i derivati su *commodity* – "*CCC*" – sottoscritti con Terna S.p.A. per mitigare il rischio di oscillazione del corrispettivo della capacità di trasporto (CCT) per 2.269 migliaia di euro.

Movimenti del *fair value* degli strumenti finanziari derivati con separata indicazione delle variazioni iscritte direttamente a conto economico, nonché di quelle imputate alle riserve di patrimonio netto:

EUR/000

	Strumenti finanziari derivati attivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio tasso di interesse)	Strumenti finanziari derivati attivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio commodities)	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio commodities)	Strumenti finanziari derivati attivi di negoziazione	Strumenti finanziari derivati passivi di negoziazione
Valore di inizio periodo	**(964)**	**-**	**-**	**-**	**(7.935)**
Premio pagato	-	-	-	-	-
Incremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto al lordo dell'effetto fiscale	-	-	-	-	-
Decremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto		-	-	-	-
Incremento per variazione di fair value imputato a conto economico	(1.162)	-	-	-	-
Decremento per variazione di fair value imputato a conto economico	-	-	-	-	5.305
Inefficacia rilevata a conto economico	-	-	-	-	-
Variazione del valore temporale	-	-	-	-	-
Valore di fine periodo	**(2.127)**	**-**	**-**	**-**	**(2.629)**

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

Pertanto, la voce 18 d) "Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

EUR/000

	31/12/2024	31/12/2023
Variazione positiva del fair value dei derivati non designati in hedge accounting	1.205	59
Effetto positivo dell'inefficacia delle coperture in cash flow hedge rilevato a conto economico	-	-
Effetto positivo del valore temporale di contratti options/forward designati in cash flow hedge e rilevato a conto economico	-	-
Rigiro a conto economico della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" se le operazioni future non sono più ritenute altamente probabili	-	-
Altri impatti	4.100	4.481
TOTALE	**5.305**	**4.540**

Mentre la voce 19 d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

EUR/000

	31/12/2024	31/12/2023
Variazione positiva del fair value dei derivati non designati in hedge accounting	-	-
Effetto positivo dell'inefficacia delle coperture in cash flow hedge rilevato a conto economico	-	-
Effetto positivo del valore temporale di contratti options/forward designati in cash flow hedge e rilevato a conto economico	-	-
Rigiro a conto economico della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" se le operazioni future non sono più ritenute altamente probabili	-	-
Altri impatti	2.127	1.130
TOTALE	**2.127**	**1.130**

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N.124

Per ulteriori informazioni inerenti agli obblighi derivanti dalla legge 4 agosto 2017, n 124, in tema di "Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche", si rimanda al sito del Registro degli aiuti di Stato, accessibile tramite il seguente link https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Con riferimento a quanto richiesto dal comma 16 bis dell'articolo 2427 del Codice civile, si dà informativa dei corrispettivi a fronte dei servizi forniti dalla società a cui è stato conferito l'incarico di Revisione legale:

EUR/000

COMPENSI SOCIETÀ DI REVISIONE	31/12/2024
Revisione contabile del bilancio	221
Altri servizi	49
TOTALE	**270**

ELEMENTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si evidenziano considerazioni in merito agli elementi di entità o incidenza eccezionali.

COMPENSI A SINDACI

Per i compensi dei sindaci si rimanda al dettaglio contenuto nella tabella B.7 di Conto Economico.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'analisi dei saldi creditori e debitori, dei costi e dei ricavi derivanti da rapporti con parti correlate è riportata a commento delle corrispondenti voci illustrate nella presente Nota Integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

Tutte le operazioni sono state compiute nell'interesse della Società, fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 dicembre 2024 la Società ha dipendenti come esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO".

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta una perdita di 4.751.348 euro che ai sensi degli artt. 2433 e 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile Vi proponiamo di riportare a nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio della Società.

Milano, 17 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
M. De Censi

Relazioni correlate ai Bilanci

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE
DEL BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE
DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Shape the future with confidence

Sorgenia S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Shape the future with confidence

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Sorgenia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Sorgenia (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Eventi rilevanti dell'esercizio - Giudizio pendente presso il TAR Calabria-Catanzaro relativo alla centrale di Mercure" della nota integrativa, che descrive il contenzioso in corso con la Regione Calabria della società Mercure S.r.l..
Il medesimo paragrafo illustra le valutazioni compiute dall'organo amministrativo, supportate dal parere fornito dai consulenti legali della Mercure S.r.l., in merito all'atteso buon esito del contenzioso e alla conseguente attesa capacità della controllata di continuare ad operare secondo criteri di normale funzionamento. Gli amministratori informano che in base a tali considerazioni non ritengono vi siano problematiche inerenti la recuperabilità del capitale investito netto della Mercure S.r.l. iscritto nel bilancio consolidato di Gruppo.
Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Shape the future with confidence

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Sorgenia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

Shape the future with confidence

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-*bis*) ed e-*ter*) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Sorgenia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Sorgenia al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Sorgenia al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Shape the future
with confidence

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-*ter*), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 1 aprile 2025

EY S.p.A.

Massimiliano Vercellotti
(Revisore Legale)

4

Shape the future with confidence

Sorgenia S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Shape the future with confidence

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Sorgenia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sorgenia S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Eventi rilevanti dell'esercizio - Giudizio pendente presso il TAR Calabria-Catanzaro relativo alla centrale di Mercure" della nota integrativa, che descrive il contenzioso in corso con la Regione Calabria della Mercure S.r.l., società indirettamente controllata da Sorgenia S.p.A. per il tramite della Sorgenia Bioenergie S.p.A..
Il medesimo paragrafo illustra le valutazioni compiute dall'organo amministrativo, supportate dal parere fornito dai consulenti legali della controllata indiretta, in merito all'atteso buon esito del contenzioso e alla conseguente attesa capacità della controllata di continuare ad operare secondo criteri di normale funzionamento. Gli amministratori informano che in base a tali considerazioni non ritengono vi siano problematiche inerenti la recuperabilità della partecipazione iscritta dalla Sorgenia S.p.A. nella Sorgenia Bioenergie S.p.A..
Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano-Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Shape the future with confidence

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,

Shape the future with confidence

sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-*bis*) ed e-*ter*) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Sorgenia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sorgenia S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sorgenia S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-*ter*), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 1 aprile 2025

EY S.p.A.

Massimiliano Vercellotti
(Revisore Legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Soci di Sorgenia S.p.A. (di seguito anche "la Società")

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 della Società, redatto secondo principi contabili OIC. Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio della Vostra Società al 31 dicembre 2024 redatto dagli Amministratori e da questi consegnatogli nella seduta consigliare del 17 marzo 2025.

Premessa

Ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, C.C., il Collegio Sindacale deve riferire all'Assemblea sui (i) risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e (ii) fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, 4° comma, C.C.

Preliminarmente, si ricorda che il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea per il triennio 2023-2024-2025, rimanendo dunque in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025. Inoltre, l'Assemblea, ha conferito l'incarico di revisore legale dei conti alla società di revisione EY S.p.A. (di seguito "EY").

Per quanto concerne il controllo legale dei conti, Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Su questo aspetto, Vi rimandiamo, conseguentemente, alla relazione della società di revisione EY emessa, in data 01 aprile 2025, senza modifiche del giudizio e con richiamo d'informativa.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2024, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) nella nuova versione datata 20 dicembre 2023 in vigore dal 1 gennaio 2024, nel rispetto delle quali è stata effettuata l'autovalutazione e la verifica di indipendenza, con esito positivo e costantemente verificata, per ogni componente del Collegio Sindacale.

Durante l'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2024, il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e all'adunanza dell'Assemblea dei Soci e verificato il rispetto delle norme di legge e delle previsioni dello Statuto, anche per quanto riguarda il corretto esercizio delle deleghe conferite ad alcuni amministratori.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione si è riunito 10 volte per relazionare sull'andamento della gestione e deliberare sulle materie di sua competenza; l'Assemblea dei Soci si è riunita 3 volte.

Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché mediante riunioni intercorse con il management della Società, ci sono state fornite adeguate informazioni riguardo all'andamento della gestione, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2381 del C.C., e sulle operazioni sociali di maggiore rilevanza, consentendoci di verificare come la gestione sia stata condotta nel rispetto delle disposizioni circa l'oggetto sociale definito dallo Statuto. Il Consiglio di Amministrazione ha operato sulla base, in linea generale, di un quadro informativo adeguato e tale da consentire il rispetto delle previsioni di legge.

Il Collegio Sindacale si è riunito 6 volte per lo svolgimento delle attività periodiche di verifica, nel corso della quali si è proceduto a scambi di informazione con i responsabili delle principali funzioni aziendali, con la società di revisione, con l'Organismo di Vigilanza (OdV). Da questa attività, non sono emersi fatti o circostanze che necessitano di essere menzionate nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha provveduto con continuità e sistematicità a richiedere informazioni ed aggiornamenti circa i fatti di gestione di particolare rilevanza avvenuti nel corso dell'esercizio. I responsabili aziendale hanno sempre dato rapido riscontro e con un adeguato livello di informazione. In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle adunanze dell'Assemblea dei Soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo, ragionevolmente e sulla base delle informazioni a nostra conoscenza, assicurare la conformità alla legge e allo statuto delle deliberazioni assunte;
- l'organo amministrativo, sempre ragionevolmente e sulla base delle informazioni a nostra conoscenza, non ha intrapreso operazioni azzardate o manifestamente imprudenti, né in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci;
- abbiamo verificato le principali operazioni con parti correlate, illustrate dettagliatamente nella Relazione sulla gestione e nelle note al bilancio d'esercizio. Le operazioni poste in essere dalla Società, anche quelle con parti correlate, rientrano nella gestione ordinaria e, sulla base di quanto abbiamo potuto riscontrare, non presentano elementi anomali o tali da ritenere che siano state effettuate a condizioni particolari. Riguardo alle operazioni con parti correlate, rinviamo al contenuto sul tema della Relazione sulla gestione;

- abbiamo svolto una serie di incontri con i responsabili delle varie funzioni operative al fine di analizzare e valutare (i) l'organizzazione aziendale e (ii) i rapporti gerarchici ed il grado di autonomia e responsabilità delle varie funzioni;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle varie funzioni operative, il quale risulta, nel suo insieme, adeguato rispetto alle dimensioni aziendali ed alle caratteristiche dell'attività svolta. Dalla nostra attività di vigilanza, non sono emersi fatti o circostanze da riferire nella presente relazione;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare in maniera veritiera e corretta in bilancio i fatti di gestione; in quest'ambito, abbiamo richiesto ed ottenuto dai responsabili delle funzioni operative le necessarie informazioni per svolgere la nostra attività di verifica, la quale non ha dato luogo a particolari osservazioni;

- abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno, inteso come insieme di procedure operative sviluppate con l'obiettivo di (i) mantenere integro il patrimonio sociale, (ii) garantire una sana e prudente gestione, nonché (iii) prevenire e gestire i rischi di varia natura a cui la Società è esposta nello svolgimento della sua attività. La nostra attività di monitoraggio e verifica su questo aspetto ha anche comportato confronti con la società di revisione;

- la Società non ha effettuato, per quanto a nostra conoscenza, operazioni atipiche o inusuali con parti correlate o terzi;

- abbiamo periodicamente incontrato i responsabili delle funzioni (i) amministrazione, (ii) finanza e (iii) controllo e non sono emersi dati e/o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- con il soggetto incaricato della revisione legale, abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza e non sono emersi dati e/o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione ad eccezione del richiamo di informativa di seguito descritto;

- abbiamo mantenuto un costante scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza (OdV), nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001. L'OdV ha presentato al Collegio Sindacale le relazioni sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2024, le quali hanno riguardato (i) la vigilanza sull'applicazione del Modello Organizzativo 231 ed il monitoraggio dell'attività di attuazione ed aggiornamento dello stesso, (ii) l'impulso ed il monitoraggio delle attività svolte dalle funzioni operative interessate all'attuazione dello stesso, con particolare riferimento alla comunicazione ed alla formazione rivolte al personale, (iii) le attività di verifica previste dal Piano di Audit 2025, (iv) l'esame delle segnalazioni ricevute, per le materie di propria competenza, anche come garante del Codice Etico. Nell'ambito della nostra attività di verifica e confronto svolta con l'OdV, non siamo venuti a conoscenza di elementi tali da richiedere un'informativa all'organo amministrativo;

- nel corso dell'esercizio 2024, non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del C.C., né si sono ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del C.C. o sono state promosse azioni cautelari ai sensi dell'art. 2476 del C.C.;

- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* del D. Lgs. n° 14 del 12 gennaio 2019 e ss. mm. ii, né il Collegio Sindacale ha ricevuto a sua volta segnalazioni ai sensi dell'art. 25-*novies*;

Portiamo a Vostra conoscenza, inoltre, la circostanza che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sono pervenute denunce ex-art. 2408 C.C. e che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra rappresentata, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha rilasciato i pareri e/o espresso le proprie osservazioni richieste dalla normativa vigente.

Abbiamo rilevato, inoltre, che la Società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

- ha mantenuto il sistema tradizionale di *Corporate Governance* in essere, composto dal Consiglio di Amministrazione - che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa – e dal Collegio Sindacale che vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione;

- ha mantenuto l'adozione del Codice Etico;

- ha mantenuto nel corso dell'esercizio 2024 l'OdV ai sensi del D. Lgs. 231/2001 costituito in forma collegiale;

- ha predisposto e adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("MOG") ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 231/2001; l'attuale versione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 febbraio 2025 la quale recepisce l'introduzione di nuovi reati presupposto;

- ha posto in essere misure e azioni necessarie per conformare l'operatività della Società alla normativa in materia di protezione di dati personali attualmente vigente GPDR (Regolamento UE n° 679/2016 del 26/04/16);

Nel corso dell'esercizio non risulta, per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, che siano state poste in essere operazioni straordinarie, fatta salva l'esecuzione di fasi previste da operazioni straordinarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione e perfezionate in esercizi precedenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 che presenta una perdita di euro 4.751 migliaia a fronte di un utile di euro 32.396 migliaia dell'esercizio precedente, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo legale dei conti, abbiamo verificato l'osservanza dei principi contabili applicati e delle norme di legge inerenti alla formazione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione, che ci sono stati consegnati al termine della riunione consigliare del 17 marzo 2025. Tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione, abbiamo vigilato sull'impostazione generale dato allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per ciò che concerne la sua formazione e struttura e, a questo riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo, inoltre, verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ed anche a questo riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire. Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme ai sensi dell'art. 2423 del c.c.

La Relazione Finanziaria sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2024 (i) è esaustiva e completa per le finalità di legge, (ii) contiene una sintesi degli elementi principali che hanno caratterizzato l'esercizio sociale, (iii) è esauriente sotto il profilo delle informazioni relative all'attività operativa e di sviluppo della Società, delle strategie e dei rapporti con i diversi *stakeholders*, (iv) illustra ed esamina i principali profili di rischio ed incertezza a cui la Società è soggetta.

La Relazione Finanziaria illustra i criteri di valutazione adottati; essi risultano adeguati in relazione all'attività ed alle operazioni sociali poste in essere ed alle altre informazioni richieste dalla normativa vigente. L'Organo Amministrativo ha ottemperato a quanto disposto dall'art. 10, primo comma, della legge 19/3/83, n° 72 ed ha altresì indicato la composizione delle riserve e dei fondi iscritti in bilancio.

Abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per quanto concerne la revisione legale dei conti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, Vi rimandiamo, in ogni caso, alla relazione della società di revisione EY, redatta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27/01/10 e rilasciata in data 01 aprile 2025, senza modifiche del giudizio ma con un richiamo di informativa relativo alla vicenda della controllata Mercure S.r.l. di seguito descritto.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C.

Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024, messo a disposizione del Collegio Sindacale congiuntamente al progetto di bilancio della Società Capogruppo. Ai fini del consolidamento, sono stati utilizzati i bilanci approvati dagli

Organi Amministrativi delle singole società, opportunamente riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dalla società.
Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un risultato di perdita per Euro 26.798 migliaia. Il Patrimonio Netto Consolidato è pari a Euro 958.019 migliaia. I ricavi consolidati ammontano a Euro 3.831.490 migliaia. Nella Nota Integrativa Consolidata sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento. In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991. E' stata illustrata la procedura di consolidamento con l'indicazione dei criteri.
Nonostante l'incremento di EBITDA, il Gruppo Sorgenia ha conseguito un risultato negativo nel 2024 pari a - Euro 26.798 migliaia, che si confronta con l'utile pari a Euro 6.075 migliaia dell'esercizio precedente. La riduzione è riconducibile, agli effetti contabili della svalutazione della partecipazione detenuta nella società Tirreno Power (pari a Euro 105.291 migliaia) e dell'impianto di Marcallo (pari a Euro 17.902 migliaia), a seguito degli impairment test effettuati. Escludendo l'effetto delle svalutazioni, il risultato di esercizio sarebbe stato positivo per Euro 98.000 migliaia.
Anche con riguardo al bilancio consolidato, la società di revisione ha rilasciato in data 01 Aprile 2025 la propria relazione contenente il seguente giudizio: "*Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Sorgenia (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione*".

La medesima relazione evidenzia altresì il seguente richiamo di informativa, che il Collegio Sindacale fa proprio nella sua interezza.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Eventi rilevanti dell'esercizio - Giudizio pendente presso il TAR Calabria-Catanzaro relativo alla centrale di Mercure" della nota integrativa, che descrive il contenzioso in corso con la Regione Calabria della società controllata Mercure S.r.l.. Il medesimo paragrafo illustra le valutazioni compiute dall'organo amministrativo, supportate dal parere fornito dai consulenti legali della Mercure S.r.l., in merito all'atteso buon esito del contenzioso e alla conseguente attesa capacità della società controllata di continuare ad operare secondo criteri di normale funzionamento. Gli amministratori informano che in base a tali considerazioni non ritengono vi siano problematiche inerenti la recuperabilità del capitale investito netto della Mercure S.r.l. iscritto nel bilancio consolidato di Gruppo. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

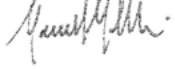
Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In relazione a quanto esposto, (i) in base ai controlli effettuati direttamente, (ii) all'attività di vigilanza svolta, (iii) alle informazioni scambiate con la società di revisione e (iv) preso atto della relazione emessa in data 01 Aprile 2025, coerente con quanto previsto dalla normativa di riferimento, che non richiama alcun tema da riportare, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, così come redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 marzo 2025, e alle proposte formulate dallo stesso all'Assemblea dei Soci in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio.

01 Aprile 2025

Per il Collegio Sindacale

dott. Maurizio DI MARCOTULLIO – Presidente



www.sorgenia.it